

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 6 MAGGIO 2024

n. 37



Deliberazioni della Giunta regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2024, n. 336

POC PUGLIA 2014-2020: “Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d” - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria. Variazione Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento nuove risorse per proseguire le attività di selezione delle istanze pervenute..... 29414

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 349

Modifiche alla D.G.R. n. 1488/2023 e approvazione schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università pugliesi e AgID per la collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione..... 29423

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 350

Bilancio Autonomo: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm. ii. Affidamento in house del servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES. 29437

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 352

L.R. n. 37/2023, art. 38 - “Progetto Museo storico del tarantismo” - Comune di Melpignano (LE). Approvazione dell'intervento per la concessione del contributo finanziario..... 29460

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 353

Variazione al bilancio per l'esercizio 2024 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali “Decreto o4-2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96”- Fondo anno 2023. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 29466

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 354

Applicaz quota vincolata del risultato di amministr. e variat al bilancio di previsione 024 e pluriennale 023- 026, per l'iscriz di risorse con vincolo di destinaz assegnate dal Minist.Agricoltura, ai sensi della Legge 194 del 2015 - DM n. 684626 del 13 dic. 2023. Approvaz schema Accordo tra la Regione Puglia e il Dipart di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università di Bari 29474

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 355
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 25.03.23 nel comune di Palagiano 29500
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 356
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 30.08.14 nel comune di Ginosa 29506
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 357
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 20.12.22 nel comune di Barletta 29512
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 358
Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 17.01.23 nel comune di Laterza 29518
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 359
Variatione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex art.73 4 D.Lgs. 118/11 da sentenze del tribunale di Trani 1745/23 e dei giudici di pace di Putignano 16/24, di Taranto 176/24 e 2513/24 29524
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 360
Stanziamiento risorse per attività connesse ai Programmi di Cooperazione Europea INTERREG 2021/2027: Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 29531
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 362
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica..... 29540
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 363
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata. 29547
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 364
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento. 29552
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 365
Modifica degli allegati B1 e C1 al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca..... 29557
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 367
Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148 L. 388/2000. D.M. 6 maggio 2023 e art. 8 e DD 4 agosto 2023. Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato. Applicazione quote vincolate del risultato Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 29565
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 368
Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento

del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alle missioni previste nell'ambito degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per l'annualità 2024. 29573

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 369

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Az. 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" DGR n.1217/2023. Programma delle manifestazioni fieristiche internazionali-annualità 2024. Autorizzazione a sanatoria della missione all'estero: partecipazione alla manifestazione "Big5 Construct Saudi"-Riad (Arabia Saudita) 26-29feb2024. 29582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 370

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa con Puglia Sviluppo SpA e Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA scarl) per il sostegno alle start up in campo spaziale. Indicazioni per analoghe collaborazioni nel settore dell'aerospazio. 29590

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 371

Accordo di cooperazione tra Sezione Transizione Energetica ed ARTI Puglia: aggiornamento. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 29603

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 372

D.p.c.m 16 novembre 2021 e D.P.C.M. 22 settembre 2022 - DGR n. 974/2023 e DGR n. 1410/2023 - Completamento interventi programmati per il rafforzamento della rete dei servizi antiviolenza. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 29625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 373

Implementazione capitolo "Capitale cultura Puglia" - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 37/2023 e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026 - D.G.R. n. 18 del 22/01/2024. Variazione compensativa tra i capitoli del bilancio autonomo E.F. 2024. 29633

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 374

Contributo straordinario in favore delle Province pugliesi e della Città metropolitana di Bari per la copertura integrale delle spese per le funzioni non fondamentali residue, ai sensi delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024. 29640

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 375

PROPONENTE: CITTA' METROPOLITANA DI BARI - COMUNE DI CASTELLANA GROTTA "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)". ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. 29645

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 376

Comune di Fragagnano (TA) - Deliberazione di C.C. n. 43 del 26.10.2023. Assegnazione a categoria e declassificazione dal demanio civico di terre civiche, ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998. 29665

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 378

Comune di Galatone (LE) - Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024. 29672

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 379

Avvio interventi presso palazzina “ex Biblioteca Ragazzi” e “l’Autorimessa Comitato Provinciale Caccia e Pesca” necessari per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato “CASA ARBORE” 29677

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 380

Preso d’atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022. 29680

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 382

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario 2024 - 2026, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Attuazione della Strategia Forestale Nazionale e del Fondo per le Foreste Italiane...... 29702

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 383

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 11.10.22 nel comune di Barletta 29712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 384

L.R. n. 59/2017, ART.51 “Riparto dei proventi delle tasse regionali” Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 29718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 385

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e istituzione di nuovi capitoli per conferimento di Elevate Qualificazioni. 29728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 386

Legge n. 560/93 - Proposta di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex lege 24.12.1993, n. 560 e smi, di proprietà di ARCA Nord Salento. 29741

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 388

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii...... 29828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 389

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di Lasala Valeria, dipendente dell’ARPAL Puglia. 29853

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 548

Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 “Circolazione dei crediti di imposta”: approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge...... 29858

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di
Medicina di Emergenza Urgenza. 29864**

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2024, n. 336

POC PUGLIA 2014-2020: "Asse X - Azione 10.4 - SubAzione 10.4.d" - Avviso Pubblico per la concessione di Voucher per la formazione post-universitaria. Variazione Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Stanziamento nuove risorse per proseguire le attività di selezione delle istanze pervenute.

L'Assessore alla Formazione e lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. di Sub-Azione 10.4.d - Avv. Christian Cavallo - confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione - Avv. Monica Calzetta - condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Dott. Pasquale Orlando - riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" (FSE);
- nell'ambito dell'Asse X del POR FESR-FSE 2014-2020 è prevista l'Azione 10.4 denominata "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'Istruzione universitaria";
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 consiste nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19 e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma Operativo Regionale (POR), a valere sulle risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il POC 2014-2020 è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR;
- nell'ambito del POC 2014-2020, in coerenza con quanto previsto dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, un obiettivo prioritario e strategico per la Regione Puglia è quello di fornire un concreto sostegno in favore dei giovani laureati pugliesi che intendano accrescere le proprie competenze e perfezionarsi professionalmente attraverso percorsi di alta formazione universitaria come la frequenza di Master post-lauream;
- per il raggiungimento del predetto obiettivo, la Regione Puglia ha attivato, da diversi anni, la misura "Pass Laureati", finalizzata alla concessione di voucher formativi a rimborso totale o parziale delle spese legate al conseguimento di Master post lauream in Italia o all'estero, finanziati a valere sulla citata Azione 10.4, che hanno coinvolto, fin dal 2017, più di 7.500 candidati;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione n.1087 del 28/07/2022 - pubblicata sul B.U.R.P. n.101 del 13/09/2022 - la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi operativi ed i contenuti generali riferiti all'"AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" EDIZIONE 2023, individuandone la fonte di finanziamento a valere sul POC 2014-2020 - Azione 10.4, per una disponibilità finanziaria pari ad € 2.300.000,00;

- in attuazione della D.G.R. n.1087/2022 del 28/07/2022, la Sezione Formazione ha approvato l'A.D. n. 1578 del 27/09/2023 - pubblicato sul BURP n.90 del 05/10/2023 - di adozione dell'Avviso Pubblico n.1/POC/2023 "PASS LAUREATI - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA", con un finanziamento complessivamente pari ad € 2.300.000,00, finalizzato alla concessione di voucher formativi per la frequenza di Master *post lauream* in Italia o all'estero;
- in ragione del notevole interesse e fabbisogno mostrato da parte dei potenziali beneficiari è stata, in seguito, adottata la DGR n.1537 del 06/11/2023 con cui la Giunta regionale ha approvato una variazione al Bilancio di Previsione 23/24, al fine di assicurare copertura finanziaria all'Avviso pubblico n.1/POC/2023 a seguito di riapertura termini per l'acquisizione di nuove candidature, per complessivi ulteriori € 3.903.971.93 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
- con successivo A.D. n.2560 del 19/12/2023 - pubblicato sul BURP n.113 del 28/12/2023 - la Dirigente della Sezione Formazione dava seguito al mandato ricevuto disponendo, in esito alle attività di selezione effettuate dal Gruppo di Lavoro all'uopo nominato, l'ammissione a finanziamento di n.728 istanze per un valore complessivo di € 6.196.875,11 con una economia di € 7.096,82, insufficiente a coprire ulteriori 230 istanze di candidatura presentate entro il termine ultimo prescritto dall'Avviso - tra cui alcune ritenute ammissibili, anche in fase di riesame, ma non finanziabili per insufficienza fondi - dal costo complessivo prossimo ai **€ 1.751.500,00**;
- in ragione del notevole interesse e fabbisogno mostrato per l'Avviso "PASS LAUREATI 2023" da parte dei potenziali beneficiari, è possibile assicurare un'integrazione finanziaria a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 utile alla prosecuzione delle attività di valutazione con riferimento alle ulteriori istanze di candidatura pervenute fino alle ore 12:00 del 22/11/2023;

RITENUTO CHE:

- al fine di rispondere al fabbisogno emerso, così come attestato dall'ampia partecipazione allo sportello dell'AVVISO "PASS LAUREATI 2023", in aggiunta alla precedente disponibilità finanziaria sia opportuno prevedere un ulteriore stanziamento di **€ 1.751.500,00** a valere sui fondi POC 2014-2020, Asse X -Azione 10.4, tanto anche nel rispetto del paragrafo 4 dell'Avviso che fa salva la possibilità di procedere ad "integrazioni finanziarie" in caso di esaurimento della dotazione originaria;

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126 "DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL D.LGS.118/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29/12/2023, n.37 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)";
- la Legge Regionale 29/12/2023, n.38 "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2024 "BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026. ARTICOLO 39, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15/09/2021, recante "APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. N. 302/2022. “VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO”. REVISIONE DEGLI ALLEGATI”.
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, a valere sulle risorse POC così come indicato nella sezione “COPERTURA FINANZIARIA” del presente atto, al fine di assicurare ulteriore copertura finanziaria all’Avviso Pass Laureati 2023 - POC per complessivi **€ 1.751.500,00**;
- dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla prosecuzione delle attività di selezione delle restanti istanze presentate a valere sullo sportello dell’Avviso “PASS LAUREATI 2023 -POC - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA”;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione “COPERTURA FINANZIARIA” la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l’importo complessivamente pari ad **€ 1.751.500,00** a valere sulle risorse finanziarie di cui all’Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
- GARANZIE ALLA RISERVATEZZA -**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. 1087 del 28/07/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata **neutra**.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione in parte entrata e parte spesa, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione per l’e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. nn. 37-38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024-2026 approvato con D.G.R. n.18/2024, per complessivi € 1.751.500,00, come di seguito esplicitato.

Si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
 6 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 525.450,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

| CRA | CAPITOLO | Missione, Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024 | VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024 | |
|--|-----------------|--|----------|---|---|----------------|
| | | | | Competenza | Cassa | |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | + € 525.450,00 | 0,00 | |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | 0,00 | - € 525.450,00 |
| 02.06 | U1504041 | POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE | 15.4.1 | U.1.04.04.01 | + € 525.450,00 | + € 525.450,00 |

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2

ENTRATA: ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

| CRA | Capitolo di entrata | Descrizione del capitolo | Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE | Competenza e cassa E.F. 2024 |
|------|---------------------|---|---|------------------------------|
| 02.6 | E2032432 | TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020. | E.2.01.01.01.001 | € 1.226.050,00 |

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA: ricorrente / NON ricorrente: **RICORRENTE**

| CRA | Capitolo | Declaratoria capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011 | Codifica Piano dei conti finanziario | Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011 | Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa |
|------|-----------------|--|---------------------------|---|--------------------------------------|--|---|
| 02.6 | U1504040 | POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.4 - INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER | 15.4.1 | 2 | U.1.04.02.05 | 8 | + € 1.226.050,00 |

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|--|--|
| | | L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. DELIBERA CIPE N.47/2020 - <u>QUOTA STATO</u> | | | | | |
|--|--|---|--|--|--|--|--|

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 1.751.500,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011,

L'Assessore alla Formazione e lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **prendere atto**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore relatore;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 525.450,00;
3. di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;
4. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla prosecuzione delle attività di selezione delle restanti istanze presentate a valere sullo sportello dell'Avviso "PASS LAUREATI 2023 -POC- VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA";
8. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad **€ 1.751.500,00** a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
9. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.18/2023;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli

stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O. Sub Azione 10.4 a/b/c/d del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Avv. Christian Cavallo

La Dirigente della Sezione Formazione - Responsabile Azione 10.4 del POR Puglia 2014-2020

Avv. Monica Calzetta

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

**PARERE/VISTO DELLA RAGIONERIA
NICOLA PALADINO**

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di **prendere atto**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore relatore;
2. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari per la somma di € 525.450,00;
3. di **autorizzare** la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 approvato con DGR n.18 del 22/01/2024,

ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" del presente atto;

4. di **dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Formazione di porre in essere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari alla prosecuzione delle attività di selezione delle restanti istanze presentate a valere sullo sportello dell'Avviso "PASS LAUREATI 2023 -POC- VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA";
8. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "COPERTURA FINANZIARIA" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari **€ 1.751.500,00** a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014-2020;
9. di **disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.18/2023;
10. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

CRISTIANA CORBO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : FOP/DEL/2024/00004

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|---------------|--|--|--------------------------------------|--------------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | | | | |
| Programma | 4 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.751.500,00 | | |
| Totale Programma | 4 | Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.751.500,00 | | |
| TOTALE MISSIONE | 15 | POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.751.500,00 | | |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | -525.450,00 | |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | -525.450,00 | |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | -525.450,00 | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.751.500,00 | -525.450,00 | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.751.500,00 | -525.450,00 | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--------------------------------------|---------------|---|--|--------------------------------------|----------------|---|
| | | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.226.050,00 1.226.050,00 | | |
| TOTALE TITOLO | II | TRASFERIMENTI CORRENTI | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.226.050,00 1.226.050,00 | | |
| TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 525.450,00 | | |
| TOTALE TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 525.450,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.226.050,00 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 1.751.500,00 1.226.050,00 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOP | DEL | 2024 | 4 | 14.03.2024 |

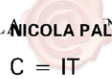
POC PUGLIA 2014-2020: "ASSE X - AZIONE 10.4 - SUBAZIONE 10.4.D" - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. STANZIAMENTO NUOVE RISORSE PER PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI SELEZIONE DELLE ISTANZE PER VENUTE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino**
Guarini

Dirigente digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
 **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 349

Modifiche alla D.G.R. n. 1488/2023 e approvazione schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università pugliesi e AgID per la collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalle Responsabili E.Q. e dal Responsabile per la Transizione al Digitale, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"*, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati) e il D. Lgs. n. 196/2003 (*"Codice Privacy"*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello organizzativo denominato *"MAIA 2.0"*, quale atto di alta organizzazione che disciplina l'organizzazione amministrativa della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale *"Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0"* e successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- la D.G.R. 10 maggio 2021, n. 773 con cui la Giunta Regionale ha individuato il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in capo al responsabile del Servizio Tecnico e Transizione Digitale della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire l'unitarietà di azione strategica nello svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- la D.G.R. 22 luglio 2021, n. 1219 avente ad oggetto *"Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo"*;
- la D.G.R. 30 giugno 2022, n. 791 con cui la Giunta Regionale ha adottato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia 2022-2024"*;
- la D.G.R. 31 luglio 2023, n. 1094 con cui la Giunta regionale ha approvato il *"Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025"*;

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, che reca l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"*;

Premesso che:

- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, la Giunta Regionale ha:
 - approvato l'Allegato A *"Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione"*;
 - demandato al RTD regionale la costituzione del suddetto *"Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione"*;
 - delegato espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche

Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del *“Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione”*;

- dato mandato all’Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;

Considerato che:

- il Centro di Competenza regionale sull’Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione [nel prosieguo anche Centro] è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico;

- l’art. 4 dell’Allegato A, approvato con la D.G.R. n. 1488/2023, disciplina la composizione del Comitato Tecnico e prevede, al punto 4.1, che:

“4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A.;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;*
- *il Consigliere del Presidente per l’informatizzazione, l’e-government ed il social government;*
- *un componente dell’Ufficio RTD”;*

- sempre l’art. 4 dell’Allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023 prevede, al punto 4.2, che:

“4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previe specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- *un rappresentante dell’Agenzia per l’Italia Digitale;*
- *un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.*

I rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuno dei quali designato e autorizzato ad assumere l’incarico dall’ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico”;

Considerato, altresì, che:

- è interesse comune della Regione Puglia e delle Università pugliesi e AgID sviluppare forme di collaborazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze istituzionali proprie di ciascuna parte, in particolare nel settore dell’intelligenza artificiale, al fine di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;

- la collaborazione con le Università risulta fondamentale per la fase di ricerca, individuazione e sperimentazione di modelli che possano essere utilizzati dalle PA nello svolgimento delle funzioni istituzionali, con benefiche ricadute sul territorio;

- la collaborazione con AgID si rivela altrettanto essenziale per delineare le attività del Centro nella direzione definita a livello nazionale dal Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024.2026 e dal quadro regolatorio nazionale ed europeo;

- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, dispone che *“(…) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

Rilevato che:

- in virtù delle disposizioni sopra richiamate e della molteplicità degli interessi comuni sulla materia in oggetto, al fine di rendere operativa la collaborazione tra le Amministrazioni individuate, è necessario un Accordo – ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/90 – da sottoscrivere tra l’RTD della Giunta regionale e i legali rappresentanti delle Università pugliesi e dell’AgID, che definisca l’ambito di collaborazione, la finalità, la durata, etc...;

- la collaborazione in oggetto e le attività che scaturiscono dalla sottoscrizione del protocollo tra la Regione Puglia - Ufficio Transizione al Digitale e i soggetti firmatari individuati non prevedono alcun onere

a carico dell'amministrazione regionale e degli altri soggetti aderenti e non determinano alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia, né danno diritto a compensi, rimborsi e/o indennità di qualsiasi tipo;

Ritenuto che:

- in considerazione delle ulteriori competenze regionali e territoriali presenti, nonché delle specifiche attività che il Centro è chiamato a svolgere, risulta opportuno integrare l'allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, articolo 4, prevedendo il coinvolgimento di "esperte/i consultivi d'ambito", rappresentanti delle Direzioni di Dipartimento e delle Agenzie strategiche/in house regionali, convocate/i, anche singolarmente, su richiesta del Comitato o del/della Presidente del Comitato, per i temi dello specifico ambito di competenza [punto 4.4. dell'art. 4 "Composizione"];
- in conseguenza di tali modifiche, è necessario riapprovare l'allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023, allegato A alla presente deliberazione, che sostituisce integralmente il precedente.

Tutto ciò visto, premesso, considerato, rilevato e ritenuto:

si propone di riapprovare l'allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, con le modifiche specificate in narrativa, e di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra RTD regionale, Università pugliesi e AgID, Allegato B alla presente Deliberazione, parti integranti della stessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| Valutazione di impatto di genere (atto collegato) |
|--|
| Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n. 1488 del 30.10.2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. - Il presente atto conferma la stessa rilevanza neutra . |

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. riapprovare l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, Allegato A alla presente deliberazione e di essa parte integrante, con la modifica all'art. 4.4;
3. approvare lo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, della legge n. 241/1990 - Allegato B alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, per la partecipazione delle Università pugliesi e di AgID alle attività del Comitato tecnico del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", tramite nomina di una/un propria/o rappresentante, designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza;
4. autorizzare, come già previsto dalla D.G.R. n. 1488/2023, il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo d'Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie, e gli allegati tecnico-operativi che dovessero rendersi necessari [art. 2, allegato B alla presente deliberazione];
5. stabilire che il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere tacitamente prorogato fino al completamento delle iniziative concordate;

6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli eventuali e consequenziali adempimenti amministrativi di competenza;
7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Università pugliesi, ad AgID e agli altri soggetti eventualmente interessati;
8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile E.Q. "Supporto amministrativo-contabile
al Responsabile Transizione Digitale e Affari generali "
Ing. Federica Carrozzo

Responsabile E.Q. "Supporto giuridico specialistico
per la transizione alla modalità digitale"
Avv. M. Morena Ragone

Responsabile per la Transizione Digitale
Ing. Cosimo Elefante

Il Sottoscritto Capo di Gabinetto **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il proponente

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. riapprovare l'Allegato A di cui alla D.G.R. n. 1488/2023, Allegato A alla presente deliberazione e di essa parte integrante, con la modifica all'art. 4.4;
3. approvare lo schema di Protocollo di Intesa, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2, della legge n. 241/1990 - Allegato B alla presente proposta di deliberazione e parte integrante della stessa, per la partecipazione delle Università pugliesi e di AgID alle attività del Comitato tecnico del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", tramite nomina di una/un propria/o

- rappresentante, designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza;
4. autorizzare, come già previsto dalla D.G.R. n. 1488/2023, il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo d'Intesa, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie, e gli allegati tecnico-operativi che dovessero rendersi necessari [art. 2, allegato B alla presente deliberazione];
 5. stabilire che il Protocollo d'Intesa avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere tacitamente prorogato fino al completamento delle iniziative concordate;
 6. dare mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli eventuali e consequenziali adempimenti amministrativi di competenza;
 7. trasmettere, a cura dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle Università pugliesi, ad AgID e agli altri soggetti eventualmente interessati;
 8. provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



Cosimo Elefante
24.03.2024 17:30:07
GMT+01:00

Allegato A

Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione

ART. 1

(Istituzione)

1.1 Presso la Presidenza della Giunta Regionale, Gabinetto del Presidente, Ufficio per la Transizione al Digitale è istituito il "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione" (in seguito, Centro o CdC).

ART. 2

(Obiettivi e Caratteristiche)

2.1 Il Centro ha lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale.

2.2 Il Centro promuove la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro.

2.3 Il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali.

2.4 Il Centro relaziona, con cadenza semestrale, alla Giunta Regionale e alla Conferenza dei Direttori, sulle attività effettuate durante l'anno e su quelle da avviare.

ART. 3

(Struttura del Centro di Competenza)

3.1 Il Centro è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico. Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte dall'Ufficio del Responsabile per la Transizione al Digitale.

ART. 4

(Composizione)

4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A.;
- il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;

- il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- una/un componente dell'Ufficio RTD;

4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previa specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:

- una/un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
- una/un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.

Le/i rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuna/o dei quali designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico.

4.3. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica, può decidere di integrare la propria composizione con ulteriori membri esperti, anche appartenenti a Enti e Centri di ricerca, da individuare con criteri di selezione definiti in appositi avvisi pubblici.

4.4. Il Comitato Tecnico, nell'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, inoltre, del supporto di "esperte/i consultivi d'ambito", rappresentanti delle Direzioni di Dipartimento e delle Agenzie strategiche/in house regionali [anche per il tramite della Rete degli RTD delle Agenzie e delle in house regionali di cui alla D.G.R. 2 agosto 2022, n. 1092], convocate/i, anche singolarmente, su richiesta del Comitato o del/della Presidente del Comitato, per i temi inerenti lo specifico ambito di competenza.

4.5. La partecipazione al Comitato Tecnico è svolta a titolo gratuito.

ART. 5

(Attività)

5.1 Il Centro svolge le seguenti, principali, attività:

- studio sullo sviluppo delle tecnologie di intelligenza artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione;
- monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale;
- individuazione e selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del D. Lgs. n.82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'intelligenza artificiale da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- comunicazione e divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale;
- adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- formazione orientata al personale regionale e delle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

ART. 6

(Relazioni con altre strutture regionali)

6.1 Il Centro ha autonomia operativa.

6.2 Per il raggiungimento dei propri obiettivi e delle specifiche linee di azione definite dal Comitato Tecnico, il Centro collabora con le altre strutture regionali che svolgono attività riconducibili a quanto previsto nel precedente art. 5.

ART. 7

(Disposizioni finali)

7.1 Il Centro potrà:

- dotarsi di un regolamento interno di organizzazione;
- avviare collaborazioni, formali e/o informali, con altri Enti, Organizzazioni, Università ed Enti di Ricerca sui temi rientranti nel proprio ambito di competenza;
- organizzare specifici tavoli tematici sui singoli aspetti dell'intelligenza artificiale.

7.2 La partecipazione al Centro si considera svolta *ratione officii* e non dà diritto alla corresponsione di qualsivoglia compenso, rimborso e/o indennità.



**REGIONE
PUGLIA**



Cosimo Elefante
24.03.2024
17:30:07
GMT+01:00

Allegato B

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO DI COMPETENZA REGIONALE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

TRA
LA REGIONE PUGLIA
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

Premesso che:

- con D.G.R. 30 ottobre 2023, n. 1488, la Giunta Regionale ha deliberato la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione", e, nello specifico:

- demandato al RTD regionale la costituzione del suddetto "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
- delegato espressamente il RTD regionale alla sottoscrizione degli accordi con altre Pubbliche Amministrazioni, nonché degli ulteriori atti necessari per la costituzione del "Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione";
- dato mandato all'Ufficio per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti di competenza;

Considerato che:

- il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione [nel prosieguo anche Centro] è coordinato dal Responsabile della Transizione Digitale regionale, che ne presiede le riunioni, ed è composto da un Comitato Tecnico;

- l'art. 4 dell'Allegato A, approvato con la D.G.R. n. 1488/2023, disciplina la composizione del Comitato Tecnico e prevede, al punto 4.1, che:

"4.1 Sono componenti di diritto del Comitato Tecnico:

- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale di InnovaPuglia S.p.A;*
- *il Responsabile per la Transizione al Digitale del Consiglio Regionale pugliese;*
- *il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;*



REGIONE PUGLIA

- una/un componente dell'Ufficio RTD";
- sempre l'art. 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1488/2023 prevede, al punto 4.2, che:
"4.2 Nel rispetto dei principi di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche e, previa specifiche intese e accordi, possono far parte del Comitato tecnico:
 - una/un rappresentante dell'Agenzia per l'Italia Digitale;
 - una/un rappresentante di ciascuna delle Università pugliesi.*Le/i rappresentanti degli enti sopra indicati, ciascuna/o dei quali designata/o e autorizzata/o ad assumere l'incarico dall'ente di appartenenza, assumono il ruolo di componenti del Comitato tecnico";*

Considerato, altresì, che:

- il Centro si prefigge lo scopo di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;
- il Centro promuove, altresì, la redazione di linee di indirizzo, l'attività di ricerca, formazione e studio specifiche, anche tramite costituzione di tavoli di lavoro;
- il Centro sperimenta l'utilizzo di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale in ambito regionale, all'interno di processi e sistemi dell'Ente coinvolgendo, allo scopo, anche la Rete degli RTD delle agenzie e delle in-house regionali;

Considerato, infine, che:

- è interesse comune della Regione Puglia e delle Università pugliesi e AgID sviluppare forme di collaborazione, in relazione ai ruoli ed alle competenze istituzionali proprie di ciascuna parte, in particolare nel settore dell'Intelligenza Artificiale (IA), al fine di indagare, analizzare, comprendere, monitorare e valutare tutte le implicazioni [etiche, normative, infrastrutturali, economiche, etc...] e la sostenibilità di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione regionale;
- la collaborazione con le Università risulta fondamentale per la fase di ricerca, individuazione e sperimentazione di modelli che possano essere utilizzati dalle PA nello svolgimento delle funzioni istituzionali, con benefiche ricadute sul territorio;
- la collaborazione con AgID si rivela altrettanto essenziale per delineare le attività del Centro nella direzione definita a livello nazionale dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024.2026 e dal quadro regolatorio nazionale ed europeo;
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, dispone che *"(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Rilevato che:

- in virtù delle disposizioni sopra richiamate e della molteplicità degli interessi comuni sulla materia in oggetto, al fine di rendere operativa la collaborazione tra le Amministrazioni individuate, è necessario un Accordo – ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90 – da sottoscrivere tra l'RTD della



REGIONE PUGLIA

Giunta regionale e i legali rappresentanti delle Università pugliesi e dell'AgID, che definisca l'ambito di collaborazione, la finalità, la durata, ruoli e responsabilità;

- la collaborazione in oggetto e le attività che scaturiscono dalla sottoscrizione del protocollo tra la Regione Puglia - Ufficio Transizione al Digitale e i soggetti firmatari individuati non prevedono alcun onere a carico dell'amministrazione regionale e degli altri soggetti aderenti e non determinano alcun rapporto di dipendenza con la Regione Puglia, né danno diritto a compensi, rimborsi e/o indennità di qualsiasi tipo;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTA la D.G.R. _____, n. ____ con cui la Giunta ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la Collaborazione con il Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione tra Regione Puglia, le Università del territorio regionale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

Precisato che:

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa;

Le parti convengono quanto segue.

Art.1

(Oggetto del Protocollo d'intesa)

La Regione Puglia e _____, con la sottoscrizione del presente Protocollo, si impegnano a collaborare per la realizzazione delle attività del Centro di Competenza regionale sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.

A tal fine la Regione Puglia e _____, individuano tra i compiti del Centro i seguenti ambiti di reciproca collaborazione:

- lo studio sullo sviluppo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale nel settore della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle attività di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - automatizzazione dei processi, per semplificare e rendere omogenei processi ripetitivi e laboriosi, come la gestione documentale, la classificazione di informazioni, la risposta automatica a richieste routinarie, i flussi di lavoro interni;
 - analisi dei dati, per supportare l'enorme mole di dati provenienti da diverse fonti che la pubblica amministrazione si trova a gestire, necessari per supportare decisioni basate sui dati [data driven];
 - servizi pubblici personalizzati per i cittadini, anche tramite assistenti virtuali e applicazioni in grado di fornire riscontri personalizzati basate sul contesto individuale, con riduzione dei tempi di attesa e miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici;
 - previsione di tendenze e rischi e prevenzione di possibili problemi, con ottimizzazione delle risorse stanziare, umane e materiali;
 - monitoraggio automatico e verifiche di conformità e compliance, con identificazione



REGIONE PUGLIA

dei punti critici o di attenzione;

- partecipazione e coinvolgimento dei cittadini nelle politiche pubbliche, in piena logica di governo aperto, tramite strumenti di partecipazione, consultazione raccolta suggerimenti e analisi;
- protezione del perimetro [cybersecurity], per ottimizzare il tempo di rilevamento delle minacce, velocizzare le risposte proteggendo l'identità utente e il set di dati, migliorando la circolazione di informazioni tempestive all'interno del team a capo delle operazioni;
- il monitoraggio delle soluzioni applicative di intelligenza artificiale da adottare, o eventualmente già adottate, all'interno dell'Amministrazione Regionale, con verifica del rispetto dei vincoli normativi, dei principi etici e legali, della protezione della riservatezza;
- l'individuazione e la selezione, nel rispetto dei principi del D. Lgs. n. 36/2023, del Regolamento (UE) 2016/679, del D. Lgs. n. 82/2005 e della L.R. n. 20/2012, di tecnologie e strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, da implementare in bandi e avvisi per migliorare la performance dei sistemi regionali;
- la comunicazione e la divulgazione, alle strutture regionali e alle altre amministrazioni del territorio, su tutti gli aspetti dell'utilizzo delle tecnologie di Intelligenza Artificiale;
- l'adozione di linee di indirizzo per l'utilizzo di soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale in ambito regionale;
- la formazione orientata ai dipendenti e alle altre Pubbliche Amministrazioni del territorio per l'utilizzo delle soluzioni tecnologiche di intelligenza artificiale.

In particolare, la collaborazione tra le parti è finalizzata a identificare soluzioni utili alla semplificazione dell'attività amministrativa, con impatto diretto sulla vita della popolazione del territorio di riferimento.

Art.2

(Modalità attuative e obiettivi specifici)

Le modalità attuative e gli obiettivi specifici delle attività oggetto del presente Protocollo saranno definite tra le parti all'interno del Comitato Tecnico, e oggetto di separati allegati tecnico-operativi.

Art. 3

(Impegni delle parti)

La Regione Puglia si impegna a valutare la sperimentazione e l'eventuale trasferimento, presso le proprie strutture, di applicazioni, sistemi, strumenti e soluzioni di intelligenza artificiale individuati e/o sviluppati tramite la presente collaborazione.

_____ si impegna a collaborare con la Regione Puglia sulle attività del Centro individuate nel precedente articolo 1, concordando modalità, tempistiche e obiettivi specifici dei singoli progetti oggetto della presente collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessarie.

_____ provvede a nominare, quale proprio/a rappresentante all'interno del Centro, espressamente designata/o e autorizzata/o ad assumere tale incarico dall'ente di appartenenza, il/la _____, che assume il ruolo di componente del Comitato Tecnico del Centro di Competenza.



REGIONE PUGLIA

Art. 4

(Risultati delle attività del Centro)

I risultati delle attività e dei progetti svolti all'interno del Centro restano nella titolarità di Regione Puglia, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

Le comunicazioni, le pubblicazioni e le attività di disseminazione dei risultati porteranno il riferimento a entrambe le Parti.

Art. 5

(Costi, oneri ed emolumenti)

Il presente Protocollo di intesa non prevede costi o oneri di qualsiasi tipo a carico delle parti.

La partecipazione della/del delegata/o al Comitato Tecnico non prevede rimborsi, compensi o altre indennità.

Le parti, con specifici accordi accessori, potranno prevedere lo stanziamento di risorse per la realizzazione dei singoli progetti definiti ai sensi del precedente articolo 3.

Art. 6

(Durata del Protocollo di intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace per tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, e potrà essere tacitamente rinnovato fino al completamento delle iniziative programmate.

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dandone comunicazione all'altra parte, all'indirizzo indicato al successivo articolo 6, con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 7

(Comunicazioni)

Per tutte le comunicazioni inerenti il presente Protocollo, le parti eleggono domicilio digitale presso le rispettive Amministrazioni ai seguenti indirizzi PEC:

Per Regione Puglia - Ufficio RTD: resp.transizionedigitale@pec.rupar.puglia.it;

Per _____

Art. 8

(Riservatezza dei dati e delle informazioni)

Le parti si impegnano a mantenere il massimo riserbo su dati e informazioni acquisite nell'ambito delle attività del Centro e dei progetti sviluppati, salvo diverso accordo scritto.

Art. 9

(Trattamento dati personali)

Le parti si impegnano, in qualità di autonomi titolari del trattamento, a trattare i dati personali, forniti dai soggetti interessati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Le parti si impegnano a definire le ulteriori modalità e condizioni dei trattamenti necessari per le specifiche attività e progettualità derivanti dal presente Protocollo, sempre in applicazione del



REGIONE PUGLIA

Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 10

(Controversie)

Le parti convengono che per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente Protocollo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Articolo 11

(Norme finali)

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86 con spese a carico della parte richiedente, viene sottoscritto digitalmente.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. [convenzione tra Enti Pubblici].

Articolo 12

(Rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o altra disciplina di settore in quanto applicabile.

Per Regione Puglia

Il Responsabile per la Transizione Digitale

Per _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 350

Bilancio Autonomo: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii. Affidamento in house del servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere e confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante "Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- Vista la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" che ha formalmente istituito la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- Il D.P.G.R. 14 luglio 2022 n. 297 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza.

VISTI ALTRESI'

- Il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009" ed, in particolare, l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE

- La parità di genere è uno degli obiettivi (n. 5) dell'ONU per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e mira a «raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze». E', altresì, un valore fondamentale dell'Unione europea che con la «Strategia per la parità di genere 2020-2025» si pone l'obiettivo di costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale, attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro;
- Il Gender Equality Plan (GEP) si inserisce tra gli strumenti di pianificazione ed attuazione di azioni dirette

all'eliminazione dei disequilibri di genere ed è diventato, a partire dal 2022, prerequisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe (Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2021-2027) nonché richiesto dal Governo italiano per la partecipazione ai bandi PNRR-MUR (Linee guida PNRR-MUR per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e Ricerca);

- Il GEP a livello nazionale, si pone in un'ottica di integrazione con altri documenti programmatori delle Pubbliche Amministrazioni (Bilancio di Genere, Ciclo di Gestione delle Performance, Piano Integrato Attività e Organizzazione – PIAO – e PAP);
- A livello nazionale, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, commi 139-148, L. n. 234/2021) ha sostenuto la Strategia 21-26 prevedendo: l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere.

CONSIDERATO CHE

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione";
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento;
- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre competenze, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- Nell'ambito delle attività della Regione Puglia, il GEP si pone in continuità con i Bilanci Sociali e di Genere approvati nel corso delle legislature e giunti alla terza edizione;
- La Cabina di regia interistituzionale e l'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere possono essere declinati a livello locale in continuità e ad integrazione di organi e tavoli tecnici già istituiti dalla Regione Puglia.

RICHIAMATI

- I principi "del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato" di cui rispettivamente agli artt. 1-2-3 del D.lgs. 36/2023, secondo i quali, come disposto dall'art. 4 "Criterio interpretativo e applicativo", il Codice deve essere interpretato e applicato;
- L'art 7 comma 2 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 che espressamente dispone che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e*

delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

- L'art. 17 comma 1 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 che espressamente dispone che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*. In particolare, inoltre, il comma 2 del medesimo articolo dispone che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;
- L'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.

RILEVATO CHE

- Nel solco degli interventi già posti in essere dalla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di genere finalizzati alla riduzione del gender gap nei luoghi di lavoro e nella vita quotidiana, la precitata Sezione regionale, di concerto con la Segreteria Generale della Presidenza, ha inteso avviare la procedura di affidamento in house nei confronti della Fondazione IPRES per la realizzazione delle seguenti attività:
 - o analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia, ovvero di quel documento programmatico che si propone di definire obiettivi ed azioni finalizzati a promuovere l'uguaglianza di genere nell'apparato amministrativo dell'Ente;
 - o progettazione dell'“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”, introdotti a livello nazionale dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) per lo svolgimento di attività, rispettivamente, di studio e monitoraggio e di raccordo tra i diversi livelli istituzionali.

DATO ATTO CHE

- La Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre funzioni, in particolare, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;
- L'organismo regionale in house Fondazione IPRES – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali, è stato inserito, nel modello di organizzazione regionale “MAIA” approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che “svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione”;
- L'IPRES, nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, come da Articolo 3 del proprio statuto, è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso “studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:
 - o [...] programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche” assicurando “lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;
 - o [...] studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;

- [...] elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;
 - [...] ricerca e l'assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;
 - [...] attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;
 - [...] promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi".
- In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. AOO_195/PROT/ 14/12/2023/0000385, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate;
 - Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico;
 - Con nota prot. Prt.G. 0000027/2024 - U - 09/01/2024 l'IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma;
 - Al fine di procedere con l'affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, (Prot. N. 0130257/2024 del 13/03/2024 – Regione Puglia) contenente le valutazioni tecnico- amministrative ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dal quale emerge che ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house;
 - La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione;
 - Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi;
 - Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
 - Le prestazioni dariceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali;
 - Il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 69.954,31 (I.V.A. inclusa) trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale.

DATO, ALTRESI' ATTO CHE

- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio autonomo regionale e per una corretta imputazione contabile, è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, avente le caratteristiche dettagliate nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- su tale capitolo di nuova istituzione è necessario stanziare la somma di euro 100.000,00 (centomila/00), prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo di spesa del bilancio regionale U1205011, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

RITENUTO CHE

- per procedere con le attività finalizzate a perseguire i rilevanti obiettivi strategici contemplati nel programma regionale, è necessario dare seguito alle attività di supporto tecnico-scientifico della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia nonché la progettazione dell'"Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere" e della "Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere.
- Al fine di poter procedere con l'affidamento alla Fondazione IPRES occorre che la Giunta approvi lo

schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante.

TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E PREMESSO

si ritiene di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, e approvare lo schema di convenzione per le attività di supporto tecnico-scientifico alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta *diretto*.

COPERTURA FINANZIARIA
di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 03.06 - SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. |
|-------------------|--|---------------------------|------------------|
| C.N.I. U_____ | ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – SPESE PER ALTRI SERVIZI | 12.05.1 | U.1.03.02.99.000 |
| U1205011 | ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12.05.1 | U.1.04.01.02.000 |

VARIAZIONE BILANCIO COMPENSATIVA

| CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE | |
|-------------------|--|---------------------------|------------------|----------------------------|----------------|
| | | | | ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 | |
| | | | | COMPETENZA | CASSA |
| C.N.I. U_____ | ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE – SPESE PER ALTRI SERVIZI | 12.05.1 | U.1.03.02.99.000 | + € 100.000,00 | + € 100.000,00 |
| U1205011 | ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI | 12.05.1 | U.1.04.01.02.000 | - € 100.000,00 | - € 100.000,00 |

SPESA

| AZIONE | CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | TITOLO | P.D.C.F. | E.F. 2024 |
|------------------------|-------------------|--|---------|------------------|-------------|
| Convenzione IPRES 2024 | C.N.I. | ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE - ALTRI SERVIZI | 12.05.1 | U.1.03.02.99.000 | € 69.954,31 |

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo di nuova istituzione per complessivi euro € 69.954,31 per l'e.f. 2024.

All'impegno di spesa provvederà la Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione
per l'Attuazione per le Politiche di Genere
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA DI

1. prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. prendere atto della sussistenza dei presupposti per procedere ad affidare alla Fondazione IPRES le attività di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1 "Proposta progettuale per le attività di supporto alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia") in uno al presente atto per formarne parte integrante;
6. autorizzare il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione, oggetto del presente provvedimento, con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo di nuova istituzione "Attività per l'attuazione per la parità di genere - Altri servizi" per un importo complessivo pari ad € 69.954,31 (I.V.A. inclusa), sull'e.f. 2024;
7. dare mandato alla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere a procedere al perfezionamento della procedura di affidamento nei confronti della Fondazione IPRES delegandola alla sottoscrizione della relativa Convenzione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa;
8. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione per l'Attuazione per l'attuazione delle Politiche di Genere all'IPRES;
9. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ANNALISA BELLINO
13.03.2024
10:18:24
UTC



ALLEGATO A



REGIONE
PUGLIA



CONVENZIONE

PER

la realizzazione del servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere

TRA

- la **Regione Puglia**, in seguito denominata “Regione”, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro, 33, C.F. 80017210727 – presidente.regione@pec.rupar.puglia.it, legalmente rappresentata nel presente atto per delega della Giunta regionale giusta DGR n. ___ del _____ dalla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, Dott.ssa Annalisa Bellino, domiciliato/a ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia

e

- la **Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali**, di seguito denominata “Fondazione IPRES”, con sede in BARI, alla Piazza Garibaldi n. 13 C.F. – Partita IVA 00724660725 - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentata nel presente atto dalla Prof.ssa Vita Maria Surico, domiciliata ai fini della presente Convenzione presso la sede della Fondazione IPRES;

di seguito “**Parti**”

PREMESSO CHE

- La L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 “*Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia*”, ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione”.
- Con la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della “*Strategia per la parità di genere*” denominata “*Agenda di Genere*”, la Giunta regionale ha approvato il documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, prevede azioni in specifiche aree di intervento. In particolare nell'ambito della strategia è prevista un'area di intervento trasversale diretta, tra l'altro, a qualificare l'azione pubblica in

termini di programmazione, di misurazione dei risultati e di valutazione degli impatti in ottica di genere.

- La parità di genere è uno degli obiettivi (n. 5) dell'ONU per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mira a «raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze». E', altresì, un valore fondamentale dell'Unione europea che con la «Strategia per la parità di genere 2020-2025» si pone l'obiettivo di costruire un'Europa garante della libertà e della realizzazione personale, attraverso azioni di lotta alla violenza contro le donne e agli stereotipi di genere, di riequilibrio tra vita professionale e vita privata, di parità salariale, di miglioramento della presenza delle donne nelle posizioni apicali e di valorizzazione delle diversità sul luogo di lavoro.
- Il Gender Equality Plan (GEP) si inserisce tra gli strumenti di pianificazione ed attuazione di azioni dirette all'eliminazione dei disequilibri di genere ed è diventato, a partire dal 2022, prerequisito di accesso per la partecipazione a tutti bandi Horizon Europe (Programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2021-2027) nonché richiesto dal Governo italiano per la partecipazione ai bandi PNRR-MUR (Linee guida PNRR-MUR per le iniziative di sistema della Missione 4: Istruzione e Ricerca).
- Il GEP a livello nazionale, si pone in un'ottica di integrazione con altri documenti programmatori delle Pubbliche Amministrazioni (Bilancio di Genere, Ciclo di Gestione delle Performance, Piano Integrato Attività e Organizzazione – PIAO – e PAP).
- A livello nazionale, la legge di bilancio 2022 (articolo 1, commi 139-148, L. n. 234/2021) ha sostenuto la Strategia 21-26 prevedendo: l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, l'istituzione presso il Dipartimento per le pari opportunità di una Cabina di regia interistituzionale e di un Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere.
- In particolare, competono all'Osservatorio le funzioni di monitoraggio, analisi, studio e proposta dei possibili strumenti per dare attuazione alle indicazioni contenute nel Piano strategico nazionale per la parità di genere, valutandone l'impatto al fine di migliorarne l'efficacia e integrarne gli strumenti.
- La Cabina di regia interistituzionale è il luogo deputato alle funzioni di raccordo tra i livelli istituzionali, anche territoriali, coinvolti, al fine di garantire il coordinamento fra le azioni a livello centrale e territoriale e di individuare e promuovere buone pratiche condivise.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2005 e bilancio pluriennale 2005-2007 della Regione Puglia” prevede che “la Regione Puglia si avvale dell'I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” stabilendo altresì che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.
- Nell'ambito delle funzioni di promozione e realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico ai sensi dell'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, la Fondazione IPRES, come da Articolo 3 del proprio statuto è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione Puglia attraverso “*studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:*

- [...] *programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche*” assicurando “*lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;*
 - [...] *studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;*
 - [...] *elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio economico;*
 - [...] *ricerca e assistenza tecnico scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti) generale e settoriale;*
 - [...] *attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà;*
 - [...] *promozione e realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie Locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi”.*
- La Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, tra le altre competenze, attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità.
 - Nell’ambito delle attività della Regione Puglia, il GEP si pone in continuità con i Bilanci Sociali e di Genere approvati nel corso delle legislature e giunti alla terza edizione.
 - La Cabina di regia interistituzionale e l’Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere possono essere declinati a livello locale in continuità e ad integrazione di organi e tavoli tecnici già istituiti dalla Regione Puglia.
 - In considerazione degli ambiti di intervento, delle specificità delle attività di supporto specialistico sopra richiamate e per gli adempimenti istruttori, con nota prot. r_puglia/AOO_195/PROT/14/12/2023/0000385, è stata formalizzata alla Fondazione IPRES la richiesta di una proposta operativa per la realizzazione del servizio di supporto specialistico ed assistenza tecnica alle attività della Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività sopra citate. Inoltre, con la stessa nota è stata fatta richiesta alla Fondazione IPRES del dettaglio delle risorse da impiegarsi, dei costi presumibili per la realizzazione delle attività di supporto specialistico ed assistenza tecnica, con una durata massima per la realizzazione delle attività stimata in numero 10 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.
 - Con nota n. prot. n. Prt. G. 0000027/2024 - U - 09/01/2024, la Fondazione IPRES ha comunicato la propria disponibilità a garantire quanto richiesto presentando una proposta progettuale, corredata anche dal rispettivo piano dei costi e cronoprogramma.
 - Al fine di procedere con l’affidamento in house è stato redatto verbale, agli atti della Sezione Programmazione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, (Prot. N. 0130257/2024 del 13/03/2024 – Regione Puglia) contenente le valutazioni tecnico-

amministrativa ed economiche ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 sull'affidamento in house del servizio alla Fondazione IPRES dalla quale emerge che:

1. La Fondazione IPRES è fondazione di diritto pubblico in possesso dei requisiti di matrice comunitaria di cui alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/2/2014 n. 2014/24/UE) quale ente in house della Regione Puglia;
2. Ricorrono i requisiti che consentono all'Amministrazione di procedere all'affidamento in house, considerato che:
 - la Regione Puglia è partecipante fondatore della Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali e si avvale dello stesso, in ragione di quanto previsto dall'art. 57 della L.R. n. 1 del 12/01/2005;
 - la Fondazione IPRES è organismo di diritto pubblico i cui partecipanti fondatori sono soggetti pubblici e costituisce fondazione di diritto pubblico senza fine di lucro dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15/10/1998 e, quindi, sottoposta a vigilanza da parte della stessa Regione;
 - la Fondazione IPRES è inserita nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della Legge n. 311 del 30/12/2004 "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
 - tutti i partecipanti fondatori della Fondazione IPRES sono enti pubblici, istituzionalmente portatori – ciascuno nell'ambito di propria competenza – dell'interesse condiviso verso lo sviluppo del territorio attraverso la ricerca socio - economica applicata alla programmazione pubblica locale;
 - la prevalenza dell'attività verso gli enti pubblici partecipanti fondatori, oltre ad essere testualmente prevista nell'art. 3 dello Statuto, è documentata dai ricavi registrati dai bilanci della Fondazione per attività rivolte agli enti pubblici partecipanti fondatori, pari in media ad oltre l'80% del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio;
 - l'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative si realizza prima di tutto attraverso l'organo assembleare (rappresentativo di tutti gli enti pubblici partecipanti fondatori), che, sulla base di plurime disposizioni statutarie, dispone di rilevanti poteri idonei a 'disegnare' un rapporto tra enti pubblici e Fondazione molto più penetrante rispetto a quello previsto per le figure associative e societarie ordinarie.
- La Fondazione IPRES possiede le competenze tecniche e specifiche che hanno assicurato e garantiranno per il futuro la qualità del servizio in oggetto, modalità attuative e di gestione in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione.
- Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare alla Fondazione IPRES le attività oggetto di analisi.
- Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.
- Le prestazioni dariceversi da parte della Fondazione IPRES, risultano essere congrue rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni similari e, comunque, da rendicontarsi a costi reali.
- il valore complessivo dei servizi da affidare in house alla Fondazione IPRES, stimato in complessivi € 69.954,31 (I.V.A. inclusa) trova copertura a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo regionale.

- con Determinazione del Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere n. _____ del _____ si è proceduto ad affidare in house alla Fondazione IPRES il servizio di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere contenente indicazione del dettaglio delle risorse da impiegarsi e dei costi presumibili per la realizzazione delle attività contestualmente impegnando le relative somme a copertura dei costi derivanti dall'affidamento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le parti intervenute convengono quanto segue.

ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 OGGETTO

1. La Regione Puglia affida alla Fondazione IPRES, che accetta, il servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del gender equality plan (GEP) della Regione Puglia, nonché per la progettazione di organismi (Osservatorio regionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di Reegia regionale interistituzionale per la parità di genere) per l'integrazione delle politiche per la parità di genere. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per l'attuazione delle attività declinate nel documento progettuale (ALLEGATO A1).

ART. 3 OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IPRES

1. La Fondazione IPRES si impegna a:
 - a. fornire il servizio strumentale di supporto tecnico-scientifico alle attività della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere concernenti l'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del gender equality plan (GEP) della Regione Puglia, nonché per la progettazione di organismi (Osservatorio regionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di Regia regionale interistituzionale per la parità di genere) per l'integrazione delle politiche per la parità di genere con le modalità e nei tempi definiti nel documento progettuale (ALLEGATO A1);
 - b. fornire il proprio servizio con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessaria per il migliore svolgimento delle attività;

- c. assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione della proposta progettuale in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- d. rispettare le procedure di rendicontazione finale di cui al successivo art. 10;
- e. produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
- f. applicare e rispettare la normativa in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- g. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- h. trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/ 2008;

ART. 4 DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di mesi 10 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa secondo quanto indicato nel cronoprogramma incluso nella proposta progettuale (ALLEGATO A1).
2. La Regione può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività progettuali in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5 RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio di tutte le attività oggetto della presente Convenzione, la Fondazione IPRES individua il Coordinatore di progetto, comunicando tale nominativo alla Regione Puglia entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a. pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle attività di cui all'art. 2 supporto attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, adottando il modello del Project Management;
 - b. organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa operativa realizzazione della proposta progettuale (ALLEGATO A1);
 - c. trasmissione degli output secondo le scadenze indicate nel cronoprogramma della proposta progettuale (ALLEGATO A1).

ART. 6 MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, ove sia ritenuto necessario ricorrere a specifici profili tecnico – specialistici, di professionalità esterne selezionate sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 e nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale dipendente e per il conferimento di incarichi della Fondazione IPRES.

2. La Fondazione IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire all'Amministrazione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. In ogni caso, la Fondazione IPRES presenterà alla Regione:
 - a. la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - b. entro 30 gg. Dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.

ART. 7 RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività di cui alla proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione, la Regione Puglia corrisponderà complessivamente alla Fondazione IPRES € 69.954,31 (IVA inclusa), a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo, secondo quanto riportato nella proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione.
2. La Fondazione IPRES si impegna a svolgere le attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO A1) della presente Convenzione nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

ART. 8 MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE

1. In relazione alle attività di cui alla presente Convenzione la Regione Puglia provvederà ad erogare alla Fondazione IPRES gli importi previsti, con accredito su apposito conto corrente, di seguito identificato mediante IBAN: _____ secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 50% del finanziamento complessivo, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, previa apposita richiesta da parte della Fondazione IPRES accompagnata da comunicazione di avvio delle attività;
 - b. l'erogazione finale a saldo del residuo 50% alla conclusione del progetto, in seguito alla restituzione degli output delle attività previste dalla proposta progettuale (ALLEGATO A1), della relazione finale e a valle di esito positivo della verifica degli elaborati da parte della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.
2. Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) a parte della Fondazione IPRES nei termini di cui al precedente comma 1.

ART. 9 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E DIPENDENTI

1. La Fondazione IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico alla Fondazione IPRES. Pertanto la Regione non assumerà alcuna

- responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Fondazione IPRES.
 3. Qualora, per qualsiasi motivo e/o causa, la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Fondazione IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Fondazione IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
 4. La Fondazione IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART.10

RENDICONTAZIONE FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, la Fondazione IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
2. Sono considerate ammissibili le spese documentate direttamente connesse alla realizzazione del progetto approvato e realizzato, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute a decorrere dalla comunicazione di avvio del progetto e nei termini della conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.
3. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il finanziamento è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

ART. 11

VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico della Fondazione IPRES in riferimento alla presente Convenzione.

ART. 12

REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate nell'ipotesi in cui la Fondazione IPRES incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
2. La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia od altro comportamento, la Fondazione IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.
3. In caso di revoca la Fondazione IPRES è obbligata a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle

stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico della Fondazione IPRES stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. È inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili alla Fondazione IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione.

ART. 13

RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui la Fondazione IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 14

FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 15

TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la sottoscrizione della Convenzione, la Fondazione IPRES acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, per le finalità descritte nella stessa e di quanto sopra precisato.
2. La Fondazione IPRES acconsente, altresì, a che il nominativo della Fondazione ed il valore della Convenzione siano diffusi tramite il sito istituzionale della Regione Puglia e tramite tutti i siti ad esso federati. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 1 c. 16 L.190/2012), la Fondazione IPRES prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.regione.puglia.it sezione trasparenza.
3. In ragione dell'oggetto della presente Convenzione, ove la Fondazione sia chiamata ad eseguire attività di trattamento di dati personali, per conto della Regione Puglia, la stessa potrà essere nominata "Responsabile del trattamento" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, la Fondazione si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
4. La Fondazione IPRES si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE, da parte dell'Amministrazione, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dalla Fondazione nell'ambito dell'erogazione dei servizi previsti dalla presente Convenzione.
5. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Fondazione si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e conformi a quanto previsto dalla normativa pro-

tempore vigente e dalle istruzioni fornite dalla Regione Puglia, ivi comprese quelle specificate nella Convenzione, unitamente ai suoi Allegati.

6. Nel caso in cui la Fondazione violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (quali a titolo meramente esemplificativo quelli previsti agli artt. 5, 32, 33, 34, 44-49 del Regolamento) risponderà integralmente del danno cagionato da tale violazione agli "interessati". In tal caso, la Regione Puglia in ragione della gravità della violazione, potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.
7. La Fondazione si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

ART. 16

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

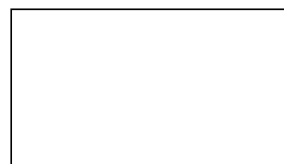
1. Le parti convengono che la presente Convenzione, composta di 17 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia



Per la Fondazione IPRES



ALLEGATO A1



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**Proposta progettuale per attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico
alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia**

Premessa

La Regione Puglia, negli ultimi anni, ha rafforzato la sua sensibilità rispetto alle politiche per la parità di genere, varando un importante documento di visione strategica – l'Agenda di genere (D.G.R. n.1466 del 15/09/2021) – e, via via, affinando strumenti di valutazione, accountability e monitoraggio talvolta inediti nel panorama nazionale e dal carattere sperimentale.

La crescente attenzione riservata al tema ha portato l'Amministrazione regionale ad istituire, con la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, la struttura denominata 'Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia'. Tale Sezione, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, riveste importanti compiti di indirizzo e di coordinamento che si esplicano sia a livello orizzontale, attraverso la promozione del dialogo e della collaborazione istituzionali, sia a livello verticale, con il supporto strategico e operativo ai piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali.

Tra le funzioni principali della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere si richiamano:

- *la predisposizione del rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere;*
- *la redazione del bilancio di genere annuale;*
- *la definizione e la messa in attività della VIG – Valutazione di Impatto di Genere;*
- *l'elaborazione, in collaborazione con la Sezione Statistica, del Gender Index della Puglia;*
- *la formulazione di pareri sugli interventi finanziati con i fondi comunitari, nazionali e regionali, al fine di garantire l'applicazione del principio della parità di genere.*

Con particolare riferimento al comparto della Pubblica Amministrazione, le recenti *Linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni* della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno ulteriormente incentivato l'adozione di strumenti sperimentali per la parità di genere tra i dipendenti e le dipendenti pubblici.

Anche su tale fronte, la Puglia si presenta come teatro di iniziative pilota di innovazione amministrativa e rigenerazione organizzativa, che potranno essere utili a superare le disparità che, come evidenziato dal più recente bilancio di genere regionale, ancora persistono, soprattutto per l'accesso a posizioni di vertice.

Il riferimento è, in particolare, alle iniziative approvate dalla Giunta regionale, così come previste nel **Piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025** curato dal Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e attuato con l'apposito capitolo di bilancio stanziato dalla Sezione Personale e Organizzazione della Regione Puglia (G. U. n. 151 del 30/06/2022).



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Su tutti questi temi, la Fondazione IPRES ha sviluppato, negli ultimi anni, specifiche competenze essendo stata impegnata, nell'ambito del proprio programma triennale, in molteplici attività istituzionali di ricerca, svolte anche in collaborazione con la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere (tra queste figurano, tra le altre, le attività di supporto per: la redazione del Bilancio Sociale e di Genere; la redazione del Report Agenda di Genere; la realizzazione del monitoraggio sperimentale dei panel regionali, attivato nell'ambito del Protocollo d'Intesa "No Women No Panel" stipulato tra Regione Puglia e Rai Radiotelevisione italiana s.p.a.).

Tutto ciò premesso, la presente proposta progettuale prevede, in riscontro ad apposita richiesta del Segretario Generale della Presidenza e della Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, lo svolgimento, da parte della Fondazione Ipres, delle attività di ricerca e supporto tecnico-scientifico di seguito descritte.

1. Finalità e obiettivi

La proposta progettuale è finalizzata ad assicurare alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia specifiche attività di ricerca ed il supporto tecnico-scientifico per la realizzazione:

- dell'analisi di fattibilità e prima implementazione sperimentale del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia, ovvero di quel documento programmatico che si propone di definire obiettivi ed azioni finalizzati a promuovere l'uguaglianza di genere nell'apparato amministrativo dell'Ente.
- per la progettazione dell'"Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere" e della "Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere", introdotti a livello nazionale dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021) per lo svolgimento di attività, rispettivamente, di studio e monitoraggio e di raccordo tra i diversi livelli istituzionali.

2. Descrizione delle attività

Le attività di supporto si sostanzieranno nei due WP articolati nelle attività richiamate di seguito.

Work Package 1 – Supporto per la sperimentazione del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 1.1 – Analisi desk relativa alle esperienze nazionali e regionali di GEP.

Attività 1.2 – Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.

Attività 1.3 – Definizione di una proposta per la sperimentazione del GEP della Regione Puglia.



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

Output: Rapporto di ricerca sulle attività svolte.

Work Package 2 – Progettazione dell’“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”

Il work package sarà articolato nelle seguenti attività:

Attività 2.1 – Analisi desk relativa agli organismi: Osservatorio nazionale per l’integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere, introdotti dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021).

Attività 2.2 – Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.

Attività 2.3 – Definizione di una proposta di modello funzionale per i due organismi da attivare a livello regionale.

Output: Rapporto di ricerca sulle attività svolte.

3. Metodologia

Ricerche ed analisi di dati e documenti (desk) ed analisi dirette sul campo (field).

4. Gruppo di lavoro

Un coordinatore responsabile delle attività progettuali, due ricercatori specialist, tre ricercatori senior ed una risorsa per la gestione amministrativa, impegnati in relazione alle tematiche da affrontare. Il gruppo di lavoro conduce le attività in stretto contatto con la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere.

5. Periodo di realizzazione

Marzo 2024 – Dicembre 2024 (n. 10 mesi).



Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

6. Cronoprogramma

| Linee di attività | M1 | M2 | M3 | M4 | M5 | M6 | M7 | M8 | M9 | M10 |
|--|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|
| <i>Work Package 1 - Supporto per la sperimentazione del Gender Equality Plan (GEP) della Regione Puglia</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 1.1 - Analisi desk relativa alle esperienze nazionali e regionali di GEP</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 1.2 - Focus group e interviste a interlocutori privilegiati</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 1.3 - Definizione di una proposta per la sperimentazione del GEP della Regione Puglia</i> | | | | | | | | | | |
| <i>WP2 - Progettazione dell'“Osservatorio regionale sulle politiche per la parità di genere” e della “Cabina di regia regionale interistituzionale per la parità di genere”</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 2.1 - Analisi desk relativa agli organismi: Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere e Cabina di regia interistituzionale per la parità di genere, introdotti dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234 del 2021).</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 2.2 - Focus group e interviste a interlocutori privilegiati.</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Attività 2.3 - Definizione di una proposta di modello funzionale per i due organismi da attivare a livello regionale.</i> | | | | | | | | | | |

7. Budget

| Personale interno | Esperienza professionale in anni | Ore | C.h. | Costo |
|--|----------------------------------|--------|-------|--------------------|
| Coordinatore | >20 | 90 | 79,58 | 7.162,20 € |
| Ricercatore specialist | >15 | 200 | 35,43 | 7.086,00 € |
| Ricercatore specialist | >15 | 200 | 32,41 | 6.482,00 € |
| Ricercatore Senior | >10 | 250,00 | 25,28 | 6.320,00 € |
| Ricercatore Senior | >10 | 260,00 | 23,74 | 6.172,40 € |
| Ricercatore Senior | >10 | 700,00 | 25,71 | 17.997,00 € |
| Risorsa per la gestione amministrativa | >10 | 200,00 | 30,6 | 6.120,00 € |
| Totale risorse umane | | | | 57.339,60 € |
| Totale imponibile | | | | 57.339,60 € |
| IVA | | | | 12.614,71 € |
| Totale generale | | | | 69.954,31 € |



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| APG | DEL | 2024 | 3 | 25.03.2024 |

BILANCIO AUTONOMO: ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.L.VO 118/2011 E SS.MM.II. AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO STRUMENTALE DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E FONDAZIONE IPRES.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
D^r NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 352

L.R. n. 37/2023, art. 38 - "Progetto Museo storico del tarantismo" - Comune di Melpignano (LE). Approvazione dell'intervento per la concessione del contributo finanziario.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Alessandro Viva e dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "*PiiiL Cultura in Puglia*", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale.

CONSIDERATO che:

- l'art. 38 della L.R. n. 37/2023 con riferimento al contributo straordinario destinato al Comune di Melpignano (LE) così dispone: «*1. Per qualificare e rendere fruibile al pubblico la conoscenza del patrimonio storico e culturale rappresentato dalla tradizione musicale del tarantismo salentino e pugliese, è assegnato al Comune di Melpignano un contributo straordinario per il finanziamento all'istituendo Museo storico del tarantismo della Provincia di Lecce. 2. Il Museo di cui al comma 1 ha l'obiettivo di rappresentare il luogo fisico, reale e tangibile per scoprire e imparare la storia del gesto e dell'identità del Salento, offrendo un percorso espositivo adeguato ai visitatori, grazie alla raccolta di rari ed esclusivi documenti e mettendo a disposizione dell'intera comunità una preziosa collezione di opere composta da libri, incisioni, strumenti musicali e costumi, che vanno dal 1500 alla seconda metà del 1900. 3. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 200 mila*»;
- il "Centro di Documentazione sulle Musiche Popolari – Museo del Tarantismo", che è allocato all'interno del Palazzo Marchesale De Luca, in territorio di Melpignano (LE), bene di interesse culturale ai sensi del D. Lgs N. 42/2004, conserva fonti documentali (sonore, audiovisive e fotografiche) rappresentative

della tradizione musicale ed etnomusicologica, digitalizzate per conservarle e renderle fruibili a pubblici diversi, allo scopo di restituirle alle comunità locali ma al contempo attirando artisti, ricercatori e studiosi in un'ottica di cantiere *in fieri*, aperto ad acquisire e digitalizzare ulteriore materiale, attraverso scambi con altri archivi e musei, aprendosi quindi alle musiche del Mediterraneo ma anche incentivando una nuova occupazione lavorativa nel campo musicale e musicologico tramite nuove produzioni artistiche originali;

- con nota prot. n. 90222 del 20 febbraio 2024 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha richiesto di predisporre una scheda tecnica illustrativa dell'intervento necessario per la realizzazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del format allegato alla stessa mail di invito, degli allegati documentali e/o fotografici ritenuti utili da allegare alla domanda di contributo finanziario.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 1745 del 6 marzo 2024, acquisita agli atti della Sezione, il Comune di Melpignano (LE), nella persona della Sindaca Valentina Avantaggiato, ha riscontrato la suddetta richiesta trasmettendo la richiesta di concessione del contributo straordinario di € 200.000,00 per effettuare gli interventi di valorizzazione del "Centro di Documentazione sulle Musiche Popolari – Museo del Tarantismo" e trasmettendo anche la scheda tecnica illustrativa dell'intervento proposto;
- Il progetto prevede l'allestimento degli spazi attraverso installazioni di visual-art immersiva con l'ausilio di tecnologie e strumenti digitali all'avanguardia ma anche attività quali mostre temporanee, workshop, laboratori, percorsi didattici per i bambini, residenze artistiche, eventi e spettacoli dal vivo multidisciplinari nonché la creazione di una community;
- la proposta di lavoro predisposta da Comune di Melpignano prevede in particolare le seguenti voci di spesa:
 - a) spese tecniche di progettazione, direzione dei lavori, etc. ;
 - b) spese per allestimenti tecnologici;
 - c) spese connesse alla realizzazione di attività di valorizzazione e gestione.
- l'Ufficio istruttore prende atto delle proposte di intervento formulate dal Comune di Melpignano, in relazione alla coerenza con gli indirizzi recati nell'art. 38 della l.r. n. 37/2023;
- il contributo finanziario di che trattasi deve intendersi come un contributo una tantum per l'anno 2024 per la cui assegnazione non è prevista alcuna procedura comparativa in forza della previsione normativa già citata;
- le risorse stanziare in misura pari ad Euro 200.000,00 sono iscritte nel Bilancio di Previsione 2024 della Regione Puglia al Cap. U0502085 "PROGETTO "MUSEO STORICO DEL TARANTISMO" (ART. 38 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) – Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";

- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melpignano (LE), con il contributo *una tantum* per l’anno 2024 di Euro 200.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell’art. 38 della l.r. n. 37/2023 riconosce al Comune, a valere sul Cap. U0502085 “PROGETTO “MUSEO STORICO DEL TARANTISMO” (ART. 38 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) – Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02;
- di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l’assegnazione del contributo al Comune di Melpignano (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall’art. 38 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell’attuazione degli interventi dichiarati e l’acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- di disporre che l’erogazione del contributo di cui all’art. 38 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un’unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melpignano e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell’intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l’anno 2024 una spesa di Euro 200.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”, e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita a valere sul Capitolo Cap. U0502085 "PROGETTO "MUSEO STORICO DEL TARANTISMO" (ART. 38 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) – Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02 per € 200.000,00:

- Esigibilità: € 200.000,00 nell'esercizio finanziario 2024
- CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione – Programma – Titolo: 5.2.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melpignano (LE), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 200.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 38 della l.r. n. 37/2023, sul Cap. U0502085 "PROGETTO "MUSEO STORICO DEL TARANTISMO" (ART. 38 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) – Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02;
- 3. di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Melpignano (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 38 co. 1, 2, 3 e 4 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
- 4. di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 38 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melpignano e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
- 5. di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Alessandro Viva

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Michele Emiliano

VISTO/PARERE della Sezione Ragioneria

REGINA STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** il sostegno della Regione Puglia alle iniziative proposte dal Comune di Melpignano (LE), con il contributo *una tantum* per l'anno 2024 di Euro 200.000,00 a valere sul bilancio autonomo, in attuazione dell'art. 38 della l.r. n. 37/2023, sul Cap. U0502085 "PROGETTO "MUSEO STORICO DEL TARANTISMO" (ART. 38 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026) – Missione 5. Programma 2. Titolo 01 – Codifica da Piano dei conti finanziario 1.04.01.02.
3. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ogni adempimento e atto amministrativo necessari per l'assegnazione del contributo al Comune di Melpignano (LE) vincolati per le attività oggetto della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto già previsto dall'art. 38 co. 1, 2, 3 e 4 della l.r. n. 37/2023, il monitoraggio dell'attuazione degli interventi dichiarati e l'acquisizione della rendicontazione finale di quanto speso, ivi compresi gli atti impegno e liquidazione delle risorse;
4. **Di disporre** che l'erogazione del contributo di cui all'art. 38 della l.r. n. 37/2023 avvenga in un'unica soluzione, con anticipazione a seguito di richiesta da parte del Comune di Melpignano e dichiarazione di avvio attività, con obbligo di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2024, nonché con obbligo a rendicontare con cadenza semestrale analiticamente il lavoro svolto e, in ogni caso, entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento le spese realizzate a valere sul medesimo contributo secondo apposito format che sarà cura della Sezione predisporre e trasmettere al Comune medesimo;
5. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| BCU | DEL | 2024 | 7 | 19.03.2024 |

L.R. N. 37/2023, ART. 38 # "PROGETTO MUSEO STORICO DEL TARANTISMO" # COMUNE DI MELPIGNANO (LE).
APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 353

Variazione al bilancio per l'esercizio 2024 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto 04-2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2023. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione finanziaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

Il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare l'art. 64, comma 5 bis, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente. Il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, nonché, a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole

Il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica.

Le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche sono state definite dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, così come modificato dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401. L'art.1, comma 2 del suddetto Decreto Ministeriale 17 giugno 2019 n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica", riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2018 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche. L'art.1, comma 4 del ridetto Decreto Ministeriale n. 6401 prevede che il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto.

Con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del giorno 08/08/2023 n. 413326, è stata ripartita la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2023 del Fondo per le mense scolastiche biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 marzo 2023 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2022-2023;

Con Decreto Direttoriale del giorno 11/10/2023 n. 563163, è stata impegnata la somma di euro 4.999.980,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2023, così come ripartito con il suddetto Decreto Interministeriale del giorno 08/08/2023 n. 413326, impegnando per la

Regione Puglia l'importo di € 229.126,60, così suddiviso:

- a) euro € 178.094,28 fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 marzo 2023, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, per le seguenti stazioni appaltanti: Comune di Alezio, Andria, Trinitapoli, Bari, Giovinazzo, Matino, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme, Valenzano, Palo del Colle, Rutigliano, Minervino Murge, San Severo, Parabita, Patù e Surbo-Giorgilorio per un totale di n. 1.578.964 beneficiari;
- b) euro 51.032,32, fondo assegnato alla Regione Puglia sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2022-2023 pari a 544.918, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 746 del 18 aprile 2019 recante "Istituzione nuovi capitoli e variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'iscrizione di risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari forestali ai sensi dell'art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Fondo 2018", venivano stati istituiti i seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|----------|--|---|
| E2010000 | Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 | E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri |

PARTE SPESA

| Capitolo | Descrizione | P.D.C.F. |
|----------|--|------------|
| U1601031 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali | 1.04.01.02 |
| U1601032 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private | 1.04.03.99 |

Dato atto che con nota prot. n. AOO_116/22181 del 16.01.2024 la Sezione Bilancio e Ragioneria comunicava che con reversale di incasso n. 130491 del 31/12/2023, accertamento n. 6023128699, si è provveduto all'incasso della somma di € 229.126,60 sul capitolo di entrata E2010000 (provvisorio di entrata n. 14455 del 28/12/2023).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione

dell'Avanzo di Amministrazione;

- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

Si ritiene di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 229.126,60 riscossa nell'esercizio 2023 con reversale di incasso 130491 (accertamento 6023128699), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private", nonché di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 nonché al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale, approvato con D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, secondo quanto riportato nell'Allegato E1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento "UE) 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto

- neutro**
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo vincolato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 229.126,60, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti a valere sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18del 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2024 COMPETENZA | Variazione E.F. 2024 CASSA |
|-------------------------------|-------------------|---|---------------------------|--------------|---------------------------------|----------------------------|
| Applicazione Avanzo Vincolato | | | | | + | 0,00 |
| | | | | | € 229.126,60 | |
| 14.04 | U1601031 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 –trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali | 16.1.1 | U.1.04.01.02 | + | + |
| | | | | | 178.094,28 | 178.094,28 |
| 14.04 | U1601032 | Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 –di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private | 16.1.1 | U.1.04.03.99 | + | + |
| | | | | | 51.032,32 | 51.032,32 |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | U.1.10.01.01 | 0,00 | - |
| | | | | | | € 229.126,60 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio 2024.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 229.126,60 riscossa nell'esercizio 2023 con reversale di incasso 130491(accertamento 6023128699), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private";
2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Agricoltura biologica, sostenibilità e diversificazione in agricoltura"

Dott. Vitantonio Priore

Il dirigente del "Servizio Filiera Agricole Sostenibili E Multifunzionalità":

Dott.ssa Rossella Titano

Il dirigente della "Sezione Competitività' Delle Filiere Agroalimentari":

Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

L'Assessore al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per la somma di € 229.126,60 riscossa nell'esercizio 2023 con reversale di incasso 130491(accertamento 6023128699), introitata sul capitolo di entrata E2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2023 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" e U1601032 "Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 – di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private";
2. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, nonché, al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22 gennaio 2024, così come riportato nella sezione della copertura finanziaria;
3. di approvare l'Allegato E1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

il presente allegato è omposto da n. 1 pagina

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

DIRIGENTE DI SEZIONE



Luigi Trotta
11.03.2024 15:43:22
GMT+01:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ALI/DEL/2024/00005

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|---------------|--|---|--------------------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | |
| Programma | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 229.126,60 | |
| Totale Programma | 1 | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 229.126,60 | |
| TOTALE MISSIONE | 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 229.126,60 | |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | 229.126,60 |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | 229.126,60 |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | 229.126,60 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 229.126,60 | 229.126,60 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 229.126,60 | 229.126,60 |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--------------------------------------|---------------|--|---|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | | | |
| Tipologia | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 | |
| TOTALE TITOLO | 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 229.126,60 | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Luigi Trotta
11.03.2024 15:43:22 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ALI | DEL | 2024 | 5 | 20.03.2024 |

VARIAZIONE AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2024 PER ISCRIZIONE RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ASSEGNATE DAL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI "DECRETO 04-2017 N. 50, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96" - FONDO ANNO 2023. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART.42, COMMA 8, DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino Guarini**

Firmato digitalmente da

Dirigente NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO 



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 354

Applicaz quota vincolata del risultato di amministr. e variaz al bilancio di previsione 024 e pluriennale 023- 026, per l'iscriz di risorse con vincolo di destinaz assegnate dal Minist.Agricoltura, ai sensi della Legge 194 del 2015 - DM n. 684626 del 13 dic. 2023. Approvaz schema Accordo tra la Regione Puglia e il Dipart di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università di Bari

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Cilardi Anna Maria, in ruolo presso il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico", favorisce e promuove la tutela delle risorse genetiche autoctone d'interesse agrario, forestale e zootecnico minacciate di erosione genetica o di rischio di estinzione nell'ambito delle politiche di sviluppo, tutela e salvaguardia degli ecosistemi agricoli e forestali.

In attuazione della summenzionata legge, la Regione Puglia ha emanato il Regolamento regionale 22 marzo 2016, n. 5, (BURP n. 33 suppl. del 24/03/2016) con cui sono state definite modalità e procedure per l'attivazione e gestione degli strumenti attuativi previsti dalla legge.

Ravvisata la necessità di istituire di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, attualmente denominato Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF), ha approvato la legge 1 dicembre 2015, n. 194 recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" finalizzato alla tutela delle risorse genetiche locali dal rischio di estinzione e di erosione genetica.

A rafforzare le finalità della Legge n. 194/2015, l'articolo 10 istituisce il "Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare" destinato a sostenere azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione.

Con Avviso pubblico, prot. n. 288530 del 5 giugno 2023 il MASAF, ha indetto una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi a sostegno di progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

In risposta all'avviso pubblico del MASAF, la Regione Puglia ha predisposto e inviato la proposta progettuale "Agrobiodiversità e Alimentazione" finalizzata alla tutela e alla valorizzazione dell'agrobiodiversità pugliese, in coerenza con le finalità della legge 194/2015 e degli strumenti di policy regionali.

Il progetto regionale ha durata di 20 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo, allegato al presente atto, e prevede la realizzazione di 2 azioni: 1) Organizzazione e realizzazione della 7ª edizione della "Settimana della Biodiversità pugliese"; 2) Attivazione di iniziative presso le scuole.

In particolare l'organizzazione e la realizzazione della 7ª edizione della "Settimana della biodiversità pugliese", da realizzarsi in concomitanza con la giornata nazionale della biodiversità istituita in data 20 maggio dalla L. 194/2015, rappresenta un appuntamento consolidato tra gli operatori del settore atto a favorire occasioni di confronto tra agricoltori e allevatori custodi, in stretta collaborazione con gli operatori, le istituzioni scientifiche e le molteplici realtà che localmente operano sui territori

Con Decreto n. 609022 del 2 novembre 2023, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 1768 in data 23 dicembre 2023, il MASAF ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a contributo, presentati a seguito dell'avviso pubblico sopra richiamato, tra i quali è compreso il progetto presentato dalla Regione Puglia

“Agrobiodiversità e Alimentazione”.

Con successivo Decreto del MASAF n. 684626 del 13/12/2023, è stato concesso a favore della Regione Puglia il contributo di € 47.124,00 per la realizzazione delle attività previste e contestualmente viene impegnata e liquidata la somma di € 23.560,00 a titolo di anticipo. Tale somma è stata incassata con reversale n. 130406 del 31/12/2023. Tale importo non essendo stato impegnato entro la fine dell’esercizio finanziario 2023 è confluito nell’avanzo di amministrazione.

Al fine di dar corso alle iniziative programmate, con nota prot. A00_155 n. 12159 del 4/08/2023 la Regione Puglia - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni scientifiche regionali, competenti in materia di agrobiodiversità, ad un incontro tenutosi il 30 agosto 2023, volto a coinvolgere le stesse alla organizzazione e partecipazione alle attività previste dal progetto regionale “Agrobiodiversità e Alimentazione”;

Conseguentemente sono state acquisite le note di adesione del Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (DBBB) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell’Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, dal Dipartimento di Medicina Veterinaria (DMV) dell’Università degli Studi di Bari, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria (DAFNE) dell’Università di Foggia, dal Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTEBA) dell’Università del Salento, del Centro di ricerca di cerealicoltura e colture industriali (CREA-CI) di Foggia, del Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) di Bari, dell’Istituto di Scienze delle produzioni Alimentari (ISPA) di Bari, del Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia”, dalla Fondazione ITS Agroalimentare Puglia, dalla Fondazione Orto Botanico del Salento;

Le suddette Istituzioni hanno individuato il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’, quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, per gli adempimenti di natura tecnica e di natura amministrativa connessi alla realizzazione del progetto regionale;

Con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari al n. prot. n. 14551 del 25/09/2023, il Di.S.S.P.A. ha comunicato l’accettazione del ruolo di Coordinatore delle attività del progetto regionale inviando contestualmente il programma di massima delle iniziative da realizzare;

Accertata la coerenza del programma presentato dal Di.S.S.P.A con le finalità del progetto regionale “Agrobiodiversità e Alimentazione”;

Considerato che ai sensi dell’art. 15 della L.241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e, in ogni caso, nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;

Dato atto che, relativamente ai tempi e utilizzo delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività di cui allo schema di Accordo, allegato al presente atto, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari provvederà all’adozione di tutti i provvedimenti conseguenti, compreso l’accertamento delle entrate e l’impegno di spesa sul capitolo pertinente;

Per tutto quanto sopra in premessa, risulta necessario rendere disponibili sui capitoli di spesa e di entrata la somma complessiva di € 47.124,00 relativa alle somme stanziare con DM. n. 684626 del 13/12/2023, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale di cui in narrativa e approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/2010, tra la Regione Puglia – Sezione Competitività delle filiere agroalimentari e il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DiSSPA) dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’ allegato (Allegato A) al presente atto.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

- l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Per le finalità sopra descritte, **si propone** di:

1. prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, derivante dalla somme incassate con reversale 130406/2023 sul capitolo di entrata E2058001 non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario;
3. autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la legge regionali n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

4. approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo Annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, derivante dalla somme incassate con reversale 130406/2023 sul capitolo di entrata E2058001 non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario, e la conseguente al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la legge regionali n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, come di seguito indicato:

| CRA | Capitolo di spesa | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2024 Competenza | Variazione E. F. 2024 Cassa |
|--|-------------------|---|---------------------------|------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 23.560,00 | 0,00 |
| 14.04 | U1601016 | Interventi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali | 16.01.01 | U.1.04.01.02.000 | + € 23.560,00 | +€ 23.560,00 |
| 10.04 | U1110020 | “Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa” | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - € 23.560,00 |

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2023-2026

Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la legge regionale n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

| | |
|-----|--|
| CRA | 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale |
| | 04 - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari |

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre Entrate

| Capitolo di Entrata | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2024 Competenza e Cassa |
|---------------------|--|------------------|------------------|--|
| E2058001 | Assegnazione fondi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 | 2.101 | E.2.01.01.01.000 | + € 23.564,00 |

Titolo giuridico: Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 684626 del 13/12/2023.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, a titolo di contributo a rendicontazione, con debitore certo: Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente- Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

| Capitolo di Spesa | Declaratoria | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2024 Competenza e cassa |
|-------------------|---|------------------|--|
| U1601016 | Interventi per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare – Legge n. 194 del 2015 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali | U.1.04.01.02.000 | + € 23.564,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento della entrata ed all'impegno di spesa sui pertinenti capitoli provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 comma 4, lett. k) della

L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. di approvare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, derivante dalla somme incassate con reversale 130406/2023 sul capitolo di entrata E2058001 non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la legge regionale n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato (Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di approvare l'Allegato E/1, di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione proponente ad assolvere agli obblighi di derivanti dal D.Lgs.n. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Servizi Agroambientali

Dott.ssa Anna Maria Cilardi

La Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili
e multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere
Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente

Dott. Donato Pentassuglia

L'Assessore con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
2. di approvare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.560,00, derivante dalla somme incassate con reversale 130406/2023 sul capitolo di entrata E2058001 non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con la legge regionale n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di approvare, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990, lo schema di Accordo con il relativo Annesso, tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', allegato (Allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto, compreso l'accertamento delle entrate e l'impegno di spesa sul capitolo pertinente;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di approvare l'Allegato E/1, di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione proponente ad assolvere agli obblighi di derivanti dal D.Lgs.n. 33/2013 riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

Allegato A
alla delibera ALL_DEL_2024_0006_VIN_VAR_ES

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
14.03.2024 13:28:51 GMT+01:00

ACCORDO

tra

La **Regione Puglia**, di seguito ‘Regione’, nella persona del Dirigente della Sezione

Competitività delle filiere agroalimentari, dott. Luigi Trotta, domiciliato per la carica presso

l’Assessorato all’Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria,

Caccia e Pesca e Foreste della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari

e

il **Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli**

Studi di Bari Aldo Moro, di seguito Di.S.S.P.A., nella persona della direttrice pro tempore

prof.ssa Maria De Angelis domiciliata per la carica presso la sede del Dipartimento, in via

Amendola n. 165/A, Bari.

Premesso che:

- l’unione Europea con la strategia europea sulla biodiversità per il 2030 ha delineato una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire l’attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi e prevede

l’identificazione di due obiettivi strategici declinati in otto Ambiti di intervento tra cui quelli del Cibo e Sistemi Agricoli, della Zootecnia e delle Foreste;

- con la promulgazione della Legge costituzionale 11 febbraio 2022 n. 1 (G.U. n. 44 del 22

febbraio) il Parlamento italiano ha compiuto una importante innovazione normativa che

introduce due diverse modifiche alla Carta costituzionale: in particolare all’articolo 9

inserisce tra i principi fondamentali costituzionali un nuovo comma volto alla “tutela

dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | generazioni” e pone sotto la legislazione dello Stato la tutela degli animali; | |
| | - l'Italia si è dotata di una rinnovata Strategia al 2030 con la quale intende contribuire ad | |
| | invertire l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi che | |
| | avvengono a livello globale e contribuire all'obiettivo internazionale di garantire che | |
| | entro il 2050 tutti gli ecosistemi del pianeta siano ripristinati, resilienti e adeguatamente | |
| | protetti; | |
| | - il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) destinato agli Stati membri ha | |
| | tra i suoi obiettivi quello del miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale | |
| | incoraggiando gli agricoltori e i silvicoltori a gestire le terre secondo metodi compatibili | |
| | con la necessità di salvaguardare i paesaggi e l'ambiente naturale i cui principali | |
| | elementi da prendere in considerazione comprendono la biodiversità, la gestione dei siti | |
| | Natura 2000, la protezione delle acque e del suolo e l'attenuazione dei mutamenti | |
| | climatici; | |
| | - la Regione Puglia, nell'ambito delle politiche per lo sviluppo rurale regionale promuove | |
| | lo sviluppo degli ecosistemi agricoli e forestali, delle produzioni legate alla tipicità e | |
| | tradizione del territorio e altresì tutela le risorse genetiche autoctone d'interesse agrario; | |
| | - il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è responsabile dell'attuazione | |
| | della Legge regionale 11 dicembre 2013, n 39 “Tutela delle risorse genetiche autoctone | |
| | di interesse agrario, forestale e zootecnico” finalizzata alla tutela, valorizzazione e | |
| | ricostituzione della biodiversità in campo agrario, forestale e zootecnico, favorisce e | |
| | promuove la salvaguardia delle risorse genetiche autoctone minacciate di erosione | |
| | genetica o a rischio di estinzione per le quali sussistono interessi ambientali, culturali, | |
| | scientifici ed economici; | |
| | - Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF) con la | |
| | Legge 1 dicembre 2015, n. 194, recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione | |
| | | |
| | 2 | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | <p>della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” stabilisce i principi per l’istituzione</p> | |
| | <p>di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità di interesse</p> | |
| | <p>agricolo e alimentare;</p> | |
| | <p>- l’articolo 10 della L. 194/2015 istituisce il “Fondo per la tutela della biodiversità di</p> | |
| | <p>interesse agricolo e alimentare” destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli</p> | |
| | <p>allevatori, nonché a sostenere gli enti pubblici impegnati, esclusivamente a fini</p> | |
| | <p>moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da</p> | |
| | <p>conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;</p> | |
| | <p>- le Istituzioni scientifiche pubbliche, operanti sul territorio regionale e che svolgono la</p> | |
| | <p>propria attività in campo agricolo, hanno tra le loro finalità attività di formazione e di</p> | |
| | <p>ricerca inerenti all’utilizzo delle risorse genetiche, alla sostenibilità dei sistemi agricoli,</p> | |
| | <p>alla salvaguardia e valorizzazione delle produzioni agroalimentari;</p> | |
| | <p>Considerato che:</p> | |
| | <p>- nell’ambito del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) della</p> | |
| | <p>Puglia, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1788 del 05.12.2022, l’Autorità di</p> | |
| | <p>Gestione ha pubblicato l’Avviso per la presentazione di domande di aiuto per gli</p> | |
| | <p>allevatori custodi delle risorse genetiche animali e vegetali autoctone a rischio di</p> | |
| | <p>estinzione/erosione genetica; -</p> | |
| | <p>- nell’ambito del PSR Puglia 2014-2022 Sottomisura 10.2 sono stati finanziati 10 progetti</p> | |
| | <p>per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura;</p> | |
| | <p>- pertanto, risulta necessario attivare azioni regionali integrate a tutela della biodiversità</p> | |
| | <p>agricola atte a favorire la sensibilizzazione dei cittadini sul suo valore e sulle sue</p> | |
| | <p>potenzialità;</p> | |
| | <p>Visti:</p> | |
| | <p>- l’Avviso pubblicato dal MASAF prot. n. 288530 del 5/06/2023 con cui viene indetta</p> | |
| | <p style="text-align: center;">3</p> | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | una procedura rivolta alle Regioni e Province autonome per la concessione di contributi | |
| | a sostegno di progetti regionali volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed | |
| | alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, in attuazione di | |
| | quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194; | |
| | - il Decreto del MASAF n. 609022 del 2/11/2023, con cui viene approvato il progetto | |
| | presentato dalla Regione Puglia "Agrobiodiversità e Alimentazione" per un importo | |
| | totale di 47.600,00 ; | |
| | - il Decreto del MASAF n. 646286 del 16/12/2023 con cui è concesso il contributo pari a | |
| | 47.124,00 per la realizzazione del progetto regionale "Agrobiodiversità e | |
| | Alimentazione" e contestualmente viene impegnato e liquidato a favore della Regione | |
| | Puglia la somma pari a € 23.562,00 a titolo di anticipo del 50% del contributo | |
| | complessivo; | |
| | Dato atto che: | |
| | - il progetto regionale "Agrobiodiversità e Alimentazione" è orientato a favorire la | |
| | diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo e animale della | |
| | Regione Puglia, a promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze tra le comunità | |
| | locali, gli enti scientifici, a promuovere il coinvolgimento degli agricoltori e allevatori | |
| | nelle azioni di tutela; | |
| | - tra le azioni progettuali, quelle oggetto del presente Accordo sono: | |
| | 1) l'organizzazione e la realizzazione della VII edizione della "Settimana | |
| | dell'agrobiodiversità pugliese – Agricoltura, Alimentazione e Ambiente", in | |
| | concomitanza con la Giornata nazionale istituita in data 20 maggio dalla L. | |
| | 194/2015; | |
| | 2) la realizzazione di attività formative e di sensibilizzazione con percorsi di | |
| | conoscenza e valorizzazione dei prodotti derivanti dalla agrobiodiversità presso gli | |
| | 4 | |

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | istituti scolastici di primo e secondo grado, con particolare riferimento agli istituti | |
| | alberghieri e professionali, ”; | |
| | - ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra | |
| | loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse | |
| | comune senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento di | |
| | obiettivi di pubblico interesse. | |
| | Preso atto che: | |
| | - con nota prot. n. 12159 del 4/08/2023 la Regione Puglia - Sezione Competitività delle | |
| | Filiere Agroalimentari ha inteso invitare le Istituzioni pubbliche scientifiche regionali | |
| | competenti in materia di biodiversità a manifestare interesse per la partecipazione alle | |
| | azioni progettuali di cui trattasi; | |
| | - durante l’incontro, tenutosi in video conferenza il 30/08/2023, tutti i presenti hanno | |
| | espresso la propria disponibilità a collaborare nella organizzazione degli eventi fornendo | |
| | un contributo tecnico, scientifico e divulgativo; | |
| | - durante la medesima riunione, all’unanimità, è stato individuato il Dipartimento di | |
| | Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo | |
| | Moro (Di.S.S.P.A) quale soggetto coordinatore delle iniziative e unico referente, per | |
| | conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia, sia per gli adempimenti di | |
| | natura tecnica che per quelli di natura amministrativa; | |
| | - la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ha acquisito le adesioni da parte dei | |
| | seguenti Dipartimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro: Dipartimento di | |
| | Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti (DiSSPA), Dipartimento di Bioscienze, | |
| | Biotechnologie e Ambiente (DBBA), Dipartimento di Medicina veterinaria (DiMeV), | |
| | dall’Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) del CNR di Bari, dall’Istituto di Scienze | |
| | delle Produzioni Alimentari (ISPA) del CNR di Lecce, dal Dipartimento di Scienze e | |
| | | |
| | 5 | |

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | tecnologie biologiche ed ambientali (DiSTeBA) dell'Università del Salento, dal | |
| | Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) | |
| | dell'Università di Foggia, dal Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali CREA | |
| | di Foggia, dal Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente del CREA di Bari, dal Centro di | |
| | Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", dalla | |
| | Fondazione Istituto tecnico superiore di Locorotondo (BA), dalla Fondazione Orto | |
| | Botanico del Salento; | |
| | - con nota acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari prot. | |
| | n. 14551 del 25/09/2023 il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli | |
| | Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha comunicato l'accettazione | |
| | del ruolo di Coordinatore e ha contestualmente inviato la proposta del programma delle | |
| | iniziative, Annesso al presente Accordo, in cui sono comprese tutte le proposte | |
| | pervenute dai soggetti aderenti; | |
| | - con Deliberazione della Giunta Regionale del, n è stato approvato, ai | |
| | sensi dell'ex art. 15, L. 241/90, il presente Accordo tra la Regione Puglia e il Di.S.S.P.A. | |
| | e contestualmente si autorizza il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere | |
| | agroalimentari alla relativa sottoscrizione dell'atto per la Regione Puglia; | |
| | si conviene e stipula quanto segue: | |
| | Art. 1 | |
| | (Premessa) | |
| | Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo. | |
| | Art. 2 | |
| | (Obiettivo) | |
| | Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di collaborazione tra | |
| | le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse finalizzato alla divulgazione e | |
| | 6 | |

diffusione delle conoscenze sulla biodiversità di interesse agricolo, alimentare e forestale.

Art. 3

(Oggetto)

Le parti, ognuno per le proprie competenze, si impegnano a svolgere le attività previste dal progetto regionale “Agrobiodiversità e Alimentazione” con specifico riferimento alla organizzazione e realizzazione della VII edizione della “Settimana della Biodiversità Pugliese” e alle azioni formative e di sensibilizzazione presso le scuole, con il coinvolgimento degli istituti scolastici di primo e secondo grado. Le attività oggetto del presente Accordo dovranno attenersi al programma generale, annesso al presente Accordo. Le attività del programma potranno essere integrate e modificate previa approvazione da parte della Regione e dovranno essere realizzate in continuità con quanto realizzato durante la VI edizione della “Settimana della Biodiversità Pugliese 2023” al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Art. 4

(Impegni)

Le parti si impegnano a:

- concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo;
- utilizzare anche per questa edizione il sito www.settimanabiodiversitapugliese.it mantenendo la stessa veste grafica;
- attivare le procedure necessarie per la realizzazione delle attività nel rispetto della normativa vigente europea, nazionale e regionale;

La **Regione Puglia** si impegna a:

- garantire il coordinamento di tutte le attività;
- rendere disponibile ogni informazione e documentazione necessaria per la realizzazione delle attività oggetto dell’Accordo;

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | - mettere a disposizione le proprie strutture nonché le proprie risorse per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo; | |
| | Il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a: | |
| | - garantire il coordinamento dei soggetti aderenti all'iniziativa allo scopo di dare organica attuazione alle attività previste dal presente Accordo; | |
| | - rappresentare unico referente, per conto dei soggetti aderenti, nei confronti della Regione Puglia sia per gli adempimenti di natura tecnica che per quelli di natura amministrativa; | |
| | - organizzare e realizzare le iniziative di cui all'Annesso 1, allegato al presente Accordo; | |
| | - organizzare e realizzare le azioni di cui al punto 2 e 3 del progetto regionale approvato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con Decreto n. 609022 del 2/11/2023; | |
| | - mettere a disposizione strutture, attrezzature, mezzi e personale, fornendo tutte le competenze necessarie alle attività in oggetto. | |
| | Il Di.S.S.P.A. si impegna a svolgere le proprie iniziative sotto la propria responsabilità. | |
| | Art. 5 | |
| | (Finanziamento) | |
| | L'onere finanziario a carico dei soggetti sottoscrittori il presente Accordo, nell'ottica di una reale divisione di compiti e responsabilità, si configura come recupero delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno. | |
| | La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente Accordo con l'importo di € 47.124,00 da erogarsi a favore del Di.S.S.P.A. che, in qualità di coordinatore, contribuisce, insieme ai soggetti aderenti, per l'importo di € 12.400,00 computato in termini di disponibilità di strutture, attrezzature, mezzi e servizi propri e degli altri aderenti | |
| | 8 | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | all'iniziativa, nonché di costo del personale, scelto e impegnato nominalmente ad esclusiva | |
| | cura degli stessi, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo | |
| | effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo. | |
| | L'effettiva erogazione della quota di contributo regionale è subordinata alla piena osservanza | |
| | degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione regionale per il rispetto dei vincoli alla | |
| | spesa regionale. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, l'onere finanziario | |
| | derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e | |
| | responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute. | |
| | Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o | |
| | di dipendenza tra il personale degli Enti coinvolti nelle attività e la Regione Puglia. | |
| | Il Di.S.S.P.A. dovrà presentare alla Regione Puglia idonea e dettagliata rendicontazione con | |
| | specifici dei costi sostenuti, distinta per ciascuna attività oggetto dell'Accordo. I costi | |
| | sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente Accordo sono considerati | |
| | eleggibili a far data dalla registrazione presso l'Ufficio centrale di Bilancio del DM n. | |
| | 0684626 del 23/12/2023 di concessione del contributo; | |
| | La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del | |
| | Di.S.S.P.A. con le modalità di seguito indicate: | |
| | - 50% a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo; | |
| | - 50% a titolo di saldo a seguito di presentazione di relazione e dettagliata | |
| | rendicontazione, con relativa documentazione delle spese sostenute relativa all'intero | |
| | importo. | |
| | La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, di cui al presente | |
| | Accordo, deve essere inviata alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari entro il | |
| | 10 agosto 2025. | |
| | Art. 6 | |
| | | |
| | 9 | |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
| | (Durata, proroghe e varianti) | |
| | La durata del presente Accordo è di 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente | |
| | Accordo. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dandone preavviso scritto di | |
| | almeno 30 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di | |
| | indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali proroghe potranno essere | |
| | concesse dalla Regione Puglia, su richiesta delle parti, esclusivamente in presenza di | |
| | comprovati motivi ed a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti. | |
| | In nessun caso eventuali proroghe potranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio | |
| | regionale. Sono ammissibili eventuali variazioni compensative non superiori al 10% tra gli | |
| | importi delle singole voci di costo previste nel piano finanziario del progetto approvato. | |
| | In caso di variazioni in misura superiore al 10% le stesse dovranno essere preventivamente | |
| | sottoposte all'approvazione del Ministero. È possibile presentare una sola variante al progetto | |
| | ammesso a contributo. In caso di richiesta di variante è necessario allegare un quadro di | |
| | raffronto tra il preventivo approvato e la variante richiesta. | |
| | Art. 7 | |
| | (Risultati) | |
| | I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno di proprietà della Regione | |
| | Puglia, di tutti i soggetti aderenti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini | |
| | istituzionali. I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività e i loro risultati, nonché quelli | |
| | provenienti da altre Amministrazioni Pubbliche, non possono essere comunicati a terzi, se | |
| | non previo accordo tra le parti. | |
| | Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei | |
| | risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che | |
| | quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo. | |
| | Art. 8 | |
| | | |
| | 10 | |

| | | |
|--|---|--|
| | | |
| | (Controversie) | |
| | La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali | |
| | procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano necessari per | |
| | un ottimale conseguimento degli obiettivi, e a definire consensualmente eventuali | |
| | controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile | |
| | raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale | |
| | controversia presso il competente Foro di Bari. Nel caso una delle Parti non adempia agli | |
| | obblighi assunti, l'altra può chiedere l'adempimento o la risoluzione dell'Accordo ai sensi e | |
| | per gli effetti di cui all'art. 1453 cc. | |
| | Art. 9 | |
| | (Trattamento dei dati personali) | |
| | Le Amministrazioni, in attuazione del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del regolamento (UE) | |
| | 2016/79 del Parlamento europeo, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo | |
| | esclusivamente per lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Accordo e per | |
| | l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. | |
| | L'Amministrazione regionale informa che Titolare del trattamento per la Regione Puglia, | |
| | con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione | |
| | Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR | |
| | 145/2019, con il seguente dato di contatto sezione.filieagroalimentari@pec.rupar.puglia.it). | |
| | i Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la dott.ssa Rossella Caccavo con il seguente | |
| | referimetro di contatto – rpd@regione.puglia.it. | |
| | Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il Dipartimento di Scienze Agro | |
| | Ambientali e del Territorio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è la prof.ssa Maria | |
| | De Angelis. | |
| | Art. 10 | |
| | | |
| | 11 | |

| | | |
|--|--|--|
| | (Disposizioni finali) | |
| | Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e ss.mm.ii. | |
| | Le spese relative all'imposta di bolla, ai sensi del D.Lgs.vo 9 luglio 1997, n. 241 e del successivo Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 8 novembre 2011, sono a carico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 21674/92 del 16/12/1992. Il Dipartimento dovrà presentare comunicazione dell'avvenuto pagamento. Le spese rlatve al presente Accordo sono a carico del contraente senza diritto di rivalsa. | |
| | Bari, | |
| | Letto, approvato e sottoscritto. | |
| | Regione Puglia – il Dirigente della Sezione Competitività dele Filiere Agroalimentari | |
| | Dott. Luigi Trotta _____ | |
| | Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro | |
| | La Direttrice | |
| | Prof.ssa Maria De Angelis _____ | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Annesso all'Allegato A
della delibera ALI_DEL_2024_0006_VIN_VAR_ES

Il Dirigente di Sezione

Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta

14.03.2024 13:28:51 GMT+01:00

ANNESSE

Settimana della Biodiversità Pugliese

VII edizione (20-24 maggio 2024)

Per la VII edizione della "Settimana della Biodiversità Pugliese – Agricoltura, Alimentazione e Ambiente" intende organizzare eventi distribuiti sul territorio regionale e concentrati nell'arco di una settimana. Saranno organizzate coi soggetti partner che hanno aderito all'iniziativa (enti di ricerca, dipartimenti universitari, etc.) e con altri soggetti – quali enti pubblici, aziende private, associazioni e gruppi di cittadini – numerose attività, tra cui seminari, laboratori, visite guidate, webinar, mostre e molto altro ancora.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione delle attività da programmare/realizzare.

Promozione ed evento di lancio della VII edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese (20-24 maggio 2024)

- Organizzazione di apposita conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa con enti istituzionali ed enti organizzatori.
- Presentazione del programma integrale della manifestazione (eventi, talk, rappresentazione teatrale, visite guidate, attività laboratoriali, didattiche, etc.) e dei bandi relativi alla quarta edizione del concorso fotografico "Obiettivo Agrobiodiversità" e della terza edizione del concorso enogastronomico "Agrobiodiversità a Tavola" dedicato alle scuole pugliesi, in particolar modo agli Istituti Professionali per i Servizi Alberghieri e Ristorazione. - - Presentazione della quarta edizione del Settimana(Le) della Biodiversità Pugliese (www.settimanabiodiversitapugliese.it) con contenuti divulgativi (presentazioni, video divulgativi, articoli, materiale editoriale, etc.) rinnovati.

Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015

- Promozione, organizzazione e realizzazione degli eventi della Settimana della Biodiversità Pugliese 2024
- Visite presso aziende di coltivatori e allevatori custodi;
- Visite presso centri di conservazione e centri collezione;
- Visite presso i laboratori di caratterizzazione genetica;
- Giornate dimostrative presso orti sociali, aziende agricole, campi sperimentali, campi catalogo, campi di conservazione in-situ;
- Evento di confronto e di compartecipazione degli agricoltori custodi di Puglia;
- Attività divulgative e didattiche presso i laboratori di genetica dell'IBBR-CNR e visite alla Banca del Germoplasma di Bari;

- Attività divulgative sui temi della biodiversità agricola, zootecnica e microbica
- Attività presso i parchi regionali e nazionali pugliesi (es. Parco Nazionale del Gargano, Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria Leuca, etc.) alla scoperta degli itinerari della biodiversità agricola, ambientale e alimentare;
- Attività e incontri presso la rete dei boschi didattici pugliesi;
- Visite, incontri e laboratori presso le aziende della rete delle masserie didattiche pugliesi;
- Visite in campo delle varietà antiche di cereali e presso le aziende cerealicole del territorio;
- Visita presso le collezioni del germoplasma conservate presso il CREA-CI di Foggia;
- Attività divulgative presso il Centro di biodiversità dei Carabinieri Forestali di Martina Franca;
- Coinvolgimento dell'ARA Puglia;
- Coinvolgimento delle scuole.

Organizzazione e realizzazione progetto *“Le parole del cibo”*

- Rassegna di 3 talk: saranno realizzati 3 incontri di approfondimento su alcune questioni cruciali legate alla biodiversità e alle filiere del cibo, a partire da concetti filosofici e parole chiave. Attraverso la voce di personalità provenienti dal mondo dell'informazione, della critica sociologica, del mondo istituzionale, della ristorazione e delle piattaforme social, si ragionerà sugli interessi, i segreti e sul rapporto che abbiamo con il cibo che si produce, si raccoglie, si cucina, si fotografa, di cui si parla e si legge costantemente. Tra le possibili personalità che si intende coinvolgere nel ciclo di talk *“Le parole della Terra”*, si segnalano: Chiara Pavan (chef); Giorgia Serughetti (filosofa); Alberto Grandi (scrittore e docente universitario); Antonio Pascale (scrittore); Silvia Lazzaris (giornalista); Fabio Ciconte (scrittore e direttore Terra!); Nicola Lagioia (scrittore); Sveva Sagramola (Geo); Maurizio Martina (vicedirettore FAO); Pietro del Soldà (giornalista radio tre); Giorgio Zanchini (giornalista Radio Uno e Rai Tre); Irene Volpe (chef); Sabrina Giannini (giornalista Rai Tre).
- Rappresentazione teatrale: sarà realizzato e portato in scena nei teatri regionali un monologo teatrale che racconterà la biodiversità, cosa comporta la perdita di specie e varietà vegetali e di frutti commestibili e quali sono le soluzioni per invertire rotta tratto dai libri *“Chi possiede i frutti della Terra”* (Ciconte F., 2022. Edizioni Laterza, Bari) e *“L'Ipocrisia dell'abbondanza”* (Ciconte F., 2023. Edizioni Laterza, Bari). Lo spettacolo sarà accompagnato da alcuni video che raccontano angoli del mondo attraverso la lente della biodiversità.

Settimana(le) della Biodiversità Pugliese

Anche per questa edizione è prevista la redazione del Settimana(le) Biodiversità Pugliese (www.settimanabiodiversitapugliese.it).

Nell'ambito della SBP 2021 è stato realizzato dal Di.S.S.P.A. (ex-DISAAT) e da un'apposita redazione editoriale il sito internet www.settimanabiodiversitapugliese.it, un vero e proprio Settimana(le) all'interno del quale sono stati raccolti numerosi contributi – più di 300 dalla prima edizione – offerti da enti di ricerca, università, scuole e privati. I contributi sono stati suddivisi in cinque sezioni (agrobiodiversità; aria, acqua e animali; foreste, paesaggio e ambiente; progetti integrati per la biodiversità e scuole) per permetterne una maggiore fruibilità da parte del pubblico. All'interno del Settimana(le), nelle sue differenti edizioni, sono raccolti video-seminari, presentazioni, contenuti educativi, racconti, tutti a tema agrobiodiversità e a disposizione di un pubblico regionale e non solo.

Inoltre, il sito è stato utilizzato come raccogliitore unico dei lavori editoriali redatti dai gruppi di ricerca nell'ambito di tutela e valorizzazione della biodiversità pugliese. Oltre agli elenchi delle

pubblicazioni dei principali progetti integrati per la biodiversità in Puglia, il sito permette il download gratuito di numerosi volumi in formato pdf o e-book. La redazione dell'edizione 2024 della Settimana(le) prevede anche l'aggiornamento di questa sezione con le ultime pubblicazioni realizzate dagli enti di ricerca pugliesi (e non solo).

Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015

- Organizzazione e realizzazione dei concorsi fotografici "Obiettivo biodiversità" e "Agrobiodiversità a tavola" con contributi in foto e in video;
- Continuità delle attività di formazione dei docenti delle scuole primarie e secondarie svolte nell'ambito dei precedenti anni scolastici;
- Coinvolgimento attivo delle scuole stesse, attraverso specifiche attività quali realizzazione di orti scolastici, recupero di semi di varietà antiche e delle informazioni storiche ad esse legate, creazione di una vera e propria banca scolastica, iniziative di educazione alimentare.

Impegni di spesa

| Azione | Attività | Contributo Regione (€) | Contributo Di.S.S.P.A. (€) |
|--|--|------------------------|----------------------------|
| <i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i> | Promozione, organizzazione e realizzazione degli eventi della Settimana della Biodiversità Pugliese 2024 | 6000 | 4000 |
| | Realizzazione grafica e stampa del materiale di comunicazione (loghi, roll-up, locandine, schede, etc.) | 6000 | 0 |
| | Realizzazione programma de "Le parole del cibo" (talk e rappresentazione teatrale) | 20.124 | 1700 |
| | Aggiornamento, e manutenzione sito internet (www.settimanabiodiversitapugliese.it) | 15.000 | 3000 |
| <i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015</i> | Incontri formativi per docenti, comprensivo di produzione di materiale didattico | 0 | 5000 |
| | Organizzazione e realizzazione laboratori didattici | 0 | 500 |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... deln. 0006

SPESE

Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta
14.03.2024 13:28:51
GMT+01:00

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024(*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|------------------------------------|--|---|------------------|------------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | |
| Programma | Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | | | | |
| TITOLO | spese correnti | | 47.124,00 | 47.124,00 | |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | 47.124,00 | 47.124,00 | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE MISSIONE | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | 47.124,00 | 47.124,00 | |
| | | previsione di cassa | | | |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | Fondo di riserva | | | | |
| TITOLO | Spese correnti | | | | 23.560,00 |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | 23.560,00 |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... deln. 0006

Il Dirigente di Sezione Dott. Luigi Trotta

| | | | | |
|------------------------------|----|------------------------|---|------------------------|
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 23.560,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 47.124,00 47.124,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 47.124,00 47.124,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) | |
|--|---------------|--|----------------|---|----------------|
| | | in aumento | in diminuzione | in aumento | in diminuzione |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | |
| TITOLO | 2 | Trasferimenti correnti | 23.560,00 | | |
| Tipologia | 101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 23.560,00 | | |
| TOTALE TITOLO | | | 23.560,00 | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | 47.124,00 | | |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... deln. 0006

| | | |
|-------------------------------|--------------------------|-----------|
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | residui presunti | 47.124,00 |
| | previsione di competenza | 23.560,00 |
| | previsione di cassa | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Trotta



14.03.2024 13:28:51 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ALI | DEL | 2024 | 6 | 20.03.2024 |

APPLICAZ QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTR. E VARIAZ AL BILANCIO DI PREVISIONE 024 E PLURIENNALE 023- 026, PER L'ISCRIZ DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZ ASSEGNATE DAL MINIST.AGRICOLTURA, AI SENSI DELLA LEGGE 194 DEL 2015- DM N. 684626 DEL 13 DIC. 2023. APPROVAZ SCHEMA ACCORDO TRA LA REGIONE PUGLIA E IL DIPART DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DELL'UNIVERSITA DI BARI

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

D. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 355

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 25.03.23 nel comune di Palagianò

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina*".

selvatica".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *"Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 25.03.23 nel comune di Palagiano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.840,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.840,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal

proprietario dell'autovettura in data 25.03.23 nel comune di Palagiano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.840,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 25.03.23 nel comune di Palagiano a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.840,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di

impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 46 | 21.03.2024 |

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 25.03.23 NEL COMUNE DI PALAGIANO

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 356

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 30.08.14 nel comune di Ginosa

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina*".

selvatica".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *"Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 30.08.14 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.300,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.300,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 30.08.14 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di

animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.300,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 30.08.14 nel comune di Ginosa a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento,

pari a complessivi € 2.300,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 47 | 21.03.2024 |

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 30.08.14 NEL COMUNE DI GINOSA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 357

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 20.12.22 nel comune di Barletta

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina*".

selvatica".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *"Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 20.12.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.140,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.140,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal

proprietario dell'autovettura in data 20.12.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.140,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroa Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 20.12.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.140,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 48 | 21.03.2024 |

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 20.12.22 NEL COMUNE DI BARLETTA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 358

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 17.01.23 nel comune di Laterza

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina*".

selvatica".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *"Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 17.01.23 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 4.800,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della

fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.800,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 17.01.23 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.800,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 17.01.23 nel comune di Laterza a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.800,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali

mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 50 | 21.03.2024 |

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 17.01.23 NEL COMUNE DI LATERZA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 359

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex art.73 4 D.Lgs. 118/11 da sentenze del tribunale di Trani 1745/23 e dei giudici di pace di Putignano 16/24, di Taranto 176/24 e 2513/24

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283

del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le *“Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica”*.

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *“Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia”* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *“Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *“Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del tribunale di Trani 1745/23 e dalle sentenze degli uffici del giudice di pace di Putignano 16/24, di Taranto 176/24 e 2513/23 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) venivano sottoposte all'esame del Consiglio Regionale in data 16.02.2024: la sentenza 1745/23 come Disegno di Legge n. 16 del 12.02.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 2496); le sentenze 16/24 e 176/24 come Disegno di Legge n. 17 del 12.02.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 2497); la sentenza 2513/23 come Disegno di Legge n. 22 del 12.02.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n.2504);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall'art.73⁴ d.lgs. 118/2011 (come modificato dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019), interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€ 7.087,00 nella sentenza 1745/23; € 1.740,00 nella sentenza n. 16/24, €5.000,00 nella sentenza 176/24 ed € 2.000,00 nella sentenza 2513/23);
- al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziari esecutivi si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativamente all'iscrizione di spesa della complessiva somma di € 15.827,00 al bilancio pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio *de qua* al fine di poter provvedere all'integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell'Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p>• neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 15.827,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2024 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51² del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese

correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

| C.R.A. | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza | VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa |
|--------|----------|--|---------------------------------|-----------|--|----------------------------------|
| 10.04 | U1110090 | fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali | 20.3.1 | 1.10.1.99 | - € 15.827,00 | - € 15.827,00 |
| 10.04 | U0001318 | Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090 | 1.11.1 | 1.3.2.99 | +€ 15.827,00 | + € 15.827,00 |

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e d) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51² del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ex art.73' D.Lgs. 118/11 da sentenze del tribunale di Trani 1745/23 e dei giudici di pace di Putignano 16/24, di Taranto 176/24 e 2513/24

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00051

ALLEGATO A

**(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere SPESE**

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|--|---|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | 3 Fondo di riserva | 0,00 | | | 0,00 |
| Titolo | 1 Spese correnti | 0,00 | €15.827,00 | | 0,00 |
| | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | previsione di competenza | 0,00 | €15.827,00 | | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| MISSIONE | 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | |
| Programma | 11 Altri Servizi Generali | 0,00 | | | 0,00 |
| Titolo | 1 Spese correnti | 0,00 | €15827,00 | | 0,00 |
| | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | previsione di competenza | 0,00 | €15827,00 | | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | 0,00 | | | 0,00 |
| | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | previsione di competenza | 0,00 | | | 0,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | 0,00 | | | €15.827,00 |
| | residui presunti | 0,00 | | | 0,00 |
| | previsione di competenza | 0,00 | | | €15.827,00 |
| | previsione di cassa | 0,00 | | | 0,00 |

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE


Domenico Campanile
18.03.2024 10:49:59
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 51 | 21.03.2024 |

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024- 26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 # DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ART.73 4 D.LGS. 118/11 DA SENTENZE DEL TRIBUNALE DI TRANI 1745/23 E DEI GIUDICI DI PACE DI PUTIGNANO 16/24, DI TARANTO 176/24 E 2513/24

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino Guarini**

Firmato digitalmente da

D. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 360

Stanziamento risorse per attività connesse ai Programmi di Cooperazione Europea INTERREG 2021/2027: Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le norme per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) al fine di promuovere la cooperazione tra Stati membri e loro regioni all'interno dell'Unione e tra Stati membri e, rispettivamente, loro regioni e paesi terzi, paesi partner, altri territori o paesi e territori d'oltremare (PTOM) od organizzazioni di integrazione e cooperazione regionali per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Con successive Decisioni di esecuzione della Commissione sono stati approvati i singoli programmi di cooperazione internazionale per il periodo 2021-2027;
- La Cooperazione Territoriale europea promuove la collaborazione tra i territori dei diversi Stati Membri dell'UE mediante la realizzazione di azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali, al fine di promuovere uno sviluppo economico, sociale e territoriale armonioso dell'Unione Europea nel suo insieme;
- La Regione Puglia risulta eleggibile in dieci programmi di Cooperazione territoriale, che consentono di lavorare con partenariati europei su tematiche di innovazione per una crescita *smart* del nostro territorio, con partenariati dell'area balcanica su tematiche di sviluppo congiunto e di facilitazione del processo di adesione all'UE, con i partenariati mediterranei per individuare strumenti comuni per una crescita sostenibile dell'area;

Considerato che

- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana della Regione Puglia, nell'ambito del periodo di programmazione CTE 2014-2020 ha partecipato a quattro progetti per il Programma Italia- Croazia (RESPONSE, ADRIACLIM, MARLESS, CASCADE) e un progetto per il programma Grecia-Italia (BEST);
- In particolare, il progetto RESPONSE è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di **€ 2.144.048,00**, di cui **€ 263.400,00** di competenza della Regione Puglia;
- Con D.G.R. n. 1076 del 18/06/2019 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del progetto RESPONSE e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e spesa;
- Il progetto RESPONSE aveva una durata iniziale di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2019;
- Con nota prot. 240105 del 02/10/2020 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione della proroga del progetto per 6 mesi, fino al 31/12/2021;
- Con nota prot. 563247 del 01/12/2021 la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione dell'ulteriore proroga del progetto per 4 mesi, fino al 30/04/2022;
- Le attività legate al progetto si sono concluse in data 30/04/2022 e, di seguito, sono state avviate le attività di rendicontazione.

Rilevato che

- nelle annualità 2021-2022-2023, in base alle rendicontazioni effettuate, sono state incassate somme sui capitoli E2101006 ed E2101007 che non risultano impegnate al 31/12/2023;
- per l'utilizzo nell'anno 2024 di tali somme incassate e non impegnate nelle annualità precedenti è necessario procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato;
- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia è coinvolto attivamente nella presentazione di proposte progettuali nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2021-2027;
- risulta fondamentale la partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027 anche per garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti nel corso dei progetti conclusi;
- mediante le attività finanziate nell'ambito dei progetti Interreg la Regione Puglia supporta le amministrazioni pubbliche nell'adozione di approcci di governance intelligenti in materia di protezione dell'ambiente, tutela della biodiversità e adattamento e prevenzione in relazione agli impatti ed ai rischi causati dai cambiamenti climatici;
- risulta di strategica importanza, pertanto, il coinvolgimento di figure professionali specializzate nella progettazione e gestione Interreg, al fine di garantire la capitalizzazione dei risultati ottenuti e la pianificazione di ulteriori attività di sviluppo finalizzate alla partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027;
- risulta, inoltre, di grande rilevanza al fine di creare nuove cooperazioni con partner internazionali finalizzate alla partecipazione alla nuova programmazione 2021-2027, la partecipazione a eventi e meeting nazionali e internazionali;
- pertanto, si rende necessario provvedere alla variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di istituire nuovi capitoli di spesa dedicati alle attività Interreg 2021-2027.

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/7/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, occorre istituire nuovi capitoli in parte spesa e apportare al Bilancio di previsione 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, le variazioni di seguito riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento derivanti dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione del bilancio regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo complessivo di € 27.738,72, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011, derivante, per un importo pari € 23.577,91, dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101006 e, per un importo pari € 4.160,81, dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101007, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Parte **Spesa**

Spesa Ricorrente – Codice UE: 8

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

| C.R.A. | CAPITOLO | | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO |
|--------|----------------------|--|---------------------------------|--------------------------------|
| 11.01 | C.N.I. (1) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI | 19.2.1 | U.1.01.01.01.000 |
| 11.01 | C.N.I. (2) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE | 19.2.1 | U.1.01.02.01.000 |
| 11.01 | C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP | 19.2.1 | U.1.02.01.01.000 |

| | | | | |
|-------|----------------------|--|--------|------------------|
| 11.01 | C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. | 19.2.1 | U.1.03.02.02.000 |
|-------|----------------------|--|--------|------------------|

2. APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

| C.R.A. | CAPITOLO | M.P.T. | PIANO DEI CONTI FINANZIARIO | VARIAZIONE E.F. 2024 | | |
|---|----------------------|--|-----------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| | | | | COMPETENZA | CASSA | |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | +27.738,72 € | 0,00 € | |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001) | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 € | -27.738,72 € |
| 11.01 | C.N.I. (1) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - RETRIBUZIONI | 19.2.1 | U.1.01.01.01.000 | +18.750,00 € | +18.750,00 € |
| 11.01 | C.N.I. (2) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE | 19.2.1 | U.1.01.02.01.000 | +5.394,97 | +5.394,97 |
| 11.01 | C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - IRAP | 19.2.1 | U.1.02.01.01.000 | +1.593,75 | +1.593,75 |
| 11.01 | C.N.I. (3) U_____ | SPESE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2021/2027 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. | 19.2.1 | U.1.03.02.02.000 | +2.000,00 | +2.000,00 |

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa.

Tutto ciò premesso l'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.577,91, derivante

dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101006, e alla somma di € 4.160,81 derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101007, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;

3. **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di spesa come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott.ssa Valentina de Pinto

Il Funzionario Istruttore

Ing. Luigi Filannino

Il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana

Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 23.577,91, derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101006, e alla somma di € 4.160,81 derivante dall'economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2101007, a seguito delle somme incassate e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) C.N.I. di spesa come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. n. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../.....

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2024/000xx

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|-------------------------------------|---------------|--|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 19 | Relazioni Internazionali | | | |
| Programma | 2 | Cooperazione territoriale | | | |
| TITOLO | 1 | Spese correnti | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| TOTALE PROGRAMMA | 2 | Cooperazione territoriale | | | |
| | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| TOTALE MISSIONE | 19 | Relazioni Internazionali | | | |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | |
| TITOLO | 1 | Spese correnti | | | |
| | | | | | 27.738,72 |
| Totale Programma | 1 | Fondo di riserva | | | 27.738,72 |
| | | | | | 27.738,72 |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | 27.738,72 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |
| | | | 27.738,72 | | 27.738,72 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche abitative A09/DEL/2024/000xx

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|---|---------------|--|------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | 27.738,72 | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | |
| TITOLO | | | 27.738,72 | | |
| Tipologia | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE TITOLO | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti | 27.738,72 | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti | 27.738,72 | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigia Brizzi
06.03.2024
13:08:38
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| A09 | DEL | 2024 | 6 | 20.03.2024 |

STANZIAMENTO RISORSE PER ATTIVITÀ CONNESSE AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG
2021/2027: APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

Dirigente NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 362

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Jonica.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Taranto, sono pervenute n. 57 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto costituito da n. 57 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a

componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Lina Rossana PERRONE,
- Antonio CORTESE,
- Renato Cosimo ROMANO

quali componenti effettivi;

- Vincenzo TOSIANI,
- Michele DE CHIRICO

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; i revisori estratti hanno accettato l'incarico ad eccezione del dott. Antonio CORTESE e del dott. Renato Cosimo ROMANO quali componenti effettivi e del dott. Vincenzo TOSIANI quale designato supplente.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di due revisori legali da designare per la nomina di componente effettivo dell'ARCA Jonica ed un revisore legale da designare quale componente supplente della medesima agenzia.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto, già pubblicato sul sito istituzionale il 12 settembre 2023, depurato dei nominativi dei revisori già estratti nel sorteggio del 19 settembre 2023 che avevano accettato l'incarico, sono stati sorteggiati i nominativi di Luigi PERRINI e Cosima GIANNICO per la nomina a componente effettivo per l'ARCA Jonica e di Giuseppe CRAMAROSSA per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato ai revisori estratti con note del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Luigi PERRINI e la dott.ssa Cosima GIANNICO hanno accettato l'incarico mentre il designato componente supplente dott. Giuseppe CRAMAROSSA ha rifiutato con nota pec in data 04/10/2023.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 11 ottobre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 18 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 18 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto, depurato dei nominativi dei revisori già estratti nei sorteggi del 19/09/2023 che avevano accettato l'incarico e del nominativo del dott. Giuseppe Cramarossa, rinunciatario, è stato sorteggiato il nominativo di Paola MARTINA, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 19 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. La dott.ssa Paola Martina non ha accettato l'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 ottobre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 30 Ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 30 Ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto è stato sorteggiato il nominativo di Saverio PICCARRETA, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 31 Ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Saverio Piccarreta non ha accettato l'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 7 novembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 10 novembre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 10 novembre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto è stato sorteggiato il nominativo di Francesco Paolo MAGGI, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 10 novembre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Francesco Paolo Maggi non ha accettato l'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 13 novembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 16 novembre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 16 novembre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto è stato sorteggiato il nominativo di Giuseppe VACCA, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 17 novembre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Giuseppe Vacca non ha accettato l'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 24 novembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 28 novembre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 28 novembre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Taranto è stato sorteggiato il nominativo di Bernardino DI MOLA, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 28 novembre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese

ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Bernardino Di Mola ha accettato l'incarico in data 4 dicembre 2023.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento *“le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si è svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore”* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Taranto, la dott.ssa **Cosima GIANNICO** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Jonica.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

RILEVATO CHE

L'art. 13 della L.R. n. 35/2021 impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate, stabilendo esplicitamente che nelle nomine e designazioni di competenza regionale ciascun genere è rappresentato in misura non inferiore al 40 per cento, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale.

La disposizione in parola deve ritenersi applicabile anche agli enti strumentali della Regione Puglia (Agenzie), come peraltro sancito dal *“Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati”* di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, che dispone che le designazioni degli organi di controllo sono di competenza della Giunta Regionale e vengono effettuate ai sensi e per gli effetti della L. n. 120/2011, nel rispetto della parità di genere.

La designazione risultava, pertanto, anche in contrasto con la L. n. 120/2011, recante disposizioni in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società pubbliche e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 251/2012, che prevede modalità di nomina tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

In considerazione della necessità di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi negli organi di controllo degli enti strumentali, in conformità a quanto disposto dall'art. 13 della L.R. n. 35/2021 e in applicazione del *“Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati”* di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 120/2011 e del D.P.R. n. 251/2012, occorre garantire che entrambi i generi siano rappresentati tra i componenti supplenti all'interno dei Collegi dei Sindaci delle ARCA.

CONSIDERATO CHE

Con avviso pubblico del 16/02/2024 è stato fissato per il giorno 21/02/2024 la data del sorteggio per la scelta del secondo revisore legale supplente da designare nell'ambito delle rappresentanti senza incarico del genere meno rappresentato in seguito all'esito dei sorteggi.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 21/02/2024 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia approntato, costituito da n. 3 Revisori di genere femminile, è stato sorteggiato il nominativo di Perez Elisa. La stessa ha rifiutato l'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto, con avviso pubblico del 29 febbraio 2024, a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 5 marzo 2024, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Jonica. Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 5 marzo 2024 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia delle rappresentanti di genere femminile non assegnatarie di altro incarico quale revisora in altre sedi provinciali, è stato sorteggiato il nominativo di De Donno Carola, per la nomina a componente supplente.

La dott.ssa De Donno Carola con nota prot. n.0125017 del 11/03/2024 ha rifiutato l'incarico così come l'ultima candidata dott.ssa Rosato Adalgisa.

Riacquista efficacia la designazione del rappresentante di sesso opposto originariamente sorteggiato, dott. Di Mola Bernardino.

VISTE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere risulta:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma

4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 20/2014 - art. 10, propone alla Giunta:

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica, i seguenti revisori:

- la dott.ssa Cosima **GIANNICO**

Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

- il dott. Luigi PERRINI

Componente effettivo;

- la dott.ssa Lina Rosanna PERRONE

Componente effettivo;

- il dott. Michele DE CHIRICO

Componente supplente;

- il dott. Bernardino DI MOLA

Componente supplente;

- Di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica.
- Di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia **BRIZZI**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

ANNAGRAZIA MARASCHIO 22.03.2024

15:39:38

GMT+01:00

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica, i seguenti revisori:

- **la dott.ssa Cosima GIANNICO**

Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

- il dott. Luigi PERRINI

Componente effettivo;

- la dott.ssa Lina Rosanna PERRONE

Componente effettivo;

- il dott. Michele DE CHIRICO

Componente supplente;

- il dott. Bernardino DI MOLA

Componente supplente;

- Di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Jonica.
- Di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 363

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico.

La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Foggia, sono pervenute n. 56 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni. I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10.

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023. Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia costituito da n. 56 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Giancarlo CELOZZI;
- Maria Vincenza GIANNONE;
- Pantaleo Mario GRECO;

quali componenti effettivi;

- Egidio CARULLI;
- Elisa PEREZ;

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico ad eccezione della dott.ssa Elisa PEREZ che non ha accettato l'incarico di revisore supplente.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare quale componente supplente della ARCA Capitanata. Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia è stato sorteggiato il nominativo di Giorgio TREGLIA per la nomina a componente supplente. L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Giorgio TREGLIA con nota pec in data 11/10/2023 ha comunicato la non accettazione dell'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 11 ottobre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 18 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Capitanata. Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 18 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia è stato sorteggiato il nominativo di Mongelli Giuseppe, per la nomina a componente supplente. Il dott. Mongelli ha accettato l'incarico.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023 si è proceduto alla nomina del collegio dei sindaci dell'Arca Capitanata così come da esiti istruttori.

Rilevato che

L'art. 13 della L.R. n. 35/2021 impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate, stabilendo esplicitamente che nelle nomine e designazioni di competenza regionale ciascun genere è rappresentato in misura non inferiore al 40 per cento, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale.

La disposizione in parola deve ritenersi applicabile anche agli enti strumentali della Regione Puglia (Agenzie), come peraltro sancito dal "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, che dispone che le designazioni degli organi di controllo sono di competenza della Giunta Regionale e vengono effettuate ai sensi e per gli effetti della L. n. 120/2011, nel rispetto della parità di genere.

La designazione risultava, pertanto, anche in contrasto con la L. n. 120/2011, recante disposizioni in materia di

equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società pubbliche e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 251/2012, che prevede modalità di nomina tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

In considerazione della necessità di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi negli organi di controllo degli enti strumentali, in conformità a quanto disposto dall'art. 13 della L.R. n. 35/2021 e in applicazione del "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla L. n. 120/2011 e del D.P.R. n. 251/2012, occorre garantire che entrambi i generi siano rappresentati tra i componenti supplenti all'interno dei Collegi dei Sindaci delle ARCA.

Con Deliberazione n. 94 del 12 febbraio 2024 la Giunta Regionale ha proceduto all'annullamento parziale in autotutela della Deliberazione n. 1896 del 18 dicembre 2023 dando mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla riapertura delle operazioni di sorteggio nel rispetto del principio della parità di genere.

Considerato che

Con avviso pubblico del 16/02/2024 è stato fissato per il giorno 21/02/2024 la data del sorteggio per la scelta del secondo revisore legale effettivo da designare nell'ambito delle rappresentanti senza incarico del genere meno rappresentato in seguito all'esito dei sorteggi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1896/2023 parzialmente annullata in autotutela con Deliberazione n. 94/2024.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 21/02/2024 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia approntato, costituito da n. 3 Revisori di genere femminile, è stato sorteggiato il nominativo di Martina Paola. La stessa ha declinato l'incarico in quanto ha accettato l'incarico di componente effettivo del collegio dei revisori dell'Arca Nord Salento.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto, con avviso pubblico del 29 febbraio 2024, a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 5 marzo 2024, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Capitanata. Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 5 marzo 2024 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia delle rappresentanti di genere femminile comprendente due revisori non assegnatarie di altro incarico quale revisora in altre sedi provinciali, è stato sorteggiato il nominativo di Rosato Adalgisa, per la nomina a componente supplente.

La dott.ssa Rosato Adalgisa con nota prot. n.0124984 del 11/03/2024 ha rifiutato incarico così come l'ultima candidata dott.ssa De Donno Carola;

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 12 febbraio 2024 ha previsto, nell'eventualità sopra enunciata, che riacquistasse efficacia la designazione del rappresentante di sesso opposto originariamente sorteggiato, dott. Mongelli Giuseppe.

Preso atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata di Foggia necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere risulta:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della L.R. n. 20/2014, propone alla Giunta:

- **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
- **Di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata, i seguenti revisori:
 - il dott. Giancarlo **CELOZZI** Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - la dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE Componente effettivo;
 - il dott. Pantaleo Mario GRECO Componente effettivo;

 - il dott. Egidio CARULLI Componente supplente;
 - il dott. Giuseppe MONGELLI Componente supplente.
- **Di stabilire** che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata.
- **Di notificare** il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
- **Di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata, i seguenti revisori:
 - il dott. Giancarlo **CELOZZI** Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - la dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE Componente effettivo;
 - il dott. Pantaleo Mario GRECO Componente effettivo;

 - il dott. Egidio CARULLI Componente supplente;
 - il dott. Giuseppe MONGELLI Componente supplente.
- **Di stabilire** che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata.
- **Di notificare** il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 364

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico.

La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presentata alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Brindisi, sono pervenute n. 59 richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni. I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10.

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023. Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi costituito da n. 59 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Giovanni CARNEVALE;
 - Mario Pantaleo GRECO;
 - Francesco Maria Luigi LANERA;
- quali componenti effettivi;

- Isabella BOSELLI,
 - Francesco MARCONE;
- quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico con l'eccezione del dott. Mario Pantaleo Greco, designato quale componente effettivo, e del dott. Francesco Marcone che non ha accettato l'incarico di componente supplente.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente effettivo dell' ARCA Nord Salento ed un revisore legale da designare quale componente supplente della medesima agenzia. Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi sono stati sorteggiati i nominativi di Luigi MENDICELLI per la nomina a componente effettivo per ARCA Nord Salento e di Pasquale NARDELLI per la nomina a componente supplente, i quali ultimi sorteggiati hanno accettato l'incarico;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 18 dicembre 2023 si è proceduto alla nomina del collegio dei sindaci dell'Arca Nord Salento così come da esiti istruttori.

Rilevato che

L'art. 13 della L.R. n. 35/2021 impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate, stabilendo esplicitamente che nelle nomine e designazioni di competenza regionale ciascun genere è rappresentato in misura non inferiore al 40 per cento, fatte salve le disposizioni più favorevoli in materia di pari opportunità stabilite dalla vigente normativa statale e regionale.

La disposizione in parola deve ritenersi applicabile anche agli enti strumentali della Regione Puglia (Agenzie), come peraltro sancito dal "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, che dispone che le designazioni degli organi di controllo sono di competenza della Giunta Regionale e vengono effettuate ai sensi e per gli effetti della L. n. 120/2011, nel rispetto della parità di genere.

La designazione risultava, pertanto, anche in contrasto con la L. n. 120/2011, recante disposizioni in materia di equilibrio di genere negli organi di amministrazione e controllo delle società pubbliche e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 251/2012, che prevede modalità di nomina tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

In considerazione della necessità di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi negli organi di controllo degli enti strumentali, in conformità a quanto disposto dall'art. 13 della L.R. n. 35/2021 e in applicazione del "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, nonché nel rispetto

di quanto previsto dalla L. n. 120/2011 e del D.P.R. n. 251/2012, occorre garantire che entrambi i generi siano rappresentati tra i componenti effettivi all'interno dei Collegi dei Sindaci delle ARCA.

Con Deliberazione n. 93 del 12 febbraio 2024 la Giunta Regionale ha proceduto all'annullamento parziale in autotutela della Deliberazione n. 1897 del 18 dicembre 2023 dando mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla riapertura delle operazioni di sorteggio nel rispetto del principio della parità di genere.

Considerato che

Con avviso pubblico del 16/02/2024 è stato fissato per il giorno 21/02/2024 la data del sorteggio per la scelta del terzo revisori legale effettivo da designare nell'ambito delle rappresentanti senza incarico del genere meno rappresentato in seguito all'esito dei sorteggi di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1897/2023 parzialmente annullata in autotutela con Deliberazione n. 93/2024.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 21/02/2024 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi approntato, costituito da n. 4 Revisori di genere femminile, è stato sorteggiato il nominativo di Martina Paola. La stessa ha accettato l'incarico con nota prot. n. 0100294 del 26/02/2024.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento di Brindisi necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE

-la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

-la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

-la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della L.R. n. 20/2014, propone alla Giunta:

- **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
- **Di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento, i seguenti revisori:
 - il dott. Giovanni **CARNEVALE** Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - la dott.ssa Paola MARTINA Componente effettivo;
 - il dott. Francesco Maria Luigi LANERA Componente effettivo;

 - la dott.ssa Isabella BOSELLI Componente supplente;
 - il dott. Pasquale NARDELLI Componente supplente.
- **Di stabilire** che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento.
- **Di notificare** il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza

Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **Di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa.
- **Di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento, i seguenti revisori:
 - il dott. Giovanni **CARNEVALE** Componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Sindaci;
 - la dott.ssa Paola MARTINA Componente effettivo;
 - il dott. Francesco Maria Luigi LANERA Componente effettivo;

 - la dott.ssa Isabella BOSELLI Componente supplente;
 - il dott. Pasquale NARDELLI Componente supplente.
- **Di stabilire** che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento.
- **Di notificare** il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- **Di stabilire** che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale.
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 365

Modifica degli allegati B1 e C1 al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Gestione Giuridico Amministrativa del Personale del Servizio Sanitario Regionale, Rapporti con l'Università, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- L'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999, che prevede che "l'attività assistenziale necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle Università è determinata nel quadro della programmazione nazionale e regionale in modo da assicurarne la funzionalità e la coerenza con le esigenze della didattica e della ricerca, secondo specifici protocolli d'intesa stipulati dalla Regione con le Università ubicate nel proprio territorio". Tali Protocolli d'Intesa, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo art. 1, devono essere "stipulati in conformità ad apposite linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Il D.P.C.M. 24 marzo 2001, con cui sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.
- L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994 che ha previsto, in attuazione del D.lgs. n. 502/92, che la Giunta Regionale istituisca, per ciascuna Azienda Ospedaliero-Universitaria del proprio territorio, una Commissione paritetica Regione-Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni". Tale Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia, in applicazione del D.Lgs. n. 517/99 e del D.P.C.M. 24 marzo 2001 innanzi citati, ha approvato con DGR n. 50/2018 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca" ed i relativi allegati, successivamente sottoscritto in data 11 aprile 2018 dal Presidente della Giunta regionale, dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari e dal Rettore dell'Università degli Studi di Foggia.
- L'art. 2 del Protocollo d'Intesa Regione – Università del 11.04.2018 rubricato "Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale" prevede al comma 3 che "Regione ed Università, qualora nell'AOU di riferimento non siano disponibili specifiche strutture essenziali per l'attività didattica e la

ricerca, concordano ai sensi dell'art. 2, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 517/99, l'eventuale utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, secondo le modalità di seguito indicate".

- L'art. 19, comma 2 del Protocollo d'Intesa del 2018 prevede che: "Eventuali integrazioni o modifiche al presente Protocollo, ivi compresi i relativi allegati, potranno essere apportate prima della naturale scadenza per esigenze connesse alla revisione della programmazione regionale ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola/Facoltà di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute. Le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente Protocollo".
- Con deliberazione di Giunta regionale n.1481 del 30 ottobre 2023 è stato modificato l'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" del Protocollo d'Intesa Regione – Università, espungendo l'U.O. di Urologia presso la ASL Bari - P.O. "Di Venere" dall'elenco delle sedi decentrate della collaborazione tra Università e Regione.

CONSIDERATO CHE:

- L'Università di Bari, con comunicazione a mezzo PEC acquisita al prot. AOO_183/ 12/10/2023/16224, indirizzata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale, ha formalizzato, con riferimento allo svolgimento di attività didattiche, di ricerca e assistenziali nel settore scientifico disciplinare MED/24- Urologia, la proposta di clinicizzazione dell'Unità operativa complessa di Urologia presso l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari;
- la Commissione Paritetica Regione – Università di Bari, riunitasi in data 25 gennaio 2024, in applicazione delle previsioni del Protocollo d'Intesa, ha esaminato le richieste formulate dall'Università di Bari e, giudicandole meritevoli di accoglimento, ha approvato all'unanimità il testo proposto, con la definitiva presa d'atto della chiusura dell'U.O.C. di Urologia presso il "Di Venere" e la conseguente attivazione della U.O. presso IRCCS Giovanni Paolo II (con 16 posti). Si è convenuto che l'altra unità operativa di Urologia a direzione universitaria sia quella dell'A.O.U. Policlinico di Bari con 45 posti letto e denominazione "Urologia e centro trapianti di rene".
- La Commissione Paritetica Regione – Università di Bari ha stabilito altresì un cronoprogramma, che prevede l'adozione del provvedimento di Giunta di integrazione e modifica degli allegati B1 e C1 del protocollo d'intesa, con la previsione di un tempo sino al 30 giugno per le Aziende coinvolte per completare le attività amministrative di competenza.

Alla luce di quanto sopra esposto si rende necessario:

- proporre la modifica dell'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" e dell'Allegato C1 "Unità operative complesse con e senza posti letto A.O.U.Policlinico di Bari" al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11.04.2018 tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, in base a quanto approvato nel corso della Commissione Paritetica Regione – Università degli studi di Bari ex art.6 L.R. 36/1994, tenutasi in data 25 gennaio 2024, così come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari attivino le procedure di competenza e adottino gli adempimenti amministrativi in attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
- stabilire che la configurazione delle unità operative dell'IRCCS tenga conto dello standard ministeriale ovvero di quanto disposto dalla normativa regionale in materia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03***Garanzie alla riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare la modifica dell'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale", e dell'Allegato C1 "Unità operative complesse con e senza posti letto A.O.U.Policlinico di Bari" al Protocollo d'Intesa - sottoscritto in data 11.04.2018 - tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, in base a quanto approvato nel corso della Commissione Paritetica Regione - Università degli studi di Bari ex art.6 L.R. 36/1994, tenutasi in data 25 gennaio 2024, così come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che i novellati Allegati B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale" e C1 "Unità operative complesse con e senza posti letto A.O.U.Policlinico di Bari" al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca del Protocollo d'Intesa Regione-Università, siano sottoscritti nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell'Università di Bari;
4. di stabilire che l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari attivino le procedure di competenza e adottino gli adempimenti amministrativi in attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
5. di stabilire che la configurazione delle unità operative dell'IRCCS tenga conto dello standard ministeriale

ovvero di quanto disposto dalla normativa regionale in materia;

6. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'Università di Bari, all'AOU Policlinico di Bari e all'IRCCS Giovanni Paolo II;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la relazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Le Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare la modifica dell'Allegato B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale", e dell'Allegato C1 "Unita' operative complesse con e senza posti letto A.O.U.Policlinico di Bari" al Protocollo d'Intesa - sottoscritto in data 11.04.2018 - tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, in base a quanto approvato nel corso della Commissione Paritetica Regione - Università degli studi di Bari ex art.6 L.R. 36/1994, tenutasi in data 25 gennaio 2024, così come riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che i novellati Allegati B1 "Elenco delle sedi decentrate della collaborazione fra Università

- degli Studi di Bari e Servizio Sanitario Regionale” e C1 “Unita’ operative complesse con e senza posti letto A.O.U.Policlinico di Bari” al Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari ed Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca del Protocollo d’Intesa Regione-Università, siano sottoscritti nelle forme di rito, in conformità allo schema approvato con il presente provvedimento, da parte del Presidente della Giunta regionale e del Rettore dell’Università di Bari;
4. di stabilire che l’IRCCS Giovanni Paolo II di Bari e l’A.O.U. Policlinico di Bari attivino le procedure di competenza e adottino gli adempimenti amministrativi in attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento;
 5. di stabilire che la configurazione delle unità operative dell’IRCCS tenga conto dello standard ministeriale ovvero di quanto disposto dalla normativa regionale in materia;
 6. di notificare il presente provvedimento, per il tramite della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, all’Università di Bari, all’AOU Policlinico di Bari e all’IRCCS Giovanni Paolo II;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO

SGO/DEL/2024/00020

Allegato B1

**SEDI DECENTRATE DELLA COLLABORAZIONE
FRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
E SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

- 1) Ente Ecclesiastico "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (BA) - **Unita operativa complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale.**
- 2) Ente Ecclesiastico "C. Panico" di Tricase (LE) - **Unita operative complessa di Malattie Neurodegenerative** afferente al Dipartimento di Neurologia.
- 3) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Medicina;**
- 4) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Chirurgia generale ;**
- 5) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ortopedia;**
- 6) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Pediatria;**
- 7) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Ginecologia ed Ostetricia;**
- 8) ASL TA - Ospedale "SS. Annunziata" U.O.C. **Nefrologia e Dialisi;**
- 9) ASL TA - Ospedale "Moscati" U.O.C. **Oncologia;**
- 10) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Oncologia Medica e Terapia Sperimentale**
- 11) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. S.V.D. **Ginecologia Oncologica**
- 12) IRCCS Saverio De Bellis Castellana Grotte – U.O.C. **Genetica Medica**
- 13) IRCCS Giovanni Paolo II Bari - U.O. **Urologia**

**Università degli Studi di Bari
Il Rettore**

**Regione Puglia
il Presidente**

SGO/DEL/2024/00020

Allegato C1

| UNITA' OPERATIVE COMPLESSE CON E SENZA POSTI LETTO A.O.U. "POLICLINICO" di BARI | | | | | | | | | |
|---|------------------------|--------------------|---|-------------|--------------|--------------------------------------|-------------|--------------|-----------------------|
| UNITA' OPERATIVA | Ospedale "Policlinico" | | | | | Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" | | | N. TOTALE POSTI LETTO |
| | N. POSTI LETTO | codice disciplina* | DESTINAZIONE SPECIFICA P.L. | DIREZ. OSP. | DIREZ. UNIV. | N. POSTI LETTO | DIREZ. OSP. | DIREZ. UNIV. | |
| Anatomia patologica | | 03 | | | X | | | | |
| Anestesia | | 49 | | X | | | | | |
| Anestesia e Rianimazione | | 49 | | | | 8 | X | | 8 |
| Anestesia e Rianimazione I | 16 | 49 | di cui 8 p.l. T.I.P.O. | | X | | | | 16 |
| Anestesia e Rianimazione II | 16 | 49 | di cui 2 p.l. per Terapia del Dolore | | X | | | | 16 |
| Cardiochirurgia | 29 | 07 | di cui 2 p.l. T.I. per trapianti e 5 p.l. T.I.P.O. | | X | | | | 29 |
| Cardiochirurgia pediatrica | | 06 | | | | 10 | X | | 10 |
| Cardiologia (#, §) | 24 | 08 | di cui 4 p.l. cardiologia riab. | X | | | | | 32 |
| Unità coronarica - U.T.I.C. | 8 | 50 | | | | | | | |
| Cardiologia (#) | 24 | 08 | di cui 4 p.l. cardiologia riab. | | X | | | | 32 |
| Unità coronarica - U.T.I.C. | 8 | 50 | | | | | | | |
| Cardiologia (# #) | | 08 | | | | 10 | X | | 10 |
| Centrale Operativa 118 | | | | X | | | | | |
| Chirurgia generale | 25 | 09 | | X | | | | | 25 |
| Chirurgia generale di urgenza e di elezione presso Padiglione "Asclepios" (U.O.C. Chirurgia "Bonomo" + n. 2 U.O.S.D.) | 50 | 09 | | | X | | | | 50 |
| Chirurgia generale "Marinaccio" | 25 | 09 | | | X | | | | 25 |
| Chirurgia generale "Rubino" | 30 | 09 | di cui 6 p.l. T.I.P.O. | | X | | | | 30 |
| Chirurgia maxillo-facciale | 20 | 10 | di cui 5 p.l. per le attività di Odontoiatria (codice 35) | | X | | | | 20 |
| Chirurgia pediatrica | | 11 | | | | 30 | X | | 30 |
| Chirurgia pediatrica ad indirizzo urologico | | 78 | Urologia pediatrica | | | 10 | X | | 10 |
| Chirurgia plastica e ricostruttiva (con annesso Centro ustioni) | 24 | 12 | | | X | | | | 40 |
| | 16 | 47 | di cui 8 p.l. T.I. e 8 p.l. T.S.I. | | | | | | |
| Chirurgia toracica | 20 | 13 | | | X | | | | 20 |
| Chirurgia vascolare | 20 | 14 | | | X | | | | 20 |
| Dermatologia e venerologia | 20 | 52 | | | X | | | | 20 |
| Ematologia (con annesso Centro Trapianti) | 30 | 18 | di cui 6 p.l. T.I. | | X | | | | 30 |
| Endocrinologia | 20 | 19 | | | X | | | | 20 |
| Farmacia ospedaliera | | | | X | | | | | |
| Gastroenterologia | 30 | 58 | | | X | | | | 30 |
| Ginecologia ed Ostetricia I (**) | 40 | 37 | | | X | | | | 40 |
| Ginecologia ed Ostetricia II (**,§) | 40 | 37 | | | X | | | | 40 |
| Igiene | | | | | X | | | | |
| Laboratorio di Genetica Medica | | | | | X | | | | |
| Malattie apparato respiratorio | 24 | 68 | di cui 4 p.l. sub-int. | | X | | | | 24 |
| Malattie apparato respiratorio "De Ceglie" | 24 | 68 | di cui 4 p.l. sub-int. | X | | | | | 24 |
| Malattie infettive | 25 | 24 | | | X | | | | 25 |
| Malattie infettive | | 24 | | | | 30 | X | | 30 |
| Malattie metaboliche e genetiche | | 19 | | | | 10 | X | | 10 |
| Medicina del lavoro | | 25 | | | X | | | | |
| Medicina e Chirurgia di Accettazione ed Urgenza | | 51 | D.E.A. II livello con 14 p.l. tecnici di O.B.I. | X | | | | | |
| Medicina fisica e riabilitazione + Unità spinale unipolare + Neuroriabilitazione | 20 | 56 | | | X | | | | 40 |
| | 12 | 28 | | | | | | | |
| | 8 | 75 | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|-------------|----|--|---|---|------------|---|-------------|
| Medicina interna | 24 | 26 | | X | | | | 24 |
| Medicina interna "Baccell" | 32 | 26 | | | X | | | 32 |
| Medicina interna "Frugoni" e | 28 | 26 | | | X | | | 32 |
| Geriatrica | 4 | 21 | | | | | | |
| Medicina interna "Murr" | 32 | 26 | | | X | | | 32 |
| Medicina legale | | 27 | | | X | | | |
| Medicina nucleare | | 61 | | | X | | | |
| Medicina trasfusionale | | | | X | | | | |
| Microbiologia e virologia | | | | | X | | | |
| Nefrologia (con annessa dialisi e nefrologia pediatrica **) | 21 | 29 | di cui 4 p.I. T.I. e 4 p.I. T.S.I. | | X | | | 25 |
| | 4 | 48 | Nefrologia abilitata al trapianto renale | | | | | |
| | | 77 | Nefrologia pediatrica | | | 12 | | 12 |
| Neonatologia (****) | 20 | 62 | | | X | | | 32 |
| | 12 | 73 | U.T.I.N. | | | | | |
| Neurochirurgia | 30 | 30 | | | X | | | 30 |
| Neurofisiopatologia | | | | | X | | | |
| Neurologia | 20 | 32 | | X | | | | 20 |
| Neurologia "Amaducci" | 30 | 32 | | | X | | | 30 |
| Neurologia "Puca" | 21 | 32 | di cui 8 p.I. T.I. per Stroke Unit di II livello | | X | | | 21 |
| Neurologia pediatrica | | 32 | | | | 15 | X | 15 |
| Neuropsichiatria infantile | 20 | 33 | | | X | | | 20 |
| Neuroradiologia | | | | | X | | | |
| Odontoiatria | | 35 | | | X | | | |
| Oftalmologia (****) | 20 | 34 | | | X | | | 20 |
| Onco-ematologia pediatrica | 20 | 65 | di cui 5 p.I. T.I. | X | | | | 20 |
| Oncologia | 20 | 64 | | | X | | | 20 |
| Ortopedia e Traumatologia | 60 | 36 | | | X | | | 60 |
| Ortopedia e Traumatologia | | 36 | | | | 10 | X | 10 |
| Otorinolaringoiatria | 25 | 38 | | | X | | | 25 |
| Patologia clinica | | | | | X | | | |
| Patologia clinica | | | | X | | | | |
| Pediatria "Trambusti" | 8 | 39 | dedicati alla fibrosi cistica | | | 12 | | X |
| Pediatria (*****) | | 39 | | | | 20 | X | 40 |
| Psichiatria | 29 | 40 | di cui 4 p.I. per trattamento di adolescenti in T.S.O. | | X | | | 29 |
| Radiodiagnostica | | 69 | | | X | | | |
| Reumatologia | 20 | 71 | | | X | | | 20 |
| Urologia e Centro Trapianti di Rene | 45 | 43 | di cui 5 p.I. T.I.P.O. | | X | | | 45 |
| TOTALE POSTI LETTO | 1193 | | | | | 177 | | 1370 |

*Decreto del Ministro della Salute 5 dicembre 2006, Allegato 1: "Codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere", come ricondotto alle discipline di cui al D.M. 70/2015.

(#) con attività di emodinamica interventistica h/24

(S) con Cardiologia d'Urgenza al Pronto Soccorso (8 p.I. tecnici per Chest Pain Unit) e Telecardiologia

(# #) con attività di emodinamica interventistica in guardia attiva h/24

(*) con Pronto Soccorso Specialistico h/24, e S.T.A.M.; (Δ) afferisce Centro P.M.A. III livello

(***) con 24 posti rene per dialisi al Policlinico e 10 posti rene per dialisi al "Giovanni XXIII"

(****) con Nido dotato di n. 50 culle - letti tecnici e S.T.E.N.

(*****) con Pronto Soccorso Specialistico h/24


(*****) comprende anche il Pronto Soccorso Pediatrico di II livello con attivazione di n. 4 p.I. tecnici per O.B.I.

Inoltre sono previsti n. 10 posti letto tecnici per la Sezione Detenuti

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
IL RETTORE

REGIONE PUGLIA
IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
MAURO NICASTRO

 Mauro
Nicastro
25.03.2024
13:36:38
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 367

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'art. 148 L. 388/2000. D.M. 6 maggio 2023 e art. 8 e DD 4 agosto 2023. Iscrizione risorse in Bilancio Vincolato. Applicazione quote vincolate del risultato Variazione di bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, riferisce quanto segue:

Il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 6 maggio 2022 (registrato presso la Corte dei Conti in data 31/05/2022 n. 705) ha individuato le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per gli anni 2022 – 2024.

L'articolo 7 del predetto decreto ha assegnato alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del Ministero Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Mimit) la somma di € 10.000.000,00 *“per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, in ambito regionale, mediante sportelli aperti ai consumatori”*.

Il Direttore Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decreto del 4 agosto 2023 di ripartizione delle risorse, ha assegnato alla Puglia € **625.669,00** e ha stabilito che la proposta deve essere strutturata garantendo il 70% del finanziamento alla strutturazione di una rete di Sportelli aperti al consumatore e riservando il 30% alla progettualità regionale per la formazione e informazione dei consumatori.

Inoltre, il DD 4 agosto 2023, stabilisce che i programmi, da trasmettere al Ministero entro il 31 ottobre 2023, debbano essere approvati con atto della giunta regionale e, con delibera n. 1482 del 30 ottobre 2023, la giunta ha approvato il programma per la realizzazione delle attività ex art. 5, comma 1 lett. A) e B) del DD 4 agosto 2023 con le seguenti quote: € **437.264,00 per sportelli ex art. 5, co.1 lett. A)**, € **186.505,00 per attività ex art. 5, co.1 lett. B)** ed Euro **1.900,00 per oneri componente ministeriale commissione di verifica**.

Con nota prot. n. AOO_160/31/10/2023/0004337, è stata trasmessa al Mimit, tramite pec, la domanda di ammissione al finanziamento unitamente alla proposta progettuale e gli altri allegati previsti.

Il Mimit, con nota prot. n. U.0385432 del 21 dicembre 2023 ha comunicato l'ammissione provvisoria al finanziamento per un importo complessivo di € 625.669,00 e ha contestualmente provveduto all'erogazione della prima quota, pari ad € 437.968,30, pari al 70% del finanziamento totale di € 625.669,00.

Con nota prot. r_puglia/AOO_116/22/12/2023/9383, la Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato ha comunicato che, con provvisorio di entrata n. 13695/2023, l'Istituto di credito Intesa SanPaolo S.p.A., in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al sotto indicato accreditamento:

- Versante: DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, DGMCTCNT
- Causale: Puglia sportelli regioni
- Importo: € 437.968,30

Il Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. n. 8785/2024

ha comunicato di aver provveduto ad emettere la reversale di incasso n. 130386/2023 a valere sul capitolo di entrata E2033838.

Le somme incamerate sopra riportate sono confluite nella quota vincolate del risultato di amministrazione, non essendo state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2023;

Occorre pertanto provvedere ad iscrivere le risorse per complessivi € 625.669,00, di cui € 437.968,30 applicando la quota vincolata del risultato di amministrazione ed € 187.700,70 stanziando maggiori entrate e maggiori come riportato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento, giusto Decreto Direttoriale del Mimit n. 1415 del 6 dicembre 2023.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- l'articolo 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere:

- 1) ad applicare, ai sensi dell'art. 42 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo complessivo di € 437.968,30, derivante dalle somme incassate sul capitolo di E2033838 e non impegnate nell'esercizio finanziario 2023;
- 2) ad autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa modifica declaratoria del capitolo di entrata e istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42, c. 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, per l'importo di € 437.968,30, derivante dalle somme incassate sul capitolo di E2033838 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2023, e, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di uscita e la ridenominazione del capitolo di entrata E2033838, come di seguito indicato:

- **MODIFICA DECLATORIA CAPITOLO ENTRATA**

Bilancio Vincolato

| Capitolo | Declaratoria attuale | Declaratoria modificata |
|----------|--|--|
| E2033838 | SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO "PUGLIAINFORMAZIONE 2" L. 388 E DM 21 DICEMBRE 2018 E DECRETO DIRETTORIALE DEL 17 GIUGNO 2019. | SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI, L. 388/2000 |

- **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

Bilancio Vincolato

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE - CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

| CAPITOLO | | P.D.C.F. |
|-------------------|---|------------------|
| CNI (1) U_____ | SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, DM 6 MAGGIO 2023 E DD 4 AGOSTO 2023. TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE. | U.1.04.04.01.000 |
| CNI (2) U_____ | SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, DM 6 MAGGIO 2023 E DD 4 AGOSTO 2023. COMMISSIONE DI VERIFICA (COMPONENTE ESTERNO) | U.1.03.02.11.000 |

• **APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | DECLATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA | VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA |
|--|-------------------|---|---------------------------------|------------------|---------------------------------------|----------------------------------|
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + 437.968,30 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - 437.968,30 |
| 12.07 | CNI (1) U_____ | SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, DM 6 MAGGIO 2023 E DD 4 AGOSTO 2023. TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE. | 14.2.1 | U.1.04.04.01.000 | + 437.968,30 | + 437.968,30 |

• **VARIAZIONE AL BILANCIO**

Parte Entrata

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre Entrate

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA - CASSA |
|-------|----------|--|---------------------|---|--|
| 12.07 | E2033838 | SOMMA ASSEGNATA DALLO STATO PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI, L. 388/2000 | 2.101 | E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | + 187.700,70 |

Titolo giuridico: Decreto Direttoriale del Mimit n. 1415 del 6 dicembre 2023.

Debitore: Mimit.

Parte spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA - CASSA |
|-------|-------------------|---|---------------------------------|------------------|--|
| 12.07 | CNI (1) U_____ | SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, DM 6 MAGGIO 2023 E DD 4 AGOSTO 2023. TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE. | 14.2.1 | U.1.04.04.01.000 | + 185.800,70 |
| 12.07 | CNI (2) U_____ | SPESA PER AZIONI A FAVORE DEI CONSUMATORI ART. 148 DELLA L. 388/2000, DM 6 MAGGIO 2023 E DD 4 AGOSTO 2023. COMMISSIONE DI VERIFICA (COMPONENTE ESTERNO) | 14.2.1 | U.1.03.02.11.000 | + 1.900,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 625.669,00, corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate mediate impegno da assumersi con atto dirigenziale della Dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4, c. 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di € 437.968,30, derivante dalle somme incassate sul capitolo di E2033838 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2023;
3. di autorizzare ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di uscita e la ridenominazione del capitolo di entrata E2033838, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi della L. R. n. 18/23 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Cristiano Gramatica

La Dirigente della Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese:
Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 18 e 20 del DPGR 22/21, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico:
Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente e Assessore al Bilancio
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la quota vincolata del risultato di amministrazione, per l'importo di € 437.968,30, derivante dalle somme incassate sul capitolo di E2033838 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2023;
3. di autorizzare ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di uscita e la ridenominazione del capitolo di entrata E2033838, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi della L. R. n. 18/23 e sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera AEC_DEL_2024_00004

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|---|--|------------------------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | | | | |
| Programma 2 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 € 437.968,30 | | |
| Totale Programma 2 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 € 437.968,30 | | |
| TOTALE MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 € 437.968,30 | | |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | | | | |
| Programma 2 | commercio, reti distributive, tutela dei consumatori | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | € 437.968,30 | |
| Totale Programma 1 | Fondo di riserva | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | € 437.968,30 | |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti - Programma | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | € 437.968,30 | |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 € 437.968,30 | € 437.968,30 | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 € 437.968,30 | € 437.968,30 | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|--------------------------------------|--|--------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | € 437.968,30 | | |
| TITOLO 0 | Applicazione avanzo vincolato | | | | |
| Tipologia 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | | |
| TOTALE TITOLO 0 | Applicazione avanzo vincolato | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 437.968,30 | | |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Francesca Zampano
11.03.2024 13:20:29
GMT+01:00

Il presente allegato è composto di n°1 facciata



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| AEC | DEL | 2024 | 4 | 22.03.2024 |

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ART. 148 L. 388/2000. D.M. 6 MAGGIO 2023 E ART. 8 E DD 4 AGOSTO 2023. ISCRIZIONE RISORSE IN BILANCIO VINCOLATO. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

D. NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 368

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Autorizzazione alle missioni previste nell’ambito degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per l’annualità 2024.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, della Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10, nonché la Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1082 del 26/07/2002 che approva le direttive per le missioni all'estero da parte dei Dirigenti e del personale regionale;
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 383 del 27/03/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;

Atteso che:

- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 approvando contestualmente un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio a cui la Regione Puglia ha inteso prendere parte e/o promuovere nell'arco dello stesso triennio;
- con DGR n. 725 del 25/05/2023 la Giunta Regionale ha approvato il programma "Business or Pleasure - Promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti" con l'obiettivo di integrare la funzione di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti con la più ampia azione di promozione turistica regionale posta in essere dall'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione;
- il programma Business or Pleasure (BoP) prevede, tra le altre, la realizzazione di interventi volti alla la partecipazione attiva dei rappresentanti dei sistemi produttivi regionali al programma di promozione della destinazione Puglia, la presenza di corner/desk/iniziativa "Business or Pleasure" e/o "Invest in Puglia" nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione promosse da Pugliapromozione sui mercati internazionali, l'attivazione di missioni outgoing e incoming di delegazioni istituzionali ed economiche al fine di far conoscere ad operatori esteri il territorio nonché i sistemi produttivi locali, l'organizzazione di business convention di rilevanza internazionale per determinati settori in modalità workshop, B2B, conferenze ed altri eventi di networking all'interno di contesti, strutture, location di pregio culturale, storico e/o architettonico in Italia e/o all'estero;
- la strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti ed il programma Business or Pleasure prevedono, per il 2024, la partecipazione istituzionale a diversi eventi internazionali, che si inquadrano nell'ambito della partecipazione del sistema istituzionale-imprenditoriale pugliese al complesso di iniziative previste per la promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri;

Considerato che:

- con la DGR n. 366 del 27/03/2023 sono state autorizzate le missioni connesse con gli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti che l'ente regionale ha realizzato nel corso dell'annualità 2023;
- in continuità con quanto stabilito per il 2023 andranno autorizzate per l'annualità 2024 le missioni connesse con l'implementazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti e con il programma Business or Pleasure di seguito riportato:

| Sub Azione | Iniziativa | Luogo di svolgimento | Date previste | Ambito intervento | Settori di riferimento |
|-------------------|---|--------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| 3.5.b | Aerospace in Puglia | Bruxelles, Belgio | 15 - 18 aprile 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Aerospazio |
| 3.5.b | Design Week - Fuorisalone Milano | Milano, Italia | 16 - 21 aprile 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Design, Legno, Arredo |
| 3.5.b | Hannovermesse | Hannover, Germania | 22 - 26 aprile 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Green Energy |
| 3.5.c | Missione Incoming GDO dagli USA - agroalimentare | Parma, Italia | 10 - 12 maggio 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Agroalimentare |
| 3.5.b | SMAU San Francisco | San Francisco, Stati Uniti | 21 - 24 maggio 2024 | AI/Start-up innovative | ICT/Digitale |
| 3.5.b | Vienna UP | Vienna, Austria | 03 - 09 giugno 2024 | AI/Start-up innovative | ICT/Digitale |
| 3.5.b | London Tech Week | Londra, Regno Unito | 10 - 14 giugno 2024 | AI/Start-up innovative | ICT/Digitale |
| 3.5.b | Welcome Puglia in Canada | Vancouver, Canada | 18 - 22 giugno | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | Heading to Osaka | Tokyo - Osaka, Giappone | 02 giugno - 10 luglio | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | Farnborough International Airshow | Farnborough, Regno Unito | 22 - 26 luglio 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Aerospazio |
| 3.5.b | Hoboken Italian Festival | Hoboken, Stati Uniti d'America | 5 - 8 settembre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | TechBBQ | Copenaghen, Danimarca | 11 - 12 settembre 2024 | AI/Start-up innovative | ICT/Digitale |
| 3.5.b | Cannes Yachting Festival | Cannes, Francia | 10 - 15 settembre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Nautica da diporto |
| 3.5.b | Batimat | Parigi, Francia | 30 settembre - 03 ottobre 2024 | SBP Settori tradizionali | Materiali da costruzione |
| 3.5.b | Grande evento tematico moda a Parigi | Parigi, Francia | 23 settembre - 5 ottobre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Moda |
| 3.5.c | Fiera del Levante 2024 | Bari, Italia | 28 settembre - 6 ottobre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |

| | | | | | |
|-------|--|--------------------------------|--------------------------|-----------------------------|--|
| 3.5.b | Grande evento tematico Moda a Parigi | Parigi, Francia | settembre - ottobre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Moda |
| 3.5.c | Grande evento tematico Blue Economy | Taranto, Italia | settembre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Blue Economy |
| 3.5.b | Columbus Celebrations | Chicago, Stati Uniti d'America | 5 - 10 ottobre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | IAC - 75th International Astronautical Congress | Milano, Italia | 14 - 18 ottobre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Aerospazio |
| 3.5.b | China International Import Expo - CIIE | Shanghai, Cina | 5 - 10 novembre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Arredamento, moda, cosmesi |
| 3.5.b | Settimana della cucina italiana | Seul, Corea del Sud | 11 - 17 novembre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | Intermodal Europe | Rotterdam, Olanda | 12 - 14 novembre 2024 | SBM Manifattura sostenibile | Logistica e trasporti |
| 3.5.c | Grande evento tematico Moda in Puglia | Puglia, Italia | novembre 2024 | SBM Manifattura sostenibile | Moda |
| 3.5.b | Melbourne Italian Festa | Melbourne, Australia | 21 - 22 novembre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | Big 5 Global | Dubai, Emirati Arabi Uniti | 26 - 29 novembre 2024 | SBM Manifattura sostenibile | Materiali da costruzione e arredamento |
| 3.5.b | Christmas Wonderland Singapore | Singapore | 1 - 8 dicembre 2024 | Istituzionale | Multisetoriale |
| 3.5.b | Design Miami | Miami, Stati Uniti d'America | 3 - 8 dicembre 2024 | SBP Manifattura sostenibile | Arredo/Design |
| 3.5.c | Grande evento tematico Puglia Foresight | Puglia, Italia | dicembre 2024 | AI/Start-up innovative | ICT/Digitale |

- l'elenco delle iniziative in programma per l'annualità 2024 sopra riportato, costituisce un aggiornamento del calendario indicativo degli interventi richiamati nelle DGR n. 1217/2023 e l'implementazione degli interventi previsti dal programma BoP nel corso del 2024, definito ad esito delle ulteriori valutazioni condivise con i relativi stakeholders di settore e dei vari attori istituzionali nel corso degli eventi realizzati nel secondo semestre 2023 e sino alla data odierna;
- la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di soggetto istituzionale dedicato alla programmazione, organizzazione ed esecuzione di detti interventi è tenuta a garantire il necessario coordinamento ed accompagnamento istituzionale alle delegazioni regionali partecipanti agli eventi;
- il monitoraggio sull'effettiva realizzazione delle missioni viene garantito attraverso relazioni informative semestrali che contengono i dati di dettaglio di ciascun intervento, ovvero il personale autorizzato, date luoghi e costi sostenuti;
- per quanto sopra rappresentato si rende necessario autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero da realizzarsi per la partecipazione alle manifestazioni internazionali in programma per il 2024 dei

Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia, ovvero del Presidente, degli Assessori, dei Direttori di Dipartimento, dei Dirigenti e/o funzionari da loro delegati, dei Dirigenti e dei funzionari della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, al fine di garantire una adeguata rappresentanza istituzionale, massimizzare le opportunità di contatto e la visibilità internazionale che verranno generate attraverso la partecipazione diretta agli eventi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
 Indiretto
 Neutro
 Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di Euro € 60.000,00 da finanziare con le disponibilità dei seguenti capitoli, esercizio finanziario 2024:

- € 42.000,00 sul cap. U0112131 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO";
- € 18.000,00 sul cap. U0112132 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE";

Su capitoli U0112131 e U0112132 le suindicate somme, per l'importo complessivo di € 60.000,00, risultano già impegnate con Atto Dirigenziale n. 31 del 19/02/2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, trattandosi di missioni relative ad iniziative connesse all'attuazione dell'Azione 3.5 del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economista di plesso di riferimento, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 37 del 29/12/2023 e della L.R. n. 38 del 29/12/2023.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero da realizzarsi per la partecipazione alle manifestazioni internazionali in programma per il 2024 dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia, ovvero del Presidente, degli Assessori, dei Direttori di Dipartimento, dei Dirigenti e/o funzionari loro delegati e dei funzionari della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese così come riportato nel presente atto, ricadenti nella programmazione strategica regionale di internazionalizzazione dei sistemi produttivi pugliesi;
3. di fare obbligo alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese di presentare alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione semestrale informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
4. di demandare il Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a – 3.5.b

Azione 3.5 – Asse III – POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio

Internazionalizzazione e fiere

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione

Promozione del Commercio, Artigianato ed

Internazionalizzazione delle Imprese

Responsabile dell'Azione 3.5

del POR FESR FSE Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori,

Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per

lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, in via preventiva, le missioni all'estero da realizzarsi per la partecipazione alle manifestazioni internazionali in programma per il 2024 dei Rappresentanti istituzionali della Regione Puglia, ovvero del Presidente, degli Assessori, dei Direttori di Dipartimento, dei Dirigenti e/o funzionari loro delegati e dei funzionari della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese così come riportato nel presente atto, ricadenti nella programmazione strategica regionale di internazionalizzazione dei sistemi produttivi pugliesi;
3. di fare obbligo alla Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese di presentare alla Giunta Regionale una comunicazione (COM, nel sistema CIFRA) contenente la relazione semestrale informativa di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date luoghi e costi sostenuti;
4. di demandare il Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| AEC | DEL | 2024 | 7 | 20.03.2024 |

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014 - 2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AUTORIZZAZIONE ALLE MISSIONI PREVISTE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PER L'ANNUALITÀ 2024.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/05/2023 al 20/05/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 369

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Az. 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” DGR n.1217/2023. Programma delle manifestazioni fieristiche internazionali-annualità 2024. Autorizzazione a sanatoria della missione all'estero: partecipazione alla manifestazione “Big5 Construct Saudi”-Riad (Arabia Saudita) 26-29feb2024.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, della Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014- 2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10, nonché la Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 383 del 27/03/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

Visti, altresì :

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;

- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) prevede, nell’ambito dell’Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”, l’Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l’Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;

Atteso che:

- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 approvando contestualmente un calendario indicativo degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio a cui la Regione Puglia ha inteso prendere parte e/o promuovere;
- nell’ambito del calendario delle fiere internazionali per l’annualità 2024 è compresa la partecipazione regionale alla manifestazione denominata “Big Five Saudi” (Big 5 Construct Saudi), ovvero alla 15° edizione della fiera più importante dell’Arabia Saudita per il settore edilizio, svoltasi dal 26 al 29 febbraio 2024 a Riad, in Arabia Saudita.

Considerato che:

- la partecipazione regionale alla fiera internazionale “Big 5 Construct Saudi” ha inteso sviluppare la presenza regionale nell’area MENA (Middle East and North Africa) e, nello specifico, dare avvio ad un percorso strutturato di internazionalizzazione verso l’Arabia Saudita, promuovendo lo sviluppo di reti e di partnership volte a stimolare le relazioni commerciali dei settori produttivi regionali con i mercati ad alto potenziale della penisola arabica, favorendo l’aggiornamento, l’innovazione e la competitività dell’intero sistema economico regionale;
- la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di soggetto istituzionale dedicato alla programmazione, organizzazione ed esecuzione di detti interventi ha garantito il necessario accompagnamento istituzionale alla delegazione delle imprese selezionate per la partecipazione all’evento attraverso la realizzazione di missioni all’estero di proprio personale;
- il Dipartimento Sviluppo Economico, quale struttura sovraordinata alla Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese, assicura il raccordo e l’integrazione strategica delle attività di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti con gli altri uffici del Dipartimento nonché con le altre strutture regionali, nazionali ed internazionali;

- l'Assessorato allo Sviluppo Economico, avente delega al commercio estero, promuove lo sviluppo delle policy integrate di internazionalizzazione del sistema delle imprese del comparto edilizio e dei settori complementari, il rafforzamento e lo sviluppo dei network nazionali ed internazionali tesi al miglioramento del posizionamento competitivo delle imprese pugliesi all'interno delle catene globali di valore;
- dal 26 al 29 febbraio si è svolta a Riad, in Arabia Saudita, la 15° edizione della manifestazione internazionale "Big 5 Construct Saudi" alla quale ha preso parte una delegazione istituzionale regionale formata da 16 PMI pugliesi e dai rappresentanti istituzionali in narrativa, i quali hanno promosso, a livello internazionale, le opportunità di collaborazione con le eccellenze del comparto edilizio all'interno di due diverse aree espositive: la prima, "Construction – Hall 3", dedicata alle tecnologie applicate all'edilizia e la seconda, "Stone & Surfaces – Hall 5", dedicata ai rivestimenti in pietra e altri materiali affini;
- l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci e la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero hanno confermato di voler promuovere attivamente, con la propria presenza alla manifestazione, il supporto istituzionale regionale alla delegazione regionale in fiera considerato il numero delle aziende pugliesi partecipanti, l'importanza della manifestazione internazionale e la necessità di supportare al meglio la promozione di un settore considerato strategico per l'intero sistema produttivo pugliese;
- per la realizzazione della missione istituzionale della Regione Puglia in Arabia Saudita è stata avviata la procedura per la richiesta del nulla osta ministeriale e, sulla base di quest'ultimo, la procedura per richiesta di informazioni in merito alle condizioni di sicurezza nei luoghi di destinazione, al fine di valutare l'opportunità di effettuare la missione;
- le conferme circa le condizioni di sicurezza in loco per la realizzazione della missione a Riad, in Arabia Saudita, sono state acquisite oltre il tempo utile a definire il procedimento di autorizzazione alla missione all'estero secondo le normali procedure;
- il presente atto di autorizzazione a sanatoria trova pertanto giustificazione nella necessità di acquisire, da parte delle competenti autorità nazionali in Italia e in Arabia Saudita, il nulla osta e le necessarie informazioni circa la realizzabilità della missione in loco, con riferimento sia alla situazione internazionale (Crisi del Mar Rosso) sia alle condizioni di sicurezza a Riad;
- la partecipazione alle missioni del personale della Sezione si è resa necessaria anche al fine di realizzare la verifica di conformità dei servizi richiesti e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate agli operatori incaricati;
- nelle more del trasferimento delle risorse finanziarie per la copertura dei costi di trasferta del personale regionale per l'esercizio finanziario 2024 da parte dei competenti servizi dell'Autorità di Gestione del POR-POC Puglia 2014-2020, i costi sostenuti per la realizzazione della missione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo sono stati imputati all'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 269 del 18/10/2022 che copre finanziariamente il più ampio intervento di partecipazione alla manifestazione internazionale attivato con il fornitore individuato con atto di aggiudicazione n. 75 del 23/09/2022 del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali, mediante richiesta di Richiesta del Servizio n. 28 prot. n. 5183 del 19/12/2023;
- in data 14/03/2024 è stato possibile procedere alla definizione dei costi sostenuti per la realizzazione della missione in loco da parte dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo, quantificando un importo complessivamente pari a € 8.433,36;
- rispetto al costo complessivo della missione, i costi a rimborso relativi alla missione dell'Assessore Alessandro Delli Noci, come istituzionalmente previsto, saranno assicurati con i fondi del capitolo di spesa U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per un importo pari a € 54,52;

- per quanto sopra rappresentato, si rende necessario acquisire l'autorizzazione a sanatoria per la missione all'estero dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingerio, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 8.433,36, trova copertura finanziaria per € 54,52 a valere sui fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per l'esercizio finanziario 2024, mentre per € 8.378,84 trova copertura finanziaria sugli impegni di spesa n. 3023001697 e 3023001698 assunti con atto dirigenziale n. 269 del 18/10/2022 a valere sui capitoli di spesa U1405018 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA STATO" e U1405019 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA REGIONALE" - PdCF U.1.03.02.02.005 – E.F. 2023.

Al rimborso delle spese di missione dell'Assessore allo Sviluppo Economico, per il solo importo di € 54,52, provvederà l'economista di plesso di riferimento, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 37 del 29/12/2023 e della L.R. n. 38 del 29/12/2023 e DGR n. 18 del 20/01/2024.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/1997, sulla base di quanto previsto dalla DGR n. 1082/2002 e stabilito con la DGR n. 1217/2023:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare a sanatoria la missione a Riad, in Arabia Saudita, prevista dal 26 al 29 febbraio 2024 per la partecipazione alla fiera "Big 5 Construct Saudi", dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo;
3. di dare atto che la spesa complessiva connessa con la realizzazione della missione da parte del personale della Regione Puglia è pari a € 8.433,36 e di questa la quota a rimborso di € 54,52, per l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sarà assicurata dai fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per l'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della restante parte dei costi di missione, pari a € 8.378,84, sarà imputata all'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 269 del 18/10/2022 che copre finanziariamente il più ampio intervento di partecipazione alla manifestazione internazionale attivato con il fornitore individuato con atto di aggiudicazione n. 75 del 23/09/2022 del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali, mediante richiesta di Richiesta del Servizio n. 29 prot. n. 5189 del 19/12/2023;
5. di demandare al Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'adozione degli atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a – 3.5.b

Azione 3.5 – Asse III – POR Puglia FESR FSE 2014-2020

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione

Promozione del Commercio, Artigianato ed

Internazionalizzazione delle Imprese

Responsabile dell'Azione 3.5

del POR FESR FSE Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e Consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare a sanatoria la missione a Riad, in Arabia Saudita, prevista dal 26 al 29 febbraio 2024 per la partecipazione alla fiera "Big 5 Construct Saudi", dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo;
3. di dare atto che la spesa complessiva connessa con la realizzazione della missione da parte del personale della Regione Puglia è pari a € 7.626,49 e che la copertura finanziaria della quota a rimborso di € 54,52, per l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sarà assicurata dai fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0001220 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente" per l'esercizio finanziario 2024;
4. di dare atto che la copertura finanziaria alla missione della Direttrice allo Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingiero, del funzionario della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese Emanuele Abbattista e dell'impiegato della Segreteria particolare dell'Assessore allo Sviluppo Economico Luca De Carlo, per un importo complessivo pari a € 7.571,97, rinviene dall'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 269 del 18/10/2022 che copre finanziariamente il più ampio intervento di partecipazione alla manifestazione internazionale attivato con il fornitore individuato con atto di aggiudicazione n. 75 del 23/09/2022 del Servizio Appalti della Sezione Enti Locali, mediante richiesta di Richiesta del Servizio n. 29 prot. n. 5189 del 19/12/2023;
5. di demandare al Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese l'adozione degli atti consequenziali;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| AEC | DEL | 2024 | 8 | 20.03.2024 |

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014-2020. AZ. 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI" DGR N.1217/2023. PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI-ANNUALITÀ 2024. AUTORIZZAZIONE A SANATORIA DELLA MISSIONE ALL'ESTERO: PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "BIG5 CONSTRUCT SAUDI"-RIAD (ARABIA SAUDITA) 26-29FEB2024.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/03/2024 15:31
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 370

Approvazione schema di Protocollo d'Intesa con Puglia Sviluppo SpA e Distretto Tecnologico Aerospazio (DTA scarl) per il sostegno alle start up in campo spaziale. Indicazioni per analoghe collaborazioni nel settore dell'aerospazio.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, e dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, Gianna Elisa Berlingiero riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- La legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia);
- il d.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 18 del 15 giugno 2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0";
- la Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014 di Giunta Regionale di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020".
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- La LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"

Premesso che:

- la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (s3), individua, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, tra le dieci "filiera dell'innovazione" in cui si articolano le priorità della S3, la manifattura sostenibile di cui fa parte l'aerospazio;
- nella filiera dell'aerospazio le aree di innovazione ricomprendono le aerostutture; la propulsione, la motoristica; l'avionica, i sistemi, l'equipaggiamento; i sistemi di validazione, progettazione e gestione;
- il sistema competitivo regionale ha tra i settori ad elevato contenuto tecnologico, l'aerospazio, che è considerato strategico da un punto di vista settoriale e territoriale, ed ha una forte connotazione di interesse pubblico;
- Il settore aerospaziale è uno dei settori strategici in Puglia che ha conquistato, negli ultimi anni, una posizione di rilievo nel panorama internazionale tanto che la Puglia oggi è una delle cinque regioni italiane in cui maggiore è la presenza di attività industriali aerospaziali e di insediamenti produttivi; è inoltre l'unica regione italiana nel cui territorio sono presenti contemporaneamente aziende con prodotti diversificati che costituiscono l'intera filiera, dalla produzione di componentistica a quella dei software aerospaziali.
- La Puglia è leader nei materiali compositi in fibra di carbonio, nei sistemi intelligenti motoristici, aeronautici e spaziali. Ha un aeroporto, a Grottaglie in provincia di Taranto, dedicato al "Test Bed" di aeromobili a pilotaggio remoto. Lo stesso aeroporto è destinato a diventare il primo spaziorporto italiano per i voli suborbitali e un polo logistico integrato di sviluppo del trasporto merci per via aerea. L'obiettivo è quello di sviluppare l'infrastruttura di ricerca Airport Test Bed (ATB) di Grottaglie in modo sinergico e complementare con i piani nazionali ed europei e rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed incrementando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla "Smart Specialization Strategy" regionale.
- Il settore dell'aerospazio in Puglia vanta una significativa concentrazione industriale, con oltre 100 aziende (multinazionali, PMI, start-up), che occupano oltre 8.000 addetti, operanti direttamente o indirettamente nella filiera aerospaziale, in vari campi di ricerca e sviluppo e manifatturiero, dalla produzione di componenti aeronautici al software spaziale e ai micro-satelliti.
- La Regione Puglia ha altresì finanziato la gara per la progettazione delle infrastrutture per lo spaziorporto e sta sostenendo, insieme ad ENAC, l'avvio del soggetto collettivo "Criptaliae" che gestirà l'esercizio dello spaziorporto, in particolare per i voli sub orbitali.
- Infine, con deliberazione della Giunta regionale n. 1215 del 08/08/2023 è stato confermato il supporto della Regione alla realizzazione di una tensostruttura per la localizzazione di iniziative industriali, di ricerca e sviluppo e di start-up nel settore aerospaziale da inaugurarsi preferibilmente durante l'evento Mediterranean Aerospace Matching, programmato per Marzo 2024.
- Nell'ambito della strategia a favore del settore Aerospazio, e del proprio contributo al raggiungimento dell'obiettivo della sedimentazione dell'ecosistema aerospazio, la Regione Puglia sostiene parimenti lo sviluppo e il consolidamento del Distretto Tecnologico Aerospaziale e la promozione delle eccellenze del settore presenti sul territorio, supportando con specifiche azioni la valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle capacità imprenditoriali

Premesso altresì che:

- l'Agencia spaziale europea (ESA), per aumentare ulteriormente il ritorno degli investimenti nello spazio, sostiene le imprese che intendono applicare la tecnologia spaziale o utilizzare sistemi spaziali in mercati non spaziali (downstream) o diventare fornitori del settore spaziale, per esempio sfruttando la tecnologia non spaziale nel mercato spaziale (upstream);
- l'Ufficio per il trasferimento tecnologico e l'incubazione d'impresa dell'European Space Agency (ESA) ha avviato sin dal 2003 dei centri di incubazione denominati ESA BIC – Business Incubation Centre - con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio, iniziativa che ha registrato numeri importanti a livello europeo, con oltre 700 start-up e migliaia di nuovi posti di lavoro ad alta tecnologia creati grazie alle applicazioni dei sistemi spaziali, alla valorizzazione delle proprietà intellettuali dell'ESA e al trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali;
- l'ESA, insieme all'Agencia Spaziale Italiana, al fine di estendere la sua presenza sul territorio italiano con attivazione di un'ulteriore Business Incubation Centre in aggiunta a quello già avviato nella regione Lazio nel 2005, a coordinamento dello sviluppo di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale, ha pubblicato un bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) volto ad individuare un prime contractor per l'avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia;
- Il Distretto Tecnologico Aerospazio (d'ora in poi "DTA Scarl") favorisce l'incontro e la collaborazione tra le eccellenze del settore aerospaziale, promuove e realizza progetti di ricerca e sviluppo, di formazione e di trasferimento dell'innovazione tecnologica; propone ed attua progetti di ricerca, formazione e innovazione per lo sviluppo di tecnologie chiave; la creazione di nuove figure professionali; la realizzazione di infrastrutture al servizio della ricerca e innovazione e, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica assicurata dai suoi soci, rafforza la competitività del sistema produttivo pugliese operando in una logica di sistema che permette di raggiungere obiettivi ambiziosi a livello nazionale ed internazionale.
- Puglia Sviluppo spa è la società finanziaria della Regione Puglia che assolve al compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Inoltre, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia. La società è parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di start-up e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE). La società è costituita nella forma della S.p.A. a socio unico. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione Puglia che esercita la direzione e il controllo della società.
- Le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria relative alla Programmazione 2014-2020, hanno riguardato, tra gli altri, e riguardano tutt'ora nell'ambito della programmazione 21-27, il Fondo Tecnonidi che ha come obiettivo l'avvio o la crescita di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico. Il Fondo Tecnonidi rappresenta l'evoluzione, della prima esperienza della Programmazione 07-13, con l'attuazione degli Avvisi relativi ad "Aiuti a piccole imprese innovative di nuova costituzione" e "Aiuti alle imprese innovative operative", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere la creazione ed il consolidamento di start up innovative.

Considerato che:

- Con nota pervenuta Prot. n. 271-S/DTA/21 del 30/08/2021, avente per oggetto "ESA BIC Italy Tender – Nodo BIC Brindisi" il DTA scarl, data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico, e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito dell'incubazione d'impresa, ha manifestato l'intenzione di proporre la propria candidatura per il suddetto bando ESA al fine di avviare un ESA BIC in Puglia.

- La Regione Puglia ha ritenuto di rilevanza strategica l'iniziativa del Distretto di partecipare al Bando dell'Agenzia Spaziale Europea per la creazione di centri di incubazione denominati ESA BIC (Business Incubation Centre) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio.
- L'Assessorato allo Sviluppo Economico, considerato che le finalità dell'iniziativa risultavano (come risultano tuttora) in linea con le azioni regionali nell'ambito del settore aerospaziale, altresì ritenendo importanti le positive ricadute che la creazione dell'ESA BIC sul territorio pugliese porterebbe al sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, ha espresso il sostegno al bando ESA, con nota prot. del r_puglia/SP11/PROT/18/03/2021/0000063, riservandosi di confermare il proprio impegno al cofinanziamento dell'iniziativa per l'importo richiesto a seguito dell'eventuale aggiudicazione del bando al soggetto distrettuale.

Preso atto che:

- la Regione Puglia si è dotata da tempo di strumenti autonomi di sostegno alle startup ed alle imprese innovative. Già dalla programmazione regionale 2014/2020, al fine di concretizzare la Smart Specialisation Strategy, sono stati attivati il Fondo Tecnonidi per il supporto alle fasi di seed e startup delle nuove imprese innovative e l'iniziativa Estrazione dei talenti per il supporto formativo ai founder delle startup.
- L'art. 20 "Sostegno alle start up in campo spaziale" della L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*", prevede che "*per creare le condizioni per l'aumento della competitività e dei livelli occupazionali, e per la promozione dell'imprenditorialità innovativa nel territorio pugliese, la Regione promuove la realizzazione del centro di incubazione denominato "ESA BIC (European Space Agency Business Incubation Centre) Brindisi", istituito nell'ambito della Rete BIC ITALIA dell'Agenzia Spaziale Europea e l'Agenzia Spaziale Italiana, sostenendo le startup incubate, che intendano sviluppare tecnologie per applicazioni in campo spaziale e progetti di valorizzazione industriale delle individuate soluzioni innovative". La stessa norma stabilisce inoltre che "per le finalità di cui al presente articolo è assegnata, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 14, programma 3, titolo 2, una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 125 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e il 2026".*

Valutato che:

- nel corso degli incontri svoltisi tra referenti del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, di Puglia Sviluppo spa e del DTA SCARL, si è valutata l'opportunità di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, a supporto dell'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico dell'aerospazio;
- sussistono le condizioni per attivare un Protocollo d'Intesa per avviare una collaborazione nel campo spaziale e aerospaziale finalizzata al raggiungimento dei suddetti obiettivi, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi;
- è stato, pertanto, condiviso uno schema di Protocollo di intesa tra le Parti, allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- il suddetto Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni;
- le attività oggetto del Protocollo saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il Protocollo di intesa;
- non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del Protocollo, salvo quanto disciplinato

dagli specifici accordi attuativi che si avrà cura di stipulare in attuazione del succitato articolo 20 - “*Sostegno alle start up in campo spaziale*” della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37.

Tutto ciò premesso con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, DTA Scarl per il sostegno alle start up in campo spaziale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).
- delegare l’Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento.
- dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione afferenti il sostegno alle start up in campo spaziale, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all’attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di aerospazio.
- di dare atto che l’attuazione delle attività previste dal suddetto Protocollo è demandata al Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
- di demandare alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a Puglia sviluppo SpA e DTA scarl.
- di nominare, quale referente del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell’art. 4 dello schema di protocollo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM..II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l’Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e condividere quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. approvare lo schema di Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, DTA Scarl per il

sostegno alle start up in campo spaziale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

3. delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento.
4. dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di aerospazio, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di aerospazio.
5. di dare atto che l'attuazione delle attività previste dal suddetto Protocollo è demandata al Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
6. di demandare alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a Puglia Sviluppo SpA e DTA scarl.
7. di nominare, quale referente del Protocollo di intesa per la Regione Puglia la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 4 dello schema di protocollo.
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario
(*Valentina Laporta*)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
(*Silvia Visciano*)

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
(*Gianna Elisa Berlingiero*)

Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(*Alessandro Delli Noci*)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico.
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto e condividere quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. approvare lo schema di protocollo tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, DTA Scarl per il sostegno alle start up in campo spaziale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

3. delegare l'Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento.
4. dare atto che ulteriori analoghe proposte di collaborazione in materia di aerospazio, possono essere sottoposte da altri soggetti privati all'attenzione del Dipartimento dello Sviluppo Economico, e che le stesse saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali in materia di aerospazio.
5. di dare atto che l'attuazione delle attività previste dal suddetto Protocollo è demandata al Dipartimento dello Sviluppo Economico – Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
6. di demandare alla Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali gli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi inclusa la notifica a Puglia sviluppo SpA e DTA scarl.
7. di nominare, quale referente del Protocollo di intesa per la Regione Puglia, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ai sensi dell'art. 4 dello schema di protocollo.
8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**Silvia Visciano
26.03.2024 14:07:27 GMT+02:00

pugliasviluppo

**ALLEGATO A**

ALLEGATO RII/DEL/2024/00006

PROTOCOLLO D' INTESA

tra

La Regione Puglia, rappresentata da _____ delegato con DGR n. _____ del _____, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33, di seguito indicata anche come "La Regione"

e

Puglia Sviluppo Spa., con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, Capitale Sociale € 3.556.227,00, interamente versato, C.F. e P. IVA 01751950732 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari 450076, in persona del Legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione _____, domiciliata per la carica presso la sede della Società.

e

Distretto tecnologico Aerospazio (DTA SCARL) con sede in Brindisi via SS7 km 7+300 Cittadella della Ricerca, Capitale Sociale 150.000,00 interamente versato, C.F. e P. IVA 02252090747 e numero di iscrizione al registro delle imprese di Bari BR - 131956 in persona del Legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione _____, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

PREMESSO CHE

- la Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (s3), individua, in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020, tra le dieci "filiera dell'innovazione" in cui si articolano le priorità della S3, la manifattura sostenibile di cui fa parte l'aerospazio;
- nella filiera dell'aerospazio le aree di innovazione ricomprendono le aerostutture; la propulsione, la motoristica; l'avionica, i sistemi, l'equipaggiamento; i sistemi di validazione, progettazione e gestione;
- il sistema competitivo regionale ha tra i settori ad elevato contenuto tecnologico, l'aerospazio, che è considerato strategico da un punto di vista settoriale e territoriale, ed ha una forte connotazione di interesse pubblico;
- Il settore aerospaziale è uno dei settori strategici in Puglia che ha conquistato, negli ultimi anni, una posizione di rilievo nel panorama internazionale tanto che la Puglia oggi è una delle cinque regioni italiane in cui maggiore è la presenza di attività industriali aerospaziali e di insediamenti produttivi; è inoltre l'unica regione italiana nel cui territorio sono presenti contemporaneamente aziende con prodotti diversificati che costituiscono l'intera filiera, dalla produzione di componentistica a quella dei software aerospaziali.
- La Puglia è leader nei materiali compositi in fibra di carbonio, nei sistemi intelligenti motoristici, aeronautici e spaziali. Ha un aeroporto, a Grottaglie in provincia di Taranto, dedicato al "Test Bed" di aeromobili a pilotaggio remoto. Lo stesso aeroporto è destinato a diventare il primo spazioporto italiano per i voli suborbitali e un polo logistico integrato di sviluppo del trasporto merci per via aerea. L'obiettivo è quello di sviluppare l'infrastruttura di ricerca Airport Test Bed (ATB) di Grottaglie in modo sinergico e



**REGIONE
PUGLIA**

pugliasviluppo



complementare con i piani nazionali ed europei e rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed incrementando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla “Smart Specialization Strategy” regionale.

- Il settore dell’aerospazio in Puglia vanta una significativa concentrazione industriale, con oltre 100 aziende (multinazionali, PMI, start-up), che occupano oltre 8.000 addetti, operanti direttamente o indirettamente nella filiera aerospaziale, in vari campi di ricerca e sviluppo e manifatturiero, dalla produzione di componenti aeronautici al software spaziale e ai micro-satelliti.
- La Regione Puglia ha altresì finanziato la gara per la progettazione delle infrastrutture per lo spaziorporto e sta sostenendo, insieme ad ENAC, l’avvio del soggetto collettivo “Criptaliae” che gestirà l’esercizio dello spazio porto, in particolare per i voli sub orbitali.
- Infine, con deliberazione della Giunta regionale n. 1215 del 08/08/2023 è stato confermato il supporto della Regione alla realizzazione di una tensostruttura per la localizzazione di iniziative industriali, di ricerca e sviluppo e di start-up nel settore aerospaziale da inaugurarsi preferibilmente durante l’evento Mediterranean Aerospace Matching, programmato per Marzo 2024.
- Nell’ambito della strategia a favore del settore Aerospazio, e del proprio contributo al raggiungimento dell’obiettivo della sedimentazione dell’ecosistema aerospazio, la Regione Puglia sostiene parimenti lo sviluppo e il consolidamento del Distretto Tecnologico Aerospaziale e la promozione delle eccellenze del settore presenti sul territorio, supportando con specifiche azioni la valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle capacità imprenditoriali

PREMESSO ALTRESI’ CHE

- l’Agenzia spaziale europea (ESA), per aumentare ulteriormente il ritorno degli investimenti nello spazio, sostiene le imprese che intendono applicare la tecnologia spaziale o utilizzare sistemi spaziali in mercati non spaziali (downstream) o diventare fornitori del settore spaziale, per esempio sfruttando la tecnologia non spaziale nel mercato spaziale (upstream);
- l’Ufficio per il trasferimento tecnologico e l’incubazione d’impresa dell’European Space Agency (ESA) ha avviato sin dal 2003 dei centri di incubazione denominati ESA BIC – Business Incubation Centre - con l’obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio, iniziativa che ha registrato numeri importanti a livello europeo, con oltre 700 start-up e migliaia di nuovi posti di lavoro ad alta tecnologia creati grazie alle applicazioni dei sistemi spaziali, alla valorizzazione delle proprietà intellettuali dell’ESA e al trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali;
- l’ESA, insieme all’Agenzia Spaziale Italiana, al fine di estendere la sua presenza sul territorio italiano con attivazione di un’ulteriore Business Incubation Centre in aggiunta a quello già avviato nella regione Lazio nel 2005, a coordinamento dello sviluppo di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale, ha pubblicato un bando E/0520-01G (BASS 4.0.1) volto ad individuare un prime contractor per l’avvio e la gestione di un nuovo ESA BIC in Italia;
- Il Distretto Tecnologico Aerospazio (d’ora in poi “DTA Scari”) favorisce l’incontro e la collaborazione tra le eccellenze del settore aerospaziale, promuove e realizza progetti di ricerca e sviluppo, di formazione e di trasferimento dell’innovazione tecnologica; propone ed attua progetti di ricerca, formazione e innovazione per lo sviluppo di tecnologie chiave; la creazione di nuove figure professionali; la realizzazione di infrastrutture al servizio della ricerca e innovazione e, attraverso l’eccellenza scientifica e tecnologica assicurata dai suoi soci, rafforza la competitività del sistema produttivo pugliese operando in una logica di sistema che permette di raggiungere obiettivi ambiziosi a livello nazionale ed internazionale.



**REGIONE
PUGLIA**

pugliasviluppo



- Puglia Sviluppo spa è la società finanziaria della Regione Puglia che assolve al compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Inoltre, affianca la Regione Puglia nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia. La società è parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di start-up e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE). La società è costituita nella forma della S.p.A. a socio unico. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione Puglia che esercita la direzione e il controllo della società.
- Le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria relative alla Programmazione 2014-2020, hanno riguardato, tra gli altri, e riguardano tutt'ora nell'ambito della programmazione 21-27, il Fondo Tecnonidi che ha come obiettivo l'avvio o la crescita di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico. Il Fondo Tecnonidi rappresenta l'evoluzione, della prima esperienza della Programmazione 07-13, con l'attuazione degli Avvisi relativi ad "Aiuti a piccole imprese innovative di nuova costituzione" e "Aiuti alle imprese innovative operative", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere la creazione ed il consolidamento di start up innovative.
- La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, promuove direttamente o indirettamente, le suddette forme di collaborazione.

CONSIDERATO CHE

- Con nota pervenuta Prot. n. 271-S/DTA/21 del 30/08/2021, avente per oggetto "ESA BIC Italy Tender – Nodo BIC Brindisi" il DTA scarl, data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico, e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale nell'ambito dell'incubazione d'impresa, ha manifestato l'intenzione di proporre la propria candidatura per il suddetto bando ESA al fine di avviare un ESA BIC in Puglia.
- La Regione Puglia ha ritenuto di rilevanza strategica l'iniziativa del Distretto di partecipare al Bando dell'Agenzia Spaziale Europea per la creazione di centri di incubazione denominati ESA BIC (Business Incubation Centre) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore dello spazio.
- L'Assessorato allo Sviluppo Economico, considerato che le finalità dell'iniziativa risultavano (come risultano tuttora) in linea con le azioni regionali nell'ambito del settore aerospaziale, altresì ritenendo importanti le positive ricadute che la creazione dell'ESA BIC sul territorio pugliese porterebbe al sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, ha espresso il sostegno al bando ESA, con nota prot. del r_puglia/SP11/PROT/18/03/2021/0000063, riservandosi di confermare il proprio impegno al cofinanziamento dell'iniziativa per l'importo richiesto a seguito dell'eventuale aggiudicazione del bando al soggetto distrettuale.

PRESO ATTO CHE

- la Regione Puglia si è dotata da tempo di strumenti autonomi di sostegno alle startup ed alle imprese innovative. Già dalla programmazione regionale 2014/2020, al fine di concretizzare la Smart Specialisation Strategy, sono stati attivati il Fondo Tecnonidi per il supporto alle fasi di seed e startup delle nuove imprese innovative e l'iniziativa Estrazione dei talenti per il supporto formativo ai founder delle startup.

**REGIONE
PUGLIA**

pugliasviluppo



- L'art. 20 "Sostegno alle start up in campo spaziale" della L. R. 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", prevede che "per creare le condizioni per l'aumento della competitività e dei livelli occupazionali, e per la promozione dell'imprenditorialità innovativa nel territorio pugliese, la Regione promuove la realizzazione del centro di incubazione denominato "ESA BIC (European Space Agency Business Incubation Centre) Brindisi", istituito nell'ambito della Rete BIC ITALIA dell'Agenzia Spaziale Europea e l'Agenzia Spaziale Italiana, sostenendo le startup incubate, che intendano sviluppare tecnologie per applicazioni in campo spaziale e progetti di valorizzazione industriale delle individuate soluzioni innovative". La stessa norma stabilisce inoltre che "per le finalità di cui al presente articolo è assegnata, nel bilancio autonomo regionale, nell'ambito della missione 14, programma 3, titolo 2, una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 125 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e il 2026".

Alla luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di sostenere l'evoluzione di un ecosistema a livello regionale, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico dell'aerospazio

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità del protocollo di intesa

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo Spa, DTA Scarl riconoscono l'interesse comune a instaurare e sviluppare forme di collaborazione nel campo spaziale e aerospaziale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi, come descritti al successivo art. 3.
2. Previa valutazione congiunta fra le Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere specifiche articolazioni organizzative delle Parti o altre Pubbliche Amministrazioni.
3. Qualora se ne rinvenga la necessità, ciascuna Parte potrà selezionare soggetti terzi da coinvolgere nello svolgimento delle attività proprie oggetto dei singoli Accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

1. Le Parti sono disponibili a promuovere la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività:
 - collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione del progetto "ESA BIC Brindisi", volto a supportare la nascita e lo sviluppo di start up basate sulle tecnologie aerospaziali;; assicurare un'attività di supporto qualificata di incubazione d'impresa; organizzare attività di comunicazione rilevanti circa gli esiti dell'iniziativa, valorizzare le expertise, i processi e le procedure maturate nell'attività di incubazione di start up spaziali a favore di ulteriori iniziative a supporto della generazione di nuova impresa;
 - progetti di comune interesse aventi l'obiettivo di contribuire alla sedimentazione di un ecosistema



**REGIONE
PUGLIA**

pugliasviluppo



dell'innovazione spaziale regionale;

- partecipazione congiunta a progetti da realizzare nell'ambito delle attività previste dall'Accordo Regione Puglia – Asi sottoscritto in data 29/06/2022
2. Lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi del presente Accordo, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

Per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente.

Articolo 3 - Modalità di attuazione del seguente protocollo di intesa

1. Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione previste nell'ambito del presente Protocollo d' Intesa saranno di volta in volta attivate e regolamentate attraverso la sottoscrizione di specifici Accordi attuativi che in ogni caso richiameranno il presente Protocollo d'Intesa.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente Protocollo d' Intesa, salvo quanto disciplinato dagli specifici Accordi attuativi di cui al precedente comma, che si avrà cura di stipulare in attuazione del succitato articolo 20 - "Sostegno alle start up in campo spaziale" della L.R. 29 dicembre 2023, n. 37.
3. Il presente Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.
4. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Protocollo d' Intesa, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Articolo 4 – Referenti del presente protocollo di intesa

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa le Parti individuano i seguenti referenti:

- per la Regione Puglia: Avv. Silvia Visciano
- per Puglia Sviluppo SpA: Dott. Antonio De Vito
- per DTA Scarl: Ing. Giuseppe Acierno

Articolo 5 - Durata del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa ha durata di 7 (sette) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche

Le modifiche al presente protocollo di intesa potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti previa delibera degli Organi competenti.



**REGIONE
PUGLIA**

pugliasviluppo



Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con le finalità del Protocollo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
2. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato con il d.lgs. 101/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.
3. Il presente Protocollo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d’uso a cura e spese della Parte richiedente.

– per la Regione Puglia:

– per Puglia Sviluppo Spa:

– per DTA Scarl:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 371

Accordo di cooperazione tra Sezione Transizione Energetica ed ARTI Puglia: aggiornamento. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili PO e confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- le fonti energetiche rinnovabili (di seguito per brevità FER) svolgono un ruolo di primo piano nell'ambito del sistema energetico italiano, trainate da meccanismi di sostegno pubblico, prevalentemente finanziati mediante una specifica quota inserita nelle bollette energetiche di imprese e famiglie. Lo sviluppo delle FER è funzionale ad un sistema energetico più sostenibile ed efficiente, meno dipendente dai combustibili fossili e dunque meno inquinante. L'attuale target italiano per il 2030 è pari al 30% dei consumi finali, rispetto al 20% del 2020;
- come noto, la Regione Puglia, per le sue intrinseche caratteristiche orografiche, ambientali, paesaggistiche, di ventosità e di irradiazione solare, ha da sempre rappresentato un territorio particolarmente attrattivo per le imprese che hanno inteso investire sul territorio regionale. Ciò risulta dimostrato *per tabulas* sia da plurimi provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla Regione Puglia sia da un ingentissimo numero di istanze a tutt'oggi in corso di istruttoria che, indipendentemente dalla allocazione delle competenze in materia ambientale (Provincia, Regione, Ministero) confluiscono tutte presso la Sezione Transizione Energetica, ai fini del rilascio del titolo autorizzativo finale;
- rispetto alle FER, numerosissime sono le disposizioni sia normative che regolamentari (nazionali e regionali) che si sono succedute ed affastellate nel tempo (specie nell'ultimo biennio) tese a semplificare e ad accelerare gli iter amministrativi volti al rilascio dei prescritti provvedimenti autorizzativi e di quelli propedeutici ambientali e paesaggistici che soggiacciono a normative differenti da quelle energetiche;
- il decreto incentivi del 31 gennaio 2022 e la previsione delle relative aste hanno determinato un ulteriore incremento delle domande a cui si è altresì aggiunto un ulteriore recente impulso anche per la promozione del biometano.

Considerato che:

- nel corso degli anni le attività correlate alla materia delle politiche energetiche si sono dunque significativamente ampliate, in complessità e quantità, anche a fronte di nuove tecnologie disponibili sul mercato e disponibilità di nuovi strumenti di incentivazione: basti pensare alle iniziative relative al Reddito energetico ai sensi della legge regionale 9 agosto 2019, n. 42 ed alla promozione delle Comunità energetiche (a mente della legge regionale 9 agosto 2019, n. 45) nonché alla promozione dell'utilizzo dell'idrogeno ed a tutte le iniziative a quest'ultimo correlate a mente della legge regionale 23 luglio 2019, n. 34 (presentazione dell'idrogeno quale Progetto Bandiera del PNRR, costituzione dell'Osservatorio Regionale, ecc.);
- tali attività, che hanno già visto nello scorso decennio la Regione Puglia fortemente impegnata sul fronte delle Politiche energetiche, si sono ulteriormente ampliate e fortemente sviluppate a fronte della recente crisi energetica nazionale e dell'ulteriore notevolissimo impulso impresso dalla normativa settoriale varata dallo Stato per incentivare ulteriormente lo sviluppo degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;

Rilevato che:

- i temi dell'efficientamento energetico e lo sviluppo delle FER, insieme a quelli più generali della lotta ai

cambiamenti climatici, la decarbonizzazione e la transizione del sistema energetico, rientrano tra le finalità istituzionali dell'Agenzia regionale ARTI, istituita dalla legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1 come di recente modificata dalla legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4 recante "*Legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)*";

- nell'ultimo decennio detta Agenzia ha consolidato il necessario *expertise* nella progettazione e nel *management* in tema di energie rinnovabili ed efficienza energetica sia tramite il supporto diretto a Regione Puglia sia promuovendo proprie iniziative in ambito nazionale ed europeo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - o supporto alla definizione del PEAR regionale, lo sviluppo del progetto Ingrid (7° Programma Quadro) in tema di idrogeno e reti intelligenti, quello del progetto strategico Alternergy (IPA Adriatico) in tema di comunità sostenibili, lo Studio di Fattibilità SF04 "*Programma strategico regionale per l'Energia*";
 - o in tema di efficientamento energetico, il progetto MedDesire (ENPI) in tema di solare, il Progetto Green Business Innovation (CBC Italia Grecia 2007-2013) in tema di imprese verdi;
 - o S3 Energy Partnership-rete europea in tema di Reti Intelligenti;
- nel corso degli ultimi anni, la Sezione Transizione Energetica ha subito un significativo depauperamento di risorse umane pari a circa il 90% del personale tecnico/amministrativo, originariamente dedicate sia alle attività di autorizzazione che alla gestione dell'attività amministrativa PO FESR. Alla citata perdita di risorse umane conseguente al nuovo regolamento regionale ha anche contribuito ulteriormente la circostanza legata alla scadenza triennale di molteplici incarichi di Posizioni Organizzative incardinate presso detta Sezione, a cui non è seguita la sostituzione in toto con personale regionale di pari grado e competenze in detta materia, così determinando un rallentamento delle attività amministrative in corso;
- le antescritte circostanze, in uno alla quiescenza di altra parte di personale impegnato in attività collaterali ma funzionali all'espletamento di tutta l'attività amministrativa e gestionale in capo alla Sezione (protocollo, CIFRA, bilancio, ecc.), ha acuito le relevantissime difficoltà derivanti dalla gestione dei numerosi e complessi procedimenti amministrativi ascritti alla Regione, difficoltà ancor più gravi ove si considerino gli effetti e tutte le implicazioni derivanti dalle norme di settore in materia energetica che hanno modificato in senso semplificatorio ed acceleratorio le disposizioni che presidiano il procedimento ascritto alla competenza della Sezione. Il tutto è da collocarsi nel quadro regolatorio delineatosi a livello internazionale e statale finalizzato a garantire un maggiore apporto energetico dall'utilizzo delle FER nell'ambito sia degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che nelle azioni del PNRR.

Tenuto conto che:

- con comunicazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico datata 10 giugno 2019, in atti, la Regione richiedeva ad ARTI la disponibilità a collaborare al fine di prestare idonea di assistenza tecnica in materia di Politiche energetiche regionali.
- In riscontro a detta richiesta, in data 31 agosto 2019 ARTI presentava dunque una Scheda Progetto denominata "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" proponendo una proposta progettuale, ricomprendente interventi di assistenza tecnica sia in tema di FER che in tema di efficientamento energetico (EE), proponendo altresì una quantificazione di detta attività per un importo pari ad Euro 300.000,00;
- con DGR n. 1555 del 2 agosto 2019 la Giunta procedeva dunque:
 - ad approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione ed ARTI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda approvata con la medesima DGR;
 - ad autorizzare la Dirigente p.t. alla sottoscrizione del citato Accordo;
 - ad autorizzare la citata Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione.

Tenuto ancora conto che:

- Le attività svolte in forza della collaborazione hanno consentito l'esame e l'istruttoria di numerosissimi procedimenti amministrativi (così contribuendo allo smaltimento dell'arretrato in capo alla Regione

- Puglia) e la prosecuzione dell'attività di analisi, studio e monitoraggio dei procedimenti in corso, nonché l'attuazione dell'Avviso sul Reddito energetico regionale previsto dalla legge regionale 42/2019;
- sicché, con DGR n. 1524 del 27 settembre 2021 la Giunta Regionale approvava la scheda-progetto presentata da ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche" nonché lo schema di addendum finalizzato all'estensione temporale delle attività previste dal citato Accordo sino al 30 giugno 2022, con riguardo alle attività connesse alla fase di lancio dell'Avviso sul reddito energetico regionale, demandando alle strutture regionali l'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione dell'Accordo di cooperazione.

Rilevato ancora che:

- con nota prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/12/12/2023/0015630 del 12 dicembre 2023, a fronte dell'imminenza della scadenza dell'ultima proroga di cui alla DGR 1067/2022, ritenendo ancora sussistenti i presupposti per l'ulteriore prosecuzione delle attività, la Sezione evidenziava quanto segue: "[...] per le attività elencate nelle delibere 1555/2019, 1524/2021 e 1067/2022 nonché nell'ultima versione dell'Accordo di Cooperazione sopra richiamato, si prevedono per l'anno 2024, volumi ancor più elevati (ad esempio con riferimento al numero di istanze per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche, favorite anche da una attività legislativa dell'ultimo periodo, tesa a sostenere e incoraggiare l'esercizio di impianti da FER, così come per la misura del Reddito Energetico per la quale si prevede un'intensa attività di analisi delle istruttorie con necessità di finalizzazione all'anno entrante)";
- a fronte di esigenze segnalate dalla Sezione Transizione Energetica all'Agenzia, in particolare per la gestione dei colli di bottiglia autorizzativi nell'ambito dei procedimenti di cui al D Lgs 387/2003 e D Lgs 28/2011, in data 14/02/2024, l'ARTI ha presentato una proposta progettuale denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia", in **Allegato A**, della durata di un anno dalla sua sottoscrizione, strutturato secondo un quadro di esigenze più aggiornato;
- alla luce della proposta presentata da ARTI, la Sezione, sussistendo i presupposti di legge, ai sensi dall'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, e dell'art. 7, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 per finalizzare le predette attività ed intese, per cui:
 - a) *l'accordo stabilisce una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;*

ritiene opportuno proseguire il rapporto di cooperazione in atto senza soluzione di continuità, con un ampliamento delle attività (come definitivamente cristallizzate nei termini seguenti) al fine di:

1. *operare sulla qualità e i tempi delle istruttorie dei procedimenti amministrativi che rischiano di ingenerare significative ripercussioni sul tessuto economico regionale aumentando altresì il rischio di contenziosi con le imprese (in special modo quelli di natura risarcitoria);*
2. *collaborare all'aggiornamento normativo regionale in materia di energia al fine di rendere le azioni regionali più efficaci ed innovative;*
3. *assicurare il necessario supporto per la pianificazione energetica, anche con riferimento alle fonti rinnovabili non convenzionali;*
4. *collaborare per la prosecuzione dell'attività sul reddito energetico regionale;*
5. *consentire l'implementazione e l'evoluzione della piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici, anche per le finalità di cui alla L.R. n. 24/2020;*
6. *supportare le attività regionali in materia di idrogeno;*
7. *implementazione di una struttura di progetto equivalente a Servizio regionale dedicata allo smaltimento dei colli di bottiglia in ambito autorizzativo.*

Pertanto si chiede alla Giunta Regionale di prendere atto dell'ampliamento del quadro di attività aggiornato alle nuove esigenze come dettagliate nella scheda progettuale di cui all'allegato A, per il seguito e fino al completamento di un anno dalla sua sottoscrizione, salvo ulteriori proroghe, nonché di approvare lo schema del nuovo Accordo di Cooperazione tra le parti (**Allegato B**).

Verificato che:

- ARTI, nella sua qualità di Agenzia strategica, ai sensi della L.R. 4 del 07/02/2018 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)", opera dunque a supporto della Regione ai fini della definizione e della gestione delle politiche per lo sviluppo economico e l'innovazione in tutte le sue declinazioni (art. 2, co. 1) e persegue quali proprie finalità istituzionali, tra le altre, la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, delle politiche regionali di sviluppo economico (art. 2, co. 2), svolgendo, tra i compiti necessari al perseguimento delle citate finalità, anche l'attività di valutazione e monitoraggio dei piani e programmi di sviluppo finanziati dalla Regione. Inoltre l'art. 2 co. 3 stabilisce che all'Agenzia sono assegnati anche "ogni altro compito in materia attribuito con deliberazione della Giunta Regionale".
- L'attività di exploitation di competenza delle Agenzie strategiche sviluppata nell'ambito della macchina amministrativa regionale, consiste principalmente nel portare in esecuzione i piani e i programmi definiti attraverso le leggi e le delibere del Consiglio Regionale: la citata attività è stata pertanto suddivisa fra Strutture interne alla macchina amministrativa regionale e Agenzie Regionali, associate in ruolo subalterno a specifiche Aree di Coordinamento. Le Agenzie Regionali (tra cui rientra a pieno titolo l'ARTI) essendo collegate funzionalmente alle Aree di Coordinamento seppur esterne alla macchina amministrativa regionale, sono nelle ottimali condizioni per sviluppare conoscenze strategiche e percorsi innovativi.
- La spesa di Euro 360.000,00 da programmare con il presente provvedimento trova copertura a valere sulle economie vincolate derivanti dalle somme già accertate e incassate nel corso del 2023 sul capitolo di E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 15 della L. 241 del 1990;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 di "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 48 del 02 febbraio 2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- l'art. 7 del d.lgs. 36/2023;
- tutte le note in narrativa richiamate e i contenuti degli allegati A e B.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene dunque di proporre alla Giunta Regionale:

- **di autorizzare** la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di € **360.000,00**, derivanti dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 non impegnate sui collegati capitoli di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento
- **di prendere atto della nuova scheda-progetto presentata** da ARTI denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia", **Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** conseguentemente il nuovo schema di **Accordo di cooperazione** tra la Regione Puglia ed ARTI con scadenza di un anno dalla sua sottoscrizione, salvo proroga, **Allegato B** al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la stipula interverrà immediatamente a valle dell'approvazione del presente atto di indirizzo e presuntivamente dal 1° aprile 2024;
- di stanziare le somme sul capitolo di spesa U0636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 360.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia", come riportato nella parte "Copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024 2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024 2026, approvato con DGR n. 18/2024, a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla

somma di € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) derivanti dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 non impegnate sui collegati capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

| CRA | CAPITOLO DI SPESA | DECLARATORIA | MISSIONE PROGRAMMA TITOLO | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2024 | |
|--|-------------------|--|---------------------------|------------------|-----------------------|-------------------|
| | | | | | COMPETENZA | CASSA |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 360.000,00 | + € 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | U.1.10.1.1 | 0,00 | - € 360.000,00 |
| 12.06 | U0636024 | Spese per le attività di istruttoria, monitoraggio e accertamento di regolare esecuzione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati in applicazione del D.L.vo del 29/12/2003 | 17.01.01 | U.1.04.01.02.000 | + € 360.000,00 | + € 360.000,00 |

Disposizione di prenotazione di impegno:

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CRA: 12 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO **06** SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA: 08

| Capitolo di spesa | Descrizione del capitolo | Missione Programma Titolo | Codifica Piano Conti finanziario | Esigibilità Finanziaria |
|-------------------|--|---------------------------|----------------------------------|-------------------------|
| | | | | 2024 |
| U0636024 | SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29/12/2003 N. 387 COLLEGATO AL C.E. 3065081. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI | 17.01.01 | U.1.04.01.02.000 | € 360.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza a quanto disposto dal D.Lgs n.118/2011 e smi.

All'impegno delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2024, si procederà con successivi provvedimenti adottati dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 360.000,00 derivanti dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 non impegnate sui collegati capitoli di spesa;

3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di prendere atto della nuova scheda-progetto** presentata da ARTI, denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia", **Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. **di approvare conseguentemente lo schema** del nuovo Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia ed ARTI con decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata annuale di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto e **di stanziare le somme** sul capitolo di spesa U0636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 360.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata da ARTI, denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia", come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. **di demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari responsabili dell'istruttoria

Anna Grazia Lanzilotto

Valentino Silvestris

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Energia e Fonti alternative e rinnovabili

Francesco Corvace

La Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e Commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di applicare** la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di Euro 360.000,00 derivanti dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 non impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di prendere atto della nuova scheda-progetto** presentata da ARTI, denominata "*ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia*", **Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
5. **di approvare conseguentemente lo schema** del *nuovo* Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia ed ARTI con decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata annuale di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto e **di stanziare le somme** sul capitolo di spesa U0636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 360.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata da ARTI, denominata "*ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia*", come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
8. **di demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo di Cooperazione;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale” del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Francesco
Corvace
21.03.2024
11:14:40
GMT+01:00

“ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE”

ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia.

SCHEDA DI PROGETTO

Introduzione

Con DGR n. 1555/2019 è stata approvata la proposta di attività relativa all'assistenza in materia di politiche energetiche ed il relativo accordo di cooperazione del 23 ottobre 2019 sulla base del quale la Regione Puglia – Sezione infrastrutture energetiche, oggi Sezione Transizione Energetica, ed ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia hanno avviato e sviluppato una fruttuosa collaborazione avente per oggetto il miglioramento della qualità e dei tempi delle istruttorie di alcuni procedimenti autorizzativi regionali, nonché il miglioramento di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili e di efficienza energetica.

Con DGR n. 1524/2021 si è proceduto ad estendere temporalmente la cooperazione di che trattasi, prorogandola sino al 30 giugno 2022 anche con riguardo alle attività connesse alla fase di lancio dell'Avviso sul reddito energetico regionale. Con successiva DGR 1067/2022 le attività sono state ulteriormente prorogate sino al 31 dicembre 2023.

La presente scheda identifica le attività da realizzare già dall'anno in corso, 2024, in primis a chiusura dell'accordo di cooperazione sottoscritto in data 23/10/2019, senza soluzione di continuità con l'attività pregressa e, tuttavia, nell'ambito di nuovo Accordo di cooperazione a valore per un anno, salvo proroga-

1. Continuazione attività pregressa

In una prima fase, anche nelle more della stipula del nuovo accordo, proseguiranno senza soluzione di continuità le attività negli ambiti di potenziamento sui quali il progetto già è intervenuto ed interviene:

- 1.1 Attività concernenti gli impianti da Fonti di Energia Rinnovabile e a cogenerazione;
- 1.2 Attività concernenti il potenziamento dell'Efficienza Energetica;
- 1.3 Collaborazione per la conduzione dell'Avviso sul reddito energetico regionale;
- 1.4 Realizzazione e gestione di una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici e privati;
- 1.5 Assicurare il necessario collegamento con l'aggiornamento del PEAR;
- 1.6 Supportare le attività regionali in materia di idrogeno.

2. Nuove attività da implementare, oggetto dell'Accordo di cooperazione

Le attività già oggetto della precedente convenzione e operanti senza soluzione di continuità in una prima fase, saranno oggetto di rivisitazione e potenziamento a valle delle prime due mensilità e per un ulteriore anno, come meglio descritto a seguire.

2.1 Attività concernenti gli impianti da Fonti di Energia Rinnovabile e a cogenerazione



Riguardo le attività relative alla costruzione ed all'esercizio degli impianti da Fonti di Energia Rinnovabili e opere connesse, verranno proseguite le seguenti azioni di assistenza su istanze di Autorizzazione Unica:

- Verifica della documentazione ai fini della procedibilità;
- Verifica completezza documentale delle istanze;
- Supporto alla gestione della Conferenza dei Servizi, comprese comunicazioni di indizione;
- Supporto alla stesura provvedimenti autorizzatori o di rigetto;

2.2 Collaborazione per la conduzione ed implementazione delle attività sul reddito energetico regionale.

Nell'ambito della misura Legge regionale n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale", ARTI ha affidato ad un'ATI la realizzazione di una piattaforma per gestire digitalmente la procedura, a sua volta articolate in tre piattaforme informatiche integrate: Candidatura degli operatori (PT1), Presentazione delle istanze (PT2), Valutazione, erogazione e rendicontazione (PT3).

È stata inoltre attivata un'assistenza all'attività di istruttoria preliminare delle candidature al medesimo bando col supporto della stessa ATI. Le domande di prenotazione del reddito energetico pervenute sono state in tutto n. **652**. La fase istruttoria è stata avviata il 23/09/2022. Si è proceduto ad analizzare le domande pervenute rispettando l'ordine di arrivo delle stesse, basandosi sul numero di protocollo assegnato loro.

Al fine di completare le istruttorie, oltre che in previsione di un nuovo avviso pubblico, si fornirà un supporto per identificare linee guida per un miglioramento qualitativo dei processi amministrativi associati, sia in ambito di attuazione/regolazione, che procedurale.

2.3 Realizzazione e gestione di una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici

ARTI sta coordinando la realizzazione di una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici e privati, mediante il supporto all'RTI Sincon Srl - Morciano Ingegneria – Fm technology Srl (hosting) vincitrice del relativo affidamento.

Nel corso del periodo 2023 si è tenuto un test collaudo della sezione back-end della piattaforma mentre dovrà ancora essere prodotta la sezione front end della stessa.

Tale attività dovrà proseguire in accompagnamento alla rendicontazione finale della programmazione regionale del ciclo dei fondi strutturali 2014-2020, essere messa a servizio del ciclo 2021-2027, nonché testare la sua funzionalità anche in applicazione della norma regionale Legge Regionale 20 luglio 2020, N. 24: "Censimento e mappatura degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili a servizio degli edifici pubblici".

2.4 Assicurare il necessario collegamento con l'aggiornamento del PEAR

Nel corso dei primi mesi del 2024 proseguirà il lavoro di assistenza alla Regione Puglia nell'elaborazione del Piano Energetico Ambientale Regionale.

2.5 Supportare le attività regionali in materia di idrogeno

ARTI è stata coinvolta definizione della Strategia H2PUGLIA2030. Nel corso del 2024 sono previsti eventi di presentazione della suddetta strategia e delle relative azioni regionali in materia di idrogeno (i.e. Fiera Energy di Hannover 2024) ed il supporto all'azione regionale in tema di idrogeno (Osservatorio Idrogeno, aggiornamento pagine web della sezione energia dedicate all'idrogeno)



2.6 Supportare la Sezione nell'implementazione di una unità organizzativa

In questo nuovo accordo, è richiesto che ARTI possa supportare la Sezione Transizione Energetica nel procedimento di creazione di una unità organizzativa specializzata operante pro-tempore (3 anni) ed equivalente a Servizio Regionale (ex art.6 del Modello Organizzativo Maia 2.0) dedicata all'eliminazione di colli di bottiglia autorizzativi nell'ambito dei procedimenti di cui al D Lgs. 387/2003 e D Lgs 28/2011 di competenza della Sezione Transizione Energetica. Trattasi di supporto nella predisposizione di atti amministrativi, ai fini della sua formale istituzione, e di dimensionamento del Servizio in base ai carichi di lavoro. Al contempo, delle risorse specializzate inizieranno ad operare sulle attività di lavoro che saranno, a regime, convogliate verso detta unità organizzativa.

3 Personale dedicato

Per la realizzazione delle attività previste, ARTI si è avvalsa fino al 2023 del proprio personale nonché dell'apporto di personale in somministrazione-lavoro dislocato presso i competenti uffici regionali già precedentemente contrattualizzato e in carico alla Sezione.

Nel corso del 2024, nell'ambito dell'ulteriore potenziamento delle attività di assistenza, si prevede il supporto di ulteriore expertise qualificata, con un necessario rinforzo dovuto, in particolare, all'irrobustimento dell'attività 2.3 e alla nuova linea di attività 2.6

4 Durata

L'aggiornamento opererà a far data dalla sottoscrizione del nuovo Accordo di cooperazione e avrà decorrenza fino a un anno dalla stipula, salvo ulteriore proroga.

5 Risorse a disposizione

L'importo stimato è di euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00) stimate, salvo diversa determinazione a rendicontazione

6 Specificazione dei costi

Le risorse a disposizione saranno utilizzate a copertura dei costi esterni che ARTI sosterrà senza soluzione di continuità per un ulteriore anno di esercizio finanziario, a supporto dell'attività di competenza della Sezione Transizione Energetica, con particolare riguardo ai costi del personale in somministrazione, consulenze e collaborazioni, acquisto di beni e/o servizi specialistici nonché a parziale copertura delle spese sostenute per il proprio personale per il tempo dallo stesso utilizzato per la gestione della presente attività.



Francesco
Corvace
21.03.2024
11:14:40
GMT+01:00

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto:

"ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE".

PREMESSO CHE

- I temi dell'efficientamento energetico e lo sviluppo delle FER, insieme a quelli più generali della lotta ai cambiamenti climatici, la decarbonizzazione e la transizione del sistema energetico, rientrano tra le finalità istituzionali dell'Agenzia regionale ARTI, istituita dalla legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1 come di recente modificata dalla legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4 recante "Legge di riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)";
- nell'ultimo decennio detta Agenzia ha consolidato il necessario expertise nella progettazione e nel management in tema di energie rinnovabili ed efficienza energetica sia tramite il supporto diretto a Regione Puglia sia promuovendo proprie iniziative in ambito nazionale ed europeo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - o supporto alla definizione del PEAR regionale, lo sviluppo del progetto Ingrid (7° Programma Quadro) in tema di idrogeno e reti intelligenti, quello del progetto strategico Alternergy (IPA Adriatico) in tema di comunità sostenibili, lo Studio di Fattibilità SF04 "Programma strategico regionale per l'Energia";
 - o in tema di efficientamento energetico, il progetto MedDesire (ENPI) in tema di solare, il Progetto Green Business Innovation (CBC Italia-Grecia 2007-2013) in tema di imprese verdi;
 - o S3 Energy Partnership - rete europea in tema di Reti Intelligenti;
- nel corso degli ultimi anni, la Sezione Transizione Energetica ha subito un significativo depauperamento di risorse umane pari a circa il 90% del personale tecnico/amministrativo, originariamente dedicate sia alle attività di autorizzazione che alla gestione dell'attività amministrativa PO FESR. Alla citata perdita di risorse umane conseguente al nuovo regolamento regionale ha anche contribuito ulteriormente la circostanza legata alla scadenza triennale di molteplici incarichi di Posizioni Organizzative incardinate presso detta Sezione, a cui non è seguita la sostituzione in toto con personale regionale di pari grado e competenze in detta materia, così determinando un rallentamento delle attività amministrative in corso;
- le antescritte circostanze, in uno alla quiescenza di altra parte di personale impegnato in attività collaterali ma funzionali all'espletamento di tutta l'attività amministrativa e gestionale in capo alla Sezione (protocollo, CIFRA, bilancio, ecc.), ha acuito le relevantissime difficoltà derivanti dalla gestione dei numerosi e complessi procedimenti amministrativi ascritti alla Regione, difficoltà ancor più gravi ove si considerino gli effetti e tutte le implicazioni derivanti dalle norme di settore in materia energetica che hanno modificato in senso semplificatorio ed acceleratorio le disposizioni che presidiano il procedimento ascritto alla competenza della Sezione. Il tutto è da

- collocarsi nel quadro regolatorio delineatosi a livello internazionale e statale finalizzato a garantire un maggiore apporto energetico dall'utilizzo delle FER nell'ambito sia degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che nelle azioni del PNRR.
- con comunicazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico datata 10 giugno 2019 in atti la Regione richiedeva ad ARTI la disponibilità a collaborare al fine di prestare idonea di assistenza tecnica in materia di Politiche energetiche regionali.
 - In riscontro a detta richiesta, in data 31 agosto 2019 ARTI presentava dunque una Scheda Progetto denominata "Assistenza in materia di Politiche Energetiche" proponendo una proposta progettuale, ricomprendente interventi di assistenza tecnica sia in tema di FER che in tema di efficientamento energetico (EE), proponendo altresì una quantificazione di detta attività per un importo pari ad Euro 300.000,00;
 - con DGR n. 1555 del 2 agosto 2019 la Giunta procedeva dunque:
 - ad approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione ed ARTI per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda approvata con la medesima DGR;
 - ad autorizzare la Dirigente p.t. alla sottoscrizione del citato Accordo;
 - ad autorizzare la citata Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione.
 - Le attività svolte in forza della collaborazione hanno consentito l'esame e l'istruttoria di numerosissimi procedimenti amministrativi (così contribuendo allo smaltimento dell'arretrato in capo alla Regione Puglia) e la prosecuzione dell'attività di analisi, studio e monitoraggio dei procedimenti in corso, nonché l'attuazione dell'Avviso sul Reddito energetico regionale previsto dalla legge regionale 42/2019;
 - sicché, con DGR n. 1524 del 27 settembre 2021 la Giunta Regionale approvava la scheda-progetto presentata da ARTI, denominata "Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche" nonché lo schema di addendum finalizzato all'estensione temporale delle attività previste dal citato Accordo sino al 30 giugno 2022, con riguardo alle attività connesse alla fase di lancio dell'Avviso sul reddito energetico regionale, demandando alle strutture regionali l'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione dell'Accordo di cooperazione.
 - con nota prot. n. r_puglia/AOO_159/PROT/12/12/2023/0015630 del 12 dicembre 2023 a fronte dell'imminenza della scadenza dell'ultima proroga di cui alla DGR 1067/2022 e ritenendo ancora sussistenti i presupposti per l'ulteriore prosecuzione delle attività, la Sezione evidenziava quanto segue: "[...] per le attività elencate nelle delibere 1555/2019, 1524/2021 e 1067/2022 nonché nell'ultima versione dell'Accordo di Cooperazione sopra richiamato, si prevedono per l'anno 2024, volumi ancor più elevati (ad esempio con riferimento al numero di istanze per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche, favorite anche da una attività legislativa dell'ultimo periodo, tesa a sostenere e incoraggiare l'esercizio di impianti da FER, così come per la misura del Reddito Energetico per la quale si prevede un'intensa attività di analisi delle istruttorie con necessità di finalizzazione all'anno entrante)".

- successivamente alla nota di cui al punto precedente, la Sezione Transizione Energetica informava l'Agenzia ARTI, attraverso interlocuzioni informali, di avere necessità di ottenere un ulteriore supporto per l'eliminazione di colli di bottiglia autorizzativi nell'ambito dei procedimenti di cui al D Lgs 387/2003 e D Lgs 28/2011;
- al tal fine, ARTI presentava una scheda-progetto denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, relativa all'aggiornamento e prosecuzione senza soluzione di continuità dell'Accordo di Cooperazione fino ad un ulteriore anno a valle della stipula, strutturato secondo un quadro di esigenze più aggiornato, ,salvo ulteriore proroga.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con DGR n. del la Giunta Regionale ha deliberato di:
 - o **prendere atto della** nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia.;
 - o **approvare** lo schema del nuovo Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e ARTI, con scadenza ad un anno dalla sua stipula, , salvo ulteriore proroga;
 - o **programmare** parte delle somme stanziare sul capitolo di spesa U636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad Euro 360.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI, denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia;
 - o **demandare** al Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione del nuovo Accordo di Cooperazione.

CONSIDERATO CHE

- alla luce di quanto disposto dall'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE e dall'art. 7 co. 4 del d.lgs. n. 36/2023, sussistono i presupposti per procedere alla sottoscrizione del nuovo Accordo di cooperazione, in quanto risultano soddisfatte le tre condizioni contemplate dalla disposizione in parola:
 - a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- il proseguimento del rapporto di collaborazione tra la Sezione Transizione Energetica ed ARTI in materia di Politiche Energetiche permetterà in tal modo di consolidare i risultati già conseguiti e proseguire le attività già in essere nonché includerne ulteriori nei termini già specificati;
- l'attività di exploitation di competenza delle Agenzie strategiche sviluppata nell'ambito della macchina amministrativa regionale, consiste principalmente nel portare in esecuzione i piani ed i programmi definiti attraverso le leggi e le delibere del Consiglio Regionale: la citata attività è stata pertanto suddivisa fra Strutture interne alla macchina amministrativa regionale ed Agenzie Regionali, associate in ruolo subalterno a specifiche Aree di Coordinamento. Le Agenzie Regionali (tra cui rientra a pieno titolo l'ARTI) - essendo collegate funzionalmente alle Aree di Coordinamento seppur esterne alla macchina amministrativa regionale, sono nelle ottimali condizioni per sviluppare conoscenze strategiche e percorsi innovativi.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da, nato a il in qualità di Dirigente della Sezione Transizione Energetica domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Corso Sidney Sonnino n. 177

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI; nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

la Regione Puglia e Arti concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda di progetto denominata "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE". *ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la*

Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, avente codice CUP _____ e che, Allegato n. 1 al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia

- supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
- contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
- favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI

- assicura la gestione complessiva dell'intervento;
- mette a disposizione il proprio expertise per migliorare la qualità ed i tempi delle istruttorie, evitando rallentamenti nei procedimenti autorizzativi;
- mette a disposizione il proprio expertise per migliorare i sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili e efficienza energetica;
- predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e scade ad un anno dalla sua stipula, salvo ulteriore proroga. Lo stesso consente la prosecuzione delle attività già in essere, senza soluzione di continuità, nelle more della stipula.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per il Dipartimento: dalla Direttrice e dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, o loro delegati;
- Per ARTI: dal Presidente o suo delegato e dal referente di progetto di cui al successivo articolo 16.
Il Comitato provvede a:
 - svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
 - monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
 - approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Un'anticipazione iniziale pari al 50%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;
 - c. Il 5% residuo a saldo, a fronte della presentazione e dell'approvazione del rapporto tecnico ed amministrativo finale (al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute).
3. ARTI provvede alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese, almeno con cadenza semestrale, anche attraverso le modalità operative che la Regione riterrà opportuno comunicare attraverso circolari esplicative, al fine di garantire la corretta gestione finanziaria delle operazioni e la riduzione del rischio di errori ed irregolarità.
4. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8

(Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ARTI dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento;

2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. ARTI è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9

(Recesso)

Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 10

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ARTI tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ARTI.

Art. 11

(Tracciabilità)

È fatto obbligo ad ARTI di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i

Art. 12

(Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 13**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ARTI

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Allegato n. 1:

- Scheda di progetto: "ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE" ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO TRA REGIONE PUGLIA E ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia.

Allegato n.81
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/7

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo: ...
Rif. Proposta di delibera del EV/DL/2024/00002

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*) |
|---|---|--|------------|----------------|---|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| <i>Disavanzo d'annata di estrazione</i> | | | | | |
| MISSIONE | 17 ENERGI E DIVULSAZIONI DELLE FONTI | | | | |
| Programma | 1 Fonti energetiche | | | | |
| TITOLO | 1 Spese correnti | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| Totale Programma | 1 FONTI ENERGETICHE | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| TOTALE MISSIONE | 17 ENERGI E DIVULSAZIONI DELLE FONTI | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024* |
|--|---------------|--|------------|----------------|--|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i> | | | | | |
| <i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i> | | | | | |
| <i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i> | | | | | |
| TITOLO | | | | | |
| Tipologia | | | | | |
| | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| TOTALE TITOLO | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |
| | | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | 360.000,00 | | 360.000,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRE E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ERI | DEL | 2024 | 2 | 29.02.2024 |

ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA ED ARTI PUGLIA: PROROGA E AGGIORNAMENTO. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS.N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Discente
Firmato digitalmente da

DR. **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 372

D.p.c.m 16 novembre 2021 e D.P.C.M. 22 settembre 2022 - DGR n. 974/2023 e DGR n. 1410/2023 - Completamento interventi programmati per il rafforzamento della rete dei servizi antiviolenza. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Prevenzione e contrasto della violenza di genere e tutela dei minori" e dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri, confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione" ;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

- con il D.P.C.M. del 22 settembre 2022 sono state ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'annualità 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119;
- con DGR n. 1410/2023 si è proceduto contestualmente alla variazione di Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. all'iscrizione in bilancio delle suddette somme, per un importo complessivo di euro 2.527.761,00, e all'approvazione della relativa programmazione finanziaria degli interventi e degli indirizzi operativi;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 1, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a euro **1.829.761,00;**

- lo stesso DPCM 22 settembre 2022, all'art. 3, definisce *i Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l)*, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 ripartito tra Regioni e Province autonome, destinato in particolare per il 2022 alla realizzazione dei seguenti interventi, secondo le specifiche esigenze della programmazione territoriale:
 - ✓ iniziative volte a sostenere la ripartenza economica e sociale delle donne nel loro percorso di fuoriuscita dal circuito di violenza, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione;
 - ✓ rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;
 - ✓ interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
 - ✓ azioni per migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione e rifugiate vittime di violenza;
 - ✓ progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
 - ✓ azioni di informazione, comunicazione e formazione.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2022, Tabella 2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a € **698.000,00**.

Dato atto, altresì, che:

- nell'incontro con le Referenti/coordinatrici dei Centri anti violenza e Case rifugio del 22/12/2022 è stata presentata, con esito favorevole, la nuova programmazione delle risorse assegnate a Regione Puglia con d.p.c.m. 22 settembre 2022;
- con nota prot. AOO_146/PROT/22/12/2022/64327 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 22/09/2022;
- con nota prot. DPO-0001424-P-03/03/2023, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'approvazione della scheda programmatica;
- le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M 22/09/2022, sono pari a € 2.527.761,00;
- con reversale di incasso n. 030405 del 20/03/2023 sono state accreditate in favore della Regione Puglia risorse per complessivi € 2.527.761,00, numero di accertamento 6023028569;
- con DGR 1410/2023 si provvedeva all'approvazione della Programmazione degli interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'annualità 2023-2024 e delle relative risorse finanziarie assegnate con il D.P.C.M. 22 settembre 2022, così come esplicitati nell'allegato (A) parte integrante e sostanziale dello stesso atto nonché all'iscrizione delle somme come sopra citate, mediante appostamento in entrata al capitolo E 2141000 e in parte spesa ai capitoli U701042 di complessivi € € 2.461.761,00 e al capitolo U0781046 di complessivi € 66.000,00;
- rispetto alle somme iscritte con DGR 1410/2023 sono stati registrati impegni contabili per € 1.949.760,81 a valere sul capitolo U0781042 mentre non sono stati realizzati impegni sul capitolo U0781046;
- pertanto si sono realizzate economie vincolate per complessivi € 578.000,19;
- con DGR n. 974/2023 si provvedeva all'applicazione dell'avanzo vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 81.380,21, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2141000, da destinare interamente al rafforzamento della rete dei servizi attraverso l'individuazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta.
- le risorse predette risorse non sono state impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2023 stante la

necessità di fare unica prenotazione di impegno per il previsto avviso pubblico a valere sulle risorse del D.P.C.M. 16 novembre 2021 e del D.P.C.M. 22 settembre 2022, realizzando pertanto ulteriori economie vincolate per euro 81.380,21.

Ravvisala la necessità

- di utilizzare le suddette somme pari € 659.380,40 di cui € 578.000,19 afferenti al DPCM 22/09/2022 e € 81.380,21 afferenti al DPCM 16/11/2021 confluite in economia vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2141000, per il completamento delle azioni programmate e pianificate con le DGR 974/2023 e DGR 1410/2023 a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. 2021 e al D.P.C.M. del 22 settembre 2022 *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”* anno 2022, con riferimento all’attuazione dei seguenti interventi:
 - euro 400.000,00 per interventi che favoriscono il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza (intervento denominato *Dote per l’empowerment e l’autonomia*)
 - euro 66.000,00 per progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita (interventi a sostegno dei Comuni pugliesi in cui sono presenti gli orfani speciali e le loro famiglie affidatarie, già in carico ai servizi preposti)
 - euro 111.380,21 da destinare al rafforzamento della rete dei per la realizzazione di n. 2 case per la prima emergenza, a carattere temporaneo, da destinare alla protezione delle donne, sole o con figli, vittime di violenza, la cui valutazione del rischio è medio-alta;
 - euro 32.000,19 per azioni di informazione, comunicazione e formazione: interventi ad integrazione e in continuità con le risorse impegnate a valere su DPCM 2021 per la campagna di comunicazione regionale *“Allenati contro la violenza”*;
 - euro 50.000,00 per azioni di formazione per la realizzazione di corsi di studio relativi al tema della violenza contro le donne, attraverso la collaborazione tra Regione Puglia, le Università pugliesi e i Centri antiviolenza, in continuità con il progetto sperimentale avviato sui precedenti DPCM.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario:

- provvedere all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 659.380,40, derivante dalle economie vincolate formatesi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2141000 nell’esercizio finanziario precedente, che saranno interamente destinati al completamento delle azioni programmate e pianificate con la DGR 974/2023 e con la DGR 1410/2023 a valere sulle risorse di cui al D.P.C.M. 16 novembre 2021 e al D.P.C.M. 22 settembre 2022;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

L'intervento da realizzarsi a seguito dell'applicazione di avanzo, oggetto della presente deliberazione, è stato programmato e già sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere con DGR n. 1410/2023, ai sensi della D.G.R. n. 938/2023

L'Impatto di Genere stimato è

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E 55.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art **42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2141000 nell'esercizio finanziario precedente, e la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, per complessivi € 659.380,40, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

| CRA | CAPITOLO | | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2024 | VARIAZIONE E. F. 2024 |
|--|----------|--|---------------------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|
| | | | | | Competenza | Cassa |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | + € 659.380,40 | 0,00 |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa. | 20.01.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - € 659.380,40 |
| 17.02 | U0781042 | <i>"Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"</i> | 12.4.1 | U.1.04.04.01.000 | + € 593.380,40 | + € 593.380,40 |
| 17.02 | U0781046 | <i>"Spese per il rafforzamento della rete dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori - Trasferimenti correnti amministrazioni pubbliche"</i> | 12.4.1 | U.1.04.01.02.000 | +€ 66.000,00 | +€ 66.000,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare relatrice, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.

2. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii corrispondente alla somma di € 659.380,40, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r. 37/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che la predetta somma di € 659.380,40 sarà destinata al completamento degli interventi programmati dalla DGR 974/2023 e dalla DGR 1410/2023.
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di incaricare la Dirigente della Sezione Inclusione Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L' Istruttrice Amm.va
PO Prevenzione e contrasto
della violenza di genere e tutela dei minori
(Giulia Sannolla)

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e P.O. e Tenuta Registri
(Angela Di Domenico)

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
(Caterina Binetti)

La sottoscritta direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi del DPGR 22/2021

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Avv. Valentina Romano)

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE: Dott.ssa Rosa BARONE

IL VICE-PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E
ALLA PROGRAMMAZIONE: Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii corrispondente alla somma di € 659.380,40 derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E 2141000 nell'esercizio finanziario precedente.
3. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r. 37/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di dare atto che la predetta somma di € 659.380,40 sarà destinata al completamento degli interventi programmati dalla DGR 974/2023 e dalla DGR 1410/2023.
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
6. Di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di incaricare la Dirigente della Sezione Inclusione Attiva a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../.....
n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del PR/DEL/2024/00024

SPESA

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE ANNO BILANCIARIA N. ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|--|---|------------|----------------|---|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| MISSIONE | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
| Programma | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | |
| TITOLO | Spese correnti | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | residui presunti | | | | |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| Totale Programma | Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |
| TOTALE MISSIONE | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti - Programma | | | | |
| Programma | Fondo di riserva | | | | |
| TITOLO | Spese correnti | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| | residui presunti | | | | |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| Totale Programma | Fondo di riserva | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| TOTALE MISSIONE | Fondi e accantonamenti - Programma | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | | 609.380,40 | 609.380,40 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE ANNO BILANCIARIA N. ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|--------------------------|---|------------|----------------|---|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | |
| TITOLO | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| Tipologia | | | | | |
| | residui presunti | | | | |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | | | |
| TOTALE TITOLO | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | | | |
| | previsione di cassa | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di competenza | | 609.380,40 | | 609.380,40 |
| | previsione di cassa | | | | |

NUMERO E SERIALITÀ DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina Binetti
19.03.2024 10:01:39
GMT+01:00




REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| PRI | DEL | 2024 | 24 | 21.03.2024 |

D.P.C.M. DEL 22 SETTEMBRE 2022 - DGR N. 1410/2023 # COMPLETAMENTO INTERVENTI PROGRAMMATI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI ANTIVIOLENZA. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEGLI ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

Dirigente **NICOLA PALADINO**

DR. NICOLA 



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 373

Implementazione capitolo “Capitale cultura Puglia” - Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 37/2023 e al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026 - D.G.R. n. 18 del 22/01/2024. Variazione compensativa tra i capitoli del bilancio autonomo E.F. 2024.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dalle funzionarie responsabili Rosaria Montelli e Rosaria Ricci, confermata dalla Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria Matilde Trabace, condivisa dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura Angelica Cistulli e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Visti:

- La Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi Applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la DGR n. 1943 del 21.12.2023 di conferimento, con decorrenza dal 2 gennaio 2024, dell’incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura afferente al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, all’avv. Angela Cistulli, in applicazione di quanto previsto dall’art. 22 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- la D.D. n. 26 del 20/02/2024 di conferimento alla dr.ssa Matilde Trabace - Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria, dei poteri di spesa e di eventuale acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli atti ed i provvedimenti gestori anche a rilevanza esterna che impegnino l’amministrazione regionale verso terzi;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione;
- ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 6/2004, l'azione regionale incentiva opportunità diffuse di crescita e sviluppo, dando impulso a proposte e progettualità che vengono espresse da soggetti pubblici e da organismi privati, privilegiando gli interventi capaci di generare ricadute produttive nei contesti territoriali interessati;
- l'azione condotta dalla Regione Puglia nell'ambito delle attività culturali è particolarmente orientata negli ultimi anni, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a consolidare e sviluppare esperienze significative e progetti di valorizzazione del territorio regionale, in partenariato e in sinergia con Regioni, Enti locali, Istituzioni culturali, altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere una maggiore condivisione degli obiettivi del Programma regionale;
- con DGR n. 1233/2016 è stato avviato il Piano Strategico della Cultura che rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. La Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto;
- con DGR n. 191/2017 è stato approvato il piano strategico regionale del Turismo Puglia 365 sviluppato su un arco decennale 2016/2025, con l'obiettivo di far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali con l'intento di favorire la destagionalizzazione potenziando l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, aiutando i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo anche culturale che duri tutto l'anno;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "Piiil CulturaPuglia", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di governance virtuoso.

CONSIDERATO CHE:

- il legislatore regionale ha ritenuto opportuno sostenere le progettualità delle città che giungono alla finale della "competizione" che il Ministero della Cultura bandisce annualmente per il conferimento del titolo di capitale della cultura italiana, con l'istituzione di un titolo di riconoscimento, su scala regionale, di Capitale della cultura di Puglia, ancorando il contributo regionale alla qualificazione ministeriale;
- nell'ambito del sostegno delle politiche culturali con il coinvolgimento attivo dei territori, il legislatore regionale con legge n. 32/ 2022, all'art. 38 ha istituito il titolo di "Capitale cultura di Puglia " in favore della città pugliese che si aggiudica il titolo, imputando una dotazione finanziaria di euro 300 mila sul capitolo U0502065, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1;
- con L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, sul capitolo di spesa U0502065 è stata assegnata per l'anno 2024 la somma di € 200.000,00.

TENUTO CONTO CHE:

- con DGR n. 299 del 13/03/2023 è stato approvato lo schema Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Comune di Monte Sant'Angelo e Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le arti e la Cultura per disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di "Capitale italiana della cultura 2025" alla città sottoscrittrice;

- il 31 marzo 2023 a Roma, nella Sala Spadolini del Ministero della Cultura, si è svolta la cerimonia di proclamazione della città vincitrice del titolo di Capitale italiana della Cultura 2025;
- tra le dieci finaliste che hanno partecipato per l'assegnazione del titolo di Capitale della Cultura per il 2025, vi è la Città di Monte Sant'Angelo;
- il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio ha rappresentato la necessità di incrementare la dotazione finanziaria del cap. U0502065 attingendo le relative risorse dal capitolo di spesa del bilancio autonomo U0813018;
- si ravvisa, dunque, l'opportunità di procedere ad una variazione compensativa sul bilancio autonomo regionale, nei termini che sono definiti nella sezione degli adempimenti contabili;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Tanto premesso e considerato:

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

| CRA | Capitolo | Declaratoria capitolo | Tipo spesa | Missione Programma Titolo | Codifica Piano dei conti finanziario | Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa |
|------|----------|--|----------------|---------------------------|--------------------------------------|---|
| 13-2 | U0813018 | DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA' CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | Ricorrente | 5.2.1 | U.1.04.04.01.000 | - € 100.000,00 |
| 13-2 | U0502065 | CAPITALE CULTURA DI PUGLIA (ART. 38 L.R. 32/2022 - PREVISIONE 2023-2025) | Non ricorrente | 5.2.1 | U.1.04.01.02.000 | + € 100.000,00 |

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria si procederà ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta regionale:

- **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” ai sensi dell’art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

- **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa ;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. “Coordinatore Arti e Cultura”
(Rosaria Ricci)

Il Responsabile della P.O. “Relazioni esterne in materia di Arte e Cultura”
(Rosaria Montelli)

Il Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria
(Matilde Trabace)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Angela Cistulli)

Il Direttore del Dipartimento Turismo,
Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” ai sensi dell’art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

3. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ;
4. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Attività Culturali, Arti ed Editoria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa ;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ACS | DEL | 2024 | 3 | 27.03.2024 |

IMPLEMENTAZIONE CAPITOLO "CAPITALE CULTURA PUGLIA" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024/2026, APPROVATO CON L.R. N. 37/2023 E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2024-2026 - D.G.R. N. 18 DEL 22/01/2024.
VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI DEL BILANCIO AUTONOMO E.F. 2024.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino Guarini**

Firmato digitalmente da
Dir. NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 374

Contributo straordinario in favore delle Province pugliesi e della Città metropolitana di Bari per la copertura integrale delle spese per le funzioni non fondamentali residue, ai sensi delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore dott.ssa Carmelina ROCCHIO, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali dott.ssa Elisabetta RUBINO, dal Segretario Generale della Presidenza dott. Roberto VENNARI, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 (c.d. legge Delrio), "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", dispone il c.d. riordino delle Amministrazioni Provinciali;
- la Legge regionale del 30 ottobre 2015, n. 31, "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" in attuazione della L.56/2014 riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;
- la Legge regionale del 27 maggio 2016, n. 9, "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" dispone, all'art. 2, comma 3, che le funzioni di cui al comma 1, lettera b) (funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche), d) (turismo) e f) (formazione professionale), vengono esercitate dalla Regione anche mediante forme di avvalimento e convenzione alla Città metropolitana di Bari e alle province.

Considerato che:

- in data 04 marzo 2024 si è perfezionato apposito accordo istituzionale tra la Regione Puglia, le Province pugliesi e la Città metropolitana di Bari, agli atti della Sezione Enti Locali con prot. n. 20041/2024 del 06 marzo 2024, per la definizione delle somme spettanti per l'esercizio delle funzioni non fondamentali da parte di ciascuna Provincia e della Città metropolitana di Bari;
- che nell'ambito del suddetto accordo, è stato definito il riparto delle somme disponibili mediante criterio di proporzionalità sulla base della popolazione residente, secondo il prospetto di seguito riportato:

| Disponibilità 2024 Cap. 1770 | Riparto 2024 |
|-------------------------------------|-----------------------|
| Città Metropolitana di Bari | € 470.000,00 |
| Provincia di Lecce | € 300.000,00 |
| Provincia di Foggia | € 228.000,00 |
| Provincia di Taranto | € 212.000,00 |
| Provincia di Brindisi | € 145.000,00 |
| Provincia B.A.T. | € 145.000,00 |
| Totale | € 1.500.000,00 |

Ravvisata la necessità di erogare un contributo straordinario, a titolo di compartecipazione al conseguimento

dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024 delle Province e della Città Metropolitana di Bari, per la copertura integrale delle spese ormai "residue" a carico delle Province e della Città. Metropolitana di Bari per le funzioni non fondamentali.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 e s.m.i. ;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, recante l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare l'erogazione di un contributo straordinario di € 1.500.000,00 in favore delle Province pugliesi e della Città metropolitana di Bari, ripartito, secondo l'accordo interistituzionale, perfezionato in data 04 marzo 2024, stipulato tra la Regione Puglia, il Presidente dell'UPI ed il Responsabile dei Servizi finanziari della Città Metropolitana di Bari, agli atti della Sezione Enti Locali, per la copertura integrale delle spese per le funzioni non fondamentali residue, ai sensi della Legge "Del Rio" n.54/2014 e delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Enti locali ad adottare tutti gli atti amministrativi consequenziali al presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è di:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La spesa di € 1.500.000,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse relative al Capitolo 1770: "Trasferimento di risorse agli enti locali per l'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi della L.R. 31/2015".

| | |
|--|---|
| C.R.A. Centro di Resp. Amm. | 3 - Segreteria generale della Presidenza 3 - Sezione Enti Locali |
| Competenza | E.F. 2024 - Bilancio autonomo |
| Codici funzionali D.Lgs. 118/2011 | Missione 18 Programma 01 – Titolo 01 |
| Piano dei conti finanziari - <i>Codice SIOPE</i> | U.1.04.01.02.002 per le Province U.1.04.01.02.004 per la Città Metropolitana |
| Codice europeo | 8 – Spese non correlate a finanziamenti U.E. |
| Capitolo di spesa | 1770 "Trasferimento di risorse agli enti locali per l'esercizio delle funzioni attribuite ai sensi della L.R. 31/2015". |
| Somma totale | € 1.500.000,00 |
| Prenotazione di spesa | € 1.030.000,00 per le Province € 470.000,00 per la Città Metropolitana di Bari |

L'operazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/1997, dell'art. 3 comma 2 della L.r. n. 31/2015 e dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 9/2016 propone alla Giunta

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare l'erogazione di un contributo straordinario di € 1.500.000,00 in favore delle Province pugliesi e della Città metropolitana di Bari, ripartito, come riportato in narrativa, secondo l'accordo interistituzionale, perfezionato in data 04 marzo 2024, stipulato tra la Regione Puglia, il Presidente dell'UPI ed il Responsabile dei Servizi finanziari della Città Metropolitana di Bari, agli atti della Sezione Enti Locali, per la copertura integrale delle spese per le funzioni non fondamentali residue, ai sensi della Legge "Del Rio" n.54/2014 e delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024.
3. Di demandare alla competenza della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.
6. Di notificare, a cura della Sezione Enti Locali, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
dott.ssa Carmelina Rocchio

Il Dirigente della Sezione Enti Locali
dott.ssa Elisabetta Rubino

Il Segretario Generale della Presidenza della Giunta
dott. Roberto Venneri

IL PRESIDENTE della GIUNTA REGIONALE
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. **Di approvare** l'erogazione di un contributo straordinario di € 1.500.000,00 in favore delle Province pugliesi e della Città metropolitana di Bari, ripartito, come riportato in narrativa, secondo l'accordo interistituzionale, perfezionato in data 04 marzo 2024, stipulato tra la Regione Puglia, il Presidente dell'UPI ed il Responsabile dei Servizi finanziari della Città Metropolitana di Bari, agli atti della Sezione Enti Locali, per la copertura integrale delle spese per le funzioni non fondamentali residue, ai sensi della Legge "Del Rio" n.54/2014 e delle leggi regionali n. 31/2015 e n. 9/2016, per concorrere al conseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio finanziario 2024.
3. **Di demandare** alla competenza della Sezione Enti Locali gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento connessi all'assunzione dei relativi impegni di spesa e atti di liquidazione.
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale.
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva a tutti gli effetti di legge.
6. **Di notificare**, a cura della Sezione Enti Locali, il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ELO | DEL | 2024 | 1 | 25.03.2024 |

CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE PROVINCE PUGLIESI E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA COPERTURA INTEGRALE DELLE SPESE PER LE FUNZIONI NON FONDAMENTALI RESIDUE, AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI N. 31/2015 E N. 9/2016, PER CONCORRERE AL CONSEGUIMENTO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/03/2024 13:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signatures CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 375

PROPONENTE: CITTA' METROPOLITANA DI BARI - COMUNE DI CASTELLANA GROTTES "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)". ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA si sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che con nota prot. n. 21021 del 08.03.2024, acquisita da questa Sezione col prot. n. 123703 del 08.03.2024, la Città Metropolitana di Bari ha inviato istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017 questa Sezione, in occasione della conferenza di servizi sul progetto preliminare, ha invitato il proponente ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, e ad individuare un nuovo tracciato, fornendo alcune prescrizioni al progetto;
- con nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Via in capo alla Città Metropolitana di Bari, questa Sezione ha ritenuto che *"l'intervento in oggetto comporti alterazione dei caratteri paesaggistici del contesto in cui si inserisce e pertanto di non poter escludere significativi impatti negativi sul paesaggio"*;
- Con nota prot. n. 101815 del 07.12.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la D.D. n.6921 del 06.12.2023 con cui si determina di escludere dalla procedura di VIA il progetto in oggetto.

Considerato che:

Il progetto prevede la realizzazione della circonvallazione di Castellana Grotte, nel tratto di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano), con lunghezza complessiva di circa 1.750 metri, con 4 rotonde unite da 3 rami stradali.

Il progetto in oggetto interferisce con i seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici:

- **"Paesaggi rurali"**- *"Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Valle dei Trulli"*, soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.83, in contrasto con quanto previsto dall'art. 83 che ritiene non ammissibile, al comma 2 punto a1) *"la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il*

paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”.

- **“Strade panoramiche”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA, per la *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 {Via Monopoli} e la S.P. 240 (Via Conversano)”*, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. DI RILASCIARE, per il progetto relativo alla *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”* nel Comune di Castellana Grotte, Proponente Città Metropolitana di Bari, l'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

Prescrizioni

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”* (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;
 - v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP.

3. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Castellana Grotte.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionario PO
(Ing. Marina MAZZEO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per il progetto relativo alla *“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”* nel Comune di Castellana Grotte, Proponente Città Metropolitana di Bari, l'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni, riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

Prescrizioni

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”* (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
 - iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;

v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURP.

4. DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al Comune di Castellana Grotte.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00008

**PROPONENTE: CITTA' METROPOLITANA DI BARI - COMUNE DI CASTELLANA
GROTTE (BA)**

*“Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via
Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)”.*

**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA art. 91 NTA del
PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 21021 del 08.03.2024, acquisita da questa Sezione col prot. n. 123703 del 08.03.2024, la Città Metropolitana di Bari ha inviato istanza di Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA, trasmettendo la seguente documentazione in formato pdf:

| NOME File | IMPRONTA MD5 |
|---|----------------------------------|
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\1_All. 1 Documento richiedente.pdf | 61661d4df2b738dd1fd5380b5df37809 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\2_All. 2 Documento tecnico.pdf | 0e17598eaa2865eed5614c421b0bfe03 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\3_All. 3 2024_01_02_DD_32_ver_assogg_VIA.pdf | 3f85aeea00665458cb560a593ba85494 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\4_All. 4 2023_04_03_Del_CC_19_approv_var_urb_01.pdf | c612ec0868b21129d7fefdb5e099b5fe |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\5_All. 5 2017_03_13_PG_30974_parere_REGIONE.pdf | f290df8bdfbf52d5b6131273eeb29d73 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\6_All. 6 2017_03_24_PG_37480_parere_SOPRINTENDENZA.pdf | ae95b12c94c17be5ec50ff894358eb5b |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\7_All. 7 2022_05_26_41079_parere_SOPRINTENDENZA.pdf | 203790023679916e65449af2a0beca98 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.00.pdf.p7m | 7fbfe348de4a6572115c6696127ea7d8 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.01 Relazione generale.pdf.p7m | e0f67a27d488a6b5f15ac1bdd13e7aec |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.06.pdf.p7m | ead1cd8156b002acca72191777fb2c03 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.07.pdf.p7m | 33659c8611b00b4e870c4cc172db9388 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.08 Planimetria degli interventi.pdf.p7m | 7651e13cf9870d268bec1cc1e110ea55 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.08.pdf.p7m | 384518dc6d9de443844b8fееebecb432 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.09.pdf.p7m | ac077d69123214ca57f8abf66a8cc6e5 |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

| | |
|---|-----------------------------------|
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.14.pdf.p7m | 88f275fb82c9049de7313184b1e4b9ed |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.15.pdf.p7m | 94fda8e7b489a8e2c2a39050e3749ab1 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.01.pdf.p7m | bc23358191c8ac3bebecca98a84729d6 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.02 Relazione Paesaggistica.pdf.p7m | 2361557f3520e08671a816a554a71ca0 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.03.pdf.p7m | b69eb8685d46892b201558154531fe16 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.04.1.pdf.p7m | a360a4b0d8300d194315bdfc9f489df9 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.04.2.pdf.p7m | 0208374fa70a6bc15572f2a2ee004035 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\A.05.pdf.p7m | 1cf1f71dd49c7a9eeced348752259d8bf |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.1.pdf.p7m | f5669ec510724332cafe17750602cf1e |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.2.pdf.p7m | 162cf3e64de81a3561974302e92eb1ef |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.3.pdf.p7m | 2dd6bd3b43d87b3315062677a39588e1 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.4.pdf.p7m | eed574e0a2258ab1dccb8c9b8ee4713 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.5.pdf.p7m | f7d26295a292fcd576eed6edec656d6 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.06.6.pdf.p7m | b02afc5a56efc49a57c36c122739b6ea |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.1.pdf.p7m | 39921db9e0ddc7d034d38c6bd23cda08 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.2.pdf.p7m | 6df02d34287ab80a4b9f42e6d1e4c02e |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.3.pdf.p7m | 26f345bd8b65c7e6d18dc7c0d8ed8538 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.4.pdf.p7m | 94692aee7d25547d0c6a7f61223d4664 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.5.pdf.p7m | 6c6b5381c4f9dfa2c7da21f015ce275 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.6.pdf.p7m | b237d24e5925ed54913e773013c3bd8d |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.7.pdf.p7m | 972ef17de85b7ee7e0dffccce687f7ce |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.8.pdf.p7m | 7bbfaf637df9ffdf2ebffd782fcf1bc9 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.07.9.pdf.p7m | 52fdfacfd15775d7992fa01fefb824ee |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.1.pdf.p7m | 9c542855e07717ac35fc95f9a19cb112 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.2.pdf.p7m | fa714fee8a2d165c0a5d48465c497b0c |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.08.3.pdf.p7m | 1102a689665d9e589978a1c53a091264 |
| artt_91-95_NTA_PPTR_allegati\VI.09.pdf.p7m | 18353569c4eb9e2501bf84331c9d67c7 |

Dato atto che:

- con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017 questa Sezione, in occasione della conferenza di servizi sul progetto preliminare, ha invitato il proponente ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, e ad individuare un nuovo tracciato, fornendo alcune prescrizioni al progetto;
- con nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Via in capo alla Città Metropolitana di Bari, questa Sezione ha ritenuto che *"l'intervento in oggetto comporti alterazione dei caratteri paesaggistici del contesto in cui si inserisce e pertanto di non poter escludere significativi impatti negativi sul paesaggio"*;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Con nota prot. n. 101815 del 07.12.2023 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso la D.D. n.6921 del 06.12.2023 con cui si determina di escludere dalla procedura di VIA il progetto in oggetto.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi della realizzazione della **circonvallazione di Castellana Grotte**, nel tratto di collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano), con lunghezza complessiva di circa 1.750 metri, con **4 rotatorie unite da 3 rami stradali**. La funzione della circonvallazione è sostanzialmente differente, per struttura e finalità, dalla strada di piano urbano (denominata "bretella interna") in parte già realizzata, in quanto quest'ultima non elimina il traffico dal centro abitato e mantiene inalterato il problema del superamento della linea ferroviaria in corrispondenza della S.P.120 (via Polignano), il cui passaggio a livello costituisce una barriera alla circolazione stradale.

In sede di progettazione preliminare questa Sezione, con nota prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, aveva invitato il proponente ad individuare un nuovo tracciato che potesse non interferire con il SIC "Pozzo Cucù" e ad acquisire l'accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, stante i contrasti con gli artt. n.73 e n.83 delle NTA del PPTR, in quanto l'intervento comportava compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario. Furono, inoltre, indicate alcune prescrizioni da recepire nella progettazione definitiva. Il proponente ha, pertanto, individuato un tracciato alternativo per garantire un migliore inserimento ambientale e paesaggistico:

- riducendo le alberature di ulivo da abbattere e lo smontaggio di muri a secco;
- eliminando l'interferenza con l'area SIC "Pozzo Cucù";
- salvaguardando maggiormente i valori percettivi del contesto agricolo e rurale;
- riducendo la lunghezza del tracciato stradale da realizzare;
- riducendo il numero di rotatorie da n.6 a n.4.



**REGIONE
PUGLIA**

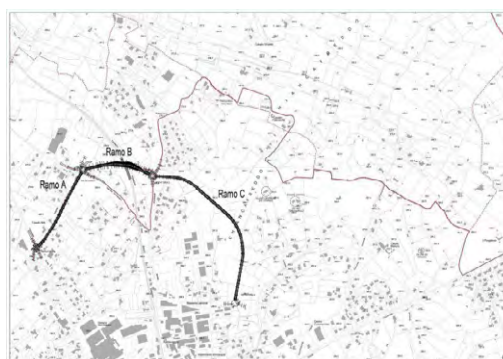
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Il progetto plano-altimetrico della circonvallazione, così come modificato, ha comportato la suddivisione della strada in 3 rami.

| RAMO | LUNGHEZZA (m) | LARGHEZZA (m) | SUPERFICIE (mq) | PENDENZA MAX (%) |
|------|------------------|------------------|--------------------|---------------------|
| A | 449.16 | 9.50 | 4407.34 | 5.46 |
| B | 356.00 | 9.50 | 3410.55 | 5.78 |
| C | 936.40 | 9.50 | 10379.65 | 2.14 |





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



La strada progettata è classificata come extraurbana ed individuata come tipo C2. La composizione della carreggiata stradale prevede **due corsie larghe m. 3,50**, una per ogni senso di marcia, e **due banchine in destra di m. 1,25**, con gli elementi marginali come definiti dalla normativa. La massima pendenza della strada è pari a $-5,78\%$.

La nuova strada parte dalla S.P. 237, in corrispondenza del deposito dei bus SITA, con un innesto a rotatoria (rotatoria D), utilizzando in parte la viabilità esistente, dalla quale si allontana per consentire di rettificare il tracciato (ramo A) e salvaguardare le residenze presenti. Il ramo A confluisce in un'altra rotatoria (rotatoria E), in corrispondenza della zona P.I.P. del Comune di Castellana Grotte. Uno dei rami confluenti nella rotatoria costituisce anche la prima parte della viabilità prevista dal piano degli insediamenti produttivi. Dalla rotatoria parte il ramo B che scavalca la ferrovia, a binario singolo, gestita da RFI (ex Sud Est) con un ponte in obliquo rispetto alla linea ferroviaria. Il ramo B confluisce nella rotatoria F e da questa rotatoria parte il ramo C che corre sostanzialmente a quota terreno. Si arriva infine alla rotatoria G in corrispondenza della bretella stradale realizzata dal Comune di Castellana Grotte.

Il progetto prevede la realizzazione del **pacchetto stradale** del tipo flessibile di spessore complessivo di cm 50, così distinto:

- strato di usura in CB 4 cm;
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso (CB) 6 cm;
- strato di base in tout venant bituminoso (CB) 10 cm;
- strato di fondazione in misto granulare (MG) 30 cm.

Nel progetto sono inserite **n. 4 rotatorie**; si riportano, tuttavia, dimensioni differenti nei diversi elaborati. In particolare nella *"Relazione generale Rev00"*:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Rotatorie D – G

- Raggio interno 12.60 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 20.60 ml.

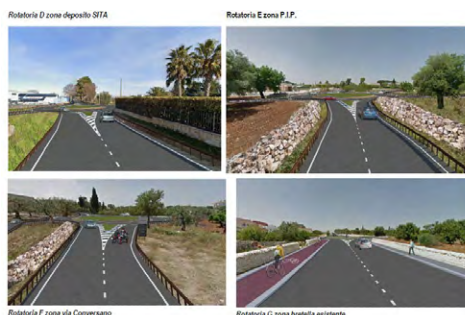
Rotatorie E – F

- Raggio interno 13.00 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 21.00 ml.

Nella Relazione paesaggistica, invece, si indicano le stesse dimensioni per le 4 rotatorie:

Rotatorie D – E – F – G:

- Raggio interno 14.50 ml;
- Corona giratoria 8.00 ml;
- Raggio esterno 22.50 ml.



La **segnaletica verticale** prevede la realizzazione di pannelli in alluminio 25/10 di classe 2 rivestito con pellicola ad elevata risposta luminosa di classe 2. La **segnaletica orizzontale** è realizzata con materiale plastico termospruzzato contenente microsfere rifrangenti, avente caratteristiche anti-skid.

Per quanto attiene la **pista ciclabile** si è ritenuto individuare percorsi promiscui su strade esistenti, dove le rotatorie E – F – G, intorno alle quali invece si prevede un anello monodirezionale in affiancamento alla carreggiata stradale, funzionano da raccordo.

Per le **acque di versante** sono stati previsti una serie di interventi al fine di assicurare la necessaria trasparenza idraulica della viabilità in progetto, i quali sono di seguito riassunti:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Realizzazione di **n.2 tombini idraulici** in corrispondenza delle principali intersezioni tra l'idrografia di versante e la viabilità stradale a realizzarsi, atti ad assicurare il naturale deflusso verso valle delle acque di versante;
- Realizzazione di **fossi di guardia drenanti** in terra non rivestita lungo l'intero sviluppo del margine di monte della strada in progetto con lo scopo di collettare i deflussi provenienti, assicurando al contempo un opportuno volume di laminazione e di drenaggio.

Per le **acque di piattaforma** gli interventi in progetto si possono di seguito riassumere:

- Inserimento di caditoie lineari carrabili D400 in ghisa sferoidale a margine della carreggiata, atte ad intercettare le acque di piattaforma;
- Inserimento di collettori in PEAD di tipo corrugato a doppia parete, classe di rigidità SN8, atti a collettare i deflussi captati dalle caditoie verso gli impianti di trattamento;
- Inserimento di n.4 impianti di trattamento delle acque di piattaforma;
- Inserimento di n.6 pozzi anidri.

Le **opere strutturali** sono:

- **Opera d'arte di scavalco** della linea ferroviaria Sud-Est lungo il ramo B;
- **Muri a sostegno dei rilevati di accesso al cavalcaferrovia**, previsti del tipo prefabbricato, costituiti da pannelli in c.a.v. prodotti in stabilimento, irrigiditi dalla parte interna da una costola, per l'intera altezza e da una platea stabilizzante in c.a. gettata in opera;
- **Due attraversamenti idraulici** posti rispettivamente sul ramo A e sul ramo B, mediante **due tombini in c.a.** (sez. idraulica m 1,50 × 1,50), realizzati in cls ordinario gettato in opera con pareti di spessore 30 cm.

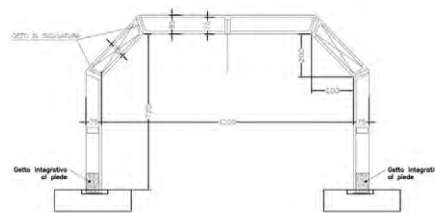
Il **Cavalcaferrovia** sarà realizzato con moduli prefabbricati tipo TENSITER, con i muri rivestiti con pietra locale disposta ad "*opus incertum*", in modo da favorire l'inserimento della struttura nel contesto paesaggistico e il raggiungimento di un elevato livello di sostenibilità ambientale. L'opera d'arte è strutturalmente costituita da una successione di archi prefabbricati in cemento armato uguali fra loro, posati su due cordoli di fondazione anch'essi in cemento armato. Ogni arco è costituito da due elementi prefabbricati: identici a forma di G, che, a montaggio ultimato, costituiscono ciascuno un ritto, una trave inclinata sull'orizzontale di 45° e una trave orizzontale.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Per il progetto, infine, sarà necessario rimuovere 112 ulivi e diversi muretti a secco.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE – PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, si rappresenta quanto segue. Gli interventi proposti interessano ulteriori contesti paesaggistici, come di seguito indicato:

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

Ulteriore contesto paesaggistico

- **“Paesaggi rurali”**- *“Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione Valle dei Trulli”,* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art.83, in contrasto con quanto previsto dall'art. 83 che ritiene non ammissibile, al comma 2 punto a1) *“la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alle normali pratiche colturali, alla gestione agricola e quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate”.*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 83 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti dei valori percettivi



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- **“Strade panoramiche”**, soggetto agli indirizzi di cui all’art. 86, alle direttive di cui all’art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all’art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l’area d’intervento appartiene all’ambito paesaggistico **“Murgia dei trulli”** e nella figura **“La Valle d’Itria”**.

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L’intervento ricade nella figura **“La Valle d’Itria”**. Trattasi di un territorio lievemente ondulato in cui si alternano avvallamenti e colline, poggi e saliscendi carsici cosparsi di trulli e da una varietà di bianche masserie, testimonianza di lunga durata dell’insediamento rurale. Gli edifici in alcuni casi si raggruppano lungo i tracciati viari e la loro densità aumenta in relazione alla maggiore vicinanza ai centri urbani; unici vuoti appaiono le sporadiche grandi proprietà fondiarie al centro delle quali si trova la masseria, complesso e più articolato sistema insediativo che ha conservato un suo carattere unitario rispetto al contesto. Il reticolo fitto dei muretti a secco disegna delle geometrie articolate e rende riconoscibili le proprietà molto parcellizzate con lotti mediamente di mezzo ettaro e con giaciture variabili a seconda della morfologia del terreno. La notevole presenza di questi elementi fisici lineari, quali muretti a secco, ma anche siepi di vegetazione residuale, unitamente al carattere molto fitto del mosaico agrario e al carattere denso e diffuso dell’insediamento rurale connotano fortemente il paesaggio della Valle d’Itria. Il mosaico agrario è caratterizzato da colture legnose, prevalentemente olivi, ma anche mandorli e altre piante da frutta, che si alternano ai seminativi asciutti, alle zone incolte o a pascolo, alle macchie cespugliate, o boscate più o meno dense e a zone di roccia nuda affiorante, associata o meno a vegetazione arbustiva. Il sistema agro-ambientale della cosiddetta campagna abitata della Valle d’Itria, costituito da mosaici agrari a trama fitta, incorniciati da numerosi muretti a secco e presidati da una densa e capillare struttura insediativa rurale sparsa (trulli e masserie) rappresenta una delle invarianti strutturali della relativa Scheda d’Ambito, che il PPTR auspica di salvaguardare. L’area d’intervento è caratterizzata dalla presenza di un paesaggio rurale fortemente connotato dalla diffusa presenza dell’edilizia rurale in pietra e dagli ulivi secolari nella piana olivetata, un paesaggio rurale fortemente riconoscibile dove la presenza di una fitta rete di muretti a secco e di edilizia minore tradizionale in pietra struttura il mosaico agrario complesso e definito dall’alternanza tra vigneto, uliveto, lembi di bosco e seminativo. Il proponente dichiara che *“il carattere dominante dell’area interessata dal progetto è la campagna*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*periurbana coltivata ad oliveto, con esemplari puntuali di alberi centenari, solcata da una rete di muretti a secco, a confine di proprietà e lungo la viabilità carrabile, oltre a qualche manufatto isolato di trullo ed edilizia minore in pietra". In particolare per il progetto sarà necessario rimuovere **112 ulivi**. Il proponente dichiara che "sarà presentata all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura, presso la Regione Puglia richiesta per l'accertamento della presenza di ulivi monumentali e per l'autorizzazione per lo svellimento delle piante non riconosciute monumentali ai sensi e per effetto del D.Lgs. Lgt. 27 luglio 1945, n.475, così come modificato dalla legge 14 febbraio 1951".*

Ciò premesso si evidenzia che il proponente ha presentato una modifica progettuale rispetto alla progettazione preliminare, oggetto del parere prot. n. 145/2067 del 13.03.2017, limitando il numero di ulivi da estirpare, il consumo di suolo ed evitando l'interferenza diretta con l'Ulteriore contesto paesaggistico "Siti di rilevanza naturalistica". In merito alla richiesta di cui alla nota prot. n. 145/8179 dell'11.10.2023 di questa Sezione di:

"valutare l'innesto della circonvallazione con la SP 242 (Via Conversano) all'altezza dell'incrocio con la SP 37, atteso che Via vecchia Conversano risulta già strutturata, salvo piccoli interventi di adeguamento, senza necessità di creare ulteriore infrastruttura, ramo A dalla rotonda n. D alla rotonda n. C, che genera relitti di terreni agricoli, inutile consumo di suolo ed eccessiva infrastrutturazione del paesaggio rurale"

il proponente dichiara che:

"Tale soluzione non è stata percorribile in quanto:

- è necessario adeguare la larghezza della strada per renderla compatibile a quella definita dalla normativa vigente. Pertanto, considerando la lunghezza di via Vecchia Conversano, si sarebbe ottenuto un maggiore consumo di suolo;*
- per allargare la sede stradale si sarebbe reso necessario abbattere i muri a secco presenti da entrambi i lati;*
- le interferenze con i manufatti esistenti, avrebbero reso complessa la procedura d'esproprio;*
- gli accessi delle residenze e della attività industriali diretti sulla circonvallazione, avrebbero scontato un conseguente rischio per la circolazione veicolare.*

Restano, tuttavia, i contrasti con l'art. 83 delle NTA del PPTR "Paesaggi rurali" in quanto il progetto compromette elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario (muretti a secco, architetture minori in pietra, vegetazione arborea ed arbustiva naturale, filari alberati, ecc.), in particolar modo con la previsione della rimozione di centododici (112) ulivi e le murature a secco esistenti, pertanto l'intervento non può ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 83 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR**, il quale dispone che:



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato:

- trattasi di **opera pubblica** con i seguenti obiettivi:
 - liberare il centro abitato dal traffico di attraversamento, in particolare quello costituito da mezzi pesanti, con notevole beneficio per i cittadini, in quanto si riduce la circolazione veicolare che insiste sulle strade comunali;
 - migliorare i livelli di servizio delle strade provinciali interessate dal progetto, in quanto vengono ridotti di molto i perditempo provocati dall'attraversamento urbano;
 - incrementare i livelli di sicurezza attuali delle strade provinciali interessate dal progetto;
 - realizzare un'infrastruttura che si inserisca armoniosamente nell'ambiente circostante, particolarmente delicato, anche per la presenza di un numero consistente di ulivi monumentali;
- non sono presenti **alternative localizzative e progettuali** in quanto l'opera ha lo scopo di collegare tra di loro le strade provinciali S.P. 237 “Delle Grotte”(sia dal lato Monopoli sia dal lato Putignano), S.P. 32 “Castellana Grotte - Turi”, S.P. 240 “Delle Grotte Orientali”, S.P. 120 “Polignano a Mare - Castellana Grotte”, S.P. 146 “Castellana Grotte – Selva di Fasano” e S.P. 96 “Castellana Grotte – Cavallerizza (a meno della viabilità comunale che collega la S.P.237 e la S.P.32) al fine di decongestionare il traffico veicolare all'interno della Città. Il proponente ha già effettuato una modifica del tracciato iniziale, riducendo la lunghezza dell'intervento da 2500 m a 2100 m circa, di cui il primo tratto dalla S.P.237 già esistente ed a servizio della Z.I. di 450 m circa (da sistemare) e il tratto da realizzare ex novo di 1.650 m, ed il numero di rotonde da 6 a 4, di conseguenza anche il numero di ulivi da abbattere e di muretti a secco da eliminare.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli **Obiettivi di qualità** paesaggistica è necessario fare riferimento agli obiettivi più pertinenti della Scheda dell'Ambito paesaggistico della **“Murgia dei Trulli”**:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;*
- *Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- *Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- *Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
- *Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;*
- *Salvaguardare e valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- *Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia.*

Al fine di contenere, per quanto possibile, le modificazioni e gli impatti dell'opera con la **componente storico culturale**, il proponente dichiara che sono previsti i seguenti interventi:

- Realizzazione lungo il tracciato est della tangenziale tratto ramo C, in prossimità delle preesistenze agricole, di barriere vegetali con macchie e fasce arborate di protezione e valorizzazione;
- Recupero e valorizzazione dell'intero tracciato, lungo la tangenziale, del percorso di viabilità interpodereale e rurale, con la sistemazione del percorso sterrato esistente, al fine di una destinazione mista, ciclo pedonale ed a servizio degli accessi esistenti alle aree di verde agricolo.

In riferimento alle **opere di mitigazione** il proponente evidenzia che:

- La realizzazione del ramo A in ampliamento della strada comunale Nitti non presenta impatti sul paesaggio;
- La realizzazione del nuovo tratto B a nord del centro abitato in rilevato viene risolto con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante e mimetizzazione di opere d'arte (scatolari, tombini), con tecniche di rivestimenti con pietra locale delle opere in cemento armato e soluzioni di impianto del verde lungo le pareti del rilevato;
- La realizzazione del ramo C con un nuovo tracciato a raso integrato con la campagna circostante con la ripiantumazione degli ulivi lungo i bordi ed essenze arboree e vegetazione sarà in armonia con l'ambiente circostante;
- È prevista la realizzazione di nuova rotatoria a raso all'incrocio della tangenziale con la viabilità zona PIP con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- È prevista la realizzazione di macchie e fasce arborate in corrispondenza delle rotonde e dei relativi innesti;
- Utilizzo di elementi e componenti del nuovo asse stradale, con materiali ecologici ed a basso impatto, quali il guard rail in legno – acciaio, sistemazione a verde delle pertinenze stradali, aree di svincolo, di parcheggio, scarpate dei rilevati e trincee, con essenze arboree e vegetazione in armonia con l'ambiente circostante e mimetizzazione di opere d'arte (scatolari, tombini) con tecniche di rivestimenti con pietra locale delle opere in cemento armato e soluzioni di impianto del verde lungo le pareti del rilevato.

Inoltre, dichiara che si prevede la:

1. *Delocalizzazione degli ulivi secolari in aree limitrofe appartenenti allo stesso contesto Paesaggistico;*
2. *Previsione di filari alberati autoctoni e vegetazione arbustiva riducendo l'inquinamento atmosferico e acustico in particolare in presenza di insediamenti residenziali e di aree a maggior disturbo paesaggistico;*
3. *Salvaguardia delle porzioni di maggior valore ambientale con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto rurale circostante, attraverso il reimpianto degli ulivi lungo fasce marginali al nuovo tracciato stradale;*
4. *Schermatura degli episodi di degrado con elementi vegetazionali al fine di circoscrivere l'area dal contesto territoriale.*

Riporta, inoltre, che:

“Il progetto esecutivo riduce al minimo l'impatto sul paesaggio, prevedendo la ripiantumazione degli ulivi secolari e la costruzione di muri a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti. Dovendosi realizzare il Progetto che attraversa superfici agricole con coltivazioni prevalentemente oleicole, inevitabilmente saranno investite le piante radicate e le coltivazioni vegetanti su alcune di queste superfici, per quelle con la vite non si potrà fare nulla mentre per quelle che ospitano ulivi, anche in ossequio al Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 – Divieto di abbattimento di alberi di olivo (G.U. n. 104 del 30.08.1945) si dovranno predisporre gli espianti ed i successivi trapianti con la ricollocazione della pianta in altro luogo. Pertanto ai fini di ricollocare gli alberi di olivo che inevitabilmente saranno interessati dai lavori della costruenda [...], si dovranno:

- *trovare delle nuove aree di messa a dimora delle piante oggetto di espianto,*
- *adottare tutti gli accorgimenti in precedenza enunciati,*
- *predisporre un piano di manutenzione almeno per il primo anno di trapianto,*
- *operare solo su quegli esemplari meritevoli di trapianto, ovvero in buone condizioni vegetative evitando di trapiantare alberi con scarso vigore vegetativo, che in futuro manifestino uno scarso attecchimento e stentati accrescimenti”.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per la realizzazione della *"Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)"* di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Ciò alle seguenti prescrizioni, in aggiunta alle prescrizioni di cui alla DD. n. 6921 del 06.12.2023 di esclusione da VIA della Città Metropolitana di Bari e alle prescrizioni della competente Soprintendenza prot. n. 6003 del 26.05.2022 e di questa Sezione, nota prot. n.145/2067 del 13.03.2017, rilasciate sulla progettazione preliminare:

1. gli ulivi estirpati siano ripiantumati lungo i bordi redigendo un idoneo piano di manutenzione; sia, inoltre, trasmessa a questo Ufficio l'autorizzazione all'estirpazione degli ulivi della competente Sezione regionale e gli elaborati grafici indicanti nel dettaglio gli ulivi estirpati e ripiantati;
2. siano piantumate solo specie arboree ed arbustive di tipo autoctono, dando priorità a quelle espiantate;
3. la pista ciclabile sia realizzata con materiale drenante;
4. siano ricostruiti i muretti a secco per una lunghezza pari a quelli demoliti, secondo quanto previsto dalle *"Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia"* (elaborato 4.4.4 dell'approvato PPTR), trasmettendo gli elaborati grafici con la precisa localizzazione a questa Sezione. In particolare:
 - i. per la realizzazione del fondo basamentale siano utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
 - ii. le facce esterne del muro siano realizzate a scarpa, pertanto il muro dovrà essere realizzato con forma troncopiramidale;
 - iii. siano utilizzati per i materiali di riempimento degli spazi centrali esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- iv. la testa del muro di pietra sia realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls. In particolare siano riutilizzate le pietre smontate dal filare superiore del muretto a secco smontato;
- v. sia previsto per le parti di muro a secco da ricostruire il reimpiego del materiale esistente.

Il Funzionario PO
Ing. Marina Mazzeo



Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 376

Comune di Fragagnano (TA) - Deliberazione di C.C. n. 43 del 26.10.2023. Assegnazione a categoria e declassificazione dal demanio civico di terre civiche, ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Premesso che:

- Con D.G.R. n. 2110 del 14.10.2014 veniva approvato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Fragagnano (TA);
- Nel territorio di Fragagnano insistono terreni appartenenti al demanio civico che, per effetto dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale sono divenuti aree edificabili e/o destinate ad interventi di trasformazione, assumendo nel corso degli anni una destinazione d'uso diversa da quella agro-silvo-pastorale;
- Con deliberazione n. 43 del 26.10.2023, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 10831 del 03.11.2023, acquisita al prot. n. 13819 del 06.11.2023, il Consiglio Comunale del Comune di Fragagnano ha formulato richiesta alla Regione Puglia di sdemanializzazione in sanatoria delle aree appartenenti al demanio civico che hanno mutato la loro destinazione d'uso per effetto del PUG vigente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della L.R. Puglia n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;
- Con la predetta deliberazione di C.C. n. 43/2023, ad oggetto "*Sdemanializzazione, previa assegnazione a categoria, delle terre gravate da uso civico, incluse nel vigente PUG, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/98 e s.m.i.*", il Comune di Fragagnano dispone quanto segue:
 - *di approvare la documentazione tecnica allegata, costituita dai seguenti elaborati:*
 - a) *Tabella 1/4 – Elenco generale;*
 - b) *Tabella 2/4 – Assegnazione a categorie;*
 - c) *Tabella 3/4 – Tipologie di sdemanializzazione;*
 - d) *Tabella 4/4 – Riepilogo generale;*
 - e) *N. 2 planimetrie catastali aggiornate.*
 - *di chiedere alla Regione Puglia l'assegnazione a categoria delle terre civiche a libero demanio come da elenco generale di cui alla tabella 1/4, interessati dai successivi provvedimenti ex art. 9 della L.R. n. 7/1998 e s.m.i. come riportate negli elenchi particellari di cui negli elaborati grafici e testuali specificati dalle tabelle in allegato facenti parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;*
 - *di chiedere alla Regione Puglia, per i suoli a demanio libero ricadenti nei fogli di mappa dell'intero territorio comunale catastalmente identificato come coltura agraria che, per inserimento nel Piano Urbanistico Generale, hanno di fatto già mutato l'originaria destinazione, con assegnazione a categoria "a)" ai fini della successiva sdemanializzazione;*
 - *di rinviare ad atti successivi l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale;*
 - *di chiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R.7/1998 e s.m.i., l'autorizzazione alla sdemanializzazione in sanatoria per le aree appartenenti al demanio libero, e per le rispettive intere superfici, che hanno mutato la originaria destinazione per effetto del loro inserimento nel Piano Urbanistico Generale con particolare riferimento alla tabella 2/4;*
 - *di alienare, intervenuta l'autorizzazione regionale di cui al punto 6 del presente dispositivo, i suoli inseriti nel Piano Urbanistico Generale che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso privato con particolare riferimento alla tabella 3/4, in cui vengono riportate le aggiornate superfici e particelle interessate;*
 - *di dare atto che il Regolamento comunale sugli usi civici, approvato con D.C.C. n. 62 del 21.12.2021, interagisce con il presente deliberato stabilendo i criteri dei requisiti e di stima per le alienazioni, le*

riduzioni da applicare per i casi specifici, nonché il vincolo di introitare le somme in apposito Capitolo di Bilancio destinato all'incremento per la valorizzazione del residuo demanio civico o per opere di interesse generale a favore della popolazione (art. 24 della legge 1766/1927);

- *di dare mandato al Responsabile del III Settore Tecnico per gli adempimenti necessari e conseguenti il presente atto;*

Tutto ciò premesso, si ritiene utile precisare quanto segue:

- l'art. 9, commi 1-4, della L.R. n. 7/1998, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 14/2001, prevede che *“Le terre civiche che lo strumento urbanistico ha già destinato o destina a diverso utilizzo sono trasferite, su richiesta del Comune interessato, al patrimonio disponibile comunale, a condizione che i proventi conseguenti a eventuali atti di disposizione e/o alienazione sono destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico. Le terre civiche destinate dallo strumento urbanistico a opere di generale interesse della popolazione, e/o pubblico, sono pure, su specifica richiesta del Comune, mutate di destinazione dalla Regione e trasferite al demanio comunale senza oneri. La Regione, su richiesta dei comuni interessati, provvede con atto meramente dichiarativo alla sdemanializzazione delle aree civiche che da tempo hanno perduto irreversibilmente la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari. Le alienazioni o i mutamenti di destinazione dei terreni di uso civico realizzati in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e di atti comunali di vendita, su parere tecnico favorevole del Comune, possono ottenere l'autorizzazione in sanatoria, prevista dal predetto articolo 12, con conseguente legittimazione dell'occupazione, fatto salvo il conseguimento della sanatoria edilizia di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 e sue successive modificazioni e integrazioni, a condizione che l'avente diritto ai sensi dell'articolo 9 della stessa L. n. 1766/1927 versi al Comune il valore dell'area stimata secondo i criteri previsti da apposito regolamento comunale, approvato dalla Giunta regionale... omissis...”;*

Rilevato che:

- il provvedimento di assegnazione a categoria “a”, richiesto dal Comune di Fragagnano con la suddetta Deliberazione di C.C. n. 43 del 26.10.2023, per i terreni individuati catastalmente in agro di detto Comune al Fg. 13 p.lla 49 e Fg. 16 p.lle 567 e 568 (ex p.lla 53), come riportati nelle sopra citata Tab. 2 con indicazione delle rispettive superfici, non occorre in quanto dette particelle risultano già assegnate a categoria “a” con Decreto del Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari del 05.11.1941;
- la superficie gravata da usi civici della p.lla 49 del Fg. 13, indicata nelle sopra richiamate Tabelle 1, 2 e 3 allegate alla Deliberazione di C.C. n. 43/2023, risulta incongruente con quella riportata nel sopra citato Decreto Commissariale di assegnazione a categoria “A” del 05.11.1941, in quanto viene indicata una estensione di Ha 0.10.64 anziché Ha 0.10.83, mentre la superficie gravata da usi civici della ex p.lla 53 del Fg. 16, indicata nelle suddette Tabelle 1, 2 e 3, risulta congruente con quanto indicato nel suddetto Decreto Commissariale di assegnazione a categoria “A” del 05.11.1941, laddove si fa riferimento all'intera estensione della p.lla 53 del Fg. 16;
- l'Amministrazione comunale ha attestato che i terreni, riportati nella Tabella 3 “*Tipologie di sdemanializzazione*” e nella Tabella 4 “*Riepilogo generale*”, allegate alla Deliberazione di C.C. n. 43/2023, come riepilogati nella Tabella “A” - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento, sono inclusi nel vigente Piano Urbanistico Generale e hanno mutato destinazione rispetto a quella agro-silvo-pastorale, incompatibile con l'esercizio dell'uso civico, ovvero sono stati oggetto di interventi di trasformazione in assenza della preventiva declassificazione di cui all'art. 12 della legge fondamentale sugli usi civici n. 1766/1927 e all'art. 9 della L.R. n. 7/1998;
- in merito all'acquisizione del giudizio di congruità da parte del Collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.7/1998, per la valutazione dei suoli oggetto della richiesta di sdemanializzazione ai fini della successiva alienazione, a seguito di richiesta del Comune di Fragagnano, con Deliberazione di G.R. n. 1301 del 04.08.2021 è stato approvato il “*Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018*”. In ordine

alla determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, detto Collegio si è espresso con verbale n. 4 del 29.11.2018 in maniera favorevole e, pertanto, ai fini della stima del valore dei beni di uso civico, si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dal Regolamento approvato con la predetta Deliberazione di G.R. n. 1301/2021;

- in merito ai profili paesaggistici connessi col presente provvedimento il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale, con nota prot. n. 15625 del 07.12.2023, a tutt'oggi priva di riscontro, ha trasmesso al Ministero della Cultura (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e Segretariato Regionale del MiC per la Puglia) e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, per opportuna conoscenza, la sopra citata documentazione amministrativa e tecnica, acquisita dal Comune di Fragagnano;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per autorizzare la declassificazione in sanatoria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei suoli indicati nella Tab. 3 "*Tipologie di sdemanializzazione*", trasmessa dal Comune di Fragagnano in allegato alla sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26.10.2023, così come riportati nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento;

Resta fermo che

- il Comune di Fragagnano dovrà disporre vincolo di bilancio, con introito all'apposito capitolo, sulle somme ricavate dalle alienazioni dei beni riportati nella suddetta Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- e che sarà utilizzata, previa espressa autorizzazione regionale, per interventi che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dell'art. 24 della legge fondamentale. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;
- i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;

RITENUTO CHE,

alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra e sulla base del "*Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018*", già approvato con D.G.R. n. 1301/2021 con specificazione dei criteri di stima dei suoli da alienare, sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, per l'accoglimento delle richieste comunali nei limiti e con le precisazioni riportate nella narrativa che precede.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.

679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927, con Decreto del Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari del 05.11.1941, dei terreni identificati catastalmente nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PUG del Comune di Fragagnano ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
4. **DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nella predetta Tabella "A" allegata al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
5. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018*", già approvato con D.G.R. n. 1301/2021, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Fragagnano, indicati nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
6. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione,

previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Fragagnano (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Usi Civici

Arch. Giuseppe D'ARIENZO

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna LABATE

La Dirigente *ad interim* della Sezione

Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
2. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta assegnazione a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927, con Decreto del Commissario per la Liquidazione degli usi civici di Bari del 05.11.1941, dei terreni identificati catastalmente nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al

demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PUG del Comune di Fragagnano ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;

4. **DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nella predetta Tabella "A" allegata al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
5. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Fragagnano, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 05.02.2018*", già approvato con D.G.R. n. 1301/2021, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Fragagnano, indicati nella Tabella "A" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
6. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Fragagnano (TA), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato "A"

Luigia Brizzi
05.03.2024
15:25:44
GMT+01:00**TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE AI FINI DELL'ALIENAZIONE**

| Foglio | Riferimenti catastali | | | | Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria | Superficie da declassificare ai fini dell'alienazione |
|---------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|------------------------------|---|--|
| | Particella originaria | | Particella attuale | | | |
| | Numero | Superficie perizia (mq) | Numero | Superficie catastale (mq) | | |
| 13 | 49 | 1.064,00 | 49 | 1.064,00 | 1.064,00 | 1.064,00 |
| 16 | 53 | 26.610,00 | 567 | 1.261,00 | 1.261,00 | 1.261,00 |
| | | | 568 | 16.580,00 | 16.580,00 | 16.580,00 |
| Totale | | | | | | 18.905,00 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 378

Comune di Galatone (LE) - Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica, propone quanto segue.

Vista:

- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766 che disciplina l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, Università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici;

Visti:

- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della L. n. 1766/1927 e sono stati definiti nel dettaglio gli istituti previsti dalla legge sul riordinamento degli usi civici ed i relativi procedimenti, ed in particolare ai sensi degli artt. 43 e 45 del R.D. n. 332/1928, i Comuni e le Associazioni agrarie sono tenuti alla formazione di Regolamenti disciplinanti l'utilizzo delle terre civiche, in armonia con la normativa di tutela forestale di cui al R.D. n. 3267/1923 e tenendo conto degli usi riconosciuti, del numero di utenti e delle utilità ricavabili da pascoli e boschi;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 e il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia di usi civici, già attribuite al Ministero dell'Agricoltura e Foreste ed al Commissariato per la liquidazione degli usi civici, le cui competenze sono state recepite dalla Regione Puglia con L. R. 28 gennaio 1998, n. 7, oggetto di successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 8 della predetta L.R. n. 7/1998, che ha previsto l'approvazione da parte di un collegio di tre funzionari nominati dall'Ufficio demanio e patrimonio del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico per le alienazioni, per le concessioni a terzi e per le permuta e l'accertamento delle miglione per l'affrancazione dei canoni enfiteutici.

Premesso:

- con nota prot. n. 4803 del 13.02.2024, acquisita al prot. n. 81411 del 15.02.2024, il Comune di Galatone ha trasmesso la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024, ad oggetto "*Regolamento Usi Civici*", comprensiva dell'allegato Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici in agro di Galatone.
- il Consiglio Comunale di Galatone con la predetta deliberazione ha avviato la procedura per l'approvazione regionale, previa acquisizione del giudizio di congruità del valore dei beni di uso civico da parte del collegio ex art. 8 L.R. n. 7/1998, del predetto Regolamento per la sistemazione del demanio civico, al fine di dare attuazione alle diverse norme di riferimento per riconoscere i diritti acquisiti sulle terre di uso civico dalla popolazione residente in Galatone, nonché provvedere al riordino del patrimonio collettivo e salvaguardare, mediante eventuali reintegre demaniali, le terre meritevoli di conservazione per ragioni di tutela ambientale e paesaggistica;
- il Regolamento di cui sopra disciplina i procedimenti amministrativi da seguire per le alienazioni delle terre civiche previa sdemanializzazione delle terre interessate, con specificazione della normativa di riferimento per l'utilizzo delle somme ricavate dai predetti procedimenti, nonché la determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, per il quale è necessario acquisire il giudizio di congruità dal collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998;
- con nota prot. n. 85800 del 16.02.2024, il competente Servizio regionale ha chiesto il giudizio di congruità, relativamente ai criteri di determinazione del valore dei beni di uso civico, al collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 7/1998, il quale si è espresso con verbale n. 1/2024 del 21.02.2024, inviato con PEC del 22.02.2024 acquisita al prot. n. 101147 del 26.02.2024, come di seguito riportato:
"**VISTA** la documentazione trasmessa con nota prot. n. 0085800/2024 del 16/02/2024, ed in particolare

il Regolamento usi civici ricadenti in agro di Galatone (LE), segnatamente l'articolo 3.1.2, nel quale si evidenziano i criteri adottati per la determinazione del valore di alienazione;

DATO ATTO che tra la documentazione trasmessa non è presente la delibera del Consiglio comunale n. 6 del 08/02/2024 citata nella lettera di trasmissione del Servizio Urbanistica del Comune di Galatone (LE);

CONSIDERATO che il valore di alienazione viene disciplinato come segue:

1. per i suoli edificatori:

- In presenza di rogiti notarili di compravendita tra Comune di Galatone e privato ovvero tra soggetti diversi: valore riportato nell'atto di acquisto originario, rivalutato all'attualità;
- In assenza di rogiti notarili di compravendita: valore medio di almeno tre atti di compravendita di area omogenea, rivalutato all'attualità;

2. Per i terreni con destinazione agricola:

- Valore Agricolo Medio (VAM), rapportato all'attualità, prefissato dalla Commissione Provinciale di Lecce (L. nn. 865 del 22.10.1971, art. 16, primo e secondo comma) attribuendo agli stessi la coltura praticata al momento i cui valori sono compresi nelle singole regioni agrarie della Provincia di Lecce;

DATO ATTO che, in merito alla determinazione del valore di alienazione, il caso dei suoli agricoli edificati s'intende assimilato a quanto previsto per la stessa casistica nella determinazione del valore per il capitale di alienazione;

CONSIDERATO che nel regolamento viene disciplinato esclusivamente il procedimento dell'alienazione, mentre nell'art. 3.3 - Utilizzo delle somme ricavate -ci sono dei riferimenti anche all'utilizzo delle somme ricavate dall'affrancazione (canoni) non regolamentate, delle quali si richiede l'eliminazione limitando conseguentemente il dispositivo regolamentare alla sola procedura di alienazione trattata;

RITENUTO che, accolte le considerazioni esposte, i suddetti criteri siano coerenti con la normativa nazionale e regionale;

esprime parere di congruità favorevole

in ordine alla determinazione dei valori per l'alienazione dei terreni gravati da usi civici.”

Preso atto che

dall'esame del giudizio di congruità, espresso dal collegio con il predetto verbale n. 1/2024, il Regolamento di cui alla Deliberazione di C.C. n. 5/2024, va emendato nel seguente punto:

- all' "art. 3.3 - Utilizzo delle somme ricavate" del Regolamento, il collegio ha rilevato che "ci sono dei riferimenti anche all'utilizzo delle somme ricavate dall'affrancazione (canoni) non regolamentate, delle quali si richiede l'eliminazione limitando conseguentemente il dispositivo regolamentare alla sola procedura di alienazione trattata", pertanto, al fine di tener conto del suddetto giudizio di congruità, il primo periodo dell'anzidetto art. 3.3 nella parte in cui recita "e/o dall'affrancazione di legittimazione e livelli" va cassato;

Dato atto che:

- le operazioni di aggiornamento dei dati e dei canoni, enfiteutici o di natura enfiteutica, sono delegate ai comuni ai sensi dell'art. 2, comma 2-quater, della L.R. n. 7/1998, nonché ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. n. 14/2004;
- l'approvazione regionale del Regolamento in oggetto si riferisce esclusivamente alla parte relativa alle alienazioni, essendo le operazioni di affrancazione dei canoni delegate ai comuni ai sensi dei sopra citati art. 2 della L.R. n. 7/1998 ed art. 54 della L.R. n. 14/2004;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

RITENUTO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra, tenuto conto del parere espresso dal collegio ex art. 8, L.R. n. 7/1998 per la stima dei suoli da alienare, in base alla richiesta dell'Amministrazione Comunale di Galatone, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di approvazione, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con la soppressione sopra enunciata, del *“Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone”*, adottato con la deliberazione di C.C. n. 5/2024, fermo restando che i proventi derivanti dalla gestione restano vincolati e potranno essere utilizzati dal Comune per la valorizzazione del demanio civico o per la realizzazione di opere permanenti nell'interesse della popolazione, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa;
- 2. DI APPROVARE** il *“Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone”*, approvato dal Comune di Galatone con deliberazione di C.C. n. 5 del 08.02.2024, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con esclusione, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, della parte che dovrà intendersi pertanto soppressa, come di seguito riportato:
 - all' *“art. 3.3 - Utilizzo delle somme ricavate”* del Regolamento, il primo periodo nella parte in cui recita *“e/o dall'affrancazione di legittimazione e livelli”*;
- 3. DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque

per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;

4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Galatone (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Usi Civici

Arch. Giuseppe D'ARIENZO

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna LABATE

La Dirigente *ad interim* della Sezione

Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritta e condivisa;
2. **DI APPROVARE** il "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone*", approvato dal Comune di Galatone con deliberazione di C.C. n. 5 del 08.02.2024, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, con esclusione, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte, della parte che dovrà intendersi pertanto soppressa, come di seguito riportato:
 - all' "*art. 3.3 - Utilizzo delle somme ricavate*" del Regolamento, il primo periodo nella parte in cui recita "*e/o dall'affrancazione di legittimazione e livelli*";

3. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate dalla gestione delle terre civiche restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione per investimenti che determinino la valorizzazione del residuo demanio civico, ai sensi dall'art. 9, comma 1, della L.R. n. 7/1998, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, ai sensi dall'art. 24 della legge n. 1766/1927, dietro espressa autorizzazione da parte della competente Sezione regionale;
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Galatone (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 379

Avvio interventi presso palazzina “ex Biblioteca Ragazzi” e “l’Autorimessa Comitato Provinciale Caccia e Pesca” necessari per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato “CASA ARBORE”

L’Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Ing. Leonardo Todisco, e confermata dal responsabile P.O. “Responsabile Manutenzioni ed Energy Management degli immobili regionali” del “*Servizio Facility Management ed Efficientamento Energetico*” Ing. Lorenzo Sinisi e dal Dirigente della Sezione Provveditorato Economato, dott. Francesco Fabio Plantamura, riferisce quanto segue:

VISTI:

- l’art. 44, comma 4, lett. e) dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l’adozione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2022, n. 1370 veniva approvato lo Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e l’Amministrazione provinciale di Foggia, per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato “CASA ARBORE”, al fine di mettere a disposizione della comunità di studiosi, studenti, appassionati e visitatori un patrimonio unico a livello internazionale di oggetti e memorabilia che documentano la vita e l’attività artistica del Maestro Renzo Arbore;
- la Sezione Provveditorato Economato ha avviato gli interventi di recupero dell’immobile “palazzina ex Biblioteca Ragazzi” di Foggia, giusta nota prot. n.AOO_107/0003352 del 24/03/2023 a firma del Direttore Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in vista della ripresa delle attività culturali ivi presenti, in applicazione della Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia stipulata ai sensi dell’art. 6 della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9;
- con nota prot. n.0022622/2024 del 16/01/2024, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, trasmetteva gli elaborati architettonici relativi alla esecuzione dei lavori necessari per la predisposizione della struttura da dedicarsi allo spazio espositivo denominato “Casa Arbore”;
- che con Deliberazione n. 157 del 26/02/2024 della Giunta Regionale è stato approvato lo Schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia, relativo alla concessione in comodato d’uso gratuito per l’esercizio delle funzioni dell’*“Autorimessa Comitato Provinciale Caccia e pesca”*;

ATTESO CHE:

- risulta pertanto necessario avviare le opere finalizzate alla predisposizione degli spazi di cui sopra, individuati per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato “CASA ARBORE” presso la palazzina “ex Biblioteca Ragazzi”, in esecuzione della convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia sottoscritta in data 12.10.20217, così come modificata dalla D.G.R. n°157 del 26.02.2024,
- giusto verbale n° 310/2024 il Collegio dei revisori dei conti ha espresso il parere favorevole, ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico- patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria (Allegato 4/3 al D.Lgs. n.118/2011) relativamente al Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell’All.I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo alla programmazione dell’intervento denominato “Casa Arbore”;

VISTE:

- la Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Foggia stipulata ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9, sottoscritta in data 12.10.20217;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2022, n. 1370;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 157;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.1370 del 10 ottobre 2022, per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra. Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento e, pertanto, propone:

- **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato a dare avvio agli interventi da eseguirsi presso la palazzina "ex Biblioteca Ragazzi" e "l'Autorimessa Comitato Provinciale Caccia e Pesca", necessari per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE";
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
(ing. Leonardo Todisco)

Il Responsabile Manutenzioni ed Energy Management degli immobili regionali
(ing. Lorenzo Sinisi)

Il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato
(dott. Francesco Fabio Plantamura)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture (Angelosante Albanese)

L'Assessore al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Provveditorato Economato a dare avvio agli interventi da eseguirsi presso la palazzina "*ex Biblioteca Ragazzi*" e "*l'Autorimessa Comitato Provinciale Caccia e Pesca*", necessari per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato "*CASA ARBORE*";
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 380

Preso d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del Regolamentoato (Ue) n. 2021/2115 :

- articolo 107 che definisce i contenuti del piano strategico della PAC e prevede al comma 1, lettera "a) la valutazione delle esigenze", al comma 2 alla lettera "h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- articolo 118, relativo all'approvazione del piano strategico della PAC, che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
- articolo 123, relativo alla definizione di Autorità di gestione, che al comma 1 stabilisce "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui è affidata la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 2.12.2022 che ha approvato il

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1788 del 5 dicembre 2022 che ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023- 2027(CSR), contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

Considerato che i predetto CSR riporta i contenuti del PSP di competenza della Puglia all'interno del capitolo 7 "*Schede di intervento*", del capitolo 9 "*Output previsti*" e del capitolo 10 "*Piano finanziario*" rimandando, nei restanti capitoli, alla puntuale analisi delle esigenze e della strategia regionale non contenuta nel PSP.

Considerato, che a seguito dell'approvazione del PSP, è possibile procedere a modifiche del programma, di intesa con i Servizi della Commissione, al fine di adeguarne i contenuti al fine di garantire una corretta esecuzione degli interventi e di conseguire gli obiettivi europei, nazionali e regionali della politica agricola comune.

Visto l'art. 119 del Regolamento (Ue) 2021/2115 che disciplina le modalità con le quali lo Stato membro può procedere alla modifica del piano strategico della PAC.

Visti, in particolare, il comma 2 di detto articolo con il quale si definiscono le caratteristiche della domanda di modifica dei piani strategici della PAC e il comma 7 secondo cui la domanda di modifica, di norma, può essere presentata una volta per anno civile.

Considerato, peraltro, che il medesimo art. 119 al comma 9 stabilisce che:

- gli Stati membri possono, in qualsiasi momento, apportare e applicare modifiche agli elementi dei loro Piani strategici relativi agli interventi di sviluppo rurale, comprese le condizioni di ammissibilità di tali interventi, che non comportino modifiche dei target finali e dei relativi target intermedi;
- tali modifiche devono essere notificate alla Commissione europea prima di iniziare ad applicarle ed essere incluse nella successiva domanda annuale di modifica del piano strategico della PAC.

Dato atto che l'Autorità di Gestione (AdG) del CSR Puglia, in coordinamento con le altre Autorità delle Regioni e Province autonome, ha attivato una proficua e fitta collaborazione con l'Autorità di Gestione nazionale del PSP 2023-2027, unico interlocutore con i servizi della Commissione, finalizzata a condividere le modifiche di alcuni elementi trasversali del PSP e a dare seguito alle osservazioni, formali ed informali della Commissione, così da rendere il Piano coerente con le finalità della PAC 2023/2027 ed assicurare l'ottimale implementazione degli interventi del PSP a livello regionale.

Considerato che il Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia del PSP 2023-2027, istituito con Deliberazione della Giunta regionale DGR n. 212 del 28 febbraio 2023, è chiamato a fornire pareri su eventuali proposte dell'autorità di gestione da inserire nella domanda di modifica del piano strategico della PAC che comportino modifiche dei target finali e dei relativi target intermedi.

Preso atto che, a seguito di detto continuo lavoro di revisione del programma, il MASAF ha inoltrato alla Commissione Europea le seguenti richieste di emendamento al PSP:

- prima notifica di emendamento al testo del PSP ai sensi dell'articolo 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115, formulata con nota prot. MASAF 0156400 del 14/03/2023 in atti;
- seconda notifica di emendamento al testo del PSP ai sensi dell'articolo 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115, formulata con nota prot. MASAF 0204427 del 14/04/2023 in atti;
- prima domanda di modifica al testo del PSP, ai sensi dell'articolo 119.2 del Reg. (Ue) 2021/2115, formulata con nota prot. DISR 02 n. 0416993 del 10/08/2023 in atti;
- terza notifica di emendamento al testo del PSP ai sensi dell'articolo 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115, formulata con nota prot. MASAF 0420303 del 16/08/2023 in atti;
- quarta notifica di emendamento al testo del PSP ai sensi dell'articolo 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115,

formulata con nota prot. MASAF 0693655 del 18/12/2023 in atti;

- quinta notifica di emendamento al testo del PSP ai sensi dell'articolo 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115, formulata con nota prot. MASAF 0037485 del 25/01/2024 in atti;

Considerato che, a seguito della predetta domanda di modifica al programma strategico, è intervenuta decisione C(2023)6990 del 23/10/2023, CCI 2023IT06AFSP001, con la quale la Commissione ha approvato la prima richiesta di modifica, versione 2.1 del PSP PAC.

Considerato, inoltre, che a seguito del confronto con gli operatori di settore e con il partenariato socio economico pugliese, questa amministrazione ha raccolto ulteriori elementi di specificità regionali tesi a modificare il programma strategico nazionale approvato dalla Commissione, e quindi oggetto di notifica per mezzo dell'AdG nazionale, o il CSR di cui alla Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1788 del 5 dicembre 2022.

Considerato, infine, che gli elementi dei Piani strategici contenuti nelle sopravvenute notifiche di emendamento al PSP inoltrate ai sensi dell'art. 119.9 del Reg. (Ue) 2021/2115 possono essere applicate dagli Stati membri successivamente alla data di notifica, sebbene non ancora inseriti nel programma strategico approvato dalla Commissione.

Considerato che la dotazione finanziaria per il finanziamento degli interventi di sviluppo rurale del CSR della Regione Puglia nel periodo di programmazione 2023-2027 ammonta ad euro 1.205.795.514 euro, costituita nel seguente modo:

- € 1.184.879.283,02 cofinanziato da UE/FEASR 50,5% - Stato 34,65% - Regione 14,85%;
- € 20.916.231,00 finanziamento nazionale integrativo.

Tenuto conto che, sulla base degli stanziamenti annui della quota comunitaria del fondo FEASR ripartiti per il periodo di impegno di bilancio delle annualità 2023/2027, la corrispondente quota a carico della Regione Puglia è quantificata come di seguito:

| Anno | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo € | 32.464.212 | 35.872.590 | 35.872.590 | 35.872.590 | 35.872.590 |

Dato atto che la modalità di attuazione del Programma prevede, nel modello di gestione, la presenza di un Organismo Pagatore (OP) esterno alla Regione, individuato nell'AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, responsabile, tra l'altro, dell'esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti in favore dei beneficiari, a cui i soggetti cofinanziatori trasferiscono le somme di loro competenza.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Visto l'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia che, al comma 4, attribuisce alla giunta regionale di

“predisporre il bilancio di previsione e il rendiconto generale e le relative variazioni e ogni altro atto di programmazione finanziaria”;

Ritenuto necessario

- prendere atto della intervenuta decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 versione 2.1;
- integrare il paragrafo 4 “Priorità e scelte strategiche” e l’Allegato “Cronoprogramma degli interventi” del CSR Puglia 2023-2027, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1788 del 5 dicembre 2022, con gli ulteriori elementi di specificità regionale non contenuti nel programma nazionale come da all’Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare, in conformità ai contenuti della versione 2.1 del PSP 2023-2027, l’Allegato B al presente provvedimento, costituente parte integrante dello stesso, contenente la formulazione aggiornata del capitolo 9 “Output previsti”, del capitolo 10 “Piano Finanziario”;
- definire una procedura a livello regionale per dare evidenza pubblica degli aggiornamenti del capitolo 7 “Schede di intervento” conseguenti alle modifiche intervenute con l’approvazione del PSP 2023-2027 versione 2.1., nonché degli emendamenti progressivamente notificati alla Commissione ai sensi dell’art. 119.9 del Reg (Ue) 2021/2115 che modificano il CSR Puglia 2023-2027 nelle more dell’inserimento nel programma strategico nazionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è:

| | |
|-------------------------------------|--------------|
| <input type="checkbox"/> | diretto |
| <input type="checkbox"/> | indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> | neutro |
| <input type="checkbox"/> | non rilevato |

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Con successive deliberazioni di giunta regionale si provvederà a stanziare le risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettere a) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la Commissione europea ha approvato la prima richiesta di modifica, versione 2.1 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;
3. di integrare ulteriormente il CSR Puglia con le specificità regionali non comprese nelle domande di modifica/notifica, come da Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare, in conformità ai contenuti della versione 2.1 del PSP 2023-2027, l'Allegato B al presente provvedimento, costituente parte integrante dello stesso, recante la nuova formulazione del capitolo 9 "Output previsti", del capitolo 10 "Piano Finanziario";
5. dare mandato all'AdG, nelle more dell'approvazione del nuova, ulteriore, versione del PSP 2023- 2027 da parte dei Servizi della Commissione, di rendere accessibili mediante la pubblicazione nel portale agricoltura della Regione Puglia le schede degli interventi di cui al capitolo 7 del CSR Puglia 2023-2027 contenenti le modifiche e gli emendamenti notificati ai sensi dell'art. 119 Reg (Ue);
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che con successive deliberazioni di giunta regionale si provvederà a stanziare le risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche;
7. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari della Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"

Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 con la quale la

Commissione europea ha approvato la prima richiesta di modifica, versione 2.1 del PSP PAC, disponibile sul portale agricoltura, sezione PAC post 2023;

3. di integrare ulteriormente il CSR Puglia con le specificità regionali non comprese nelle domande di modifica/notifica, come da Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare, in conformità ai contenuti della versione 2.1 del PSP 2023-2027, l'Allegato B al presente provvedimento, costituente parte integrante dello stesso, recante la nuova formulazione del capitolo 9 "Output previsti", del capitolo 10 "Piano Finanziario";
5. dare mandato all'AdG, nelle more dell'approvazione del nuova, ulteriore, versione del PSP 2023- 2027 da parte dei Servizi della Commissione, di rendere accessibili mediante la pubblicazione nel portale agricoltura della Regione Puglia le schede degli interventi di cui al capitolo 7 del CSR Puglia 2023-2027 contenenti le modifiche e gli emendamenti notificati ai sensi dell'art. 119 Reg (Ue);
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale e che con successive deliberazioni di giunta regionale si provvederà a stanziare le risorse necessarie a dare copertura alle obbligazioni giuridiche;
7. di notificare il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed alla dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari della Regione Puglia;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

**Allegato A**

Il presente Allegato alla DGR Codice CIFRA: A01/DEL/2024/00005 è composto di n. 09 pagine

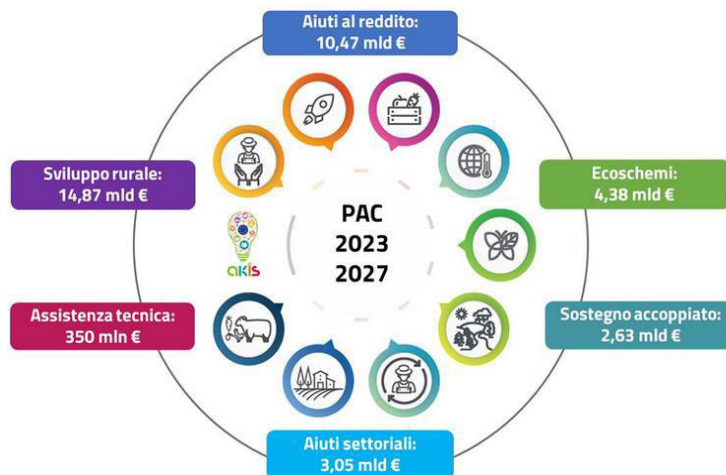
GIANLUCA
NARDONE
28.03.2024
09:46:53 UTC

4. Priorità e scelte strategiche

Il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) affronta incisivamente le sfide ambientali, sociali ed economiche promuovendo un nuovo corso dove sostenibilità e inclusività sono leve di competitività a livello settoriale e territoriale, con l'obiettivo di trasformare in valore:

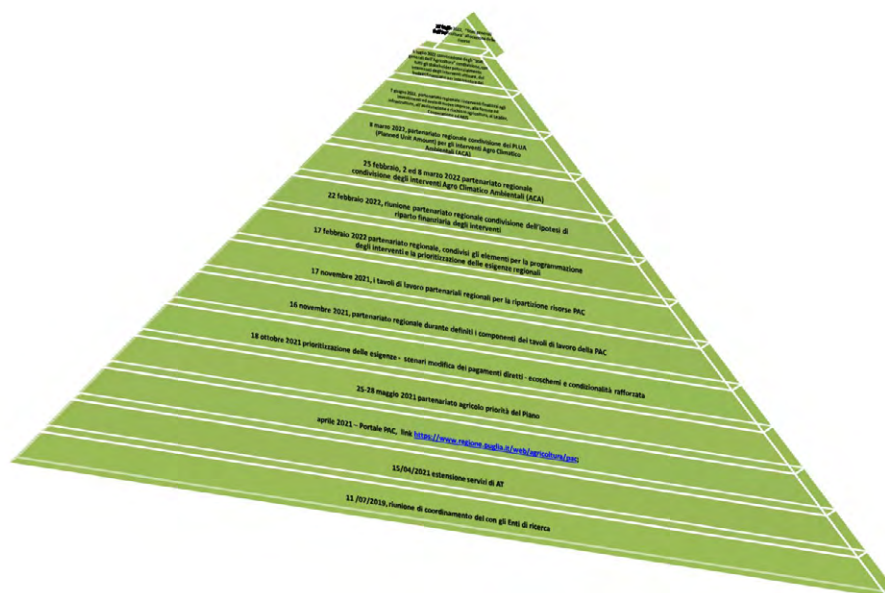
- le opportunità che possono derivare dalla transizione ecologica e digitale, valorizzando la bioeconomia, l'economia circolare, l'uso a cascata dei prodotti legnosi, la riduzione degli sprechi alimentari e l'agroecologia, anche promuovendo la digitalizzazione dei processi produttivi;
- la progressiva riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima;
- i servizi ecosistemici, di regolazione, di approvvigionamento e culturali, prodotti dalle attività agro-forestali, dalle filiere agro-alimentari, forestali e in generale dalle zone rurali;
- la semplificazione e l'armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input, da comunicare correttamente al consumatore finale.

La strategia della Pac, formulata nel Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, vede nella sostenibilità e nella inclusività le leve per la competitività del settore agro-industriale e forestale e lo sviluppo territoriale realizzabili attraverso una dotazione complessiva di 35.657.058.349.



Il quadro strategico regionale è stato elaborato nell'ambito di un percorso di confronto e condivisione con il partenariato istituzionale, economico e sociale per raccogliere le osservazioni di tutti i portatori di interesse, al fine di strutturare una posizione regionale sui vari temi e contribuire alla definizione del Piano Strategico della PAC per l'Italia (Figura 6). In particolare, il confronto con il partenariato regionale è partito sin dalla condivisione dell'analisi di contesto regionale con relative risultanze della prioritizzazione delle esigenze, fino alla condivisione della strategia e, quindi, dell'insieme degli interventi attivabili dalla Puglia tenuto conto anche delle potenzialità amministrative della struttura regionale.

Figura 6 – Il percorso di condivisione partenariale



Gli orientamenti raccolti dal confronto con gli operatori di settore delineano la visione di un'agricoltura regionale innovativa, inclusiva e sostenibile da perseguire seguendo alcune priorità che possono così essere schematizzate:

- **rafforzare la leadership pugliese nelle produzioni biologiche.** L'agricoltura biologica è un modello di agricoltura sostenibile perché difende il clima e tutela la biodiversità ma al contempo garantisce alimenti sani e risponde ad una richiesta crescente dei mercati. La Puglia intende essere tra i primi a raggiungere l'obiettivo del Gree Deal e portare le superfici in bio al 25% entro il 2030;
- **migliorare la competitività della filiera olivicola.** L'olivicoltura rappresenta un comparto di fondamentale importanza economico, sociale ed ambientale a cui è opportuno dedicare attenzione in considerazione della comparsa di Xylella, della perdita di produttività rispetto ai concorrenti spagnoli, e ai tagli imposti dalle decisioni assunte sul primo pilastro. Nell'ambito della proposta è possibile intravedere una sorta di "Piano Olivicolo" che mette insieme misure strutturali e misure a superficie che, lette congiuntamente alle regole dell'OCM olivicola e al Piano di rigenerazione del Salento, intendono tenere insieme le diverse "olivicultore regionali";
- **proteggere ed ammodernare il comparto zootecnico.** Gli allevamenti costituiscono non solo unità economiche ma elemento intrinseco del territorio e della cultura rurale. La strategia regionale intende promuovere una zootecnia che sappia elevare la propria attenzione al benessere degli animali ma che si propone anche di remunerare il ruolo svolto dagli allevatori nel presidio attivo del territorio, soprattutto nelle aree montane e svantaggiate;

- **migliorare le condizioni di produzione delle aziende agricole (suolo, acqua, infrastrutture rurali).** La strategia regionale intende sostenere gli interventi sia pubblici sia privati destinati a preservare la fertilità dei suoli, a aumentare e razionalizzare la disponibilità di acqua, a consentire una migliore accessibilità alle zone rurali, a ridurre l'utilizzo di concimi e fitofarmaci;
- **favorire investimenti innovativi.** La strategia regionale punta ad un'agricoltura che sappia stare al passo con le aspettative dei mercati e della società ma al tempo stesso si dimostri resiliente rispetto agli stress economici, alle fitopatie e ai cambiamenti climatici. In questo senso, la proposta stimola interventi *smart* mirati al rinnovo varietale di olivo, agrumi, e ciliegi ed uva da tavola, ad investimenti per la prevenzione dei danni da eventi atmosferici avversi e alla dotazione di strumenti di agricoltura di precisione per “produrre di più consumando meno”;

I predetti investimenti potranno essere ulteriormente rafforzati attraverso specifici meccanismi attuativi, tra cui la pubblicazione di inviti a presentare proposte che combinino/integrino più interventi di investimento aziendale, ovvero attraverso bandi tematici, così da evitare la frammentazione delle progettualità dei beneficiari e consentire un'attuazione più organica delle operazioni.

- **continuare a scommettere sui giovani.** L'urgenza di immettere nuova linfa imprenditoriale nel sistema produttivo rende inevitabile il dover proseguire in una politica tesa a promuovere l'inserimento delle nuove generazioni nel comparto agricolo con un premio a fondo perduto accoppiato alla possibilità di realizzare investimenti a tasso agevolato;
- **promuovere interventi di semplice attuazione.** L'attuale programmazione è stata condizionata dai ritardi accumulati nell'erogazione degli aiuti ai beneficiari determinando anche un crescente senso di sfiducia degli agricoltori nelle istituzioni e nel programma. Per questo, riuscire a trasferire velocemente le risorse economiche ai beneficiari rappresenta un obiettivo primario condiviso da tutti. Di conseguenza, al di là della necessaria attenzione ad evitare gli errori del passato ed attuare una massiva sburocratizzazione, gli interventi sono stati selezionati sulla base della loro semplicità di attuazione. In questo senso, sono risultate proporzionalmente ridimensionate le misure che nella presente programmazione dimostrano i maggiori rallentamenti, in particolare quelle concernenti il sistema della conoscenza, gli interventi forestali e quelli collegati alla strategia LEADER.

La descrizione delle priorità come sopra sinteticamente enucleate si completa con gli obiettivi trasversali da inserire nelle principali misure quali **criteri di priorità** nella selezione dei beneficiari. Fissare criteri di selezione chiari e di valore è elemento essenziale per orientare lo sviluppo del sistema agricolo regionale nella direzione cercata. Si pensi che se è vero che il Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022 ha offerto contributi a quasi 30 mila beneficiari, è pur vero che un numero almeno pari di imprese non ha potuto avere accesso alle risorse disponibili.

Nello specifico, la proposta sottoposta al partenariato regionale prevede che la Politica Agricola Regionale debba tendere a privilegiare gli interventi promossi da imprese che:

- vivono prevalentemente di agricoltura (Imprenditori Agricoli Professionali e Coltivatori Diretti);
- offrono maggiori prospettive occupazionali e garantiscono un lavoro agricolo di qualità;

- coinvolgono giovani;
- sono parte del sistema cooperativo e delle OP;
- aderiscono a regimi di qualità;
- operano in aree con vincoli ambientali o altri svantaggi.

Il Partenariato Socio-Economico è stato raccolto in assemblea collettiva, un'assemblea ampia a sufficienza da farla definire ambiziosamente "Stati Generali dell'Agricoltura regionale", nelle date del **6 luglio 2022** e del **27 luglio 2022**. Hanno partecipato, oltre ai rappresentanti degli operatori di settore più vicini al comparto agricolo anche i sindacati di categoria, associazioni ambientaliste, ordini professionali non prettamente collegati al mondo dell'agricoltura, università, Gal. L'elenco completo dei soggetti invitati e dei partecipanti alle suddette riunioni è rinvenibile nell'*Allegato 3* al presente documento

A conclusione del percorso, si rappresenta la proposta conclusiva della perimetrazione finanziaria degli interventi di sviluppo rurale da inserire nel PSN che va intesa come migliore mediazione tra le diverse posizioni espresse nel corso della discussione. Di seguito si elencano le principali macroaree di intervento con le relative risorse attribuite.

| INTERVENTI SUDDIVISI PER MACROAREA | N° Interventi | PSR PUGLIA 2023/2027 | INCIDENZA (%) |
|---|---------------|------------------------|---------------|
| ACA E BIOLOGICO/BENESSERE | | 410.000.000 € | 34,60% |
| - di cui BIOLOGICO | 1 | 275.000.000 € | 23,21% |
| - di cui Altre ACA | 9 | 135.000.000 € | 11,39% |
| FORESTE | 5 | 50.000.000 € | 4,22% |
| INFRASTRUTTURE | 1 | 35.000.000 € | 2,95% |
| SVANTAGGI/VINCOLI E PAGAMENTI COMPENSATIVI | 3 | 15.000.000 € | 1,27% |
| INSEDIAMENTO/AVVIO | 1 | 50.000.000 € | 4,22% |
| INVESTIMENTI | 9 | 431.318.824 € | 36,40% |
| SISTEMA DELLA CONOSCENZA | 10 | 34.300.000 € | 2,89% |
| ASSICURAZIONI/GESTIONE DEL RISCHIO | 0 | 0 € | 0,00% |
| COOPERAZIONE/LEADER | 2 | 120.000.000 € | 10,13% |
| ALTRE MISURE (ASSISTENZA TECNICA) | 1 | 39.260.459 € | 3,31% |
| TOTALE | 42 | 1.184.879.283 € | 100% |

In particolare, la decisione finale concordata di riparto tra gli interventi ha l'ambizione di tenere in considerazione gran parte delle richieste formulate dall'assemblea avendo operato in questo senso:

- **parziale riduzione delle misure da gestire.** Si è concordata l'eliminazione delle misure ACA17 e ACA21 nonché della misura SRD008. In questo modo il numero di interventi attivabili scende a 42.
- **attenzione per le colture arboree.** Si è previsto di aggiungere al programma, già orientato a sostenere le colture arboree (in primis olivo), maggiori risorse per la misura ACA1, misura che appunto dà benefici a questo specifico comparto. La proposta tende a controbilanciare

l'effetto negativo legato alla cancellazione di alcune misure destinate prevalentemente agli arboricoltori.

- **attenzione alle misure forestali.** Sono state attribuite ulteriori risorse alle misure forestali per ottemperare alle richieste pervenute dal partenariato.
- **attenzione alla strategia LEADER.** Nel dare fiducia ai GAL, la proposta concordata prende in considerazione la possibilità di riservare ai GAL la gestione diretta delle misure delle infrastrutture e (in parte) degli agriturismi con il trasferimento di risorse da dedicare esclusivamente alla misura SRD007, SRD008 e di una parte della misura SRD003 (da gestire con criteri di selezione). Questa tiene in debita considerazione le richieste pervenute da più parti in merito alle finalità stesse dei GAL, che possono essere visti come riferimenti per le comunità locali e fornire alle stesse un supporto per la crescita dei Territori.
- **attenzione agli investimenti mirati ai mutamenti climatici.** La proposta condivisa prevede di dedicare maggiore attenzione agli interventi di prevenzione dei danni da calamità dedicando maggiori risorse alla misura SRD06, unita ad una attenzione alla misura SRD02 per investimenti legati all'adeguamento dell'agricoltura ai mutamenti climatici ed alle esigenze energetiche (vasche, energia rinnovabile, sensori per agricoltura di precisione, investimenti negli allevamenti per il benessere animale)
- **attenzione agli apicoltori.** La proposta tiene conto della richiesta di maggiori risorse per l'ACA18.

Con la decisione finale sono state approvate anche le linee di indirizzo in merito ai criteri di priorità da applicare nella selezione degli interventi, così come proposti al partenariato.

In definitiva il percorso di condivisione partenariale sopra descritto ha consentito di definire le scelte strategiche regionali, che caratterizzano il Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP), che vengono di seguito elencate.

- Sostenibilità dei processi produttivi

Nel PSP oltre 10,7 miliardi di euro, tra I e II pilastro, sono destinati ad interventi con chiare finalità ambientali (eco-schemi, interventi agro-climatici-ambientali, interventi forestali, investimenti per la sostenibilità ambientale, indennità Natura 2000 e Direttiva acque), a cui si aggiungono gli altri interventi che concorrono comunque alla transizione ecologica del nostro sistema produttivo. In questo ambito la Regione Puglia ha seguito il percorso di definizione della condizionalità rafforzata e delle pratiche agro-ecologiche per la sostenibilità climatico-ambientale, suggerendo la creazione di un eco-schema, a valenza nazionale, Ecoschema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico, finalizzato alla tutela paesaggistico-culturale, dell'olivo, vista la vasta diffusione della coltura sul territorio regionale, avente una dotazione complessiva di circa 750 milioni di euro.

In particolare, in tale contesto, la Regione Puglia intende integrare il tema della sostenibilità in tutti i processi produttivi, sostenendo metodi di produzione a ridotto uso di input chimici, azioni mirate a tutela della biodiversità e degli ecosistemi agricoli e forestali, ma anche attraverso il sostegno ad investimenti per la corretta gestione delle risorse idriche, per l'adeguamento dei sistemi di allevamenti per migliorarne la sostenibilità, garantire il benessere degli animali e la biosicurezza. Inoltre, si intende incrementare il sequestro del carbonio anche attraverso la salvaguardia e la gestione del patrimonio forestale e la promozione di nuovi impianti forestali. La scelta dell'allocazione finanziaria delle risorse regionali conferma tale impostazione, basti pensare che i soli interventi Agro climatico Ambientali (ACA) del II pilastro, che hanno effetti diretti sull'ambiente e sul clima, assorbono circa il 36% delle risorse totali pubbliche regionali del CSR.

Inoltre, rispetto alla precedente programmazione, la strategia regionale intende contribuire ad incentivare la sostenibilità dei processi produttivi con l'attivazione di due nuovi interventi ACA finalizzati, rispettivamente:

- ad incrementare il grado di resilienza del settore apistico regionale (ACA18) in aggiunta agli impegni dell'eco-schema dedicato agli impollinatori (Eco-schema 5), che prevede impegni specifici volti a favorire la diffusione delle colture di interesse apistico e la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici;
- alla riduzione delle pressioni derivanti dal settore agricolo, sia di tipo puntuale per effetto dei prelievi idrici, sia di tipo diffuso, derivante da carico inquinante legato dall'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, attraverso l'attivazione dell'ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione.

-Agricoltura biologica e produzione integrata

Il PSP riconosce l'importanza dell'agricoltura biologica, come tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti dal Piano Nazionale; con questa finalità, al settore sono destinati oltre 2 miliardi di euro nell'ambito dello sviluppo rurale, con l'obiettivo molto ambizioso di raggiungere il 25% della superficie a biologico entro il 2027. La Regione Puglia intende contribuire a questo obiettivo ambizioso potendo contare su una notevole superficie agricola a già condotta con metodi bio; infatti, circa il 23% della SAU agricola regionale risulta condotta con tale metodo di produzione. Il Piano intende contribuire a mantenere ed incrementare ulteriormente tale superficie se si considera che circa il 23% delle risorse pubbliche regionali complessive è dedicato ai pagamenti che incentivano l'agricoltura biologica, questa attenzione per il metodo biologico è rafforzata, direttamente e indirettamente, dalla possibilità prevista per i beneficiari biologici di poter accedere anche al sostegno anche di altri interventi agroambientali, e dalla possibile definizione di criteri di selezione più favorevoli in un set di interventi dello sviluppo rurale.

Inoltre, al fine di continuare a favorire metodi produttivi che garantiscono un uso sostenibile di fertilizzanti, prodotti fitosanitari, si prevede di destinare circa il 4% ai metodi di produzione integrata con l'obiettivo di aumentare il numero di agricoltori e di ettari certificati nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI).

-Competitività dei processi produttivi

La competitività dei processi produttivi regionali rappresenta una leva importante per assicurare efficienza produttiva delle imprese agricole e agroalimentari, migliorare la posizione sul mercato, attraverso investimenti innovativi e sostenibili, incoraggiare la maggiore aggregazione dell'offerta e l'integrazione di filiera verticale e orizzontale, in modo da ottenere una più equa ripartizione del valore.

Con gli interventi del II pilastro gli operatori del settore saranno accompagnati ad affrontare le nuove sfide della strategia europea del Green Deal, gli obiettivi di Agenda 2030 e la produzione di cibo di qualità e sicuro per tutti. Si opererà pertanto per sostenere le imprese nei processi d'adeguamento strutturale e organizzativo al fine di consentire un'adeguata remunerazione dei fattori produttivi e la tutela dei livelli occupazionali, salvaguardando la dignità e la sicurezza dei lavoratori. Tale scelta strategica è confermata dalla dotazione finanziaria pubblica regionale che viene destinata agli investimenti, pari a circa il 41% del totale, di queste il 36% ha come target le aziende, mentre, circa il 5% è assegnato agli investimenti in infrastrutture.

La competitività del settore agricolo regionale è legata anche alla vitalità delle imprese, attraverso gli interventi, a valenza nazionale, tesi a garantire il mantenimento degli schemi di sostegno al reddito, la loro revisione in termini di maggiore equità e un più ambizioso intervento centralizzato

sulla gestione del rischio, per fronteggiare con maggiore efficacia la risposta pubblica e privata del sistema agricolo di fronte ai sempre più frequenti e dannosi eventi catastrofici.

-Ricambio generazionale

L'abbandono delle attività agricole è uno dei principali ostacoli all'accrescimento della competitività del settore con indubbi impatti sulla vitalità socioeconomica dei territori rurali in termini di spopolamento e di invecchiamento della popolazione di questi territori.

Il ricambio generazionale in agricoltura rappresenta, pertanto, una delle maggiori necessità e sfide e viene riconosciuto come priorità nell'agenda politica dell'Italia e dell'UE, che ha evidenziato il fondamentale ruolo dei giovani per la sostenibilità e la competitività di lungo periodo dell'agricoltura e per la vitalità delle aree rurali. Il CSR prevede di potenziare le politiche in favore dei giovani, integrando gli strumenti del primo e del secondo pilastro PAC. Favorire il ricambio generazionale è un investimento necessario, per assicurare un futuro a un settore strategico come quello agroalimentare regionale; i giovani agricoltori sono infatti più recettivi all'innovazione e alla digitalizzazione, quindi più pronti ad affrontare le nuove sfide della competitività e della resilienza del settore agricolo. All'avvio di nuove imprese in agricoltura è dedicato il 4% delle risorse pubbliche regionali del CSR, tali risorse devono contribuire alla creazione di nuove opportunità imprenditoriali, soprattutto per le giovani generazioni e per le donne, favorendo le condizioni di accesso alla terra e al credito oltre che un'efficace rete di assistenza tecnica e il trasferimento delle conoscenze anche pratico-operative, utilizzando le imprese agricole più efficienti e innovative come benchmark e luogo di formazione sul campo per i potenziali nuovi imprenditori. Gli interventi regionali a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura saranno accompagnati dal sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e rafforzate attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti, a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale.

-Attrattività delle aree rurali

Le aree rurali regionali rappresentano un patrimonio di diversità da salvaguardare e valorizzare. In queste aree il legame dei prodotti alimentari con il territorio, i paesaggi tradizionali, il patrimonio naturale e culturale rappresentano un valore non solo per la competitività del settore agricolo, ma anche per la tenuta socioeconomica del territorio. In linea con la visione a lungo termine per le zone rurali (COM/2021/345 final), la strategia regionale per lo sviluppo locale di tipo partecipativo mira a contribuire alle esigenze di sviluppo delle aree rurali in termini di riduzione del divario tra zone rurali e aree urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, andamento demografico, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili, indirizzandosi prioritariamente alle zone rurali più marginali. In tale contesto l'IC LEADER, di riferimento per lo sviluppo locale delle aree rurali regionali, offre ai territori diversi strumenti di intervento che, attraverso la cooperazione, possono favorire lo sviluppo territoriale (Distretti del cibo, biodistretti, smart village, contratti di fiume, ecc.), contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) finanziata dalla politica di coesione. All' IC Leader è dedicato il 10% delle risorse pubbliche del CSR per sostenere una visione innovativa dell'approccio Leader (Interventi SRG05 e SRG06) e degli altri strumenti di progettazione integrata territoriale (Intervento SRG07), che contribuisca a sperimentare e avviare percorsi di sviluppo delle zone rurali facendo leva e promuovendo: le politiche locali del cibo, la creazione di beni e servizi collettivi e di spazi inclusivi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e lo sviluppo di sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali, l'innovazione territoriale per i giovani (smart specialization, start-up e imprese sociali-culturali), la co-progettazione e la gestione pubblica-privata, la creazione di comunità di progetto capaci di coinvolgere gli attori locali all'avvio di reti di impresa e imprese di comunità a livello locale, lo sviluppo dei distretti del Cibo.

-Il sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità

Il sistema della conoscenza rappresenta un valido strumento per supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, l'introduzione di nuove tecnologie; a livello nazionale è stato fatto uno sforzo importante con le Regioni per superare la frammentazione e proporre strumenti più efficaci volti a favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione.

Informazione, consapevolezza, conoscenza sono aspetti fondamentali per stimolare il cambiamento delle tecniche di produzione e incidere positivamente sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla qualità della vita e sul benessere, sulla salute umana; risulta fondamentale adottare un approccio sistemico e transdisciplinare al rafforzamento delle capacità e delle competenze professionali lungo le filiere e all'attuazione di processi di collaborazione multi-attore, così come è prioritario ottimizzare la capacità di trasferimento dell'innovazione, sia tra i creatori di nuova conoscenza, sia tra questi ultimi e gli utilizzatori finali (imprese, istituzioni).

Verso tali obiettivi dovrà essere orientato il sistema della conoscenza regionale con una logica di intervento orizzontale a cui dovrà essere destinato il 3,7% della dotazione pubblica del CSR, tali interventi andranno sostenuti e integrati con tutte le iniziative che potranno migliorare il quadro delle conoscenze del settore agricolo, alimentare e forestale e delle aree rurali.

Cronoprogramma

| CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | | 2026 | | | | 2027 | | | |
|-------------------|---|------------------|------------|--------------|----------|----------|------------|----------------|----------|--------------|------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--|--|--|
| | | 4° trim. | 1° trim. | 2° trim. | 3° trim. | 4° trim. | 1° trim. | 2° trim. | 3° trim. | 4° trim. | 1° trim. | 2° trim. | 3° trim. | 4° trim. | 1° trim. | 2° trim. | 3° trim. | 4° trim. | | | |
| SR401 | ACA1 - produzione integrata | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR403 | ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR404 | ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR413 | ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR414 | ACA14 - allevatori custodi dell'agrodiversità | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR415 | ACA15 - agricoltori custodi dell'agrodiversità | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR416 | ACA16 - conservazione agrodiversità - banche del | | | | | | | | | Bando | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | |
| SR418 | ACA18 - impegni per l'apicoltura | | | | | | | | | Bando | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR424 | ACA24 - pratiche agricoltura di precisione | | | | | | | | | Bando | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR425 | ACA25 - tutela degli oliveti a valenza ambientale e | | | | | | | | | Bando | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR428 | Sostegno per mantenimento della | | | | | | | | | | | | | Bando | Istrutt. | Pagam. | Pagam. | Bando | | | |
| SR429 | Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SR430 | Benessere animale | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Conferma | | | |
| SRB01 | Sostegno zone con svantaggi naturali montagna | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRB02 | Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi | Bando 21.12.2023 | Istrutt. X | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRD01 | Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | |
| SRD02 | Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | |
| SRD03 | Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole | | | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | |
| SRD04 | Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | |
| SRD05 | Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Concess. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRD06 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | |
| SRD07* | Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Concess. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRD11 | Investimenti non produttivi forestali | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Concess. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRD12 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Concess. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRD13 | Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli | | | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | |
| SRD15 | Investimenti produttivi forestali | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Concess. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRD21 | Insediamento giovani agricoltori | | | | | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | |
| SRG01** | Sostegno gruppi operativi PEI AGR | | | | | | | Bando GENNAIO | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRG02 | Costituzione organizzazioni di produttori | | | | | Bando | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | |
| SRG03 | Partecipazione a regimi di qualità | | | | | Bando | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | |
| SRG05 | Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRG06 | Attuazione strategie di sviluppo locale | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRG08 | Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'Innovazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRG09 | Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SRG10 | Promozione dei prodotti di qualità | | | Bando | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | |
| SRH01 | Erogazione servizi di consulenza | | | | | | | Bando GENNAIO | Istrutt. | | | | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRH02 | Formazione dei consulenti | | | Bando GIUGNO | Istrutt. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRH03 | Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali | | | | | | | | | Bando LUGLIO | Istrutt. | | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRH04 | Azioni di informazione | | | | | | | Bando FEBBRAIO | Istrutt. | | | | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRH05 | Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali | | | | | | | Bando MAGGIO | Istrutt. | | | | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| SRH06 | Servizi di back office per l'AKIS | | | Bando GIUGNO | Istrutt. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | Pagam. | | | |
| AT001 | Assistenza Tecnica | Istrutt. | Istrutt. | Istrutt. | Pagam. | | | | | | | | | | | | | | | | |

GIANLUCA
NARDONE
28.03
.2024
09:47:52
UTC



Allegato B

Il presente Allegato alla DGR Codice CIFRA: A01/DEL/2024/00005 è composto di n. 07 pagine

9. Output previsti

La quantificazione degli output di ciascun intervento è definita nella sezione 13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output di ciascuna scheda intervento di cui al paragrafo 7.

10. Piano finanziario

Le risorse assegnate alla Regione Puglia a seguito dell'intesa, sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027 ammontano complessivamente a più di 1,18 milioni di euro. La tabella 6 che segue evidenzia il riparto della spesa assegnata, nel periodo 2023-2027, nonché la sua composizione (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale - FEASR, quota sostenuta dal bilancio dello Stato tramite il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e in quota sostenuta dal Bilancio regionale).

Tabella 6 – Piano finanziario

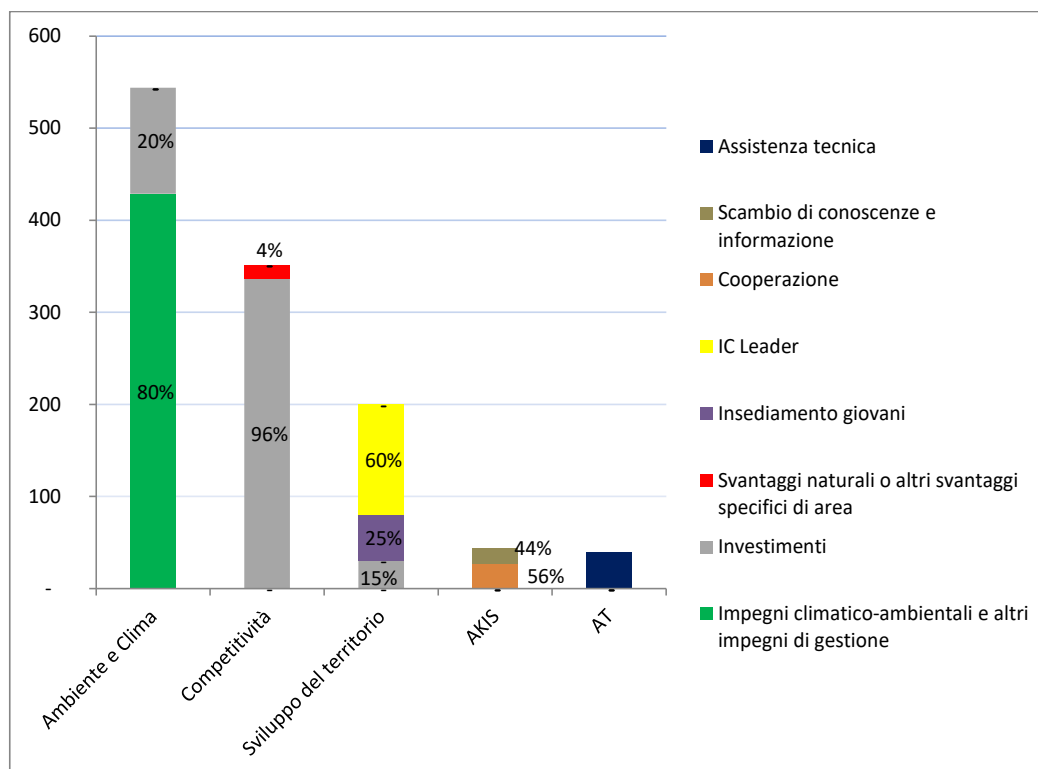
| Anno | Spesa Pubblica | FEASR | % Cofinanziamento Nazionale | Nazionale | di cui Stato | di cui Regione |
|---------------|----------------------|--------------------|-----------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | | | | | 70% | 30% |
| 2023 | 218.614.224 | 110.400.183 | 49,50% | 108.214.041 | 75.749.829 | 32.464.212 |
| 2024 | 241.566.265 | 121.990.964 | 49,50% | 119.575.301 | 83.702.711 | 35.872.590 |
| 2025 | 241.566.265 | 121.990.964 | 49,50% | 119.575.301 | 83.702.711 | 35.872.590 |
| 2026 | 241.566.265 | 121.990.964 | 49,50% | 119.575.301 | 83.702.711 | 35.872.590 |
| 2027 | 241.566.265 | 121.990.964 | 49,50% | 119.575.301 | 83.702.711 | 35.872.590 |
| Totale | 1.184.879.283 | 598.364.038 | 49,50% | 586.515.245 | 410.560.672 | 175.954.574 |

Fonte: elaborazioni su base dati MIPAAF

Con la predetta intesa la Conferenza ha, inoltre, assegnato ulteriori euro 20.916.231 di stanziamento nazionale aggiuntivo, quantificato in maniera tale da compensare interamente la minore quota FEASR attribuita alla Puglia nel periodo 2023-2027.

Il confronto con il partenariato regionale e con il Comitato di Monitoraggio regionale ha consentito di ripartire la dotazione finanziaria delle risorse assegnate alla Puglia, per singolo intervento, come di seguito rappresentato-

Figura 7 Ripartizione delle risorse per tipologia di intervento e obiettivi generali



All'obiettivo generale 1 che si prefigge di promuovere un settore agricolo smart, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare risulta assegnato il 31% del totale della spesa pubblica, per oltre 364 milioni di euro, di questi il 96% è costituito da investimenti, mentre il restante 4% è assegnato ad interventi compensativi degli svantaggi naturali.

| CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | SPESA PUBBLICA | FEASR |
|--------------------|--|-----------------------|-----------------------|
| SRB01 | Sostegno zone con svantaggi naturali montagna | 5,000,000.00 € | 2,525,000.00 € |
| SRB02 | Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € |
| SRD01 | Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole | 221,318,824.00 € | 111,766,006.12 € |
| SRD06 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € |
| SRD07 | Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali | 28,277,129.00 € | 14,279,950.15 € |
| SRD13 | Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli | 65,000,000.00 € | 32,825,000.00 € |
| SRG02 | Costituzione organizzazioni di produttori | 5,000,000.00 € | 2,525,000.00 € |
| SRG03 | Partecipazione a regimi di qualità | 3,000,000.00 € | 1,515,000.00 € |
| SRG10 | Promozione dei prodotti di qualità | 7,000,000.00 € | 3,535,000.00 € |
| Totale OG 1 | | 364,595,953.00 | 184,120,956.27 |

Il pacchetto di misure, costituito da 9 interventi, è finalizzato a migliorare la qualità delle produzioni, la sostenibilità dei processi produttivi e contribuisce ai seguenti 3 obiettivi specifici:

- OS1: Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
- OS2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole, sia a breve che a lungo termine, compresa una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
- OS3: Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore

In particolare gli interventi previsti sono finalizzati a :

- migliorare la redditività delle imprese e sostenere l'adeguamento strutturale attraverso l'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo per il miglioramento qualitativo delle produzioni e delle condizioni di lavoro;
- favorire innovazioni organizzative, integrazione orizzontale e verticale delle filiere agricole e forestali regionali, rafforzando gli strumenti di aggregazione;
- supportare i processi d'internazionalizzazione per una maggiore penetrazione nei mercati attraverso azioni promozionali, ma anche lo sviluppo della filiera corta e dei mercati locali;
- assicurare un adeguato livello di reddito a tutti gli agricoltori, in particolare nelle aree soggette a svantaggi naturali e alle aree montane;
- assicurare supporto alle imprese nel fronteggiare i rischi derivanti da eventi avversi, sia biotici che climatici in termini di prevenzione e ripristino del potenziale produttivo.

L'obiettivo generale 2, teso a rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire agli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione assorbe, in termini relativi, la quota più rilevante di risorse del Piano regionale della PAC, con circa il 46% delle risorse pubbliche per più di 540 milioni di euro, la gran parte dei quali (80%) è attribuita agli interventi che prevedono impegni climatico-ambientali e altri impegni di gestione, mentre, il restante 20% è caratterizzato da investimenti con finalità ambientale.

| CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | SPESA PUBBLICA | FEASR |
|--------------------|---|-------------------------|-------------------------|
| SRA01 | ACA 1 - produzione integrata | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € |
| SRA03 | ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € |
| SRA04 | ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € |
| SRA13 | ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € |
| SRA14 | ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità | 2,500,000.00 € | 1,262,500.00 € |
| SRA15 | ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità | 4,000,000.00 € | 2,020,000.00 € |
| SRA16 | ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma | 3,745,049.50 € | 1,891,250.00 € |
| SRA18 | ACA18 - impegni per l'apicoltura | 3,000,000.00 € | 1,515,000.00 € |
| SRA24 | ACA24 - pratiche agricoltura di precisione | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € |
| SRA25 | ACA25 - tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica | 1,500,000.00 € | 757,500.00 € |
| SRA28 | Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali | 15,000,000.00 € | 7,575,000.00 € |
| SRA29 | Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica | 275,000,000.00 € | 138,875,000.00 € |
| SRA30 | Benessere animale | 18,000,000.00 € | 9,090,000.00 € |
| SRD02 | Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale | 30,000,000.00 € | 15,150,000.00 € |
| SRD04 | Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € |
| SRD05 | Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € |
| SRD11 | Investimenti non produttivi forestali | 1,000,000.00 € | 505,000.00 € |
| SRD12 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste | 18,000,000.00 € | 9,090,000.00 € |
| SRD15 | Investimenti produttivi forestali | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € |
| Totale OG 2 | | 543,745,049.50 € | 274,591,250.00 € |

Il pacchetto comprende 19 interventi e concorre al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 4: Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
- Obiettivo specifico 5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche
- Obiettivo specifico 6: Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Nello specifico, gli interventi intendono:

- promuovere interventi finalizzati a ridurre gli input chimici (agricoltura biologica e integrata), con particolare riferimento all'adozione del metodo di produzione biologica;
- promuovere buone pratiche di gestione del suolo e gli investimenti per ridurre le emissioni nei processi produttivi agricoli;
- favorire gli investimenti tesi a migliorare il benessere animale;
- aumentare la diffusione di sistemi irrigui aziendali ad alta efficienza e la capacità di stoccaggio della risorsa idrica e migliorare la rete di distribuzione;
- salvaguardare il patrimonio forestale e aumentare lo stock di carbonio, favorire il miglioramento ed il ripristino delle foreste;
- salvaguardare le popolazioni delle razze animali e le varietà vegetali indigene di interesse agricolo a rischio di erosione genetica

All'obiettivo generale 3, con il quale si intende rafforzare il tessuto socioeconomico delle aree rurali e rispondere alla domanda della società, risulta assegnato circa il 17% della spesa pubblica totale, per un ammontare complessivo di 200 milioni di euro. Circa il 60% di tali risorse è assegnato all'IC Leader che assume un peso relativo di poco superiore al 10% della spesa pubblica complessiva del Piano; seguono l'insediamento dei giovani agricoltori 25% delle risorse dell'OG3, gli investimenti 15% e, infine, gli interventi di cooperazione in ambito rurale.

| CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | SPESA PUBBLICA | FEASR |
|--------------------|---|-----------------------|-----------------------|
| SRD03 | Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole | 30,000,000.00 € | 15,150,000.00 € |
| SRE01 | Insediamento giovani agricoltori | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € |
| SRG05 | Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale | 1,500,000.00 € | 757,500.00 € |
| SRG06 | Attuazione strategie di sviluppo locale | 118,500,000.00 € | 59,842,500.00 € |
| SRG09 | Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare | 0.00 € | 0.00 € |
| Totale OG 3 | | 200,000,000.00 | 101,000,000.00 |

Contribuiscono al raggiungimento dell'OG3 quattro interventi attivati, finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Obiettivo specifico 7: Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle aree rurali
- Obiettivo specifico 8: Promuovere l'occupazione, la crescita e la parità di genere, compresa l'imprenditorialità femminile in agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile
- Obiettivo specifico 9: Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sicuri, nutrienti prodotti in modo sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari, nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta contro le resistenze antimicrobiche

Le linee di intervento intendono:

- promuovere un adeguato ricambio generazionale e l'ingresso in azienda di giovani agricoltori professionalizzati;
- sostenere investimenti pubblici a favore della popolazione rurale finalizzati alla realizzazione di strutture per la fornitura di servizi
- contrastare l'abbandono dei territori marginali e lo spopolamento nelle aree montane e interne
- promuovere progetti di sviluppo locale attraverso partenariati pubblico-privati
- sostenere la creazione di piccole attività e la diversificazione produttiva per aumentare le possibilità occupazionali e l'attrattività per la popolazione giovane.

All'obiettivo trasversale **AKIS**, funzionale alla promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e all'incoraggiamento della loro diffusione, risulta assegnata una dotazione finanziaria di circa 37 milioni di euro, pari a circa il 3% delle risorse pubbliche regionali.

| CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | SPESA PUBBLICA | FEASR |
|--------------------------|--|------------------------|------------------------|
| SRG01 | Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI | 20,722,871.00 € | 10,465,049.86 € |
| SRG08 | Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione | 0.00 € | 0.00 € |
| SRH01 | Erogazione servizi di consulenza | 4,500,000.00 € | 2,272,500.00 € |
| SRH02 | Formazione dei consulenti | 500,000.00 € | 252,500.00 € |
| SRH03 | Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € |
| SRH04 | Azioni di informazione | 1,200,000.00 € | 606,000.00 € |
| SRH05 | Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali | 2,400,000.00 € | 1,212,000.00 € |
| SRH06 | Servizi di back office per l'AKIS | 2,000,000.00 € | 1,010,000.00 € |
| Totale OG AKIS | | 37,322,871.00 | 18,848,049.86 |

Il pacchetto è costituito da 6 interventi attivati con i quali si intende:

- promuovere il trasferimento delle innovazioni e il miglioramento delle competenze professionali;
- promuovere una attiva partecipazione degli imprenditori agricoli e forestali nelle varie fasi del sistema della conoscenza e dell'innovazione agricola;
- valorizzare le competenze esistenti e sostenere forme di collaborazione fra imprese, enti di ricerca, istituzioni, consulenti, organizzazioni produttive e interprofessionali;
- sostenere le attività di consulenza, al fine di migliorare le performance delle imprese agricole sia in termini di competitività sia di sostenibilità.

Segue la tabella riepilogativa di tutti gli interventi del PSP attivati dalla regione Puglia con i relativi importi di spesa pubblica.

| N. | CODICE INTERVENTO | Descrizione Intervento | SPESA PUBBLICA | FEASR | % spesa pubblica / totale |
|---|-------------------|--|---------------------------|-------------------------|---------------------------|
| 1 | SRA01 | ACA 1 - produzione integrata | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € | 4.2 |
| 3 | SRA03 | ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € | 1.7 |
| 4 | SRA04 | ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € | 1.7 |
| 13 | SRA13 | ACA13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € | 0.5 |
| 14 | SRA14 | ACA14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità | 2,500,000.00 € | 1,262,500.00 € | 0.2 |
| 15 | SRA15 | ACA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità | 4,000,000.00 € | 2,020,000.00 € | 0.3 |
| 16 | SRA16 | ACA16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma | 3,745,049.50 € | 1,891,250.00 € | 0.32 |
| 18 | SRA18 | ACA18 - impegni per l'apicoltura | 3,000,000.00 € | 1,515,000.00 € | 0.3 |
| 24 | SRA24 | ACA24 - pratiche agricoltura di precisione | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € | 0.8 |
| 25 | SRA25 | ACA25 - tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica | 1,500,000.00 € | 757,500.00 € | 0.1 |
| 28 | SRA28 | Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali | 15,000,000.00 € | 7,575,000.00 € | 1.3 |
| 29 | SRA29 | Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica | 275,000,000.00 € | 138,875,000.00 € | 23.2 |
| 30 | SRA30 | Benessere animale | 18,000,000.00 € | 9,090,000.00 € | 1.5 |
| 32 | SRB01 | Sostegno zone con svantaggi naturali montagna | 5,000,000.00 € | 2,525,000.00 € | 0.4 |
| 33 | SRB02 | Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € | 0.8 |
| 38 | SRD01 | Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole | 221,318,824.00 € | 111,766,006.12 € | 18.7 |
| 39 | SRD02 | Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale | 30,000,000.00 € | 15,150,000.00 € | 2.5 |
| 40 | SRD03 | Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole | 30,000,000.00 € | 15,150,000.00 € | 2.5 |
| 41 | SRD04 | Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € | 4.2 |
| 42 | SRD05 | Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli | 10,000,000.00 € | 5,050,000.00 € | 0.8 |
| 43 | SRD06 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo | 20,000,000.00 € | 10,100,000.00 € | 1.7 |
| 44 | SRD07* | Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali | 28,277,129.00 € | 14,279,950.15 € | 2.4 |
| 48 | SRD11 | Investimenti non produttivi forestali | 1,000,000.00 € | 505,000.00 € | 0.1 |
| 49 | SRD12 | Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste | 18,000,000.00 € | 9,090,000.00 € | 1.5 |
| 50 | SRD13 | Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli | 65,000,000.00 € | 32,825,000.00 € | 5.5 |
| 52 | SRD15 | Investimenti produttivi forestali | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € | 0.5 |
| 53 | SRE01 | Insiediamento giovani agricoltori | 50,000,000.00 € | 25,250,000.00 € | 4.2 |
| 61 | SRG01 | Sostegno gruppi operativi PEI AGRICOLI | 20,722,871.00 € | 10,465,049.86 € | 1.7 |
| 62 | SRG02 | Costituzione organizzazioni di produttori | 5,000,000.00 € | 2,525,000.00 € | 0.4 |
| 63 | SRG03 | Partecipazione a regimi di qualità | 3,000,000.00 € | 1,515,000.00 € | 0.3 |
| 65 | SRG05 | Supporto preparatorio LEADER- sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale | 1,500,000.00 € | 757,500.00 € | 0.1 |
| 66 | SRG06 | Attuazione strategie di sviluppo locale | 118,500,000.00 € | 59,842,500.00 € | 10.0 |
| 68 | SRG08 | Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione | 0.00 € | 0.00 € | 0.0 |
| 69 | SRG09 | Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare | 0.00 € | 0.00 € | 0.0 |
| 70 | SRG10 | Promozione dei prodotti di qualità | 7,000,000.00 € | 3,535,000.00 € | 0.6 |
| 71 | SRH01 | Erogazione servizi di consulenza | 4,500,000.00 € | 2,272,500.00 € | 0.4 |
| 72 | SRH02 | Formazione dei consulenti | 500,000.00 € | 252,500.00 € | 0.0 |
| 73 | SRH03 | Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali | 6,000,000.00 € | 3,030,000.00 € | 0.5 |
| 74 | SRH04 | Azioni di informazione | 1,200,000.00 € | 606,000.00 € | 0.1 |
| 75 | SRH05 | Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali | 2,400,000.00 € | 1,212,000.00 € | 0.2 |
| 76 | SRH06 | Servizi di back office per l'AKIS | 2,000,000.00 € | 1,010,000.00 € | 0.2 |
| 77 | AT001 | Assistenza Tecnica | 39,215,409.50 € | 19,803,781.79 € | 3.3 |
| TOTALE PROGRAMMATO SVILUPPO RURALE 2023-2027 | | | 1,184,879,283.00 € | 598,364,037.92 € | |

* All'intervento SRD07 sono assegnati ulteriori euro 20.916.231 di stanziamento nazionale aggiuntivo, per effetto dell'Intesa sancita nella seduta del 21 giugno 2022 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 382

Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione presunto e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Attuazione della Strategia Forestale Nazionale e del Fondo per le Foreste Italiane.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di P.O., dott.ssa Rosabella Milano, e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

Visti:

l'art. 42, comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;

l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (TUFF)";

la Legge regionale n. 1 del 21 marzo 2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

A seguito dei seguenti Decreti del Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) sono stati assegnati alla Regione Puglia i seguenti fondi vincolati per lo svolgimento di specifiche attività nel campo forestale:

Decreto del MIPAAF n.145804 del 30/03/2022, con assegnazione alla Regione Puglia di € 694.040,00 per l'AF 2023, quale ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), approvata con decreto del 24 dicembre 2021, n. 677064 adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico;

Decreto del MIPAAF 0383963/2022, con assegnazione alla Regione Puglia di € 108.917, quale ripartizione del "Fondo per le foreste italiane" per l'anno 2022; il "Fondo per le foreste italiane", istituito con legge 145/2018, è stato indirizzato, per l'anno 2022, alla tutela e valorizzazione degli alberi monumentali e alle attività di individuazione delle aree definibili come boschi vetusti, così come definiti nell'art.3, comma 2,

lettera s del decreto legislativo 34/2018, ossia:

- a) boschi con presenza di specie autoctone spontanee coerenti con il contesto biogeografico;
- b) presenza di una biodiversità caratteristica, conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni;
- c) presenza di stadi seriali legati alla rigenerazione e alla senescenza spontanee;

Decreto del MASAF 23A05136 del 4/08/2023, con assegnazione alla Regione Puglia di € 83.082,00 quale ripartizione del "Fondo per le foreste italiane" per l'anno 2023; la somma è destinata alla promozione dell'associazionismo fondiario e la valorizzazione della gestione associata.

Con D.G.R. del 10 ottobre 2022, n. 1382 recante "*Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Bilancio finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Legge 12 dicembre 2019, n. 141 Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) del 29/09/2021. D. Lgs. 3/04/2018, n. 34 - Decreto del MIPAAF prot. 0591238 dell'11/11/2021, Decreto del MIPAAF n.145804 del 30/03/2022.*" sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata (E2053503) e di spesa (U0905030 e U0905029) in relazione ai fondi assegnati dal MIPAAF (ora MASAF) alla Regione Puglia e alle finalità di azione nel campo forestale. Con successivi atti dirigenziali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali si è provveduto a:

- Assegnare fondi ai Comuni per studi preliminari alla redazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriali e ai Piani di Gestione Forestale, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 della SFN "*Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*";
- Trasferire fondi all'Agenzia Forestale per le Attività Irrigue e Forestali per attività di miglioramento delle strutture vivaistiche regionali, in attuazione dell'Azione Specifica 3 della SFN: "*Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale*";
- Promuovere la formazione degli operatori delle Imprese Boschive della Regione Puglia con l'assegnazione di contributi agli enti di formazione per l'attuazione di corsi per "Operatore Forestale", in attuazione dell'Azione Operativa B.2 della SFN "*Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive*";

RAVVISATA l'opportunità di continuare a sostenere concretamente le attività forestali sul territorio regionale con l'assegnazione dei fondi ministeriali destinati alla Regione Puglia attraverso:

- la predisposizione di una proposta di Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'articolo della Legge Regionale 1/2023, mediante accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale "*Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*";
- l'individuazione e valorizzazione delle aree definibili "boschi vetusti", ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera s del decreto legislativo 34/2018, mediante accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca, dando priorità alla faggeta vetusta della Foresta Umbra sul Gargano, all'interno della quale procedere altresì alla ricognizione degli alberi monumentali presenti e alla eventuale individuazione di nuovi esemplari;
- la promozione dell'associazionismo forestale, partendo dai gestori dei Boschi Didattici regionali, così come definiti dalla Legge Regionale 40/2012 e ss.mm.ii., mediante un bando che ne promuova l'associazionismo;

RILEVATO che occorre pertanto procedere ad apposita variazione di bilancio per applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme assegnate dal MASAF (ex MIPAAF) con i suddetti Decreti Ministeriali e trasferite a Regione Puglia negli esercizi precedenti (somme incassate sul capitolo di entrata E2053503 con reversali di incasso 131983/2022, 6551/2023 e 13053/2023 per un importo totale di euro 886.039,00) che non sono state impegnate, previa altresì istituzione di un nuovo capitolo, necessario per la promozione dell'associazionismo forestale.

Alla luce di quanto sin qui evidenziato, si propone di autorizzare la variazione al bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per stanziare le somme assegnate dal MASAF alla Regione Puglia,

come meglio specificato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, per ripristinare lo stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non impegnati nei precedenti esercizi finanziari per complessivi € 486.039,00 ed alla riprogrammazione degli stanziamenti di seguito descritta:

- accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca, in attuazione dell’Azione Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale “*Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio*” per la redazione del Piano Forestale Regionale, ai sensi dell’articolo 9 della Legge Regionale 1/2023, per un importo di € 294.040,00;
- accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca allo scopo di procedere con l’individuazione e valorizzazione delle aree definibili “boschi vetusti”, ex art.3, comma 2, lettera s del decreto legislativo 34/2018, dando priorità alla faggeta vetusta della Foresta Umbra sul Gargano, all’interno della quale procedere altresì alla ricognizione degli alberi monumentali presenti e alla eventuale individuazione di nuovi esemplari, per un importo di € 108.917,00;
- azioni di promozione dell’associazionismo fondiario e valorizzazione della gestione associata dei Boschi Didattici, ex Legge Regionale 40/2012, per un importo di € 83.082,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato è

- Diretto
- Indiretto
- Neutro
- non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2053503 sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

- **ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA**

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa:

14 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

03- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Parte Spesa**Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE****Missione 9** Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 5** Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma | PDCF | Collegamento al capitolo di entrata |
|------------------|---|--------------------|------------------|-------------------------------------|
| C.N.I. U_____ | <i>"Spese per la promozione dell'associazionismo forestale"</i> | 09.05.1 | U.1.04.04.01.000 | E2053503 |

- **APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO**

| CRA | CAPITOLO | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2024 Competenza | Variazione E.F. 2024 Cassa | |
|-------------------------------|------------------|---|----------|---------------------------------|----------------------------|----------------|
| Applicazione avanzo vincolato | | | | +€ 486.039,00 | 0,00 | |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa. | 20.01.1 | U1.10.01.01.000 | 0,00 | -€ 486.039,00 |
| 14.03 | U0905029 | <i>"Trasferimenti ad amministrazioni locali in attuazione del D. lgs 34/2018- TUFF"</i> | 09.05.1 | U1.04.01.02.000 | + € 402.957,00 | + € 402.957,00 |
| 14.03 | C.N.I. U_____ | <i>"Spese per la promozione dell'associazionismo forestale"</i> | 09.05.1 | U.1.04.04.01.000 | +€ 83.082,00 | +€ 83.082,00 |

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;

Il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 e a norma dell'art 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta:

di istituire un nuovo capitolo di spesa "Spese per la promozione dell'associazionismo forestale" come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere con la promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici della Puglia, in attuazione del Decreto del MASAF 23A05136 del 4/08/2023, collegato al capitolo di Entrata E2053503;

di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2053503 sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, al fine di:

- relativamente alla somma di € 294.040,00, procedere alla predisposizione di una proposta di Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 1/2023, mediante accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio";
- relativamente alla somma di € 108.917, procedere con l'individuazione a valorizzazione delle aree definibili "boschi vetusti", ex art.3, comma 2, lettera s del decreto legislativo 34/2018, dando priorità alla faggeta vetusta della Foresta Umbra sul Gargano, all'interno della quale procedere altresì alla

DELIBERA

1. di istituire un nuovo capitolo di spesa "Spese per la promozione dell'associazionismo forestale" come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere con la promozione dell'associazionismo forestale per i Boschi Didattici della Puglia, in attuazione del Decreto del MASAF 23A05136 del 4/08/2023, collegato al capitolo di Entrata E2053503;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2053503 sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, al fine di:
 - d) relativamente alla somma di € 294.040,00, procedere alla predisposizione di una proposta di Piano Forestale Regionale, ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 1/2023, mediante accordo ex art. 15 della Legge 241/90 con università/ enti di ricerca, in attuazione dell'Azione Operativa A.1 della Strategia Forestale Nazionale "Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio";
 - e) relativamente alla somma di € 108.917, procedere con l'individuazione a valorizzazione delle aree definibili "boschi vetusti", ex art.3, comma 2, lettera s del decreto legislativo 34/2018, dando priorità alla faggeta vetusta della Foresta Umbra sul Gargano, all'interno della quale procedere altresì alla ricognizione degli alberi monumentali presenti e alla eventuale individuazione di nuovi esemplari;
 - f) relativamente alla somma di € 83.082,00, procedere con azioni di promozione dell'associazionismo fondiario e la valorizzazione della gestione associata, rivolte ai Boschi Didattici della Puglia;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024/2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'Allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmessa dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|------------------------------------|--|--|--------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE | | | | |
| | 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE | | | | |
| | 1 Spesa corrente | | 486.039,00 € | | |
| | | residui presunti | 486.039,00 € | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | 5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE | | 486.039,00 € | | |
| | | residui presunti | 486.039,00 € | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE MISSIONE | 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE | | 486.039,00 € | | |
| | | residui presunti | 486.039,00 € | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| | 1 Fondo di riserva | | | | |
| | 1 Spese correnti | | | | |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | 486.039,00 € | |
| Totale Programma | 1 Fondo di riserva | | | | 486.039,00 € |
| | | residui presunti | | | |
| | | previsione di competenza | | | |
| | | previsione di cassa | | | |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

| | | | | |
|------------------------------|----|------------------------|---|--------------|
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 486.039,00 € |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 486.039,00 € |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 486.039,00 € |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|------------------------------|---------------|--|--------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| TITOLO Tipologia | | | 486.039,00 € | | |
| TOTALE TITOLO | | | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | 486.039,00 € | | |

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale
Utilizzo Avanzo d'amministrazione

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... **n. protocollo**

Rif. delibera del Organo ... deln.n.

| | | |
|--------------------------------------|--------------------------|--------------|
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | residui presunti | 486.039,00 € |
| | previsione di competenza | |
| | previsione di cassa | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Domenico Campanile
19.03.2024 09:23:09
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 49 | 26.03.2024 |

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024- 2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 51 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE E DEL FONDO PER LE FORESTE ITALIANE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
Dir.
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 383

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 11.10.22 nel comune di Barletta

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73⁴ d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter¹ D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziativa urgente per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*". L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato PARERE MOTIVATO. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con D.G.R. n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".

Con D.G.R. n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici*", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva D.G.R. n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con D.G.R. n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina*".

selvatica".

Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 *"Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia"* è stato approvato lo schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con DDS n. 413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*. La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2023, in termini di contributo, è pari a euro 120.000,00. I soggetti che hanno avanzato istanza di riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi sulle strade di loro esclusiva competenza sono state le Amministrazioni locali. L'istanza di contributo per la realizzazione di interventi di prevenzione danni da attraversamento stradale di fauna selvatica è stata inviata alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità. Con DDS n. 535 del 8 agosto 2023 sono stati prorogati i termini dell'Avviso pubblico relativo alla Legge regionale n. 32/2022, art. 11 *"Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali"*.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta DGR 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, il proprietario di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 e ss. della l. n. 162/14, per i danni subiti in data 11.10.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocata dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 3.600,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la

responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

| Valutazione di impatto di genere |
|---|
| <p>Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato risulta:</p> <p><input type="checkbox"/> diretto</p> <p><input type="checkbox"/> indiretto</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> neutro</p> <p><input type="checkbox"/> non rilevato</p> |

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.600,00 è da imputare per l'esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio. Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44⁴, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4⁴, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.10.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di

animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;

5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal proprietario dell'autovettura in data 11.10.22 nel comune di Barletta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.600,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 52 | 27.03.2024 |

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 11.10.22 NEL COMUNE DI BARLETTA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/03/2024 14:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
D.SSA ELISABETTA VIESTI

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 384

L.R. n. 59/2017, ART.51 “Riparto dei proventi delle tasse regionali” Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Avv. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

La Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i. *“Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”* all'art. 22 comma 2 dispone che *“il primo rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia avviene dopo che il richiedente ha conseguito l'abilitazione all'esercizio venatorio a seguito di esami pubblici dinanzi ad apposita commissione nominata dalla Regione in ciascun capoluogo di provincia”*.

Il successivo comma 3 e 4 dell'art. 22 della L. 157/92 al punto a) stabilisce, tra l'altro, che *“la commissione di cui al comma 2 è composta da esperti qualificati”* e che *“le Regioni stabiliscono le modalità per lo svolgimento degli esami.....”*

La legge regionale n. 59 del 20.12.2017 detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio.

All'art. 26 della precitata L 59/2017, così come modificato dall'art. 68 comma 1, lett. c), d) ed e) della L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 e dall'art. 8, comma 1, L.R. 27 marzo 2020, n. 9, riporta i criteri, modalità nonché composizione delle Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio.

Nello specifico, il comma 2 del citato articolo 26 della L.R. n. 59/2017 e ss.mm.ii. stabilisce che ciascuna commissione è composta da:

- a) *un componente nominato dalla Regione Puglia - esperto in legislazione venatoria - che assume la presidenza della commissione;*
- b) *un laureato in scienze biologiche o scienze naturali esperto in vertebrati omeotermi, nonché un supplente designati dal presidente della Regione Puglia;*
- c) *un esperto in armi e munizioni da caccia e relativa legislazione, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;*
- d) *un esperto in norme di pronto soccorso, nonché un supplente, designati dal presidente della Giunta regionale;*
- e) *sei esperti in legislazione venatoria, regole comportamentali del cacciatore, cinofilia venatoria, nozioni di zoologia applicata alla caccia, nonché tre supplenti, designati dalle associazioni venatorie maggiormente rappresentative sul territorio a livello provinciale;*
- f) *due esperti in principi di salvaguardia delle produzioni agricole, nonché due supplenti, designati dalle organizzazioni professionali degli imprenditori agricoli a livello provinciale;*
- g) *un esperto in tutela dell'ambiente, nonché un supplente, designati dalle associazioni naturalistiche e protezionistiche a livello provinciale.*

Inoltre, il precitato art. 26 della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59, così come modificato dall'art. 68 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67 e art. 8 comma 1 della L.R. 27 marzo 2020, n. 9, dispone che le commissioni per

l'abilitazione all'esercizio venatorio sono istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale su base provinciale e durano in carica cinque anni.

Con DPGR nn. 467, 468, 469, 470, 471 e 472 del 26 luglio 2018, n. 646 del 24.10.2019, nn. 383, 384, 385, 386, 387 del 09.10.2020, n. 23 del 22.01.2021, n. 255 del 20.06.2022, n. 571 del 15.12.2023 e n. 91 del 5.3.2024 la Regione Puglia ha nominato le Commissioni territoriali provinciali e della Città Metropolitana di Bari per il conseguimento dell'abilitazione venatoria. Con deliberazione n. 1007 del 17 luglio 2023 la Giunta Regionale ha differito i termini della durata in carica di dette Commissioni al 30 giugno 2024.

All'art. 5 dei precitati decreti del 2018 è previsto, tra l'altro, che è dato mandato alla competente Sezione regionale di adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno di spesa ed alle conseguenziali liquidazioni derivanti dalle attività da porre in essere in attuazione dei citati DPGR.

CONSIDERATO CHE :

- da apposita ricognizione risultano da liquidare alcune sedute del 2022 e diverse del 2023, riguardanti le varie Commissioni territoriali, nonché necessita assicurare l'effettuazione di ulteriori sedute di esami per l'anno 2024 entro la data del 30 giugno 2024;
- agli atti della Sezione sono giacenti diverse richieste accumulate per via dell'emergenza COVID19, che non ha consentito lo svolgimento delle prove di esami negli anni precedenti, e precisamente:
 - **Commissione Territoriale Provincia di Foggia:** da liquidare e pagare nr. 1 seduta del 2022 e nr. 7 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 7 per un totale necessario pari ad euro 15.000,00;
 - **Commissione Territoriale Provincia BAT:** da liquidare e pagare nr. 3 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 3 per un totale necessario pari ad euro 5.5000,00;
 - **Commissione Territoriale Città Metropolitana di Bari:** da liquidare e pagare nr. 6 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 5 per un totale necessario pari ad euro 10.000,00;
 - **Commissione Territoriale Provincia di Brindisi:** da liquidare e pagare nr. 8 sedute del 2022 e nr. 5 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 6 per un totale necessario pari ad euro 19.500,00;
 - **Commissione Territoriale Provincia di Lecce:** da liquidare e pagare nr. 7 sedute del 2022 e nr. 6 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 6 per un totale necessario pari ad euro 22.000,00;
 - **Commissione Territoriale Provincia di Taranto:** da liquidare e pagare nr. 5 sedute del 2022 e nr. 4 sedute del 2023; sedute da tenersi nel 2024 nr. 4 per un totale necessario pari ad euro 13.000,00.Totale necessario pari ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila//00).
- è necessario disporre delle relative somme, pari ad euro 85.000,00 (ottantacinquemila//00), per la liquidazione e pagamento dei compensi ai componenti le Commissioni in parola, annata 2022, 2023 e 2024;
- per le relative liquidazioni di detti compensi si procederà, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, con successivi provvedimenti dirigenziali adottati dalla competente Sezione;
-
- a tal fine è necessario prelevare dall'avanzo di amministrazione vincolata per la copertura finanziaria per la liquidazione e pagamento dei compensi ai componenti le Commissioni in parola, annata 2022, 2023 e 2024 la somma di euro 85.000,00 (ottantacinquemila//00).

Che ai sensi dell' art. 51 L.r. 59/2017 comma 4 gli importi introitati sono utilizzati dalla Regione Puglia secondo i termini ivi previsti.

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)"*;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R n. 48 del 02/02/2023 con la quale la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E 1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, per un importo complessivo di € 85.000,00 da destinare al capitolo di spesa U 841019 per procedere alla liquidazione e pagamento dei compensi ai componenti le Commissioni territoriali in parola, annata 2022, 2023 e 2024;
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e alla relativa liquidazione e pagamento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione ai componenti delle sei Commissioni territoriali in parola;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
 Indiretto
 Neutro
 Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 84.500,00, derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E 1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti, come di seguito riportato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE AL BILANCIO

| CRA | CAPITOLO | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | VARIAZIONE E. F. 2024 | VARIAZIONE E. F. 2024 | |
|--|----------|--|----------|--------------------------|--------------------------|---------------|
| | | | | Competenza | Cassa | |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | + € 85.000,00 | 0,00 | |
| 10.04 | U1110020 | FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA. | 20.01.01 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | - € 85.000,00 |
| 14.03 | U0841019 | INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI E DELLE FINALITA' IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA E DI TUTELA AMBIENTALE, DI CUI ALLA L.R. 27/1998 E S.M.I. COLLEGATO AL CAP. DI ENTRATA 1012010 - ORGANI E INCARICHI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE | 16.02.1 | U.1.03.02.01.000 | + € 85.000,00 | +€ 85.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 85.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno, liquidazione e pagamento da assumersi con successivi atti del Dirigente della Gestione Sostenibile e Tutela delle risorse Forestali e Naturali;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare nel corrente e.f. le quote vincolate del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi

dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti;

3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 , come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e alla relativa liquidazione e pagamento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione ai componenti delle sei Commissioni territoriali in parola;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO

Sig. Giuseppe Cardone

Il Funzionario PO

Dott.ssa Esther Apa

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Prof. Gianluca Nardone NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Avv. Donato Pentassuglia

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore all'Agricoltura Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di applicare nel corrente e.f. le quote vincolate del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incassate sul capitolo di Entrata E1012010 e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 , come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare alla competente Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali l'impegno e alla relativa liquidazione e pagamento delle somme rivenienti dalla presente deliberazione ai componenti delle sei Commissioni territoriali in parola;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|------------------------------------|--|--|-------------|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca | | | | |
| Programma | 2 CACCIA E PESCA | residui presunti | € 85.000,00 | | |
| TITOLO | 1 Spesa corrente | previsione di competenza | € 85.000,00 | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | 2 CACCIA E PESCA | residui presunti | € 85.000,00 | | |
| | | previsione di competenza | € 85.000,00 | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| TOTALE MISSIONE | 16 Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca | residui presunti | € 85.000,00 | | |
| | | previsione di competenza | € 85.000,00 | | |
| | | previsione di cassa | | | |
| MISSIONE | 20 Fondi e accantonamenti | | | | |
| Programma | 1 Fondo di riserva | residui presunti | | | |
| TITOLO | 1 Spese correnti | previsione di competenza | | | € 85.000,00 |
| | | previsione di cassa | | | |
| Totale Programma | 1 Fondo di riserva | residui presunti | | | € 85.000,00 |
| | | previsione di competenza | | | € 85.000,00 |
| | | previsione di cassa | | | |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

| | | | | |
|------------------------------|----|------------------------|---|-------------|
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 85.000,00 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 85.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 85.000,00 |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*) |
|---|---------------|--|---|----------------|---|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | € 85.000,00 | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | |
| TITOLO Tipologia | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | |
| TOTALE TITOLO | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | € 85.000,00 | |

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... **n. protocollo**

Rif. delibera del Organo ... deln.n.

| | | |
|--------------------------------------|--------------------------|-------------|
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | residui presunti | € 85.000,00 |
| | previsione di competenza | |
| | previsione di cassa | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Domenico Campanile
 21.03.2024 17:25:12
 GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| FOR | DEL | 2024 | 54 | 27.03.2024 |

L.R. N. 59/2017, ART.51 "RIPARTO DEI PROVENTI DELLE TASSE REGIONALI" APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
Dir.
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 385

Programma regionale Tutela Ambientale. Applicazione avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e relativa variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e istituzione di nuovi capitoli per conferimento di Elevate Qualificazioni.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, confermata dal relativo Dirigente, altresì dai Dirigenti delle Sezioni Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Regionale di Vigilanza, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Politiche Abitative, Urbanistica, riferisce quanto segue:

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art.51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art.42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione del risultato di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023, "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

Sin dagli anni '70 si è progressivamente affermata la consapevolezza della inderogabilità di interventi per la tutela dell'ecosistema pianeta, frutto di approfondimenti sensibili al tema ambientale da parte di scienziati, organizzazioni sindacali e movimenti sociali.

Assicurare oggi una crescita economica coerente con lo sviluppo sociale e i fondamentali diritti umani non è più obiettivo velleitario ma un programma realistico di salvaguardia della qualità della vita, che si è, tra l'altro, concretizzato con la sottoscrizione da parte di molti governi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, a valle di un laborioso iter avviato dalla Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile "Rio+20".

L'Accordo di Parigi, nell'ambito della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici, stabilisce, inoltre, il comune impegno a contenere il riscaldamento terrestre e, nell'Agenda di Addis Abeba, i finanziamenti allo sviluppo sono configurati, per la prima volta, come strumenti di diffusione e costruzione della sostenibilità.

È dunque consolidata la necessità di una indispensabile azione di tutela dell'ambiente sinergica, fondata su politiche di sviluppo sostenibili, tali da contrastare efficacemente le criticità dovute agli effetti derivanti dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento dell'aria, acque e suolo, dalla produzione di rifiuti, dall'eccessivo consumo e frammentazione del territorio naturale, dalla continua perdita di biodiversità e dall'alterazione del paesaggio e delle componenti chimico-fisiche degli ecosistemi.

La Regione Puglia, confermando le proposte presentate nell'ambito dell'Accordo sul Clima di Parigi, promuove, con particolare convinzione, lo sviluppo di un'economia sostenibile ed inclusiva, che è improntata sui principi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento climatico e persegue gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo, attraverso la creazione di reti inter-partenariali dedicate allo sviluppo di strategie integrate e ad alto contenuto innovativo, migliorando contestualmente la capacità di accedere ai finanziamenti europei, nazionali e regionali.

Il perseguimento di tali ambiziosi obiettivi della politica regionale impone all'Amministrazione di dotarsi strategicamente di figure professionali specializzate, capaci di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e sviluppo dell'ambiente, alle autorizzazioni ambientali, alla gestione dei rifiuti, alla pianificazione territoriale ed alla gestione delle aree naturali protette, all'attuazione di una strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (adempimento previsto dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Di talché, in coerenza con la normativa nazionale sovraordinata, con L.R. n. 17/2000 il legislatore regionale ha definito gli obiettivi e l'attribuzione agli enti locali delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela dell'ambiente, al fine di stabilirne il riparto fra la Regione e i medesimi enti. In particolare, le funzioni e i compiti amministrativi, in materia di tutela dell'ambiente, contenuti nella prefata legge, riguardano la protezione della natura e dell'ambiente, la valutazione di impatto ambientale, le aree a elevato rischio di crisi ambientale, l'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, alla gestione dei rifiuti, le risorse idriche, la difesa del suolo e la tutela delle acque.

Tra le risorse trasferite dal Ministero dell'Economia e Finanze per le funzioni delegate alle Regioni in materia ambientale (in attuazione del D. L.gs. 112/98), negli anni 2008 e 2009 sono stati erogati finanziamenti in favore della Regione Puglia per il potenziamento ed assistenza tecnica degli uffici, nell'ambito dell'attuazione ed implementazione del Programma di Tutela Ambientale Regionale, sui diversi assi e relative linee di intervento.

In virtù di quanto innanzi, la Regione Puglia si è dotata di un programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) con l'obiettivo di stabilire le linee e le azioni finalizzate alla tutela e al risanamento dell'ambiente, da attuarsi attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie, nazionali, regionali e degli enti locali.

Nel Programma regionale per la tutela dell'ambiente, sulla scorta della valutazione dello stato delle singole componenti ambientali e tenuto conto delle peculiarità del territorio pugliese, giuste Deliberazioni n. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 849/2009, 2013/2009 e 2645/10, sono state individuate ed integrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2000, le seguenti aree tematiche:

Asse 1: Normative regionali in materia di tutela ambientale;

Asse 2: Aree naturali protette, natura e biodiversità;

Asse 3: Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza;

Asse 4: Tutela e pulizia delle aree costiere;

Asse 5: Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati;

Asse 6: Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale;

Asse 7: Definizione di piani regionali di qualità ambientale, e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela delle acque;

Asse 8: Sviluppo di politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive;

Asse 9: Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione incampo ambientale;

Asse 10: Aggiornamento dei piani di attuazione provinciali.

Le aree tematiche individuate nel PTA sono riconducibili altresì alle azioni di coordinamento volte all'attuazione della programmazione triennale dell'ambiente attinenti alla tutela della biodiversità, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale, mediante lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio supportati da sistema informativo territoriale (SIT), nonché alle correlate procedure tecnico- amministrative connesse al rilascio di pareri urbanistici e paesaggistici nei procedimenti autorizzativi ambientali.

Al riguardo, il Dipartimento Ambiente e le strutture incardinate perseguono finalità ambientali mediante la gestione di procedure complesse in materia di Valutazione di impatto ambientale (VIA), oggi Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di incidenza ambientale (VINCA), Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), attività estrattive, bonifica dei siti contaminati, gestione dei rifiuti e tutela del paesaggio e pianificazione strategica, pianificazione urbanistica del territorio anche in termini di tutela e valorizzazione del paesaggio, di trasformazione, di politiche di sostenibilità dell'abitare, di rigenerazione urbana comunali e intercomunali, di efficienza energetica.

Al fine di potenziare l'azione tecnico-amministrativa delle Sezioni regionali preposte alla tutela e salvaguardia ambientale e territoriale e dotarsi di figure professionali, per assicurare il necessario supporto tecnico/specialistico, con Deliberazione n. 1954 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha autorizzato per gli anni 2017-2018 la variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, per l'importo di euro 750.000,00, ai sensi dell' art.51, l.r. n. 28/2001 da destinare ai Capitoli del Bilancio nn. 611072, 611073 e 611121, avviando il processo di potenziamento, mediante l'istituzione di Strutture equiparate PO/AP, ripartite tra le Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, garantendo in tal modo il raccordo e il coordinamento costante con le strutture ad esso incardinate nell'ambito delle rispettive specifiche competenze.

Sino ad oggi l'orientamento della Regione Puglia con ulteriori atti giuntali ha dato seguito all'intento di proseguire il processo di potenziamento delle Sezioni e del Dipartimento Ambiente, prorogando e istituendo nuovi capitoli di spesa per gli incarichi equiparati a Posizioni Organizzative, a seguito di Deliberazione n. 1908 del 18/12/2023 denominati incarichi di elevata qualificazione, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL Funzioni Locali del 16 Novembre 2022.

Stante la fondamentale attività tecnico amministrativa regionale in materia di tutela e pianificazione ambientale, si ravvisa la necessità di garantire, anche per l'anno 2024, il supporto da parte di figure specialistiche alle diverse strutture afferenti al dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, per il rafforzamento dell'azione tecnico-amministrativa regionale in campo ambientale e correlate procedure afferenti il tema della vigilanza ambientale, tutela della biodiversità e pianificazione urbanistica del territorio anche in termini di tutela e valorizzazione del paesaggio, di trasformazione, di politiche di sostenibilità dell'abitare, di rigenerazione urbana comunali e intercomunali, di efficienza energetica, nelle more di una riorganizzazione prevista dalla normativa nazionale.

Nondimeno, in considerazione della immanente trasversalità della materia ambientale e della necessità di integrare la componente ambientale nel settore della pianificazione urbanistica e delle politiche abitative, in ossequio al "principio di integrazione" che costituisce una delle componenti fondamentali del principio di sviluppo sostenibile, anche assicurando un efficace coordinamento tra le varie procedure, si ravvisa, altresì, la necessità di potenziare e valorizzare le attività in capo alla Sezione Urbanistica ed alla Sezione Politiche Abitative, istituendo strutture di responsabilità equiparate a EQ che possano assicurare il perseguimento di finalità di tutela ambientale nello svolgimento delle attività ascritte alla competenza delle Sezioni, in termini di contrazione degli impatti ambientali cumulativi sul territorio, mediante adeguati processi di pianificazione, programmazione, gestione e coordinamento applicabili al settore urbanistico, al patrimonio edilizio ed alle politiche della casa.

Le suddette figure specialistiche risultano, infatti, strategiche sia per il perseguimento degli interventi ed azioni intraprese con il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente (PTA), sia per il corretto funzionamento delle strutture, costantemente impegnate nell'adozione di atti con significativi riflessi sull'ambiente, il

paesaggio e la salute dei cittadini.

In ragione della stretta correlazione degli incarichi che saranno istituiti con le finalità e gli obiettivi del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, ciascun Dirigente/Direttore di Dipartimento assicurerà la coerenza delle funzioni previste nella Elevata Qualificazione e le aree tematiche individuate nel citato Programma.

Vista la DGR n. 1908 del 18/12/2023 che in adempimento al CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022 al Capo II – “Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione” del Titolo III – “Ordinamento professionale”, ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale sostitutiva della precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016-2018.

Considerato che

nel Documento di Economia e Finanza Regionale tra gli obiettivi preposti vi sono la tutela, valorizzazione e riqualificazione ambientale e territoriale;

Rilevato che

la proposta di utilizzo delle risorse del PTA, attualmente collocate in avanzo di amministrazione, è coerente con gli obiettivi sopra delineati;

Tutto ciò premesso e considerato, rilevata l'urgenza che la presente proposta riveste, si propone

- di assicurare, anche per il triennio 2024 - 2026, il supporto da parte di figure specialistiche equiparate a EQ, alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Vigilanza Urbanistica e Politiche Abitative, consentendo la gestione diretta, efficace ed efficiente delle risorse economiche all'uopo destinate;
- di assegnare alle Sezioni interessate le risorse attualmente giacenti nelle quote vincolate del risultato di Amministrazione, derivante delle economie vincolate sui rispettivi capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 4.714.503.93, come da prospetto sotto riportato:

| Struttura | Assegnazione budget |
|---|---------------------|
| SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI | € 1.489.652,28 |
| SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE | € 965.818,51 |
| SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO | € 720.271,43 |
| SEZIONE URBANISTICA | € 540.203,58 |
| SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | € 392.875,33 |
| SEZIONE REG.LE DI VIGILANZA | € 605.682,80 |

- di applicare, altresì, nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 4.806.504,81, di cui € 4.714.503,93 relativi al budget assegnato con la presente deliberazione, € 33.000,00 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, ed € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58;
- di assegnare le somme di € 33.000,00, rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, e di € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58, rispettivamente alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- di istituire nuovi capitoli di spesa in capo alle Strutture interessate, Sezione Politiche Abitative e Sezione Urbanistica, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, e di apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

- di stabilire che la suddetta variazione di bilancio con successivi provvedimenti dirigenziali di impegno delle Sezioni interessate, verrà ripartita nelle annualità finanziarie intercorrenti tra il 2024 e 2026 sulla base della effettività esigibilità della spesa;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta:

- l’istituzione di nuovi Capitoli di Spesa in capo alle strutture interessate, Sezione Politiche Abitative e Sezione Urbanistica, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- la modifica della declaratoria dei capitoli di spesa, come di seguito indicato;
- l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 4.806.514,81, derivante delle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, derivante dall’applicazione dell’avanzo.

1. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | M.P.T. | P.D.C.F. |
|-------|----------|---|--------|------------------|
| 11.05 | CNI (1) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione Sezione Urbanistica - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 |
| 11.05 | CNI (2) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione Sezione Urbanistica - Contributi sociali a carico dell’ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 |
| 11.05 | CNI (3) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione Sezione Urbanistica - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 |
| 11.06 | CNI (4) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 |

| | | | | |
|-------|---------|---|-------|------------------|
| 11.06 | CNI (5) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 |
| 11.06 | CNI (6) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 |

2. MODIFICA DECLATORIA CAPITOLI DI SPESA

| CRA | CAPITOLO | Declaratoria attuale | Declaratoria richiesta |
|-------|----------|--|---|
| 11.03 | U0611123 | Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali- Retribuzione |
| 11.03 | U0611073 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto lg.vo 112/98 in materia di tutela ambientale. contributi sociali effettivi a carico dell'ente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali - Contributi sociali a carico dell'ente |
| 11.03 | U0611121 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 in materia di tutela Ambientale. Irap | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali - IRAP |
| 11.02 | U0902006 | Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D- Sez. Rif e Bonifiche | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - Retribuzione |
| 11.02 | U0902007 | Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98 - Sez. Rif e Bonifiche. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - Contributi sociali a carico dell'ente |
| 11.02 | U0902008 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 -Sez.Rif e Bonifiche. Irap | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - IRAP |
| 11.04 | U0902009 | Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D- Sez. Tutela Val. Paesaggio | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - Retribuzione |
| 11.04 | U0902010 | Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98- Sez .Tutela Val. Paesaggio. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - Contributi sociali a carico dell'ente |
| 11.04 | U0902011 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 – Sez .Tutela Val. Paesaggio. Irap | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - IRAP |
| 11.07 | U0902012 | Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D- Sez. Reg. di Vigilanza. | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - Retribuzione |
| 11.07 | U0902013 | Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98- Sez.Reg.di Vigilanza. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - Contributi sociali a carico dell'ente |

| | | | |
|-------|----------|---|---|
| 11.07 | U0902014 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 - Sez. Reg di Vigilanza. Irap | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - IRAP |
| 11.01 | U0902015 | Retribuzioni di posizione e risultato al personale di Cat. D- Dipartimento Ambiente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Direzione del Dipartimento Ambiente - Retribuzione |
| 11.01 | U0902016 | Spese per oneri di funzionamento, in attuazione del decreto l.vo 112/98- Dipartimento Ambiente. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Direzione del Dipartimento Ambiente - Contributi sociali a carico dell'ente |
| 11.01 | U0902017 | Spese per oneri di funzionamento in attuazione del decreto Lg.vo 112/98 - Dipartimento Ambiente. Irap | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Dipartimento Ambiente - IRAP |

3. APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

| CRA | CAPITOLO | M.P.T. | P.D.C.F. | Variazione E.F. 2024 Competenza | Variazione E.F. 2024 Cassa | |
|-------------------------------|----------|---|----------|---------------------------------|----------------------------|------------------|
| Applicazione avanzo vincolato | | | | + € 4.806.514,81 | | |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | - € 4.806.514,81 | |
| 11.03 | U0611123 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali- Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 1.085.175,00 | + € 1.085.175,00 |
| 11.03 | U0611073 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 312.237,40 | + € 312.237,40 |
| 11.03 | U0611121 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Autorizzazioni Ambientali - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 92.239,88 | + € 92.239,88 |
| 11.02 | U0902006 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 727.614,69 | + € 727.614,69 |
| 11.02 | U0902007 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 209.356,57 | + € 209.356,57 |
| 11.02 | U0902008 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Rif e Bonifiche - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 61.847,25 | + € 61.847,25 |
| 11.04 | U0902009 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 567.687,97 | + € 567.687,97 |
| 11.04 | U0902010 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 163.340,86 | + € 163.340,86 |

| | | | | | | |
|-------|----------|---|-------|------------------|----------------|----------------|
| 11.04 | U0902011 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Tutela Val. Paesaggio - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 48.253,48 | + € 48.253,48 |
| 11.07 | U0902012 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 441.225,00 | + € 441.225,00 |
| 11.07 | U0902013 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 126.953,67 | + € 126.953,67 |
| 11.07 | U0902014 | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sez. Reg. di Vigilanza - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 37.504,13 | + € 37.504,13 |
| 11.05 | CNI(1) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Urbanistica - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 393.525,00 | + € 393.525,00 |
| 11.05 | CNI(2) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Urbanistica - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 113.228,95 | + € 113.228,95 |
| 11.05 | CNI(3) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Urbanistica - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 33.449,63 | + € 33.449,63 |
| 11.06 | CNI(4) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Retribuzione | 9.2.1 | U.1.01.01.01.000 | + € 286.200,00 | + € 286.200,00 |
| 11.06 | CNI(5) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - Contributi sociali a carico dell'ente | 9.2.1 | U.1.01.02.01.000 | + € 82.348,33 | + € 82.348,33 |
| 11.06 | CNI(6) | Programma regionale Tutela Ambientale. Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Sezione Politiche Abitative - IRAP | 9.2.1 | U.1.02.01.01.000 | + € 24.327,00 | + € 24.327,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 4.806.514,81 corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata nel 2024, mediante impegno da assumersi con successivi atti dei Dirigenti relativamente alle somme assegnate sui capitoli di propria competenza.

L'Assessora relatrice, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato. di assegnare alle Sezioni interessate le risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui rispettivi capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 4.714.503,93, come da prospetto sotto riportato:

| Struttura | Assegnazione budget |
|---|---------------------|
| SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI | € 1.489.652,28 |
| SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE | € 965.818,51 |
| SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO | € 720.271,43 |
| SEZIONE URBANISTICA | € 540.203,58 |
| SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | € 392.875,33 |
| SEZIONE REG.LE DI VIGILANZA | € 605.682,80 |

di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 4.806.504,81, di cui € 4.714.503,93 relativi al budget assegnato con la presente deliberazione, € 33.000,00 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, ed € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;

di assegnare le somme di € 33.000,00, rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, e di € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58, rispettivamente alla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

di istituire nuovi capitoli di spesa in capo alle Strutture interessate, Sezione Politiche Abitative e Sezione Urbanistica, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, previa modifica della declaratoria dei capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.806.514,81, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;

di stabilire che ogni Dirigente, per ciascuna figura specialistica assicurerà la coerenza delle funzioni previste nella Elevata Qualificazione e le aree tematiche individuate nel Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente;

di autorizzare i Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Regionale di Vigilanza, Sezione Urbanistica, Sezione Politiche Abitative all'adozione degli atti consequenziali;

di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi Dlgs33/2013;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Dott.ssa A. Riccio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Arch. Vincenzo Lasorella

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica e della Sezione Politiche Abitative

Ing. Luigia Brizzi

Il Dirigente della Sezione Regionale di Vigilanza

Dott.ssa R. A. Ettore

Il Direttore, ai sensi dell'art. degli artt. 18 e 20 del DPGR n°22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

**L'Assessora all'Ambiente,
Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Parchi e Politiche Abitative**
Avv. Anna Grazia Maraschio

Il Vicepresidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale e al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. di assegnare alle Sezioni interessate le risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sui rispettivi capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, pari ad € 4.714.503.93, come da prospetto sotto riportato:

| Struttura | Assegnazione budget |
|---|---------------------|
| SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI | € 1.489.652,28 |
| SEZIONE RIFIUTI E BONIFICHE | € 965.818,51 |
| SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE PAESAGGIO | € 720.271,43 |
| SEZIONE URBANISTICA | € 540.203,58 |
| SEZIONE POLITICHE ABITATIVE | € 392.875,33 |
| SEZIONE REG.LE DI VIGILANZA | € 605.682,80 |

3. di applicare nel corrente e.f. la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 4.806.504,81, di cui € 4.714.503,93 relativi al budget assegnato con la presente deliberazione, € 33.000,00 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, ed € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
4. di assegnare le somme di € 33.000,00, rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 090/DIR/2023/442, e di € 59.010,88 rivenienti dall'impegno di spesa di cui alla D.D. 145/DIR/2022/58, rispettivamente alla

- Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
5. di istituire nuovi capitoli di spesa in capo alle Strutture interessate, Sezione Politiche Abitative e Sezione Urbanistica, collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405;
 6. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, previa modifica della declaratoria dei capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.806.514,81, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 8. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
 9. di stabilire che ogni Dirigente, per ciascuna figura specialistica assicurerà la coerenza delle funzioni previste nella Elevata Qualificazione e le aree tematiche individuate nel Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
 10. di autorizzare i Dirigenti delle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione regionale di Vigilanza, Sezione Urbanistica, Sezione Politiche Abitative all'adozione degli atti consequenziali;
 11. di demandare al Segretariato Generale della Giunta regionale l'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi Dlgs33/2013;
 12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.D. n. 1182/24

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Toschiere

data: .../.../... n. protocollo:

Ref. Proposta di delibera

SPSE

| MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO | | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|-------------------------------------|-----------|---|--|------------------------------|---|
| | | | | in aumento in diminuzione | |
| MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | | | |
| Programma | 1 | Fondo di riserva | | | |
| Titolo | 1 | Spese Correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| Totale Programma | 1 | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE MISSIONE | 20 | Fondi e accantonamenti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| MISSIONE | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | |
| Programma | 2 | Interventi di manutenzione e recupero ambientale | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| Totale Programma | 2 | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE MISSIONE | 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE VARIAZIONI IN USCITA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | | DENOMINAZIONE | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 | VARIAZIONI | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 |
|--|--|---------------|---|------------------------------|---|
| | | | | in aumento in diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto | | | | | |
| BILANZA AVANZO D'AMMINISTRAZIONE | | | | | |
| TITOLO | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| Tipologia | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE TITOLO | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | | residui presunti previsione di competenza previsione di cassa | 4.806.504,81 | 4.806.504,81 |

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe
Mazzotta
22/05/2024
15:38:20
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| ECO | DEL | 2024 | 6 | 25.03.2024 |

PROGRAMMA REGIONALE TUTELA AMBIENTALE. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II. E ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI PER CONFERIMENTO DI ELEVATE QUALIFICAZIONI.


Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da
Dir.


NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 386

Legge n. 560/93 - Proposta di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex lege 24.12.1993, n. 560 e smi, di proprietà di ARCA Nord Salento.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Parchi, Rischi Industriali e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la legge 24/12/1993 n. 560, modificata ed integrata con Legge 20/04/1999 n. 136, detta norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- il comma 4° dell'articolo unico della Legge n. 560/93 stabilisce tra l'altro che il patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica da alienare, inserito nei piani di vendita formulati dalle Regioni su proposta degli Enti proprietari e sentiti i Comuni ove non proprietari, non può superare la misura massima del 75% del patrimonio abitativo vendibile di ciascuna provincia;

Considerato che:

- la Regione Puglia con Deliberazione consiliare n. 912 del 24/11/1994 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano di Vendita formulato dall'ex IACP di Brindisi, oggi ARCA Nord Salento, con propria delibera presidenziale d'urgenza n. 55 del 18/02/1994;
- con successiva Delibera del Commissario Straordinario n. 11197 del 26/06/2003 l'ex IACP di Brindisi ha aggiornato e revisionato il piano di vendita già assentito, garantendo comunque il rispetto della massima percentuale di alloggi vendibili pari al 75% del totale delle unità immobiliari in proprietà dell'Ente alla data di entrata in vigore della Legge n. 560/93, cioè pari a n. 3917 alloggi sul totale patrimonio immobiliare di n. 5222, così come previsto dalla Legge n. 560/1993, trasmesso alla Regione Puglia con nota raccomandata a/r prot. n. 4612 del 15/7/2003, e, nel rispetto dell'art.1, 4° comma, Legge n. 560/93 e del paragrafo 3 della Circolare Ministeriale LLPP, n.31/Seg/1995 ha dato attuazione alla citata delibera commissariale;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 3809 del 24/06/1997 veniva dichiarato lo stato di dissesto dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi, oggi ARCA Nord Salento, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L. n. 662/96, commi da 80 a 85, dichiarazione valida ai fini della elaborazione, da parte dello stesso Istituto, del Piano di risanamento relativo al disavanzo finanziario consolidato al 31 dicembre dell'anno precedente ed ammontante nello specifico a 68,27 miliardi di lire;
- i proventi da alienazioni ex lege n. 560/1993 non sono stati rendicontati e riutilizzati come da art. 1 comma 13 e 14 della Legge n. 560/1993, ma totalmente riutilizzati da ARCA Nord Salento per ripianare il deficit finanziario sancito dallo stato di dissesto finanziario. Con la Delibera della Giunta Regionale n. 1630 del 21 novembre 2022, "Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2 commi da 80 a 85 – ARCA Nord Salento (già Istituto Autonomo Case Popolari) di Brindisi – Dichiarazione di uscita dell'ente dallo stato di dissesto", il suddetto ente è uscito ufficialmente dallo stato di dissesto;
- con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 53 del 10/10/2022 "Proposta alla Regione Puglia di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex Legge 24/12/1003 n. 560", protocollo ARCA n. 7056/2022, acquisita al protocollo regionale con il numero r-puglia/AOO-080/PROT/21/11/2022/0004920, l'ARCA Nord Salento ha proposto una nuova articolazione del piano di vendita, per favorire sia la dismissione di interi condomini misti, sia per renderlo maggiormente attuabile e pervenire ad una percentuale di alienazioni superiori al 30% sul totale raggiunto fino alla data di elaborazione, tenendo in considerazione la maggiore disponibilità all'acquisto manifestata da altri assegnatari di immobili non già inclusi nel piano di vendita vigente;
- a seguito di numerose interlocuzioni tra ARCA Nord Salento e Sezione Politiche Abitative finalizzate ad approfondire, chiarire e dettagliare precisamente la nuova riformulazione del piano di vendita ex

Legge n. 560/93, in modo tale da consentirne la corretta acquisizione come programma di vendita storico nella banca dati della piattaforma PUSH – Puglia Social Housing, si è condivisa la necessità di una ulteriore riformulazione dell'ultima proposta di piano di vendita (provvedimento dell'Amministratore Unico n. 53 del 10/10/2022);

- con nota prot ARCA n. 002293 del 18/03/2024 inviata via pec ed acquisita al protocollo regionale con n. 0142101 del 20/03/2024, ARCA Nord Salento ha trasmesso il Provvedimento finale del Commissario Straordinario n. 24 del 18/03/2024 “Proposta alla Regione Puglia di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex legge 24/12/1993, n. 560, e smi - Revoca e sostituzione del precedente provvedimento A.U. n. 53/2022, di pari oggetto” ed i relativi allegati, con i quali sono state evidenziate tutte le modifiche in maniera precisa e tracciabile, partendo dal piano di vendita originario assentito nel 1994, parzialmente attuato mediante le alienazioni già intervenute nel corso degli anni, e successivamente modificato ed integrato, mediante l'esclusione di un insieme di unità di scarso interesse per gli inquilini, sostituite da altre unità immobiliari di maggiore interesse ai fini della alienazione, oltre che più orientato a realizzare le finalità sociali ed economiche di cui alla Legge n. 560/1993.

Dato atto che:

- con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 24 del 18/03/2024 “Proposta alla Regione Puglia di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex legge 24/12/1993, n. 560, e smi - Revoca e sostituzione del precedente provvedimento A.U. n. 53/2022, di pari oggetto” l'ARCA Nord Salento:
 - propone un'ulteriore riformulazione ed integrazione del vigente Piano di Vendita, che consta sempre di n. 3917 unità immobiliari (ui) di tipo abitazione oltre le relative pertinenze, di cui n. 2818 già presenti nel piano 1994 e n. 1103 nuove unità immobiliari inserite nella nuova proposta di piano che vanno a sostituire altrettante unità immobiliari del piano del 1994 escluse nella proposta di riformulazione. Di tale piano ad oggi risultano già alienate n. 1185 unità immobiliari, pertanto restano in locazione e alienabili n. 2732 unità oltre le relative pertinenze;
 - la proposta consta di n. 3917 ui e rappresenta la massima percentuale ammessa per legge, pari al 75% dell'intero patrimonio in proprietà alla data di entrata in vigore della Legge n. 560/1993, che era pari a n. 5222 unità, come indicato nella DGR n. 912/1994 di assenso del primo piano di vendita del 1994;
 - tutte le ui:
 - sono precisamente identificate catastalmente,
 - sono alloggi di edilizia sovvenzionata, come evidenziato dalle dichiarate leggi di finanziamento;
 - hanno una vetustà, evincibile dall'anno di costruzione, coerente con i vincoli di legge e tale da richiedere ingenti oneri manutentivi e per i quali gli assegnatari hanno manifestato interesse all'acquisto;
 - non sono sottoposti a vincoli paesaggistici, dei beni culturali e di concessioni amministrative;

Considerato che:

- la Sezione Politiche Abitative, in ottemperanza ai requisiti imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ha da anni avviato un processo di riorganizzazione e digitalizzazione delle procedimenti amministrativi e di creazione di banche dati regionali, attraverso l'implementazione della piattaforma PUSH- Puglia Social Housing ed invitando tutti i Comuni e le ARCA alla registrazione ed al popolamento delle banche dati del patrimonio immobiliare ERP e dei relativi piani di vendita storici attraverso il PUSH;
- con nota prot. AOO-080/PROT/20/12/2023/0005946 la Sezione Politiche Abitative ha inviato a tutte le

- ARCA un ulteriore sollecito al popolamento/aggiornamento semestrale della banca dati patrimoniale sulla piattaforma PUSH-Puglia Social Housing e a caricare sulla medesima banca dati i piani di vendita storici, completi di tutte le successive integrazioni assentite dalla Regione Puglia, al fine di monitorare gli stati di avanzamento delle alienazioni del patrimonio ERP regionale ed al fine di gestire attraverso la piattaforma PUSH, in maniera totalmente digitale, i processi autorizzativi relativi alle successive integrazioni ai piani di vendita vigenti, estraibili direttamente dalla banca dati patrimoniale PUSH;
- l'ARCA Nord Salento ha avviato il processo di popolamento della banca dati patrimoniale sulla piattaforma PUSH, sulla quale risultano caricate 5901 unità di tipo alloggio, di cui n. 5866 locate e n. 35 vendute, ma non è ancora disponibile il caricamento dei piani di vendita storici, con il risultato che le opportune verifiche preventive a cura della Sezione Politiche Abitative per assentire alla proposta di integrazione al piano di vendita vigente non possono essere automatizzate attraverso il PUSH;
 - la proposta di piano di vendita in oggetto rappresenta una riformulazione del piano di vendita storico e che la piattaforma PUSH richiede il caricamento nell'intero piano di vendita storico assentito, previo completo popolamento della banca dati patrimoniale storica, comprensiva di tutto il patrimonio venduto, al momento non totalmente caricato in PUSH;
 - dalle attività di approfondimento realizzate congiuntamente con la Sezione Politiche Abitative, ARCA Nord Salento è ora nelle condizioni di identificare e trasmettere prioritariamente il patrimonio immobiliare storico mancante, rappresentato da tutte le ui già alienate, e successivamente di trasmettere l'intero piano di vendita storico ex Legge n. 560/1993, come rielaborato ed integrato nel corso del 2023 e si è impegnata a completare tali trasmissioni sulla piattaforma PUSH, nelle modalità concordate, non appena la Regione Puglia fornirà formale assenso a tale proposta;

Preso atto:

- che la proposta del piano di vendita Legge n. 560/93, formulata da ARCA Nord Salento come da provvedimento dell'Amministratore Unico n. 24 del 18/03/2024, "Proposta alla Regione Puglia di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex lege 24/12/1993, n.560, e smi- Revoca e sostituzione del precedente provvedimento A.U. n. 53/2022, di pari oggetto", modificata ed integrata di tutte le informazioni necessarie a dare evidenza del soddisfacimento dei requisiti richiesti per legge, si sostanzia in n. 3917 unità immobiliari di tipo alloggio con le relative pertinenze (riportate in allegato), parte integrante del presente provvedimento, pari al 75% dell'intero patrimonio in proprietà alla data di entrata in vigore della Legge n. 560/1993, che era pari a n. 5222 unità, e che tale integrazione non comporta il superamento della soglia massima del patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Brindisi.

Dato atto che:

- la documentazione succitata è acquisita agli atti dell'Assessorato;
- con circolare del 30 giugno 1995 n. 31 il Ministero dei LL.PP. ha precisato che i Piani di vendita possono essere modificati ed integrati, nel rispetto del limite prescritto dal comma 4 della Legge n. 560/93;

Preso atto:

di quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 al comma 1 dell'articolo 64 e di quanto stabilito con Legge 30 aprile 1999 n. 136 al comma 5 dell'articolo 4;

Viste:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

Tutto ciò premesso

si propone alla Giunta Regionale di approvare la revisione e riformulazione del Piano di Vendita provinciale di Brindisi proposta da ARCA Nord Salento di n. 3917 alloggi e relative pertinenze come riportato in allegato, parte integrante del presente provvedimento, di cui, all’attualità risultano ancora in locazione e quindi vendibili n.2732 di tipo alloggio e relative pertinenze.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessora proponente, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dall’art. 4 lettera k della L.R. n. 7/97 e della L. 24.12.1993, n. 560, propone alla Giunta:

- Di **fare propri** ed approvare i contenuti della narrativa che precede.
- Di **accogliere la proposta** dell’ARCA Nord Salento di revisione e riformulazione del Piano di Vendita relativo al patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Brindisi, formulato in data 18/02/1994 con proprio provvedimento n.055 ed approvato dal Consiglio Regionale in data 24/11/1994 con provvedimento n. 912.
- Di **autorizzare alla vendita** l’ARCA Nord Salento di n.2732 unità abitative e relative pertinenze, che sono contrassegnate come non vendute nell’elenco di dettaglio dell’intero piano di vendita rielaborato, riportato in allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento.
- Di **stabilire** che l’ARCA Nord Salento, semestralmente al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno, dovrà relazionare

all'Assessorato di competenza sullo stato di attuazione delle vendite (numero alloggi venduti, somme introitate) e dovrà altresì trasmettere, al fine delle predette autorizzazioni, i programmi di reinvestimento dei proventi così come puntualmente prescritto al comma 5 dell'articolo unico della Legge n. 560/93.

- Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti.
- Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Dott.ssa Annalisa **CAMPOBASSO**

Il Dirigente della Sezione Ing. Luigia **BRIZZI**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischi Industriali e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di **fare propri** ed approvare i contenuti della narrativa che precede.
- Di **accogliere la proposta** dell'ARCA Nord Salento di revisione e riformulazione del Piano di Vendita relativo al patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Brindisi, formulato in data 18/02/1994 con proprio provvedimento n.055 ed approvato dal Consiglio Regionale in data 24/11/1994 con provvedimento n. 912.
- Di **autorizzare alla vendita** l'ARCA Nord Salento di n.2732 unità abitative e relative pertinenze, che sono contrassegnate come non vendute nell'elenco di dettaglio dell'intero piano di vendita rielaborato, riportato in allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento.
- Di **stabilire** che l'ARCA Nord Salento, semestralmente al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno, dovrà relazionare all'Assessorato di competenza sullo stato di attuazione delle vendite (numero alloggi venduti, somme introitate) e dovrà altresì trasmettere, al fine delle predette autorizzazioni, i programmi di reinvestimento dei proventi così come puntualmente prescritto al comma 5 dell'articolo unico della Legge n. 560/93.

- Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti.
- Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

Lujgia Brizzi
27.03.2024
17:51:41
GMT+01:00

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Codice CIFRA: EDI_DEL_2024_00012

OGGETTO: Legge n. 560/93 – Proposta di revisione, aggiornamento e riformulazione del vigente piano di vendita di alloggi ERP in Brindisi e Provincia ex lege 24.12.1993, n. 560 e smi, di proprietà di ARCA Nord Salento.

Elenco delle Unità Immobiliari del Piano di Vendita- Legge n. 560/1993 di proprietà di ARCA Nord Salento, revisionato al 31/12/2023

| Progr. | Comune | Anno Costozzi Fiancampane | Legge Fiancampane | Vincolo paesaggistico | Miscelazione Beni Culturali | vincente | via/corso/piazza | lotto | Codice unità immobiliare | folgio part. | sub | intern | plano (T, L, Z) | superficie complessiva (mq) | superficie utile (mq) | Cat. Class. (m2) | Superfici e vani catastali | Rendita catastale | Piano 1994 | Piano 2024 | Venduto S/rif. piano/messun piano | Data Vendita | N O T E | | |
|--------|----------|---------------------------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|----------|----------------------|---------------|--------------------------|--------------|------|--------|-----------------|-----------------------------|-----------------------|------------------|----------------------------|-------------------|------------|------------|-----------------------------------|--------------|------------|------------|--|
| 1 | BRINDISI | 1981 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA VITTORIO VERNETO | 2 A Letto 02 | 11010020088 | 19 | 542 | 10 | 3 | 68,23 | | A4 | 2 | 4,5 | 267,25 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 2 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030150 | 54 | 800 | 2 | 2 | 53,39 | | A4 | 3 | 3,5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 03/02/2017 | | |
| 3 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030151 | 54 | 800 | 1 | 3 | 73,59 | | A4 | 2 | 5 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 4 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030153 | 54 | 800 | 5 | 1 | 55,37 | 48,45 | A4 | 3 | 4 | 66 | 276,88 | SI | SI | NO | | |
| 5 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030155 | 54 | 800 | 9 | 7 | 55,35 | 48,41 | A4 | 3 | 4,5 | 38 | 315,75 | SI | SI | NO | | |
| 6 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030156 | 54 | 800 | 8 | 2 | 55,35 | | A4 | 3 | 5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 7 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 6 A Letto 03 | 111010030158 | 54 | 800 | 10 | 3 | 55,62 | | A4 | 2 | 5 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 19/09/2016 | | |
| 8 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030159 | 54 | 800 | 11 | 3 | 55,00 | | A4 | 3 | 3,5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 9 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030160 | 54 | 800 | 13 | 1 | 73,00 | | A4 | 2 | 5 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 10 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030161 | 54 | 800 | 14 | 2 | 52,00 | | A4 | 3 | 3,5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/1995 | | |
| 11 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030163 | 54 | 800 | 15 | 3 | 52,00 | 45,50 | A4 | 3 | 3,5 | 59 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 12 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030164 | 54 | 800 | 16 | 4 | 54,96 | 48,09 | A4 | 3 | 3,5 | 62 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 13 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030168 | 54 | 800 | 20 | 8 | 53,53 | 46,84 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 246,03 | SI | SI | NO | | |
| 14 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030169 | 54 | 800 | 21 | 9 | 56,80 | 49,70 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 246,03 | SI | SI | NO | | |
| 15 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030170 | 54 | 800 | 22 | 10 | 52,28 | | A4 | 3 | 3,5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 16 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 4 B Letto 03 | 111010030172 | 54 | 800 | 24 | 12 | 55,42 | | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | |
| 17 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 2 C Letto 03 | 111010030176 | 54 | 800 | 30 | 4 | 72,17 | 63,15 | A4 | 2 | 5 | 81 | 296,96 | SI | SI | NO | | |
| 18 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 2 C Letto 03 | 111010030180 | 54 | 800 | 32 | 8 | 56,99 | | A4 | 3 | 3,5 | 244,02 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | | |
| 19 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 2 C Letto 03 | 111010030181 | 54 | 800 | 31 | 9 | 56,13 | 49,11 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 20 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 2 C Letto 03 | 111010030182 | 54 | 800 | 36 | 10 | 72,20 | 63,18 | A4 | 3 | 3,5 | 80 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 21 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040090 | 54 | 799 | 2 | 3 | 53,59 | | A4 | 2 | 5 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/1995 | | |
| 22 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040091 | 54 | 799 | 3 | 3 | 63,88 | 55,00 | A4 | 2 | 5 | 82 | 296,96 | SI | SI | NO | | |
| 23 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040094 | 54 | 799 | 6 | 1 | 68,83 | 60,23 | A4 | 2 | 5 | 80 | 296,96 | SI | SI | NO | | |
| 24 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040097 | 54 | 799 | 9 | 2 | 70,62 | 61,79 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 296,96 | SI | SI | NO | | |
| 25 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040098 | 54 | 799 | 10 | 3 | 55,28 | | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 26 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040099 | 54 | 799 | 12 | 11 | 57,98 | | A4 | 2 | 4 | 4 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | |
| 27 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 1 A Letto 04 | 111010040100 | 54 | 799 | 12 | 12 | 75,50 | | A4 | 2 | 5 | 80 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/1995 | |
| 28 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040101 | 54 | 799 | 13 | 1 | 54,23 | | A4 | 2 | 5 | 296,96 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/1995 | | |
| 29 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040104 | 54 | 799 | 16 | 4 | 52,69 | 46,10 | A4 | 3 | 3,5 | 62 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 30 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040106 | 54 | 799 | 18 | 6 | 55,00 | 48,13 | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 31 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040107 | 54 | 799 | 19 | 7 | 54,86 | 46,00 | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 32 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040108 | 54 | 799 | 20 | 8 | 51,28 | 44,84 | A4 | 3 | 3,5 | 62 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 33 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040109 | 54 | 799 | 21 | 9 | 55,13 | 48,24 | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 34 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040110 | 54 | 799 | 22 | 10 | 55,36 | 48,44 | A4 | 3 | 3,5 | 66 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 35 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040111 | 54 | 799 | 23 | 11 | 55,36 | 48,44 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 36 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 3 B Letto 04 | 111010040112 | 54 | 799 | 24 | 12 | 54,61 | 47,78 | A4 | 3 | 3,5 | 61 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 37 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 5 C Letto 04 | 111010040114 | 54 | 799 | 26 | 2 | 51,50 | | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 244,03 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | |
| 38 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 5 C Letto 04 | 111010040115 | 54 | 799 | 27 | 3 | 50,01 | 43,76 | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 39 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 5 C Letto 04 | 111010040117 | 54 | 799 | 29 | 5 | 51,50 | 46,52 | A4 | 3 | 3,5 | 60 | 312,73 | SI | SI | NO | | |
| 40 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 5 C Letto 04 | 111010040119 | 54 | 799 | 31 | 7 | 72,83 | 63,73 | A4 | 2 | 5 | 83 | 296,96 | SI | SI | NO | | |
| 41 | BRINDISI | 1950 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA MARSICA | 5 C Letto 04 | 111010040124 | 54 | 799 | 36 | 12 | 55,27 | 48,36 | A4 | 3 | 3,5 | 87 | 244,03 | SI | SI | NO | | |
| 42 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 9 A Letto 05 | 111010050069 | 54 | 1351 | 7 | 3 | 61,66 | | A4 | 4 | 3,5 | 289,22 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/1995 | | |
| 43 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 9 A Letto 05 | 111010050071 | 54 | 1351 | 9 | 5 | 53,77 | 47,05 | A4 | 4 | 3,5 | 59 | 289,22 | SI | SI | NO | | |
| 44 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 9 A Letto 05 | 111010050072 | 54 | 1351 | 10 | 6 | 61,79 | | A4 | 4 | 3,5 | 289,22 | SI | SI | Sf - 1994 | 29/01/2019 | | |
| 45 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 17 B Letto 05 | 111010050081 | 54 | 1351 | 19 | 15 | 74,22 | 64,94 | A4 | 2 | 4 | 71 | 237,57 | SI | SI | NO | | |
| 46 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 17 B Letto 05 | 111010050082 | 54 | 1351 | 20 | 16 | 62,79 | 54,89 | A4 | 4 | 3,5 | 71 | 289,22 | SI | SI | NO | | |
| 47 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SICILIA | 17 B Letto 05 | 111010050084 | 54 | 1351 | 22 | 18 | 63,37 | 55,45 | A4 | 4 | 3,5 | 71 | 289,22 | SI | SI | NO | | |
| 48 | BRINDISI | 1949 | 1560/47 | NO | NO | NO | VIA SANNIO | 2 Letto 05 | 111010050088 | 54 | 1351 | 4 | R | 53,10 | | A4 | 3 | 3,5 | 4 | 246,03 | SI | SI | Sf - 1994 | 31/12/2004 | |
| 49 | BRINDISI | 1952 | 489/49 | NO | NO | NO | VIA CAMPANIA | 23 C Letto 09 | 111010090241 | 54 | 814 | 25 | 5 | 55,01 | 48,13 | A4 | 4 | 4 | 66 | 390,53 | SI | SI | NO | | |
| 50 | BRINDISI | 1952 | 489/49 | NO | NO | NO | VIA CAMPANIA | 23 C Letto 09 | 111010090242 | 54 | 814 | 26 | 6 | 54,78 | 47,83 | A4 | 4 | 4 | 62 | 390,53 | SI | SI | NO | | |
| 51 | BRINDISI | 1952 | 489/49 | NO | NO | NO | VIA CAMPANIA | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| 1184 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | ARCA | NO | NO | SARONNO | 11010562702 | PIE' ARCA | 100293 | Uscita | 100320228 | 257 | 3 | 20 | 59,70 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
|------|----------|------|--------|----|----|----|--------------|------|----------|-------------|-------------|-------------|-----------|--------|--------|-----------|-------|-----|-------|--------|--------|--------|----|------------|------------|------------|------------|
| 1185 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 9 | F | Letto 58 | 11010562702 | 76 | 28 | 102 | 6 | 18,00 | 66 | 4 | 6,5 | 63,21 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1186 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 9 | F | Letto 58 | 11010562702 | 76 | 28 | 103 | 7 | 104,20 | 91,18 | A4 | 3 | 14 | 57,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1187 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 9 | F | Letto 58 | 11010562703 | 76 | 28 | 103 | 7 | 12,00 | 10,50 | C6 | 3 | 1,0 | 42,14 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1188 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 9 | F | Letto 58 | 11010562704 | 76 | 28 | 104 | 8 | 109,76 | 96,04 | A4 | 4 | 7,5 | 120 | 619,76 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1189 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 9 | F | Letto 58 | 11010562704 | 76 | 28 | 104 | 8 | 16,00 | 14,00 | C6 | 3 | 2,0 | 96,19 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1190 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562705 | 76 | 28 | 105 | 1 | 109,85 | 96,12 | A4 | 4 | 7,5 | 121 | 619,75 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1191 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562706 | 76 | 28 | 106 | 2 | 15,00 | 13,13 | C6 | 3 | 1,9 | 52,68 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1192 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562706 | 76 | 28 | 106 | 2 | 110,32 | | A4 | 4 | 7,5 | 619,75 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1193 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562707 | 76 | 28 | 107 | 3 | 17,00 | | A4 | 4 | 7,5 | 59,70 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1194 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562707 | 76 | 28 | 107 | 3 | 108,86 | | A4 | 4 | 7,5 | 619,75 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1195 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562708 | 76 | 28 | 108 | 4 | 17,00 | | A4 | 4 | 7,5 | 59,70 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1196 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562708 | 76 | 28 | 108 | 4 | 107,57 | 94,12 | C6 | 3 | 6,5 | 122 | 537,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1197 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562708 | 76 | 28 | 108 | 4 | 15,00 | 13,13 | C6 | 3 | 1,8 | 52,68 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1198 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562709 | 76 | 28 | 109 | 5 | 109,63 | | A4 | 4 | 6,5 | 337,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1199 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562709 | 76 | 28 | 109 | 5 | 12,00 | | A4 | 4 | 6,5 | 42,14 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1200 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562710 | 76 | 28 | 110 | 6 | 109,65 | 95,07 | A4 | 4 | 6,5 | 122 | 537,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1201 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562710 | 76 | 28 | 110 | 6 | 17,00 | 14,88 | C6 | 3 | 2,1 | 59,70 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1202 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562711 | 76 | 28 | 111 | 7 | 110,12 | 96,36 | A4 | 4 | 6,5 | 121 | 537,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1203 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562711 | 76 | 28 | 111 | 7 | 19,00 | 16,63 | C6 | 3 | 2,2 | 66,73 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1204 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562712 | 76 | 28 | 112 | 8 | 105,38 | 92,21 | A4 | 4 | 6,5 | 122 | 537,12 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 |
| 1205 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562712 | 76 | 28 | 112 | 8 | 18,00 | 15,25 | C6 | 3 | 2,1 | 63,21 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1206 | BRINDISI | 1880 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA DAL BONO | 11 | G | Letto 58 | 11010562713 | 76 | 28 | 112 | 8 | 18,00 | 15,25 | C6 | 3 | 2,1 | 63,21 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1207 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562713 | 55 | 414 | 36 | 1 | 50,00 | 43,75 | A4 | 3 | 3 | 76 | 209,17 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1208 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562713 | 55 | 414 | 16 | 1 | 11,00 | 9,03 | C6 | 2 | 1,1 | 32,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1209 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562714 | 55 | 414 | 37 | 2 | 50,00 | 43,75 | A4 | 3 | 3 | 66 | 209,17 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1210 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562714 | 55 | 414 | 37 | 2 | 12,00 | 10,50 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1211 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562715 | 55 | 414 | 38 | 3 | 50,00 | 43,75 | A4 | 3 | 3 | 71 | 209,17 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1212 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562715 | 55 | 414 | 38 | 3 | 11,00 | 9,03 | C6 | 2 | 1,1 | 32,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1213 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562716 | 55 | 414 | 39 | 4 | 102,16 | | A4 | 4 | 7 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1214 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562716 | 55 | 414 | 5 | 5 | 10,00 | | C6 | 2 | 7 | 29,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1215 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562717 | 55 | 414 | 40 | 5 | 102,28 | 89,50 | A4 | 4 | 7 | 120 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1216 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562717 | 55 | 414 | 24 | 6 | 16,00 | 14,00 | C6 | 2 | 1,6 | 47,98 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1217 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562718 | 55 | 414 | 41 | 6 | 105,78 | 92,56 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1218 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562718 | 55 | 414 | 23 | 3 | 16,00 | 14,00 | C6 | 2 | 1,6 | 47,98 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1219 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562719 | 55 | 414 | 42 | 7 | 109,53 | 90,59 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1220 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562720 | 55 | 414 | 4 | 8 | 10,00 | 8,75 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1221 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562720 | 55 | 414 | 43 | 8 | 101,62 | 88,82 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1222 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562720 | 55 | 414 | 4 | 8 | 10,00 | 8,75 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1223 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562721 | 55 | 414 | 44 | 9 | 103,17 | 90,27 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1224 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562721 | 55 | 414 | 1 | 10 | 10,00 | 8,75 | C6 | 2 | 1,0 | 29,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1225 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562722 | 55 | 414 | 45 | 10 | 102,89 | 90,03 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1226 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562722 | 55 | 414 | 35 | 1 | 11,00 | 9,03 | C6 | 2 | 1,1 | 32,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1227 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562722 | 55 | 414 | 46 | 11 | 102,35 | 89,56 | A4 | 4 | 7 | 120 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1228 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562723 | 55 | 414 | 15 | 10,00 | 8,75 | C6 | 2 | 1,0 | 29,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | | |
| 1229 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562724 | 55 | 414 | 47 | 12 | 107,37 | 93,95 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1230 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562724 | 55 | 414 | 26 | 6 | 18,00 | 15,75 | C6 | 2 | 1,8 | 53,92 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1231 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562725 | 55 | 414 | 48 | 13 | 102,52 | 89,71 | A4 | 4 | 7 | 120 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1232 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562725 | 55 | 414 | 18 | 13,00 | 11,38 | C6 | 2 | 1,3 | 36,94 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | | |
| 1233 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562726 | 55 | 414 | 49 | 14 | 102,76 | 89,92 | A4 | 4 | 7 | 120 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1234 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562726 | 55 | 414 | 30 | 12,00 | 10,50 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | | |
| 1235 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562727 | 55 | 414 | 50 | 15 | 104,13 | 91,11 | A4 | 4 | 7 | 120 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1236 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562727 | 55 | 414 | 27 | 10,00 | 10,50 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | | |
| 1237 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562728 | 55 | 414 | 51 | 16 | 103,23 | 90,33 | A4 | 4 | 7 | 121 | 578,43 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | |
| 1238 | BRINDISI | 1882 | 457/78 | NO | NO | NO | VIA OFANTO | 1 | Letto 59 | 11010562728 | 55 | 414 | 25 | 12,00 | 10,50 | C6 | 2 | 1,2 | 35,95 | SI | NO | SI | NO | 31/12/2004 | | | |

| 1464 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | ARCA NORD SALSICIO | 11010668376 | PIEDICAPOLI | 357 | 47 | 17 | 5 | 62,24 | 14,00 | 14,00 | 66 | 2 | 3 | 8 | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | | |
|------|----------|------|--------|----|----|--------------|----|--------------------|-------------|-------------|-----|----|----|--------|--------|--------|-------|----|-----|-----|---|-----|--------|--------|----|----|------------|----|--|
| 1465 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668377 | 79 | 357 | 48 | 17 | 5 | 62,24 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 41,94 | SI | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1466 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668378 | 79 | 357 | 48 | 18 | 5 | 50,81 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 41,94 | SI | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1467 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668379 | 79 | 357 | 49 | 19 | 5 | 105,51 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 8 | | | 140 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1468 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668380 | 79 | 357 | 50 | 20 | 5 | 106,98 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 8 | | | 14 | 41,94 | SI | SI | NO | | |
| 1469 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668381 | 79 | 357 | 51 | 21 | 6 | 62,24 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 14 | 41,94 | SI | SI | NO | | |
| 1470 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668382 | 79 | 357 | 52 | 22 | 6 | 59,81 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 14 | 41,94 | SI | SI | NO | | |
| 1471 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668383 | 79 | 357 | 53 | 23 | 6 | 106,51 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1472 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668384 | 79 | 357 | 54 | 24 | 6 | 105,60 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1473 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668385 | 79 | 359 | 1 | 24 | 6 | 12,00 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 12 | 36,95 | SI | SI | NO | | |
| 1474 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668386 | 79 | 357 | 25 | 25 | 7 | 61,86 | 14,00 | 14,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 31,75 | SI | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1475 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668387 | 79 | 357 | 26 | 26 | 7 | 56,43 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 4,5 | | | 36,95 | SI | SI | NO | 31/12/2004 | | |
| 1476 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668388 | 79 | 359 | 3 | 27 | 7 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 12 | 36,95 | SI | SI | NO | | |
| 1477 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668389 | 79 | 357 | 27 | 27 | 7 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1478 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668390 | 79 | 359 | 4 | 28 | 7 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1479 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668391 | 79 | 359 | 5 | 28 | 7 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1480 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668392 | 79 | 357 | 28 | 28 | 7 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1481 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668393 | 79 | 359 | 5 | 29 | 8 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1482 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668394 | 79 | 359 | 6 | 29 | 8 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1483 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668395 | 79 | 359 | 6 | 30 | 8 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1484 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668396 | 79 | 357 | 30 | 30 | 8 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1485 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668397 | 79 | 359 | 7 | 31 | 9 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1486 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668398 | 79 | 359 | 8 | 31 | 9 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1487 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668399 | 79 | 359 | 8 | 32 | 8 | 12,00 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 12 | 36,95 | SI | SI | NO | | |
| 1488 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668400 | 79 | 357 | 28 | 28 | 7 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1489 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668401 | 79 | 359 | 5 | 29 | 8 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1490 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668402 | 79 | 359 | 6 | 29 | 8 | 105,13 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 119 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1491 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668403 | 79 | 359 | 6 | 30 | 8 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1492 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668404 | 79 | 359 | 6 | 30 | 8 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1493 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668405 | 79 | 359 | 7 | 31 | 9 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1494 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668406 | 79 | 359 | 8 | 31 | 9 | 105,60 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 120 | 557,77 | SI | SI | NO | | |
| 1495 | BRINDISI | 1983 | 457/78 | NO | NO | VIA GALVANI | 1 | Letto 68 | 11010668407 | 79 | 359 | 8 | 32 | 8 | 12,00 | 12,00 | 12,00 | AA | 3 | 8 | | | 12 | 36,95 | SI | SI | NO | | |
| 1496 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 1 | Letto 69 | 11010668408 | 55 | 733 | 21 | 1 | 119,96 | 104,09 | 104,09 | AA | 2 | 7,5 | | | 139 | 446,48 | NO | NO | SI | NO | | |
| 1497 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 1 | Letto 69 | 11010668409 | 55 | 733 | 21 | 1 | 119,96 | 104,09 | 104,09 | AA | 2 | 7,5 | | | 139 | 446,48 | NO | NO | SI | NO | | |
| 1498 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 2 | Letto 69 | 11010668410 | 55 | 733 | 20 | 2 | T | 107,79 | 94,22 | 94,22 | AA | 2 | 7,5 | | | 124 | 446,48 | NO | NO | SI | NO | |
| 1499 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 1 | Letto 69 | 11010668411 | 55 | 733 | 56 | 1 | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | | |
| 1500 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 3 | Letto 69 | 11010668412 | 55 | 733 | 19 | 3 | T | 107,41 | 93,88 | 93,88 | AA | 2 | 7,5 | | | 125 | 446,48 | NO | NO | SI | NO | |
| 1501 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 4 | Letto 69 | 11010668413 | 55 | 733 | 53 | 3 | T | 107,41 | 93,88 | 93,88 | AA | 2 | 7,5 | | | 125 | 446,48 | NO | NO | SI | NO | |
| 1502 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 4 | Letto 69 | 11010668414 | 55 | 733 | 18 | 4 | T | 66,72 | 56,63 | 56,63 | AA | 2 | 3,5 | | | 62 | 207,87 | NO | NO | SI | NO | |
| 1503 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 6 | Letto 69 | 11010668415 | 55 | 733 | 52 | 6 | T | 64,90 | 56,90 | 56,90 | AA | 2 | 3,5 | | | 61 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1504 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 6 | Letto 69 | 11010668416 | 55 | 733 | 17 | 6 | T | 64,90 | 56,90 | 56,90 | AA | 2 | 3,5 | | | 61 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1505 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 7 | Letto 69 | 11010668417 | 55 | 733 | 50 | 7 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1506 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 7 | Letto 69 | 11010668418 | 55 | 733 | 16 | 7 | T | 107,00 | 93,63 | 93,63 | AA | 2 | 8 | | | 125 | 475,14 | NO | NO | SI | NO | |
| 1507 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 8 | Letto 69 | 11010668419 | 55 | 733 | 51 | 8 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1508 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 8 | Letto 69 | 11010668420 | 55 | 733 | 15 | 8 | T | 107,41 | 93,88 | 93,88 | AA | 2 | 8 | | | 126 | 475,14 | NO | NO | SI | NO | |
| 1509 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 8 | Letto 69 | 11010668421 | 55 | 733 | 45 | 8 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1510 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 9 | Letto 69 | 11010668422 | 55 | 733 | 6 | 9 | T | 107,59 | 94,14 | 94,14 | AA | 2 | 8 | | | 125 | 475,14 | NO | NO | SI | NO | |
| 1511 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 9 | Letto 69 | 11010668423 | 55 | 733 | 43 | 9 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1512 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 10 | Letto 69 | 11010668424 | 55 | 733 | 5 | 10 | T | 107,41 | 93,88 | 93,88 | AA | 2 | 8 | | | 125 | 475,14 | NO | NO | SI | NO | |
| 1513 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 10 | Letto 69 | 11010668425 | 55 | 733 | 41 | 10 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 1 | | | 19 | 46,08 | NO | NO | SI | NO | |
| 1514 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 11 | Letto 69 | 11010668426 | 55 | 733 | 4 | 11 | T | 64,90 | 56,90 | 56,90 | AA | 2 | 4 | | | 62 | 237,57 | NO | NO | SI | NO | |
| 1515 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 13 | Letto 69 | 11010668427 | 55 | 733 | 38 | 13 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | 4 | | | 62 | 237,57 | NO | NO | SI | NO | |
| 1516 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 13 | Letto 69 | 11010668428 | 55 | 733 | 3 | 13 | T | 64,90 | 56,90 | 56,90 | AA | 2 | 4 | | | 62 | 237,57 | NO | NO | SI | NO | |
| 1517 | BRINDISI | 1985 | 457/78 | NO | NO | CORTE TEVERE | 14 | Letto 69 | 11010668429 | 55 | 733 | 37 | 14 | T | 19,00 | 19,00 | 19,00 | AA | 2 | | | | | | | | | | |

| 1604 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | ARCA | NO | NO | SANCRISTO | 11010709324 | PIEDICAPRE | 78 | 89 | 24 | Uscita | 7803302987 | 1247 | 66 | 3 | 5,5 | 92 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
|------|----------|------|--------|----|----|----|----|----|----|----|---------------|------|----|----------|-------------|-------------|------------|----|-------|-------|--------|------------|-------|----|---|-----|-----|--------|----|----|----|----|----|----|------------|
| 1605 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709324 | 75 | 89 | 24 | 79,85 | 69,87 | 31,00 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 5,5 | 92 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1606 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709325 | 75 | 89 | 38 | 79,85 | 69,87 | 31,00 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 5,5 | 91 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1607 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709325 | 75 | 89 | 38 | 79,85 | 69,87 | 31,00 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 5,5 | 91 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1608 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709326 | 75 | 89 | 37 | 79,85 | 69,87 | 31,00 | 13,00 | 13,00 | 66 | 3 | 5 | 93 | 348,63 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1609 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709326 | 75 | 89 | 37 | 79,85 | 69,87 | 31,00 | 13,00 | 13,00 | 66 | 3 | 5 | 93 | 348,63 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1610 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 4 | B | Letto 70 | 11010709327 | 75 | 89 | 59 | 1 | 53,22 | 46,57 | 11,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1611 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709327 | 75 | 89 | 41 | 1 | 53,22 | 46,57 | 11,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1612 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709328 | 75 | 89 | 60 | 2 | 96,66 | 86,33 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1613 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709328 | 75 | 89 | 22 | 1 | 96,66 | 86,33 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1614 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709329 | 75 | 89 | 71 | 3 | 53,04 | 46,41 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 61 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1615 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709329 | 75 | 89 | 42 | 2 | 53,04 | 46,41 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 61 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1616 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709330 | 75 | 89 | 72 | 4 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1617 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709330 | 75 | 89 | 20 | 2 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1618 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709331 | 75 | 89 | 83 | 5 | 53,04 | 46,41 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 61 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1619 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709331 | 75 | 89 | 21 | 1 | 53,04 | 46,41 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 61 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1620 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709332 | 75 | 89 | 84 | 6 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1621 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709332 | 75 | 89 | 40 | 3 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1622 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709333 | 75 | 89 | 90 | 7 | 53,13 | 46,49 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1623 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709333 | 75 | 89 | 41 | 4 | 53,13 | 46,49 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1624 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 8 | C | Letto 70 | 11010709334 | 75 | 89 | 39 | 1 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 3 | 58 | 209,17 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1625 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709334 | 75 | 89 | 57 | 1 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 57 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1626 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709335 | 75 | 89 | 43 | 1 | 90,11 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1627 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709335 | 75 | 89 | 58 | 2 | 90,11 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1628 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709336 | 75 | 89 | 18 | 3 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 57 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1629 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709336 | 75 | 89 | 69 | 3 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 57 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1630 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709337 | 75 | 89 | 17 | 4 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1631 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709337 | 75 | 89 | 16 | 1 | 96,54 | 86,22 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 115 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1632 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709338 | 75 | 89 | 15 | 3 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 5 | 58 | 348,63 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1633 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709338 | 75 | 89 | 15 | 3 | 53,01 | 46,38 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 5 | 58 | 348,63 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1634 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709339 | 75 | 89 | 45 | 6 | 96,78 | 86,43 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 116 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1635 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709339 | 75 | 89 | 45 | 6 | 96,78 | 86,43 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 6,5 | 116 | 453,19 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1636 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709340 | 75 | 89 | 90 | 7 | 53,13 | 46,49 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1637 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 10 | D | Letto 70 | 11010709340 | 75 | 89 | 44 | 4 | 53,13 | 46,49 | 12,00 | 12,00 | 66 | 3 | 4 | 58 | 278,88 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1638 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 12 | E | Letto 70 | 11010709341 | 75 | 89 | 55 | 1 | 79,88 | 69,90 | 14,00 | 14,00 | 66 | 3 | 5,5 | 91 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1639 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 12 | E | Letto 70 | 11010709341 | 75 | 89 | 13 | 1 | 79,88 | 69,90 | 14,00 | 14,00 | 66 | 3 | 5,5 | 91 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1640 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 12 | E | Letto 70 | 11010709342 | 75 | 89 | 13 | 1 | 79,88 | 69,90 | 14,00 | 14,00 | 66 | 3 | 5,5 | 91 | 388,47 | NO | SI | NO | SI | NO | NO | 31/12/2004 |
| 1641 | BRINDISI | 1885 | 457/78 | NO | NO | NO | NO | NO | NO | NO | VIA SEMEGHINI | 12 | E | Letto 70 | 11010709342 | 75 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Table with columns: ID, Name, Municipality, Date, Status, etc. The table contains a large number of rows, each representing a specific entry in the official bulletin.

| CD | COGNOME E NOME | PROF. | ARCA | 000293 | Uscita | 18.03.2024 | 2024 | 3 | 13 | 20.14 | SI | NO | SI | NO |
|------|--------------------|-------|------|--------|--------|------------|------|---|----|-------|----|----|----|----|
| 5244 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5245 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5246 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5247 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5248 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5249 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5250 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5251 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5252 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5253 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5254 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5255 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5256 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5257 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5258 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5259 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5260 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5261 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5262 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5263 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5264 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5265 | SAN PANCRAZIO S.NO | | | | | | | | | | | | | |
| 5266 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5267 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5268 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5269 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5270 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5271 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5272 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5273 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5274 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5275 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5276 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5277 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5278 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5279 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5280 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5281 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5282 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5283 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5284 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5285 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5286 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5287 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5288 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5289 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5290 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5291 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5292 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5293 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5294 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5295 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5296 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5297 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5298 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5299 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5300 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5301 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5302 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5303 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5304 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5305 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5306 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5307 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5308 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5309 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5310 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5311 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5312 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5313 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5314 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5315 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5316 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5317 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5318 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5319 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5320 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5321 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5322 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5323 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5324 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5325 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5326 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5327 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5328 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5329 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5330 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5331 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5332 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5333 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5334 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5335 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5336 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5337 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5338 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5339 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5340 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5341 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5342 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5343 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5344 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5345 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5346 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5347 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5348 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5349 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5350 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5351 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5352 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5353 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5354 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5355 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5356 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5357 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5358 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5359 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5360 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5361 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5362 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5363 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5364 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5365 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5366 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5367 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5368 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5369 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5370 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5371 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5372 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5373 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5374 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5375 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5376 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5377 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5378 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5379 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5380 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5381 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5382 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5383 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5384 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5385 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5386 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5387 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5388 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5389 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5390 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5391 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5392 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5393 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5394 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5395 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5396 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5397 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5398 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5399 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |
| 5400 | SAN PIETRO V.CO | | | | | | | | | | | | | |

ARCA NORD SALENITO - iaop_ - REG_PROT_ARCA - 0002293 - Uscita - 18/03/2024 - 12:57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 388

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021. Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti delle Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella e della Sezione Formazione, avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento temporaneo per la ripresa Next Generation EU per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza; in particolare la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU)

VISTI:

- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di

adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50 bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021, è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR, (sezione del Piano dedicata alle politiche del lavoro) e rappresenta l'elemento attorno al quale ruota l'intera azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e, quindi, del quinquennio 2021/2025;
- ai fini del conseguimento del *Milestone 1 della Riforma* inteso come entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021, in data 28 febbraio 2022, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 261, è stato adottato Piano Attuativo Regionale (PAR) del Programma GOL;
- con la Delibera della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 – Seguìto D.G.R. n. 261/2022, è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi regionali previsti dal Decreto Ministeriale del 5 novembre 2021, la Regione Puglia, attraverso le Sezioni Politiche e Mercato del Lavoro e Sezione Formazione afferenti al Dipartimento delle Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha avviato diverse attività ed, in particolare:
 - con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 Agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05/08/2022 e successiva modifica dell'allegato A) dell'Avviso 1/2022, apportata con Determina n. 386 dell'8 settembre 2022, è stato approvato l'Avviso pubblico N. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 -Riqualficazione (reskilling);
 - al 31/12/2022 la Regione Puglia ha raggiunto il Target Nazionale relativo ai beneficiari del Programma GOL da prendere in carico attraverso l'azione territoriale dei Centri per l'impiego che hanno accolto, registrato e sottoposto alla procedura di Assesment i 23.550 beneficiari previsti dal suddetto target;
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
 - con Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 193 del 21 aprile 2023 e successive Determinazioni n. 389 e 390 del 19 luglio 2023 e n. 453 del 01/09/2023, è stato pubblicato, a seguìto di intervenute precisazioni da parte dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro, l'Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 281 del 22/05/2023 sono state approvate le Linee Guida ed indirizzi operativi per l'attuazione delle misure e dei servizi per il

- lavoro relativi al Percorso 1 - Reinserimento lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 – Riqualficazione (reskilling) di cui all'Avviso n. 1/2022 GOL;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1255 del 25 luglio 2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico 2/2023 GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling) e relativi allegati;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 414 del 03 agosto 2023, al fine di avviare le attività relative all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 Servizi per il Lavoro, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d'obbligo con i relativi allegati;
 - con Determinazione n. 450 del 23 agosto 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stata approvata la modifica del suddetto Atto Unilaterale d'Obbligo e degli allegati A e B;
 - con Determinazione n. 490 del 29 settembre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono stati approvati gli esiti istruttori relativi agli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti e pervenuti dai Soggetti esecutori;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.01424 del 07/09/2023 è stato istituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute in relazione all'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL, per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1833 del 24 ottobre 2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività di cui all'Avviso Gol 2/23 di cui alla precedente D.D.n.1255/23;
- con Determinazione n. 543 del 31 ottobre 2023 del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro sono state avviate le attività afferenti al Percorso 1 GOL con le relative indicazioni operative per la gestione della fase transitoria, nonché approvate le Linee Guida;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2471 dell'11 dicembre 2023 è stato prorogato il termine di avvio delle attività di cui all'Avviso Pubblico n. 2/2023 per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2508 del 12 dicembre 2023 si è proceduto alla approvazione format di attestazione in esito agli interventi di formazione a valere su Avviso 2/2023, più volte citato;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023 si è proceduto, più di recente, all'approvazione Avviso Pubblico 3/2023 GOL "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling);
 - con Determina n. 7 del 9 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature all'Avviso Unico GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 31 gennaio 2024;
 - con Determina n. 35 del 31 gennaio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione è stata approvata un'ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle candidature all'Avviso GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 al 7 febbraio 2024;
 - con Determina n. 43 del 6 febbraio 2024 del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è stata approvato il modello di accesso alla seconda tranche di finanziamento relativa ai Servizi per il lavoro;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n.310 del 22.02.2024 è stato istituito in Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature di cui all'Avviso 3/2023 Work in Puglia, le cui attività sono in corso di svolgimento.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.Lgs 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 è stata approvata la legge di stabilità regionale per l’anno 2024.
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 con i relativi allegati.
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0” successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro e di Dirigente della Sezione Formazione.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15/09/2021, recante “APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA “AGENDA DI GENERE”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03/07/2023, recante “D.G.R. N. 302/2022. “VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO”. REVISIONE DEGLI ALLEGATI”.

DATO ATTO CHE

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ed è stata attribuita alla Regione Puglia una dotazione finanziaria a valere sulla prima annualità, pari ad euro 69.080.000,00;
- con Decreto del 24 agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, recante obiettivi del Programma per il 2023, sono state stabilite le modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all’intervento M5c1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” nell’ambito del Programma GOL, nonché gli obiettivi assegnati alle regioni e province autonome, ed è stata attribuita alla Regione Puglia una ulteriore dotazione finanziaria pari ad euro 114.720.000,00 per la seconda annualità;
- pertanto, ad oggi la dotazione complessivamente attribuita alla Regione Puglia risulta pari ad euro 183.800.000,00.
- risulta necessario adeguare il PAR GOL precedentemente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1167 del 09/08/2022 a quanto previsto dal succitato Decreto 24 agosto 2023, che espressamente prevede all’art. 1 comma 5, che *“Le regioni e le province autonome procedono all’aggiornamento del*

quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 5 novembre 2021, alla luce delle risorse assegnate ai sensi del comma 2. Il nuovo quadro finanziario è adottato dalla regione o provincia autonoma previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è viato per l'esame entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. L'ANPAL si esprime entro quindici giorni dal ricevimento della bozza di nuovo quadro finanziario”;

- il medesimo Decreto stabilisce altresì all'art. 1 comma 7, che: *“Le risorse di cui alla Tabella 1 dell'allegato A sono erogate alle regioni e alle province autonome per il 10% all'atto dell'approvazione del quadro finanziario di cui al comma 5, ferma restando la rendicontazione dell'utilizzo nelle modalità previste di almeno il 75% di quanto loro assegnato ai sensi della Tabella 1 dell'allegato B del decreto interministeriale 5 novembre 2021. All'erogazione delle risorse residue si provvede trimestralmente mediante trasferimenti pari all'ammontare rendicontato delle risorse già trasferite.”;*
- con nota prot. n. 687 del 19/01/2024, ANPAL ha valutato positivamente la coerenza del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all'anno 2023 rispetto al Programma nazionale GOL;
- in data 6 marzo 2024 il nuovo PAR è stato condiviso con le Parti Sociali;

PRESO ATTO CHE

- Con DGR n. 1167 del 09 agosto 2022 è stato approvato definitivamente il Piano Attuativo Regionale sulla base del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e previsto lo stanziamento complessivo per l'anno 2022 di € 69.080.000,00 relativo alla prima annualità;
- Con nota prot. n. 8844 del 13/12/2022, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha trasferito una somma pari a € 51.810.000,00 a titolo di anticipazione sulle risorse attribuite con il succitato Decreto del 5 novembre 2021;
- Tale somma è stata incassata sul capitolo di entrata E2041006 con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) e non impegnata sui capitoli di spesa ed è confluita, pertanto, tra le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto;
- Per l'effetto la residua somma pari ad euro 17.270.000 non risulta ad oggi ancora incassata dalla Regione;
- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1389 del 12 ottobre 2023, sono stati istituiti nuovi capitoli di spesa, e si è proceduto all'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato pari ad € 23.600.000,01 per il finanziamento delle attività previste dall'Avviso 1/23 GOL per i servizi al lavoro e i percorsi formativi sulle competenze digitali, di cui al successiv Avviso 2/23 GOL, oltre alla relativa Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2579 del 21 dicembre 2023 è stato disposto impegno di spesa per complessivi €1.676.421,45, a valere sull'Avviso Pubblico n. 2/2023 per quei progetti avviati nell'ambito dei percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling) che hanno registrato, nell'arco del mese di dicembre, un totale n.2.021 iscritti (dei quali n.979 sul percorso 2 e n. 1.042 sul percorso 3).

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- di approvare l'aggiornamento del PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL) alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il succitato decreto del 24 agosto 2023 e approvato da ANPAL con nota prot. n. 687 del 19/01/2024;
- di autorizzare l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto approvato con DGR n. 48/2024 per € **50.133.578,55** riveniente dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2041006 e non impegnate, di cui:
 - ✓ € **13.774.852,50** per le attività della Sezione Lavoro con riferimento all'attuazione dell'Avviso n. 1 Gol – Servizi per il lavoro;

- ✓ € **36.358.726,05** per il finanziamento delle attività della Sezione Formazione nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling), sulle competenze digitali di cui all'Avviso 2/23 GOL per una somma pari ad € **12.923.578,56** e, per la restante somma pari ad € **23.435.147,49**, sulle competenze tecnico - professionali a valere sull'Avviso n. 3/23 GOL .
- di procedere alla variazione di bilancio in parte entrata e in parte spese, per un importo di € **17.270.000,00** per le somme previste con la DGR n. 1167/2022 e non accertate e non impegnate, quale differenza tra le somme attribuite con il succitato decreto 5 novembre 2021 e quelle effettivamente incassate, e per € **114.720.000,00** quali somme assegnate alla Regione Puglia con il Decreto del 24 agosto 2023;
 - di dare mandato alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e alla Sezione Formazione di porre in essere tutte le attività connesse all'attuazione del Programma.

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

| | |
|--|--------------|
| Valutazione di impatto di genere | |
| La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: | |
| <input type="checkbox"/> | diretto |
| <input type="checkbox"/> | indiretto |
| <input checked="" type="checkbox"/> | neutro |
| <input type="checkbox"/> | non rilevato |

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, riveniente dalle somme incassate con reversale n. 121051 del 09/12/2022 (accertamento n. 60221150441) sul capitolo di entrata E2041006 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati, e la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato, come di seguito indicato :

BILANCIO VINCOLATO

APPLICAZIONE AVANZO

| CRA | CAPITOLO | Missione Programma Titolo | VARIAZIONE | | | |
|--|----------|--|------------|----------------------------|-------|------------------|
| | | | P.D.C.F. | Esercizio Finanziario 2024 | | |
| | | | | Competenza | Cassa | |
| APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | | +€ 50.133.578,55 | 0,00 | |
| 10.04 | U1110020 | Fondo di riserva per sopperire adeficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001). | 20.1.1 | U.1.10.01.01.000 | 0,00 | +€ 50.133.578,55 |

| | | | | | | |
|-------|----------|--|--------|------------------|------------------|------------------|
| 19.04 | U1503031 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politicheattive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 15.3.1 | U.1.04.04.01.000 | +€ 13.774.852,50 | +€ 13.774.852,50 |
| 19.05 | U1502011 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politicheattive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 15.2.1 | U.1.04.04.01.000 | +€ 36.058.726,05 | +€ 36.058.726,05 |
| 19.05 | U1502012 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politicheattive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Scolastiche | 15.2.1 | U.1.04.01.01.000 | +€ 300.000,00 | +€ 300.000,00 |

VARIAZIONE DI BILANCIO

Entrata: RICORRENTE

Cod. UE: 2 – Altre entrate

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | Titolo Tipologia | P.D.C.F. | Variazione E. F. 2024 Competenza e cassa | Variazione E. F. 2025 Competenza |
|-------|----------|--|------------------|------------------|--|----------------------------------|
| 19.04 | E2041006 | PNRR - M5.C1 - INT. 1 - RIFORMA 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | 2101 | E.2.01.01.01.000 | +€ 74.630.000,00 | +€ 57.360.000,00 |

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per euro 17.270.000,00 relativo alle somme non accertate e non incassate negli esercizi precedenti)

Decreto del 23 Agosto 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per euro 114.720.000,00 relativo alle somme non accertate e non incassate negli esercizi precedenti)

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Spesa: RICORRENTE

Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Variazione in aumento Esercizio Finanziario 2024 Competenza e cassa | Variazione in aumento Esercizio Finanziario 2025 Competenza |
|-------|----------|---|---------------------------|------------------|---|---|
| 19.04 | U1503031 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 15.3.1 | U.1.04.04.01.001 | +€ 28.372.512,50 | +€ 20.901.510,50 |
| 19.05 | U1502011 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private | 15.2.1 | U.1.04.04.01.001 | +€ 46.157.487,50 | +€ 36.358.489,50 |
| 19.05 | U1502012 | PNRR - M5.C1 - Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL- Trasferimenti correnti a Istituzioni Scolastiche | 15.2.1 | U.1.04.01.01.001 | +€ 100.000,00 | +€ 100.000,00 |

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di

Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

All'accertamento delle entrate sul capitolo di entrata E2014006, la cui titolarità è in capo alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ed il Dirigente della Sezione Formazione, ciascuno per gli interventi di competenza, giusta DGR n. 1389 del 12/10/2023.

Ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione delle spese provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e il Dirigente della Sezione Formazione Professionale per gli interventi di competenza.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il documento allegato validato da Anpal che aggiorna il PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL), che si allega alla presente Deliberazione sub "A", per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. **di autorizzare** l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR n. 48/2024 per € 50.133.578,55 riveniente dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2041006 e non impegnate, di cui:
 - ✓ € **13.774.852,50** per le attività della Sezione Lavoro con riferimento all'attuazione dell'Avviso n. 1 Gol – Servizi per il lavoro;
 - ✓ € **36.358.726,05** per il finanziamento delle attività della Sezione Formazione nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling), sulle competenze digitali di cui all'Avviso 2/23 GOL per una somma pari ad € **12.923.578,56** e, per la restante somma pari ad € **23.435.147,49**, sulle competenze tecnico - professionali a valere sull'Avviso n. 3/23 GOL .
4. **di dare mandato** alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e alla Sezione Formazione di porre in essere tutte le attività connesse all'attuazione del Programma.
5. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
8. **di dare atto che** ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e il Dirigente della Sezione Formazione Professionale per gli interventi di propria competenza;
9. **di pubblicare** sul sito istituzionale il Piano di attuazione e la tabella finanziaria approvati, come previsto dal documento "*Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy*" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
10. **di notificare** al Ministero del Lavoro e politiche sociali l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;

11. di pubblicare, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
(Giuseppe Lella)

Il Dirigente della Sezione Formazione
(Monica Calzetta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente
(Sebastiano Leo)

Il Vice Presidente con delega al Bilancio
(Raffaele Piemontese)

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA

vista la proposta
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** il documento allegato validato da Anpal che aggiorna il PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL), che si allega alla presente Deliberazione sub "A", per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3. di autorizzare** l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR n. 48/2024 per € 50.133.578,55 riveniente dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2041006 e non impegnate, di cui:

- ✓ € **13.774.852,50** per le attività della Sezione Lavoro con riferimento all'attuazione dell'Avviso n. 1 Gol – Servizi per il lavoro;
- ✓ € **36.358.726,05** per il finanziamento delle attività della Sezione Formazione nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling), sulle competenze digitali di cui all'Avviso 2/23 GOL per una somma pari ad € **12.923.578,56** e, per la restante somma pari ad € **23.435.147,49**, sulle competenze tecnico - professionali a valere sull'Avviso n. 3/23 GOL .
4. **di dare mandato** alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e alla Sezione Formazione di porre in essere tutte le attività connesse all'attuazione del Programma.
 5. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 6. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 7. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
 8. **di dare atto che ai** successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione provvederanno il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e il Dirigente della Sezione Formazione Professionale per gli interventi di propria competenza;
 9. **di pubblicare** sul sito istituzionale il Piano di attuazione e la tabella finanziaria approvati, come previsto dal documento "*Recovery and Resilience Facility. Operational arrangements between the European Commission and Italy*" (ref. Ares (2021)7947180 del 22/12/2021);
 10. **di notificare** al Ministero del Lavoro e politiche sociali l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale con il relativo corrispondente link;
 11. **di pubblicare**, a cura della Segreteria Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO




**Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori
(GOL)**

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione PUGLIA

Aggiornamento 2023

 Giuseppe Lella
16.01.2024 14:33:42
GMT+00:00

SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

AMMINISTRAZIONE:

REGIONE PUGLIA

DIRIGENTI RESPONSABILI:

GIUSEPPE LELLA – Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

MONICA CALZETTA – Dirigente Sezione Formazione

INDIRIZZO MAIL:

servizio.politichelavoro@regione.puglia.it

servizio.formazioneprofessionale@regione.puglia.it

g.leva@regione.puglia.it

m.calzetta@regione.puglia.it

INDIRIZZO PEC:

serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)¹

AVV. MONICA CALZETTA

DOTT. GIUSEPPE LELLA

¹ Si prega di provvedere a comunicazione formale dei membri eventualmente decaduti o sostituiti.
Programma GOL - Piano Attuativo Regionale – Regione PUGLIA_15/01/2024

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2023 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche “Piano” o “PAR”) già approvato da Anpal e adottato dalla Giunta Regionale. L’adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237.

Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale.

L’aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL devono avere la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato.

Si richiede di compilare l’estratto del *template* del Piano di attuazione regionale nei paragrafi sotto riportati relativi agli elementi di aggiornamento previsti all’art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all’art. 3 del medesimo decreto.

Nella tabella 5.1.2. ogni amministrazione titolare inserisce l’obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell’Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l’obiettivo per ciascuna Regione e Provincia Autonoma del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa.

Nel caso in cui l’Amministrazione titolare ritenga di modificare altre sezioni del Piano attuativo regionale già approvato, le relative sezioni possono essere aggiunte al presente format

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell'ambito della sezione 4 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

La portata "riformatrice" del Programma GOL in materia di Politiche attive del Lavoro, nonché l'entità delle risorse economiche disponibili per la sua attuazione, che rappresentano un'importante integrazione rispetto a quelle già disponibili per la Puglia nel periodo di programmazione europea 2021-2027, richiedono la costruzione progressiva, nel periodo di vigenza del Programma, di modalità e strumenti per una "programmazione integrata" degli interventi regionali in termini di complementarietà e sinergia di risorse e obiettivi, coerentemente con le specificità di ciascuno strumento operativo (PNRR, Fondi SIE) e con le priorità regionali individuate. Ciò anche al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle risorse e la non duplicazione degli interventi, con particolare riferimento alle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE+) sia riferite al Programma Operativo regionale, sia in riferimento al Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro",

Nell'ambito del § 4.3 del Piano di attuazione Regionale GOL Puglia, approvato da ANPAL in via definitiva il 16 giugno 2022, la Regione Puglia ha dato ampia evidenza delle strategie finalizzate alla programmazione integrata delle risorse precisando che le stesse avrebbero trovato attuazione solo a seguito di approvazione del PO FSE+ e di avvio della fase di attuazione. Nel medesimo paragrafo si evidenziava, comunque, l'avvio, nel novembre 2021, contestualmente alla emanazione del Decreto di adozione del Programma GOL ed alla contestuale predisposizione del PAR GOL, del "percorso partecipativo" finalizzato alla definizione di una "Agenda per il Lavoro 2021-2027" (DGR n. 1345 del 4.08.2021). Obiettivo dell'"Agenda" è quello di delineare il quadro strategico integrato delle iniziative da intraprendere per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro. L'Agenda ha, altresì, l'obiettivo di favorire la creazione di sinergie tra i diversi strumenti di finanziamento delle politiche del lavoro, dello sviluppo e dell'inclusione (PNRR, programmazione regionale cofinanziata da FESR e FSE+, Programmi Nazionali, ulteriori risorse di origine comunitaria e nazionale), al fine di definire politiche del Lavoro efficaci in grado di governare la complessità dei processi in atto.

Ai fini della concreta pianificazione di azioni finalizzate alla "Programmazione integrata" degli interventi regionali in materia di Politiche del lavoro, dello sviluppo e dell'inclusione, attualmente rilevano due importanti elementi intervenuti successivamente alla approvazione del PAR GOL Puglia:

- Approvazione della strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" (D.G.R. n. 994 del 12/07/2022) in esito alla conclusione della prima fase del percorso partecipativo "Agenda per il Lavoro 2021-2027". Di seguito i principali obiettivi della strategia:
 - o Definire la programmazione pluriennale alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
 - o Qualificare la spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
- Adozione del PO FESR_FSE+ 2021-2027² (DGR n. 1812 del 7/12/2022), a conclusione del negoziato formale con la Commissione europea per l'approvazione del documento di programmazione;

L'attuale livello di implementazione degli interventi a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, ancora embrionale, rende tuttavia necessario ribadire la necessità di una attuazione "graduale" dei processi di integrazione delle risorse PNRR/FSE+, in linea con gli sviluppi della programmazione regionale FSE+ e con la futura disponibilità di ulteriori risorse a valere sul PN Giovani, Donne e Lavoro, finanziato dal FSE+.

² Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

La Regione Puglia ribadisce la volontà di realizzare, attraverso l'attuazione del Programma GOL, un processo di graduale messa a sistema di un'offerta di misure di politica attiva e servizi per il Lavoro esigibili in qualità di LEP e tarati in relazione alla complessità del fabbisogno di ciascuno, estendendo, progressivamente, le misure ed i servizi previsti per i target prioritari di GOL (cfr. DI istitutivo del programma GOL) alla totalità della platea degli iscritti ai CPI aventi il requisito di disoccupato ai sensi del combinato disposto del D.lgs. 150/2025 e del DL 4/2019.

In tale ottica, l'inserimento in GOL rappresenta, per il beneficiario, una opportunità/diritto (in relazione allo status) di accesso ad una pluralità di misure e servizi finalizzati ad incrementare le proprie chance di reinserimento/inserimento nel Mercato del Lavoro, coerentemente con i fabbisogni emersi in fase di assessment.

Alla luce di tale obiettivo, e in ragione della analisi dei dati di monitoraggio relativi alla attuazione del programma³, risulta evidente la necessità di provvedere, per l'annualità 2023, alla integrazione delle risorse PNRR assegnate alla Regione Puglia attraverso l'individuazione di fonti di finanziamento complementari/ integrative nell'ambito della programmazione FSE+, al fine di garantire:

1. L'erogazione dei **servizi per il lavoro rivolti alla totalità dei soggetti presi in carico** attraverso **l'utilizzo esclusivo delle risorse PNRR** afferenti al Programma GOL assegnate alla Regione Puglia (orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro/IDO, accompagnamento alla creazione d'impresa) - con riferimento al conseguimento del target "beneficiari presi in carico" - M5C1-3;
2. L'erogazione dei **servizi di Formazione Digitale** nell'ambito di tutti i Percorsi, incluso il percorso 1 (coerentemente con quanto previsto dal decreto di riparto delle risorse per l'annualità 2023), attraverso **l'utilizzo esclusivo delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL - annualità 2023, sia con riferimento al conseguimento del target Formati Digitale – (M5C1-4)**, sia a copertura del fabbisogno di risorse finalizzato a **garantire alla totalità dei soggetti inseriti nei suddetti percorsi**, aventi necessità di acquisire/rafforzare le competenze digitali possedute, **l'accesso alle opportunità formative previste dal Programma**, come meglio specificato nell'ambito del documento "Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2023", allegato al presente documento.
3. L'erogazione della Formazione breve finalizzata all'"Upskilling" (nell'ambito dei Percorsi 2 e 4) attraverso **l'utilizzo esclusivo delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL - annualità 2023, con riferimento al conseguimento del Target formati (M5C1-4).**

Le risorse PNRR saranno altresì finalizzate a garantire alla totalità dei soggetti inseriti nei percorsi 2 e 4 ulteriori rispetto al target (cd. extra-target) l'accesso alla formazione per l'"Upskilling", come meglio specificato nell'ambito del documento "Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2023", allegato al presente documento.

4. L'erogazione della Formazione finalizzata al "Reskilling" (nell'ambito dei Percorsi 3 e 4) **attraverso l'utilizzo esclusivo delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL - annualità 2023, con riferimento al conseguimento del Target formati (M5C1-4).**

L'utilizzo integrato delle risorse PNRR afferenti al Programma GOL con le risorse FSE+, sarà finalizzato a garantire alla totalità dei soggetti inseriti nei suddetti percorsi, ulteriori rispetto al target (cd. extra-target), l'accesso alla formazione per il "Reskilling", come meglio specificato nell'ambito del documento "Nota esplicativa tabella 5.1.6 Regione Puglia 2023", allegato al presente documento.

L'integrazione di carattere orizzontale descritta al punto 4) sarà esplicitata nell'ambito di specifici Avvisi per l'attuazione del programma che saranno predisposti a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del decreto di riparto 2023. Suddetti avvisi esplicheranno il contributo economico FSE+, integrativo alle risorse PNRR, distinto per Fonte di Finanziamento (PO/PN) /Obiettivo specifico/Asse prioritario.

³v. Tabella criteri di ripartizione dei beneficiari GOL per percorsi - Risorse annualità 2023 presente documento. L'analisi dei dati di monitoraggio al 31/12/2022 lascia emergere un fabbisogno di servizi e misure rilevati in fase di assessment più elevato di quanto preventivato dalla Regione in fase di prima stesura del PAR, a valere sulle risorse dell'annualità 2022.

L'ammontare previsionale di suddetta integrazione è riportato nella tabella 5.1.6 - colonne E (Ulteriori misure e servizi a valere sulle risorse FSE+), riportata all'interno del presente documento.

Al fine di garantire a tutti i beneficiari del programma GOL l'accesso all'ulteriore offerta di servizi formativi a valere sulle risorse della programmazione FSE+, ciascun dispositivo emanato dalla Regione Puglia per l'attuazione di suddetti interventi dovrà prevedere, in accesso ai percorsi formativi finanziati, la sottoscrizione preventiva, da parte del beneficiario, del Patto di Servizio presso il CPI competente, previo Assessment GOL e canalizzazione in uno dei percorsi previsti dal Programma. Sebbene non finanziata da GOL, suddetta offerta concorrerà all'innalzamento della numerosità dei soggetti beneficiari GOL coinvolti in azioni formative (n° Formati extra target). L'ammontare previsionale della spesa derivante da suddetta forma di complementarità non è riportato nella tabella 5.1.6 - colonna E (Ulteriori risorse a valere sull'FSE+) prevedendosi esclusivamente una integrazione strategica delle risorse, come esplicitato nell'ambito della Tabella "COERENZA E SINERGIA TRA I PROGRAMMI" nell'ambito del § 4.3.3 Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali del PAR Puglia GOL (DGR n. 1167 del 9 agosto 2022).

Nel complesso, il finanziamento FSE+ si concentrerà sul raggiungimento di coloro che non rientrano nelle categorie prioritariamente individuate dal decreto istitutivo del programma GOL⁴, in merito a specifici target (disoccupati non percettori, inoccupati, con particolare attenzione alla componente femminile del MdL).

A tale scopo si evidenzia che:

- Con riferimento alla programmazione regionale (PO FSE+ 2021-2027), sin dalla fase di predisposizione del nuovo Programma si sono tenuti in considerazione gli aspetti di potenziale complementarità ed integrazione con le misure previste a valere del PNRR (in particolare relativamente alla Missione 5 C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione»);
- Con riferimento al Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro", sebbene non ancora quantificato il contributo regionale al conseguimento degli obiettivi del programma, la Regione Puglia garantirà, nella fase attuativa del programma, l'integrazione e complementarità delle misure che possono insistere sulle medesime tipologie di destinatari/target del PAR GOL, secondo le indicazioni che saranno definite a livello nazionale e condivise con le Regioni/Province Autonome. In coerenza con i principi che regolano l'accesso e la gestione dei Fondi dell'UE, la Direzione regionale responsabile dei diversi Programmi (FSE+ e PAR GOL), garantirà, a livello territoriale, la salvaguardia dai rischi di "doppio finanziamento" per interventi in materia di politiche attive del lavoro cofinanziate, nel rispetto delle regole di una sana e corretta gestione finanziaria degli interventi.

È utile qui precisare, inoltre, che: la complementarità tra risorse PNRR nell'ambito della Missione 5 (M5.C1. Riforma 1.1. ALM's e Formazione (GOL) e M5.C1. Investimento 1.1. Rafforzamento CPI) con la Programmazione FSE+ potrà intervenire anche nella attuazione delle "azioni di sistema" descritte nell'ambito del Capitolo 4 – Azioni per lo sviluppo del programma, nell'ambito del PAR GOL Puglia (DGR n. 1167 del 9 agosto 2022). In particolare, saranno predisposti a valere sulle risorse integrate PNRR/FSE+, specifici strumenti per la programmazione ed il monitoraggio a livello di singolo CPI delle azioni finalizzate a garantire il conseguimento del target 3 della M 5 C1 Riforma 11 ALM's e Formazione: almeno l'80% dei CPI pugliesi (minimo 36 su 44), entro il 2025, dovranno garantire il rispetto degli standard definiti quali livelli essenziali delle prestazioni in GOL (cfr. Deliberazione del Commissario Anpal 5/2022 e s.m.i.). Tali strumenti definiranno, prioritariamente, i criteri per: la definizione di standard di erogazione dei servizi omogenei su tutto il territorio regionale, il dimensionamento dei servizi e la definizione dei carichi di lavoro degli operatori, il monitoraggio quali quantitativo dei servizi erogati.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

⁴ Alla luce della approvazione del decreto 48/2023, cui ha fatto seguito l'adozione, da parte di INPS, della circolare n. 77 del 29 agosto 2023⁴ rientrano tra i target prioritari di GOL, nell'ambito della Regione Puglia, i beneficiari del nuovo strumento "Supporto Formazione e Lavoro". La circolare chiarisce che, tra le misure di supporto alla formazione e al lavoro, rientrino a pieno titolo tutte le attività di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento e di accompagnamento al lavoro previste dal Programma GOL.

Con esclusivo riferimento alle risorse assegnate per l'annualità 2023 si riporta di seguito il prospetto riepilogativo delle Misure e dei servizi offerti nell'ambito dei Percorsi GOL e l'individuazione delle fonti di finanziamento degli stessi

| Denominazione Misura Servizio | LEP | Ambito | P1 | P2 | P2 | P4 | PNRR | FSE+ PO | FSE+ PN |
|---|--------|--------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Orientamento specialistico | LEP E | SPL | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Accompagnamento al Lavoro | LEP F1 | SPL | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Incontro domanda offerta di Lavoro | LEP F3 | SPL | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Supporto all'autoimpiego | LEP O | SPL | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Attivazione del Tirocinio | LEP F2 | FOR | | | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Percorsi di aggiornamento | Misura | FOR | | <input checked="" type="checkbox"/> | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Percorsi di riqualificazione | Misura | FOR | | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Percorsi formazione-competenze di base/C.D. | Misura | FOR | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |
| Percorsi formazione competenze di base/C.I. | Misura | FOR | | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | | |

NB: Con riferimento all'**integrazione delle risorse FSE+**, indicate in riferimento alla formazione finalizzata al "Reskilling", si ribadisce che la stessa **non interverrà al fine di garantire il conseguimento del target "Formati" (M5C1-4)**, poiché già assicurato dalle risorse PNRR GOL della annualità 2023.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve, non inferiore a 40 h, sulle competenze verdi e digitali sul Percorso 1-Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

A parziale integrazione/modifica della descrizione dei percorsi GOL, riportata nell'ambito del PAR GOL Puglia (DGR n. 1167/2022), in coerenza con quanto previsto nell'ambito del Decreto di riparto GOL 2023 e delle Circolari ANPAL n°1 GOL 2023 si precisa quanto segue:

- Con riferimento al **Percorso 1 "Reinserimento lavorativo"**, sarà offerto ai beneficiari l'accesso, su base volontaria, ad attività di **formazione digitale di durata non inferiore a 40 ore e non superiore alle 60 ore**, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assessment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento dei target relativi alla Formazione/Formazione digitale.
- In adeguamento a quanto previsto dal Decreto di riparto delle risorse GOL per l'annualità 2023, del 24 agosto 2023, la **durata della Formazione Digitale** prevista negli ulteriori percorsi 2,3 e 4, **come pure quella per l'"Upskilling" avrà comunque durata non inferiore alle 40 ore**. Tale disposizione interverrà in riferimento a tutti gli atti regionali di programmazione ed attuazione emananti a decorrere dalla data di entrata in vigore del menzionato decreto. Il limite di 40 ore di cui al primo periodo non opera per i percorsi di formazione regolamentata che prevedano requisiti di durata inferiore ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di specifica attività lavorativa.
- Con riferimento al **percorso 3 "Reskilling"**, sarà garantita, nell'ambito di GOL – risorse annualità 2023, a tutti i beneficiari del percorso, l'accesso ad una formazione di durata coerente con le disposizioni del PNC per il percorso di riferimento, "modulare" ed "integrabile", finalizzata a garantire l'acquisizione di crediti spendibili per l'acquisizione di qualificazioni nell'ambito del sistema regionale. Data l'imminente disponibilità di un sistema regionale di IVC, suddetta formazione potrà essere finalizzata, altresì, alla acquisizione di qualificazioni regionali, a seguito di valorizzazione/certificazione delle competenze pregresse, possedute dal beneficiario.
- Con riferimento al **Percorso 5 "Ricollocazione collettiva"** la Circolare 1/2023 ribadisce il carattere preventivo

delle azioni previste a favore di soggetti ancora formalmente occupati ma a rischio esubero. La Circolare dettaglia inoltre le tipologie di soggetti che potranno accedere al percorso e che si intendono sin d'ora recepite. La circolare esplicita altresì che i beneficiari accederanno al programma con gli strumenti previsti dal medesimo:

- assessment individuale quali-quantitativo;
- Patto di servizio stipulato singolarmente dal lavoratore che dovrà contenere il riferimento al percorso di ricollocazione collettiva oltre che gli esiti della profilazione;
- contenuti e le misure identificate sulla base della natura collettiva del percorso facendo riferimento agli accordi sindacali intervenuti e alle soluzioni eventualmente identificate dagli attori per la ricollocazione;
- in caso di licenziamento collettivo, anche qualora i lavoratori interessati entrino nel Programma a licenziamento già avvenuto, vi sarà la possibilità di accedere a percorsi di ricollocazione collettiva, indipendentemente dagli esiti dell'assessment;
- Le modalità di accesso dei beneficiari al Percorso 5 GOL, saranno definite dalla Regione Puglia attraverso successivi atti/dispositivi finalizzati a definire gli specifici contesti di crisi ove risulti strategico il ricorso agli strumenti per la ricollocazione collettiva già descritti nell'ambito del PAR, nonché gli strumenti e le modalità di gestione degli interventi, anche alla luce delle iniziative già programmate a valere sulla nuova programmazione dei fondi strutturali.

Al fine di rendere flessibile l'attuazione dei suddetti interventi di ricollocazione collettiva su base regionale, in coerenza con gli indirizzi della Circolare 1/2023, il Percorso 5 nell'ambito del PAR non costituirà un cluster alternativo ai percorsi 1, 2, 3 e 4. (come si evince dalle tabelle finanziarie in calce al presente documento).

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

| | | TARGET 1 | | TARGET 2 | |
|---------------------|------|-----------------|--------------------|---|--|
| | | BENEFICIARI GOL | DI CUI VULNERABILI | BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE | BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI |
| Milestone | 2025 | 3 milioni | 2,25 milioni | 800 mila | 300 mila |
| | 2023 | 1 milione | - | 250 mila | 100 mila |
| Obiettivo regionale | 2023 | 95.600 | 71.700 | 29.241 | 10.830 |

5.1.5 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti.

| LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018) | UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023 |
|--|--|
| A) Accoglienza e prima informazione | |
| B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale | |

| LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018) | UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023 |
|--|---|
| C) Orientamento di base | |
| D) Patto di servizio personalizzato | |
| E) Orientamento specialistico | X |
| F1) Accompagnamento al lavoro | X |
| F2) Attivazione del tirocinio | X |
| F3) Incontro Domanda Offerta | X |
| J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti | |
| O) Supporto all' autoimpiego | X |
| Misure per la formazione in GOL | |
| Percorsi di aggiornamento | X |
| Percorsi di riqualificazione | X |
| Percorsi di formazione nelle competenze di base | X |
| Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo | |
| Percorsi per la creazione di impresa | |

NB: I LEP A, B, C, D, sono di esclusiva competenza dei CPI e, pertanto, non maturano costi a valere sulle risorse del Programma GOL.

Identificare le tipologie di misura/servizio per le quali si intende adottare le UCS regionali previa validazione da parte dell'Amministrazione centrale. Per ciascuna misura/servizio vanno descritte la denominazione dell'indicatore, l'UCS adottato e l'unità di misura dell'indicatore stesso. Va altresì fornita una breve descrizione delle caratteristiche della misura, della determinazione dell'UCS e delle motivazioni del suo utilizzo nell'ambito del Programma.

| MISURA/SERVIZIO | DENOMINAZIONE DELL'INDICATORE | UCS (€) * | UNITÀ DI MISURA DELL'INDICATORE | DESCRIZIONE | RIFERIMENTO REGOLAMENTARE |
|-----------------|-------------------------------|-----------|---------------------------------|-------------|---------------------------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

(*) Indicando il costo si esplicita – in alternativa alle UCS nazionali – la volontà di ricorrere ad UCS regionali.

Breve illustrazione relativa all'utilizzo delle UCS regionali (anche ai fini della validazione da parte dell'Amministrazione centrale competente), al fine di rispettare – come previsto dal Decreto - il vincolo della sostenibilità finanziaria del Programma in relazione ai target fissati e ai costi delle prestazioni.

5.1.16 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione/PA dovrà garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurino il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. A titolo esemplificativo si presenta un esempio relativo al Percorso 1. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego.

| 2023 | | | | | | | | | | |
|---|---|--|---|---|--|--------------|----------------------------------|---|---|--|
| PERCORSO | A N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023 | B COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE ⁵ | DIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO | | | | G Dettaglio ALTRE FONTI | COSTO DEI PERCORSI | | |
| | | | D di cui misure e servizi a valere su PNRR | E di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ | F di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI | Totale (AxB) | | di cui misure e servizi a valere sul PNRR | (AxE) di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ | (AxF) di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI |
| Assessment * | 95.600 | | | | | | | | | |
| PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo | 43.913 | 443,24 € | 443,24 € | 0,00 € | | | € 19.464.205 | € 19.464.205 | | |
| TOTALE | 43.913 | | | | | | € 19.464.205 | € 19.464.205 | | |
| PERCORSO 2 - Upskilling | 28.882 | 1.590,62 € | 1.590,62 € | 0,00 € | | | € 45.939.607 | € 45.939.607 | | |
| TOTALE | 28.882 | | | | | | € 45.939.607 | € 45.939.607 | | |
| PERCORSO 3 - Reskilling: Servizi per il Lavoro | 19.830 | 578,01 € | 578,01 € | | | | € 11.461.856 | € 11.461.856 | | |
| PERCORSO 3 - Reskilling: Formazione (PNRR) | 11.604 | 2.305,12 € | 2.305,12 € | | | | € 26.748.659 | € 26.748.659 | | |
| PERCORSO 3 - Reskilling: Formazione (FSE) | 8.226 | 2.305,12 € | | 2.305,12 € | | | € 18.961.950 | | € 18.961.950 | |
| TOTALE | 19.830 | | | | | | € 57.172.465 | € 38.210.515 | € 18.961.950 | |
| PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione | 2.976 | 3.732,02 € | 3.732,02 € | 0,00 € | | | € 11.105.673 | € 11.105.673 | € 0 | |
| TOTALE | 2.976 | | | | | | € 11.105.673 | € 11.105.673 | € 0 | |
| TOTALE | 95.600 | | | | | | € 133.681.950 | € 114.720.000 | € 18.961.950 | |

⁵ Con riferimento al Costo medio si riportano i valori arrotondati alla seconda cifra decimale; per ulteriori dettagli si rimanda alla tabella riportata nella nota esplicativa.

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI.

Altre informazioni utili alla analisi delle informazioni contenute nel presente documento

1) Criteri di ripartizione dei beneficiari GOL per percorsi - Risorse annualità 2023

| PRESI IN CARICO | | | | | | |
|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-------|---------------|
| | 101 | 102 | 103 | 104 | altro | Tot |
| Previsioni PAR - Risorse 2022 | 32.040 | 11.560 | 1.000 | 2000 | 500 | 47.100 |
| | 68,03% | 24,54% | 2,12% | 4,25% | 1,06% | 100,00% |
| Monitoraggio al 31/12/2022 | 31.373 | 20.634 | 14.167 | 2.126 | - | 68.300 |
| | 45,93% | 30,21% | 20,74% | 3,11% | 0,00% | 100,00% |
| Previsioni PAR - Risorse 2023 | 43.913 | 28.882 | 19.830 | 2.976 | - | 95.600 |
| | 45,93% | 30,21% | 20,74% | 3,11% | 0,00% | 100,00% |

Si fa presente che, ai fini della ripartizione previsionale dei beneficiari Gol - Risorse 2023, è stata utilizzata la ripartizione percentuale desunta dai dati di monitoraggio ANPAL al 31/12/2022.

Si precisa inoltre che, alla luce della intervenuta Circolare 1 ANPAL 2023 il target riferito al percorso 5 rientra nei cluster 1,2,3 e 4.

2) Budget/Beneficiari 2023

| | TOTALE Beneficiari | BUDGET 2023 (€) | |
|---------------------------------------|--------------------|--|---|
| | | di cui a servizi/misure valere su PNRR | di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI |
| Assessment* | | | |
| Percorso 1 - Reinserimento lavorativo | 43.913 | 19.464.205 | / |
| Percorso 2 - Upskilling | 28.882 | 45.939.607 | / |
| Percorso 3 - Reskilling | 19.830 | € 38.210.515 (100% target Formatati + % extra target) | € 18.961.950 (solo extra target) |
| Percorso 4 - Lavoro e Inclusione | 2.976 | 11.105.673 | / |
| TOTALE BUDGET 2023 | 95.600 | 114.720.000 | € 18.961.950 |

(*) Non indicare se attività gestita esclusivamente dai CPI.

NB: A supporto della lettura della Tabella 5.1.6 "Costo dei percorsi" e della Tabella "Beneficiari/Budget 2023", si rimanda alla lettura della allegata "Nota esplicativa tabella 5.1.6.- Regione Puglia 2023", parte integrante del presente documento.

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../... n. protocollo
 Rif. delibera G.R. del n.
 SPESE

Allegato n. 8/1
 di D.Lg. 11/5/21

| MISSIONE, PROGRAMMA, TIPOLO | | REDAZIONAZIONE | PREVISIONI AGGIUNTIVE ALLA PRECEDENTE VERBALE (MISURE DI ECONOMIA FINANZIARIA - E... - ESERCIZIO 2024 (*) | VARIAZIONI | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN QUANTO - ESERCIZIO 2024 (*) |
|-------------------------------------|----|--|---|----------------------------------|--|
| | | | in aumento | in diminuzione | |
| | | | 0,00 | | 0,00 |
| Disavanzo d'amministrazione | | | | | |
| MISSIONE | 15 | Politiche per il lavoro e formazione professionale | | | |
| Programma | 3 | Sostegno all'occupazione | | | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | 42.147.365,00 42.147.365,00 | |
| Totale Programma | | 3 | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | 42.147.365,00 42.147.365,00 | |
| MISSIONE | 15 | Politiche per il lavoro e formazione professionale | | | |
| Programma | 2 | Formazione professionale | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | 82.610.213,55 82.610.213,55 | |
| Titolo | 1 | Spese correnti | | | |
| Totale Programma | | 2 | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | 82.610.213,55 82.610.213,55 | |
| TOTALE MISSIONE | | 15 | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | 124.763.578,55 124.763.578,55 | |
| MISSIONE | 20 | Rend. ed Accantonamenti | | | |
| Programma | 1 | Fondi di riserva | residui pregressi previdenza di competenza previdenza di cassa | | 50.113.578,55 |
| Titolo | 1 | Spese correnti | | | |
| Totale Programma | | 1 | | | 50.113.578,55 |
| TOTALE MISSIONE | | 20 | | | 50.113.578,55 |
| TOTALI VARIAZIONI IN USCITA | | | | | |
| TOTALE GENERALE DELLE USCITE | | | | | 50.113.578,55 |

(*) La consistenza della colonna può essere negativa, dovuto l'operazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dei responsabili finanziari.

Allegato E/1

Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../... n. protocollo
 Rif. delibera G.R. del n.

ENTRATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | PREVISIONI | | VALORIZZAZIONE | | PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN CORSO DI ESERCIZIO 2024 (*) |
|--|---------------|--|---|----------------|----------------|--|
| | | ASSIGNATA ALLA VARIAZIONE DELIBERATA N. / ... / ... | VARIAZIONE DELIBERATA N. / ... / ... | In aumento | In diminuzione | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | | | | | | |
| Utilizzo Avanzo d'amministrazione | | | | | | |
| TITOLO | 2 | | | 50.135.578,55 | | |
| Trasporti | 001 | risultati preussi | | | | |
| | | previsione di competenza | 74.630.000,00 | | | |
| | | previsione di cassa | 74.630.000,00 | | | |
| TOTALE TITOLO | 2 | risultati preussi | 74.630.000,00 | | | |
| | | previsione di competenza | 74.630.000,00 | | | |
| | | previsione di cassa | 74.630.000,00 | | | |
| TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA | | risultati preussi | 124.762.578,55 | | | |
| | | previsione di competenza | 74.630.000,00 | | | |
| | | previsione di cassa | 74.630.000,00 | | | |
| TOTALE GENERALI DELLE ENTRATE | | risultati preussi | 124.762.578,55 | | | |
| | | previsione di competenza | 74.630.000,00 | | | |
| | | previsione di cassa | 74.630.000,00 | | | |

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dell'responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Lella
 28.03.2024 08:26:17
 GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| LAV | DEL | 2024 | 2 | 25.03.2024 |

PIANO ATTUATIVO REGIONALE DEL PROGRAMMA NAZIONALE GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI (GOL) DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 5 NOVEMBRE 2021.
APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO P.A.R. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI



Paolino Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2024, n. 389

Comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal Dirigente della Sezione Personale riferisce quanto segue.

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1 quinquies, co. 2 sexies e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la legge regionale del 30 novembre 2022 n. 30, art. 16;
- ✓ Vista la Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ Vista la Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.*";

PREMESSO CHE:

- ✓ Con nota prot. n. SP3/75433 del 12 febbraio 2024, acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 77786/2024 del 13 febbraio 2024, l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha chiesto l'attivazione del comando della dipendente ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la propria Segreteria Particolare con funzioni di Segretario Particolare, per la durata di un anno a decorrere dal 1° marzo 2024.
- ✓ Con nota prot. 85467/2024 del 16 febbraio 2024, al fine di poter avviare la procedura per l'attivazione del comando *de quo*, la Sezione Personale ha chiesto ad ARPAL Puglia di trasmettere il certificato stipendiale della dipendente interessata nonché il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Con nota prot. arlpa/A00_1/PROT/27/02/2024/0027759, acquisita al protocollo della Sezione Personale n. 104667 del 28 febbraio 2024, la dirigente della U.O. Affari Generali-Personale e Formazione interna-Contenzioso dell'ARPAL Puglia ha rilasciato il proprio nulla osta all'attivazione della procedura di comando per la durata di un anno della dott.ssa Lasala Valeria, dipendente a tempo pieno ed indeterminato con profilo "Specialista in Mercato e Servizi per il Lavoro" Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessorato Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia dott.ssa Valeria Lasala, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto.

Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, comprensiva dell'indennità di cui all'art.23 della legge regionale n. 18 del 25 marzo 1974 e ss.mm.ii., stimata in €. 57.054,92 che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0110001 e n. U3031008 e U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

-€ 47.402,06= per l'esercizio finanziario 2024 di cui:

- € 28.315,61= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.862,47= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 12.505,84= sul capitolo n. U0110001;
- € 3.655,14= sul capitolo n. U3031008;
- € 1.063,00= sul capitolo n. U3034008

-€ 9.652,86= per l'esercizio finanziario 2025 di cui:

- € 5.829,83= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 383,46= sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 2.497,37= sul capitolo n. U0110001;
- € 729,92= sul capitolo n. U3031008;
- € 212,28= sul capitolo n. U3034008

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo

studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, formulata con nota prot. n. SP3/75433 del 12 febbraio 2024;

2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, formulata con nota prot. n. SP3/75433 del 12 febbraio 2024;

2. di autorizzare il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO




REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

| UFFICIO | TIPO | ANNO | NUMERO | DATA |
|---------|------|------|--------|------------|
| PER | DEL | 2024 | 10 | 27.03.2024 |

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE FORMAZIONE E LAVORO,
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI
LASALA VALERIA, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 ELISABETTA VIESTI
27.03.2024 16:01:23
UTC

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2024, n. 548

Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 “Circolazione dei crediti di imposta”: approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione, ai sensi dell’art. 3 della Legge.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, (cd. *“Decreto Rilancio”*), al fine di incentivare lo sviluppo del settore edile, ha ampliato l’ambito di operatività della cessione del credito d’imposta. In particolare, l’articolo 121, rubricato *“Trasformazione delle detrazioni fiscali in sconto sul corrispettivo dovuto e in credito d’imposta cedibile”*, consentiva ai soggetti che hanno sostenuto spese per interventi di riqualificazione energetica degli edifici e per taluni interventi di recupero del patrimonio edilizio (compresi quelli antisismici) di cui ai agli artt. 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, ivi compresi gli interventi finanziati con il cd. Superbonus 110% (introdotto ex art. 119 del medesimo decreto), di optare, in luogo dell’utilizzo diretto della detrazione, per lo sconto in fattura (comma 1, lett. a)) o per la cessione del credito (comma 1, lett. b)). Quest’ultima consente ai beneficiari della detrazione di cedere il credito d’imposta d’importo corrispondente alla detrazione ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito ed altri intermediari finanziari, con facoltà di successiva cessione;
- tale misura, come noto, è stata oggetto di diversi interventi normativi volti a correggere i problemi emersi relativamente al meccanismo della cessione dei crediti, a limitare i fenomeni di irregolarità nell’ambito delle predette agevolazioni fiscali e a superare la situazione di “stallo” venutasi a creare, già nel corso dell’esercizio 2022, a causa delle indisponibilità ad acquisire ulteriori crediti fiscali comunicate da diverse banche e intermediari finanziari per l’avvenuta “saturazione” dei propri cassetti fiscali. In particolare, da ultimo, con il decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, recante *“Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all’articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”*, sono stati ridelineati i confini della circolazione dei crediti di imposta derivanti dai cd. “bonus edilizi”, prevedendo, a decorrere dal giorno stesso dell’entrata in vigore del decreto, il divieto di esercitare, in relazione agli interventi di cui all’articolo 121, comma 2, del D.L. n. 34/2020, le opzioni dello sconto in fattura o della cessione del credito, fatte salve alcune eccezioni. Ai fini del coordinamento della finanza pubblica, l’art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 11/2023 ha disposto, altresì, che le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 196/2009 - ovvero gli enti inclusi nella ricognizione operata annualmente dall’Istat con proprio provvedimento - non possano essere cessionarie dei crediti di imposta derivanti dall’esercizio delle opzioni dello sconto in fattura o della cessione del credito;
- la Regione Puglia, nell’ottica di superare il sostanziale freno alla circolazione dei crediti d’imposta sorto dopo l’introduzione delle citate restrizioni alla trasferibilità dei medesimi crediti, di fronteggiare le difficoltà affrontate da famiglie, liberi professionisti e imprese pugliesi titolari dei crediti fiscali derivanti dai c.d. “bonus edilizi” rimasti “incagliati” in carico agli Istituti di credito, a seguito dell’introduzione di stringenti presidi normativi volti ad arginare fenomeni frodati, nonché al fine di salvaguardare i livelli occupazionali del comparto edile e dell’indotto, ha legiferato in materia con la legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25, *“Circolazione dei crediti di imposta”*, intervenendo nel ristretto ambito di operatività offerto dal disposto dell’art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 11/2023, convertito con modificazioni dalla L. 11 aprile 2023, n. 38;

- obiettivo della predetta legge regionale è quello di promuovere la circolazione dei crediti fiscali tramite l'acquisizione da parte degli enti pubblici regionali e delle società controllate dalla Regione, non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), dei crediti di imposta derivanti dall'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lett. a) e b), del D.L. n. 34/2020. La norma regionale prevede che i predetti enti potranno acquisire i crediti fiscali, per un loro utilizzo diretto in compensazione, nei limiti della capienza fiscale e contributiva propria, a condizioni di mercato e comunque a un prezzo inferiore al valore nominale del credito, dalle banche, ovvero dalla banca capogruppo, con cui abbiano stipulato un contratto di conto corrente. La medesima banca è tenuta a garantire, attraverso apposita clausola contrattuale, il buon fine del credito. Al fine di stimolare un meccanismo virtuoso nella circolazione dei crediti fiscali, la norma prevede che la banca debba garantire il reimpiego della capienza fiscale liberatasi con l'acquisizione di ulteriori crediti d'imposta relativi a interventi di riqualificazione energetica ed edilizia su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da parte di imprese aventi sede legale e/o operativa nel medesimo territorio. Infine, la legge regionale istituisce un Tavolo tecnico di confronto con funzioni propositive e di monitoraggio dell'attuazione degli interventi previsti dalla norma.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 25/2023, al fine di superare il sostanziale blocco della circolazione dei crediti d'imposta, sorto dopo l'introduzione delle su descritte restrizioni alla trasferibilità dei medesimi crediti, prevede all'articolo 1, comma 1, che l'acquisto di crediti d'imposta, già in possesso di istituti bancari in conseguenza di precedenti cessioni, sia disposto unicamente da parte *"degli enti pubblici regionali e delle società controllate dalla Regione, non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196"*;
- dall'esame dell'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, emerge che i soggetti regionali cui può legittimamente essere effettuata la cessione del credito d'imposta, ex art. 121, comma 1, del D.L. n. 34/2020, in quanto non inclusi nell'elenco richiamato dal D.L. n. 11/2023, sono le seguenti società partecipate dalla Regione Puglia:
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.;
 - Aeroporti di Puglia S.p.A.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- l'articolo 4, rubricato *"Istituzione tavolo tecnico"*, della L.R. n. 25/2023, dispone quanto segue:
 - "1. Al fine del monitoraggio delle problematiche relative alla cessione dei crediti edilizi e all'attuazione della presente legge, è istituito presso la Presidenza della Giunta regionale un tavolo tecnico di confronto, anche con funzioni propositive finalizzate a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nella circolazione dei crediti fiscali, agevolando l'acquisizione dei crediti di imposta anche da parte di operatori privati industriali e commerciali aventi sede nel territorio pugliese.*
 - 2. Il tavolo tecnico è presieduto dal Capo di Gabinetto o da un suo delegato ed è composto dai rappresentanti degli enti e delle società di cui all'articolo 1, comma 1, della presente legge, della Commissione regionale Associazione bancaria italiana (ABI) e delle associazioni di categoria.*
 - 3. Il tavolo tecnico può prevedere, nell'ambito dei propri compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, il coinvolgimento di ulteriori rappresentanti di associazioni di categoria e/o altre professionalità, in ragione della loro specifica competenza ed esperienza.*
 - 4. La partecipazione al tavolo tecnico è a titolo gratuito e non è previsto il riconoscimento a favore dei componenti e degli invitati di gettoni di presenza o rimborsi spese.*
 - 5. Con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di*

entrata in vigore della presente legge sono definiti la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento del tavolo tecnico di cui al comma 1.

6. La Regione pubblica sul proprio sito istituzionale una pagina web dove comunica le adesioni degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, alle attività disciplinate dalla presente legge."

RILEVATO CHE:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023, è stato costituito il Tavolo Tecnico di confronto sulla circolazione dei crediti di imposta, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta", a cui sono affidate le seguenti funzioni: monitoraggio delle problematiche relative alla cessione dei crediti edilizi; attuazione della L.R. n. 25/2023; definizione di azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta nella circolazione dei crediti fiscali, agevolando l'acquisizione dei crediti di imposta anche da parte di operatori privati industriali e commerciali aventi sede nel territorio pugliese;
- il predetto tavolo tecnico si è riunito più volte – sia in plenaria che in composizione ristretta per l'approfondimento di aspetti specifici - per un confronto sulle modalità attuative della legge regionale in argomento;
- all'esito di tali lavori la Giunta regionale, in base alla previsione dell'art. 3 della L.R. n. 25 del 2023, è tenuta a provvedere, con propria deliberazione, ad adottare i criteri e le modalità di attuazione della legge, finalizzate alla gestione della fase negoziale con i titolari dei crediti di cui all'art. 1, comma 2 della predetta legge regionale;
- con distinte comunicazioni del 15 aprile e del 17 aprile 2024 – acquisite agli atti – le società Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto Pugliese spa hanno proposto le loro capacità di compensazione fiscale annue, in relazione alla stima delle medie dei versamenti effettuati in favore dell'erario, quantificate, rispettivamente, in 37 milioni annui e 50 milioni annui;
- i criteri di valutazione utilizzati dalla due società appaiono prudenziali e condivisibili;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere, quindi, alla definizione ed alla successiva adozione dei criteri e delle modalità di attuazione della legge;

VISTA

- l'informazione resa alla commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 25 del 2023, tramite la relazione a firma congiunta del Segretario generale della Presidenza della Giunta regionale e del Direttore amministrativo del Gabinetto, recante il prot. n. 0201318/2024 del 24 aprile 2024, trasmessa al Presidente della quarta commissione tramite posta elettronica certificata;

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.lgs. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023. L'impatto di genere stimato è:

- * diretto
- * indiretto
- T neutro
- * non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k) della L. R. n. 7/1997 e dell'art. 3 della L.R. n. 25 del 2023, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i seguenti criteri e modalità di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta":
 - le due società a totale partecipazione pubblica aventi i requisiti previsti dalla legge, Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto pugliese spa, pur trattandosi di una fattispecie non espressamente prevista dal Codice dei contratti, procederanno alla selezione degli istituti bancari dai quali acquistare i crediti di imposta mediante avviso pubblico, in applicazione del principio dell'accesso al mercato, previsto dall'art. 3 del d. lgs. n. 36 del 2023 (c.d. Codice dei contratti);
 - i crediti oggetto di cessione dovranno obbligatoriamente essere ricompresi tra quelli assoggettati alla più stringente disciplina del D.L. antifrode, oggi confluito negli art. 119 e 121 del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020 e nella legge di Bilancio 2020, altrimenti noti come "Crediti Targati" ed essere stati comunicati, in sede di cessione, all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022;
 - viene confermato il plafond annuo massimo cedibile da parte dei soggetti cedenti, proposto dal Tavolo tecnico, e viene stabilito, pertanto, che ciascuna Banca non potrà offrire un valore nominale annuo di crediti superiore ad € 10.000.000,00; tale tetto massimo è fissato in € 5.000.000,00 annui per il caso di BCC; i contratti quadro di cessione, all'esito degli avvisi pubblici di selezione, avranno durata semestrale;
 - i criteri di valutazione della propria capacità di compensazione fiscale annua, utilizzati e proposti dalle due società appaiono condivisibili e, pertanto, vengono quantificate in 37 milioni per la società Aeroporti di Puglia spa e in 50 milioni per Acquedotto Pugliese spa;
 - I contratti che saranno sottoscritti fra le banche e le due società dovranno prevedere, quale specifica modalità di esecuzione del contratto, l'impegno della Banca a rispettare il Piano di Reimpiego secondo i tempi e i modi ivi previsti; detto Piano dovrà indicare i tempi e le modalità di reimpiego della capacità fiscale liberata, tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta relativi a interventi di cui all'articolo 119 del d.l. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 77/2020, su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da imprese aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia alla data di avvio dei medesimi interventi.
3. **di notificare** il presente atto, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ai soggetti che compongono il Tavolo tecnico per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DPGR 31 luglio 2015, n.443 e ss.m.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Capo di Gabinetto
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i seguenti criteri e modalità di attuazione della legge regionale 20 ottobre 2023, n. 25 "Circolazione dei crediti di imposta":
 - le due società a totale partecipazione pubblica aventi i requisiti previsti dalla legge, Aeroporti di Puglia spa e Acquedotto pugliese spa, pur trattandosi di una fattispecie non espressamente prevista dal Codice dei contratti, procederanno alla selezione degli istituti bancari dai quali acquistare i crediti di imposta mediante avviso pubblico, in applicazione del principio dell'accesso al mercato, previsto dall'art. 3 del d. lgs. n. 36 del 2023 (c.d. Codice dei contratti);
 - i crediti oggetto di cessione dovranno obbligatoriamente essere ricompresi tra quelli assoggettati alla più stringente disciplina del D.L. antifrode, oggi confluito negli art. 119 e 121 del D.L. 34/2020 convertito con L. 77/2020 e nella legge di Bilancio 2020, altrimenti noti come "Crediti Targati" ed essere stati comunicati, in sede di cessione, all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022;
 - viene confermato il plafond annuo massimo cedibile da parte dei soggetti cedenti, proposto dal Tavolo tecnico, e viene stabilito, pertanto, che ciascuna Banca non potrà offrire un valore nominale annuo di crediti superiore ad € 10.000.000,00; tale tetto massimo è fissato in € 5.000.000,00 annui per il caso di BCC; i contratti quadro di cessione, all'esito degli avvisi pubblici di selezione, avranno durata semestrale;
 - i criteri di valutazione della propria capacità di compensazione fiscale annua, utilizzati e proposti dalle due società appaiono condivisibili e, pertanto, vengono quantificate in 37 milioni per la società Aeroporti di Puglia spa e in 50 milioni per Acquedotto Pugliese spa;
 - I contratti che saranno sottoscritti fra le banche e le due società dovranno prevedere, quale specifica modalità di esecuzione del contratto, l'impegno della Banca a rispettare il Piano di Reimpiego secondo i tempi e i modi ivi previsti; detto Piano dovrà indicare i tempi e le modalità di reimpiego della capacità fiscale liberata, tramite l'acquisizione di ulteriori crediti di imposta relativi a interventi di cui all'articolo 119 del d.l. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. 77/2020, su immobili ubicati nel territorio pugliese ed effettuati da imprese aventi sede legale e/o operativa nella Regione Puglia alla data di avvio dei medesimi interventi.
3. **di notificare** il presente atto, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ai soggetti che

compongono il Tavolo tecnico per effetto della deliberazione della Giunta regionale n. 1613 del 20 novembre 2023, integrata dalla successiva deliberazione n. 1815 del 7 dicembre 2023;

4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza Urgenza.

In esecuzione della deliberazione n. **435** del **30/04/2024** è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina di Emergenza Urgenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Medicina di Emergenza Urgenza.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/> E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA PRESENTE PROCEDURA. L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica**, di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “*Iscriviti*” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce “**Compila**”, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con “**Salva**”. Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**ossia entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra i "titoli accademici e di studio"**) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a

partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento. Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come novellato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.
5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/tutor/docente.
11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI:** il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come

partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono

contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà **“Invia l'iscrizione”** per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei

limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

| | |
|--------------------------------------|----------|
| Titoli di carriera | 10 punti |
| Titoli accademici e di studio | 3 punti |
| Pubblicazioni e titoli scientifici | 3 punti |
| Curriculum formativo e professionale | 4 punti |

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di cui sopra saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994, come novellato dal D.P.R. n.82 del 16/06/2023 per quanto applicabile.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione (comprensivo dell'eventuale lode). In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea (comprensivo dell'eventuale lode) e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso pubblico saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001 nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2019-2021, sottoscritto in data 23.01.2024.

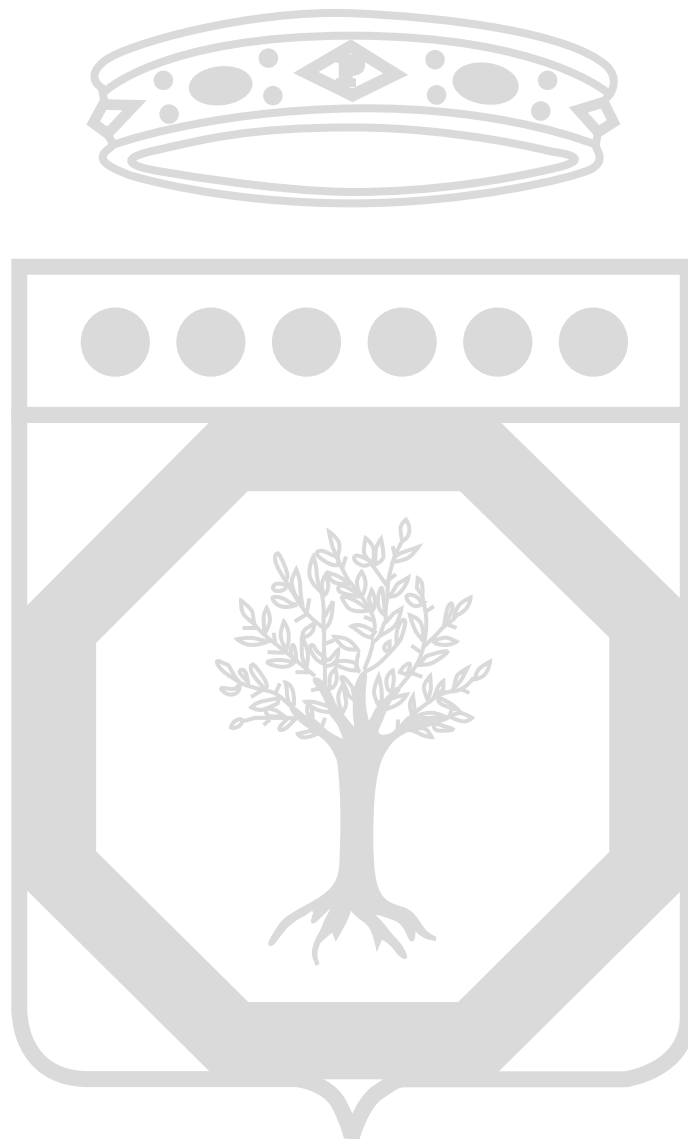
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597209-5597213.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Per il Direttore
Area Gestione del Personale
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Dirigente Amministrativo
U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione del ruolo
Dott.ssa Francesca Maltese

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Sanguedolce



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)